Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55 [illegible] (otto linee con ricerca auto[illegible]
Unione Pubblicità Interna[illegible]
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 6 gennaio 1963
Anno LXXXII — Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo II)
N. 4999 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 300 (festivi o posizione prestabilita L. 350) - Necrologie L. 250 (partecipazioni L. 375) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 10.000, sem. L. 5200, trim. L. 2750 (col Piccolo Sera del lunedì: 11.650, 6000, 3170) - ESTERO: annuo L. 22.000, sem. L. 11.200, trim. L. 5750 (col Piccolo Sera del lunedì: 25.000, 12.750, 6550) - Copie arretrate il doppio

## «SUA ECCELLENZA»

Ecco qui, sul nostro tavolo, l'ultimo documento che ci sia giunto, diritto, diritto, dal Katanga, alcune settimane fa. E' un opuscolo di circa cinquanta pagine, con sulla copertina lo stemma del Katanga, a tre fasce diagonali rossa, verde e bianca, con sulla fascia bianca tre quadrifogli rossi e avente un titolo in lingua francese: «*Bilan de deux ans d'indépendance - Rapport sur les réalisations du Gouvernement Katangais de 1960-'62*». E contiene il discorso pronunciato da «Sua Eccellenza il Presidente Moisè Ciombe» all'Assemblea nazionale del Katanga il 7 settembre 1962.

L'opuscolo si apre, prima di tutto, con un ritratto a piena pagina di «Sua Eccellenza»; un bel negrone, dall'aria simpatica e intelligente; un negrone che, se gli avessero potuto mettere le mani addosso i negrieri del Seicento, sarebbe stato uno dei meglio «pezzi» umani del carico, e che viceversa ora compariSce nella foto, dinanzi a noi, in un vestito di «shantung» bianco, di ottimo taglio, che potrebbe fare invidia a qualunque borghese nostrano al tempo dei bagni. E contiene — l'opuscolo — un rendiconto recitato dallo stesso Ciombe, da cui risulta che al Katanga, in questi due anni, tutto è andato nel migliore dei modi, che la volontà del popolo vi si è espressa in forma perfettamente conforme ai dettami della democrazia; che l'Assemblea nazionale vi si è comportata con incomparabile saggezza; che l'agricoltura vi ha fatto notevolissimi progressi, che l'industria non è stata da meno; che il Ministero dell'Educazione nazionale ha fatto faville; che quello della Salute pubblica è andato di pari passo con esso; eccetera. Il tutto chiuso dal profilo di un guerriero katanghese, che bandisce la lancia; e lo slogan: «*Katanga Anakinga Afrika Nzima*»; che vuol dire: «Il Katanga difenderà l'Africa».

In realtà, l'opuscolo documenta una sola cosa: che il suo promotore, il suo protagonista, il suo «eroe», dice così, e cioè «Sua Eccellenza» il Presidente Moisè Ciombe dev'essere un tipo «numero uno».

Il nome di questo signore lo conosciamo ormai da due anni e mezzo; e cioè da quel giugno del 1960 in cui Re Baldovino, dopo essersi lasciato tirare fuori la spada dal fodero da un Presidente (ma quale figura andò mai a fare quel povero giovane Sovrano in Africa!) proclamò a Leopoldville l'indipendenza del Congo. Ciò accadeva il 30 giugno; l'11 luglio successivo il nominato Moisè Ciombe, da Elisabethville, il capoluogo del Katanga, rispose che il Katanga rappresentato da lui, di appartenere al nuovo Stato del Congo non ne voleva sapere; e che proclamava l'indipendenza per conto suo.

Questa proclamazione era molto grave, perchè il Katanga, è, per così dire, lo scrigno del Congo, è la regione, grande una volta e mezzo l'Italia, che contiene le maggiori risorse minerarie del paese; è quella che possiede grossi impianti industriali, e che, già al tempo del dominio belga, aveva raggiunto un minimo di sviluppo sociale; è insomma la regione congolese — per dirla con una «battuta» — in cui c'è la più forte percentuale di abitanti capaci di soffiarsi il naso con il fazzoletto. Cosicchè il Consiglio di sicurezza dell'ONU, che aveva assunto la direzione della sistemazione del Congo, autorizzò le sue truppe — quelle che da allora si chiamano «caschi blu» — a entrare nel Katanga, e a ridurre Ciombe e i suoi all'obbedienza, in nome dell'unità congolese.

Ma sì! Ciombe resistette. E aiutato un po' dai suoi partigiani, un po' da bande di avventurieri bianchi, accorsi a dargli una mano per l'ardore di una paga in oro del Katanga (perchè nel paese c'è anche l'oro), e soprattutto dalla sua faccia tosta, tenne fronte ai «caschi blu», e fece fare loro la prima delle brutte figure che erano destinati a fare nell'«imbroglio» congolese; e restò padrone a Elisabethville.

E da allora egli è il personaggio-chiave della situazione del Congo. Presentato volta a volta o come un «uomo di paglia» della «Union Minière» e della grande industria internazionale, ansiose di continuare a controllare le ricchezze minerarie del Katanga, o come un patriota congolese intelligente, e perciò partigiano della collaborazione coi bianchi, un fatto è certo: ed è che Ciombe ha saputo destreggiarsi «caramboleggiando», in circostanze difficilissime, continuando a restare a Elisabethville, più o meno padrone della situazione.

Il Congo, proclamato indipendente, sprofondava nella anarchia; Lumumba era ammazzato in quel modo che tutti sanno, Gizenga e Kasavubu si contendevano, a Leopoldville, i simulacri del potere, Hammarskjoeld, Segretario dell'ONU, perdeva misteriosamente la vita in volo, i tredici aviatori italiani erano massacrati a Kindu, e avanti così; viceversa, e a contrasto, la sola regione del Congo in cui ci fosse un certo ordine, in cui si continuasse a lavorare, in cui i bianchi fossero sicuri (o press'a poco) della loro integrità personale, in cui (tanto per venire ai casi nostri) i «piazzisti» dei prodotti italiani potessero fare buoni affari, era il Katanga, dove comandava il bel negrone con così bei vestiti di «shantung» bianco, come un borghese nostrano d'estate: Sua Eccellenza il Presidente Moisè Ciombe. Il quale poi era un buon compagnone, prontissimo a farsi fotografare tutto sorridente, e mostrando nel sorriso una chiostra di denti bianchi uno più sano dell'altro, e che non hanno mai conosciuto il trapano di nessun dentista...

Il guaio è però che la presenza di Ciombe a Elisabethville, e di un Ciombe che leggeva trionfalmente dinanzi a una Assemblea nazionale katanghese i suoi discorsi altisonanti, era una sfida all'ONU, ai suoi deliberati e ai suoi programmi; che sono sempre quelli di due anni e mezzo fa, cioè quelli di fare del Congo una unica Repubblica federale. Era uno scandalo dal punto di vista della legalità internazionale. Ed è questo che spinse Kennedy ad appoggiare un nuovo tentativo in forze dell'ONU per mettere fine a quello scandalo. Perchè Kennedy, dopo il grande suo successo nella crisi cubana, ha tutto l'interesse di presentarsi al mondo come il leader, come il paladino dell'ONU, e a dimostrare così che l'America, pur tanto potente, è sempre pronta a mettere le sue forze al servizio dell'organizzazione destinata — almeno in teoria — a servire le cause della pace mondiale. E come siano andate a finire — per ora — le cose nel Katanga, lo si è veduto. E' bastato che i «caschi blu» — i quali, poi, nell'insieme, non ci danno l'idea di essere una forza armata irresistibile — passassero la linea dell'armistizio, e facessero un po' di sparatoria, perchè il cosiddetto «regime di Ciombe» sprofondasse; e Ciombe stesso passasse il confine della Rhodesia; presumibilmente con le ultime «riserve auree» della Banca del Katanga...

Ma è precisamente a questo punto che si è avuta la grande sorpresa. Proprio quando tutti si aspettavano di vedere presto Ciombe profugo per sempre dal Katanga, e qualcuno si aspettava di vederselo arrivare anche a Napoli, a tenere una conferenza sui propri meriti, e magari magari chiedere un impiego, ecco Ciombe che rientra a Elisabethville, e propone lui una tregua alle forze dell'ONU, e c'è chi dice che bisogna dargli retta, e starlo a sentire...

Il bel negrone dall'aria simpatica e intelligente, che porta con tanta disinvoltura — lui figlio di poveri diavoli di negri che andavano in giro nudi — vestiti di «shantung» bianco di ottimo taglio, la deve sapere ancora più lunga di quanto non è apparso finora.

**Giovanni Ansaldo**

### DOMANI MORO RIPRENDE I CONTATTI POLITICI A ROMA

# UNA SETTIMANA DECISIVA PER LE SORTI DEL GOVERNO

### Saragat ammette i mali della partitocrazia - L'inconciliabilità fra cristianesimo e socialismo riconfermata dall'«Osservatore»

**Roma, 5**

E' cominciata la settimana decisiva per il Governo e per il centro-sinistra. Moro, che è partito stamane da Cortina in macchina, domattina sarà a Roma per preparare i colloqui che conta di avere lunedì con Nenni, Saragat, Reale e anche, sembra, con Fanfani.

Sempre lunedì, ci sarà una riunione della direzione socialdemocratica. La mattina di martedì, 8 gennaio, si riuniranno a Villa Madama il Presidente del Consiglio Fanfani, i segretari e i presidenti dei gruppi parlamentari dei quattro partiti che formano l'attuale maggioranza: Moro, Gava e Zaccagnini per DC; Saragat e Orlandi per il PSDI; Reale e La Malfa per il PRI; Nenni, Pertini e Tibaldi per il PSI. Mercoledì si riuniranno prima autonomisti e carristi del PSI, poi la direzione, che preparerà la riunione del comitato centrale socialista indetta per il 10. Infine, domenica 13 si riunirà la direzione repubblicana. Quanto a quella democristiana, non è improbabile che sia convocata per sabato 12. Ecco, in linea di massima, che cosa accadrà nei prossimi sette giorni.

Dalle riunioni e colloqui di questa settimana potranno derivare i seguenti risultati: o il Governo Fanfani supera il momento e farà le elezioni a fine aprile-primi di maggio; oppure scoppia la crisi e allora le prospettive si fanno molto confuse. E' da ritenere che questa situazione sia stata discussa nell'odierno colloquio tra Nenni e Merzagora, i quali verosimilmente hanno discusso il progetto di riforma del Senato che dovrebbe essere approvato definitivamente entro breve tempo. Ad ogni modo, la situazione per le due questioni sul tappeto è la seguente: per le regioni una soluzione di compromesso praticamente c'è già ed è accettata in linea di massima da tutti; per l'ENEL, invece, pur sussistendo una concreta volontà da parte di tutti di arrivare ad una soluzione concordata, ancora c'è molto contrasto.

Per preparare i prossimi incontri, il democristiano Salizzoni ha avuto un colloquio con il socialista Pieraccini; Salizzoni si è detto ottimista. Gli sviluppi della situazione sono stati lungamente discussi tra Saragat e Reale. Alla fine del colloquio il segretario del PSDI ha detto ai giornalisti che le opinioni socialdemocratiche e repubblicane sui problemi in discussione sono «quasi tutte collimanti». Per le regioni, infatti, Saragat e Reale sono decisamente d'accordo; per l'ENEL no, giacchè il leader socialdemocratico, pur ricercando una soluzione di compromesso, è a favore della candidatura Di Cagno, sempre avversata, invece, dai repubblicani. Questi ultimi, come del resto i socialisti, hanno avanzato nuovamente la candidatura del prof. Saraceno, consulente economico; alcuni ambienti socialdemocratici, invece, hanno accennato all'eventualità di una candidatura Tremelloni.

C'è stata una intensa attività anche nel settore socialista; Nenni si è incontrato con De Martino, Pieraccini e Corona. Non si è discusso solo dei problemi delle regioni e dell'ENEL, ma anche dell'atteggiamento da seguire nelle riunioni che saranno tenute il 9 e il 10 dalla direzione e dal Comitato centrale socialista. Infatti, i carristi e i bassiani si preparano a sferrar l'offensiva contro Nenni, che già viene accusato di venir meno ai deliberati recenti degli organi direttivi del partito. Per predisporre la loro offensiva, gli oppositori si riuniranno il 9 gennaio, qualche ora prima della direzione, sotto la presidenza di Vecchietti e Basso.

Va segnalato, infine, che in un articolo che esce domani sulla «Giustizia», Saragat si affianca a coloro che criticano la cosiddetta partitocrazia. Non c'è dubbio che tale articolo susciterà polemiche. «L'aspetto più significativo delle critiche che vengono mosse ai partiti democratici — scrive il leader del PSDI — è quello che si riferisce alle ingerenze delle segreterie in decisioni che logicamente investono la responsabilità di Governo: qui le critiche talvolta colgono il segno». «Non è dubbio — prosegue Saragat — che a trattare problemi dello Stato come se fossero materia di competenza delle segreterie dei partiti, anzichè del Governo e dei gruppi parlamentari, si cade in errori e si presta il fianco alla polemica interessata degli avversari della democrazia. Ben vengano, quindi, i salutari ammonimenti di quegli osservatori politici, veramente democratici, che in questi tempi hanno levato la loro voce contro la pratica delle trattative tra segretari intorno a materie che riguardano il Governo e investono la sua sola responsabilità».

«Pur tenendo conto della particolare articolazione dell'attuale maggioranza che implica opportuni accorgimenti, per non escludere il PSI dall'elaborazione di decisioni di comune interesse, è certo che in materia di incontri tra segretari si è andati forse più in là di quel che comportassero gli interessi della democrazia e il prestigio del Governo».

Qual è, quindi, la via legittima da seguire? Le delegazioni dei rispettivi partiti nel Governo si facciano interpreti — aggiunge Saragat — delle posizioni del proprio partito, «salvo poi a concordare in uno spirito di solidarietà e di responsabilità comuni sulle decisioni collegiali». E anche per la posizione del PSI che è fuori del Governo, necessita il senso della misura. Saragat conclude affermando che l'incontro di «quattro-cinque galantuomini» per discutere i problemi del paese con la volontà di non sottrarre al Governo le sue responsabilità, non potrà non giovare alla democrazia. Il Governo faccia il suo dovere e i segretari di partito il loro, che è quello di «organizzare l'elettorato e guidarlo nella lotta democratica».

In sostanza, Saragat riprende le critiche degli oppositori contro la partitocrazia, tende a sdrammatizzare, in un certo senso, l'attesa per la riunione quadripartita di martedì, sostiene che la questione dell'ENEL deve essere risolta dal Governo e non dai segretari di partito, cerca di assicurare che dalla riunione di martedì non potranno uscire decisioni di eventuali crisi, giacchè non è in quella sede che potranno essere prese decisioni del genere.

L'«Osservatore Romano» riassume e commenta un'intervista pubblicata dalla rivista tedesca «Der Spiegel», nella quale l'esponente socialdemocratico Adolf Arndt ripropone il dialogo fra socialisti e cattolici che già fu proposto dallo stesso partito nel 1960 dopo le riunioni di Bad Godsberg.

Il giornale vaticano citando la più recente Enciclica pontificia in materia, la «Mater et Magistra», conferma le ragioni della inconciliabilità fra la dottrina cristiana, il comunismo e il socialismo in tutte le sue forme e scrive: «Non si può escludere che il nuovo tentativo della SPD sia stato sollecitato da esperienze politiche in atto in altri paesi come, ad esempio, l'Italia, ove socialisti democratici partecipano al Governo e il Governo stesso è sostenuto dal voto di un partito socialista assai meno moderato. Ma la questione della collaborazione è diversa: essa, infatti, non implica, nè può implicare, confusioni ideologiche tra i partiti che concorrono a formarli, i quali pertanto, mantengono la loro fisionomia. Il fatto che la autorità ecclesiastica competente, in certe particolari situazioni, non si pronunci e non esprima giudizi, non significa approvazione o incoraggiamento. Sta a indicare il rispetto della libertà responsabile di azione che, nel campo proprio della politica, spetta ai cattolici nell'ambito dei principi morali generali valevoli per tutti.

«Il partito socialista tedesco, non pone il problema della collaborazione, ma quello dell'utilità stessa dei partiti dei cattolici, visto e considerato che, a parer suo, le "ideologie" del socialismo si farebbero sempre più compatibili col sentimento religioso dei cristiani e, in particolare, dei cattolici. Ma non vede che nel nostro tempo la missione della Chiesa e perciò quella dei suoi figli è di porre la fede a fronte delle ideologie, per rispondere alle aspirazioni profonde dell'uomo verso qualcosa che valga. I programmi che in modo autonomo e responsabile i cattolici elaborano per la loro azione politica, economica e sociale, al di là di ogni somiglianza esteriore con altri, valgono se alimentati e nutriti da questo impegno che, in definitiva, è la ragione della loro presenza; e questa è reale e operante — quindi utile — se è consapevole di sè e fondata sopra una fede cristiana schietta, profonda, sincera».

## GLI 87 ANNI DI ADENAUER



(Telefoto «A.P.» al «Piccolo»)

**Bonn: Il Cancelliere Konrad Adenauer ha celebrato ieri il suo 87.o compleanno. Ecco il «grande vecchio» circondato dai figli e dai numerosissimi nipoti in una sala del Palazzo Schaumburg**

### PER CONTROBILANCIARE LA COOPERAZIONE FRANCO-TEDESCA

# STRETTA INTESA IN PROGETTO FRA ITALIA E GRANBRETAGNA?

### *L'iniziativa di La Malfa per un vasto accordo commerciale - Fanfani chiederebbe a De Gaulle di uscire dalle riserve nei confronti di Londra*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
**Parigi, 5**

*«Formulo cordialissimi auguri di felicità e di buona salute e spero vivamente che lei sia in grado di proseguire per molto tempo ancora l'opera intrapresa nell'interesse del suo paese e dell'Europa». Così De Gaulle nel telegramma compilato di suo pugno per l'87.o compleanno di Konrad Adenauer. Il generale non trascura occasione per manifestare la sua viva simpatia al vecchio Cancelliere, e per confermare che considera il riavvicinamento fra Parigi e Bonn come un dato fondamentale della sua politica. Il 21 e il 22 gennaio, quando sarà ospite di De Gaulle a Parigi, Adenauer verrà sicuramente colmato di onori, e con lui i numerosi Ministri al seguito, i quali dovrebbero testimoniare con la loro presenza la continuità dell'amicizia franco-tedesca, al di là della persona del Cancelliere.*

*Parigi ha intanto sposato le inquietudini di Bonn per quanto concerne il futuro di Berlino. Se non le ha incoraggiate, il Quai d'Orsay non ha mai minimizzato le voci secondo cui Kennedy e Kruscev avrebbero negoziato dopo la crisi nei Caraibi, al di sopra delle teste degli alleati, un accordo segreto per Berlino. L'annuncio che Kruscev guiderà personalmente la delegazione sovietica al congresso del partito comunista della Germania Orientale convocato a Berlino Est dal 15 al 19 gennaio, viene interpretata dalla stampa gollista come la conferma che Mosca sta per rilanciare la «querelle» sull'ex capitale tedesca. Il Premier sovietico reclamerebbe una volta di più la trasformazione di Berlino in città libera e proporrebbe la sostituzione delle truppe alleate con contingenti dell'ONU. L'ipotesi sembra agli osservatori parigini tanto più probabile, in quanto Kruscev sarà indotto ad assumere alla tribuna del congresso, un atteggiamento intransigente, che gli risparmi nuove critiche da parte dei cinesi e non deluda Pankow.*

*A gettare acqua sul fuoco degli entusiasmi di De Gaulle per l'intesa Parigi-Bonn ha provveduto un articolo pubblicato stamane dall'edizione parigina del «New York Herald Tribune», articolo in cui si parla di una possibile intesa fra l'Italia e la Granbretagna destinata ad equilibrare gli effetti della cooperazione franco-tedesca. Si ricorderà che la settimana scorsa eravamo stati in grado di raccogliere, a Parigi, indiscrezioni analoghe. Secondo la corrispondente da Roma del «New York Herald Tribune», Ninetta Fucker, Italia e Granbretagna starebbero esaminando l'opportunità di prendere posizione contro l'intesa Parigi-Bonn e di ammonire De Gaulle ad uscire dalle sue riserve a proposito dell'adesione inglese al MEC.*

*Nell'articolo si attribuisce al Ministro La Malfa l'iniziativa di avere proposto a Fanfani sondaggi presso il Governo inglese in vista della stipulazione di un accordo commerciale di vasta portata come primo passo verso una stretta intesa anglo-italiana in opposizione dell'egocentrismo politico gollista. Se i negoziati fra la Granbretagna ed i «sei» che riprenderanno il 10 gennaio a Bruxelles, dovessero fallire, il Governo italiano assumerebbe — secondo la Fucker — l'iniziativa di sollecitare una riunione alla sommità dei Paesi della CEE. In quella sede il Presidente del Consiglio Fanfani chiederebbe a De Gaulle di precisare l'atteggiamento francese nei confronti dell'adesione inglese al MEC. Dal tenore della risposta dipenderebbe la decisione di affrettare o meno i tempi di una stretta intesa fra Roma e Londra.*

*Molto commentato negli ambienti diplomatici parigini, l'articolo della corrispondente romana del «New York Herald Tribune» non ha provocato finora reazioni ufficiali. I commentatori gollisti sono propensi a credere che si tratti di personali illazioni della Fucker, o di notizie tendenziose propalate ad arte; altri ritengono si tratti di progetti ispirati da Washington per isolare De Gaulle. Resta il fatto — si dice a Parigi — che il Governo italiano ha confermato anche recentemente, in occasione della visita all'Eliseo del Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Piccioni, il suo desiderio di vedere coronate dal successo le trattative di Bruxelles, e che non ha nascosto il suo imbarazzo per gli atteggiamenti della diplomazia gollista nei confronti degli Stati Uniti.*

*Per concludere, diamo con riserva la notizia secondo cui lo Ambasciatore francese a Roma avrebbe ricevuto l'incarico di sollecitare un chiarimento da parte delle autorità italiane.*

**Ugo Ronfani**

### KENNEDY HA CONVOCATO RUSK, FINLETTER E IL CAPO DELLA «CIA»

# *Eccezionale riunione alla Casa Bianca di Palm Beach*

### Sono stati esaminati i problemi del Congo e della NATO nucleare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
**New York, 5**

Il Presidente Kennedy ha conferito a Palm Beach, in Florida, con il Segretario di Stato Rusk, con l'Ambasciatore americano presso la NATO Finletter, e col direttore della Central Intelligence Agency (CIA) John McCone. L'incontro si è protratto a lungo ed è rimasto circondato da un notevole riserbo. E perciò è stato dettato da «fatti di emergenza» ed è da considerarsi come straordinario e drammatico, oppure è stato soltanto un normale incontro per coordinare la politica internazionale degli Stati Uniti? L'interrogativo ha avuto una risposta dal portavoce della Casa Bianca di Palm Beach, in cui attualmente Kennedy si trova per le vacanze.

Malcolm Kidduff ha negato la straordinarietà del convegno pur ammettendo che era stato deciso, in quella forma collettiva, all'ultimo momento. Ma altri personaggi del giro di Palm Beach sostengono che quella conversazione a tre, improvvisata e condotta sotto il segno di una certa urgenza che nessuno poteva nascondere, potrebbe avere sviluppi notevoli nei prossimi giorni. In che terreno? si chiede. Nessuno risponde, oppure risponde vagamente: «Si vedrà...».

Il fatto è che Kennedy doveva ricevere oggi separatamente per una mezz'ora il capo della agenzia di controspionaggio americana, la «CIA», nella prima mattina. Ma il signor John McCone, capo appunto della «CIA», è entrato nella villa di Palm Beach insieme con Rusk e Finletter, rappresentante americano alla NATO, e ha partecipato al colloquio generale per 45 minuti. Ci si domanda: perchè? La presenza di McCone a un incontro in cui si fosse trattato di considerare i problemi esclusivamente NATO, non avrebbe avuto senso, e la improvvisa decisione di Rusk di passare la fine di settimana a Miami, poco lontano da Palm Beach (dunque, immediatamente a disposizione di Kennedy per ogni decisione da prendere), hanno destato un qualche allarme e ora si aspetta di vedere quanto esso sia giustificato (se fatti rapidi avverranno), oppure quanto tale allarme sia dovuto soltanto a un fattore psicologico. Il fatto comunque resta e tanto più crea interrogativi in quanto quei primi 45 minuti di conversazione a quattro sono coperti da un mistero assoluto e nessuna indiscrezione, nemmeno la più insignificante, è saltata fuori.

Dell'altra ora del colloquio (questa volta a tre: Kennedy, Rusk, Finletter) si sa che è stata dedicata a due problemi: 1) l'armamento missilistico della NATO e l'atteggiamento assunto di fronte a questo affare da De Gaulle; 2) la questione del Congo che, direttamente o indirettamente, tocca gli interessi dell'Alleanza atlantica. Per quanto concerne il Congo, Rusk uscendo dallo studio di Kennedy, ha dichiarato che «esistono buone possibilità per una rapida soluzione della crisi» e che «è venuto il tempo, ormai, di unire il Congo secondo i piani già elaborati». Meno loquace è stato per la questione francese.

De Gaulle che nella lettera a Kennedy ha mantenuto lo stesso linguaggio usato con Bohlen, Ambascatore americano a Parigi, non chiude la porta alle proposte americane per i «Polaris», ma neanche le spalanca: con un ragonamento interlocutorio, egli chiede precisazioni e impegni (che d'altronde rientrano nel suo vecchio stile), e in definitiva lascia capire che il «direttorio» della NATO continua a essere il prezzo della sua adesione al piano delle Bahamas. Ora è questo sviluppo preoccupante della politica interalleata che Rusk ha illustrato a Kennedy, il quale, in più, ha voluto conoscere lo stato d'animo delle altre nazioni atlantiche da Thomas Finletter il quale, vivendo a Parigi nella NATO, ha avuto modo di sondare (secondo istruzioni dategli da Kennedy) i rappresentanti dei vari Paesi interessati alle nuove vicende dell'alleanza.

Ma arrivati a questo punto, ci si trova davanti a un muro: cosa abbia deciso Kennedy è ignoto e nessuno ne vuol parlare. La sola cosa che Rusk ha detto è stata questa: «Ora Finletter ha avuto le istruzioni necessarie e può rientrare a Parigi».

**Stelio Tomei**



(Telefoto «A.P.» al «Piccolo»)

**New York: L'arrivo del nuovo delegato sovietico all'ONU, Nicolai Fedorenko, al centro, che succede a Valerian Zorin. A destra, Kuznetsov, inviato straordinario del Cremlino negli S. U.**

### CON TELEGRAMMA DIRETTO ALLA SEGRETERIA DI STATO

# Auguri di Kruscev al Papa in occasione del Capodanno

### La notizia pubblicata dall'«Unità» - Riserbo in Vaticano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
**Città del Vaticano, 5**

Nikita Kruscev ha inviato, per l'inizio del nuovo anno, un telegramma di augurio a Giovanni XXIII. A quanto risulta, il Pontefice ha risposto con un messaggio in latino. E' il secondo telegramma che il Premier sovietico manda in Vaticano al Papa: il primo, come si ricorderà, fu inviato in occasione dell'ottantesimo genetliaco di Papa Giovanni il 25 novembre del 1961.

Anche questa volta, come l'altra, l'informazione è stata pubblicata dal quotidiano del partito comunista italiano, che dovrebbe averla avuta da fonte diplomatica. In Vaticano, ufficialmente, la notizia non è confermata, nè smentita: ma nessun prelato oltre le mura leonine ne mette in dubbio la veridicità. Del resto, anche nella precedente occasione si tenne un atteggiamento di estremo riserbo e solo un portavoce ufficioso, con poche parole, accennò alla iniziativa di Kruscev e al «riscontro» papale. poi, a distanza di circa un mese, i due messaggi furono pubblicati dal giornale vaticano: si crede che, entro un certo periodo di tempo, saranno resi noti anche questa volta.

Un fatto va rilevato. Per lo inoltro il Cremlino ha seguito una procedente diversa. Il messaggio per l'ottantesimo fu consegnato dallo Ambasciatore sovietico presso il Quirinale al Nunzio apostolico in Italia monsignor Grano, che è anche decano del Corpo diplomatico. Ora, invece, l'inoltro è avvenuto per via diretta, e cioè è stato indirizzato direttamente al Pontefice che, pertanto, lo ha avuto dalla Segreteria di Stato. Per la risposta Giovanni XXIII ha scelto il latino, quasi a sottolineare la sovranazionalità della Chiesa.

In Vaticano, il messaggio di Capodanno di Kruscev non ha suscitato particolare impressione; era dato, infatti, per scontato dopo le recenti frasi elogiative del Capo del Governo sovietico al radiodiscorso natalizio del Papa. Il fatto, comunque, non è sottovalutato: si rileva che nell'episodio non va ravvisata semplice cortesia diplomatica. Il messaggio implica almeno, da parte di Kruscev, la leale valutazione della opera di pace del Papa, forse, una personale simpatia per Giovanni XXIII che, figlio di umile gente, è asceso al supremo pontificato; indica anche un

**A. Paglialunga**

*(Continua in 2.a pagina)*

## La situazione

*Si apre una settimana politica molto importante; nei prossimi giorni si deciderà la sorte del Governo e, da un certo punto di vista, anche quella del centro-sinistra. Si deciderà se e quando tenere le elezioni; se tali elezioni si dovranno svolgere per ambedue i rami del Parlamento o per la sola Camera. Il Senato, infatti, dovrebbe durare in carica fino al '64 e pare che il Capo dello Stato sia restio a scioglierlo anticipatamente, senza una giustificazione plausibile. Pertanto, occorrerà che sia approvato al più presto il progetto di riforma del Senato che equiparando la durata dell'Assemblea di Palazzo Madama a quella della Camera, darà all'on. Segni la possibilità di sciogliere le due Assemblee contemporaneamente.*

*La settimana decisiva si aprirà con il rientro di Moro a Roma e i suoi colloqui con Nenni, Saragat, Reale e Fanfani nella giornata di lunedì. Martedì si avrà la riunione quadripartita dei leaders; giovedì si riunirà il Comitato centrale socialista per trarre le conseguenze dalle conclusioni dell'incontro a quattro. Entro la fine della settimana, poi, saranno convocate le direzioni democristiana e repubblicana. Solo allora si potrà sapere se andremo alle elezioni di primavera con il Governo attuale o con un altro Governo.*

*«L'Osservatore Romano» ha riconfermato che non ci può essere incontro ideologico tra cattolici e socialisti, anche se sul piano politico possono aversi situazioni di collaborazione, come in Italia.*

*Nel Katanga le truppe dell'ONU si sono fermate in attesa che i politici decidano il da farsi. Il vice di U Thant, l'americano Bunche, è sul posto e sta cercando di arrivare a una soluzione che sia accettata anche da Ciombe e dall'Union Minière. Accuse di atrocità sono state fatte da varie parti contro alcuni reparti delle Nazioni Unite.*

*Kruscev ha inviato un messaggio augurale al Santo Padre, il quale ha risposto. Il Cancelliere Adenauer ha compiuto 87 anni.*

IL MINISTRO JERVOLINO HA DATO INCARICO AI CARABINIERI DI CONDURRE UN'INCHIESTA

# FUNZIONARI DEL MINISTERO DELLA SANITA' COMPROPRIETARI DI CASE FARMACEUTICHE

## Nuovi retroscena sulle medicine inesistenti rivelati dal periodico che ha sollevato lo scandalo Buoni premio - sull'esempio dei dadi per brodo - ai farmacisti per incoraggiarli a vendere

**Roma, 5**

Spetterà ai carabinieri risolvere il «giallo» dei medicinali inesistenti, e delle registrazioni di nuovi farmaci, concesse con eccessiva larghezza e con preoccupante leggerezza. Il Ministro Jervolino, infatti, ha convocato nel suo ufficio il colonnello Naso, comandante il nucleo dei carabinieri addetto al Ministero della Sanità, e lo ha incaricato di svolgere un'inchiesta sullo «scandalo» del giorno. Secondo alcuni giornali, dei funzionari del Ministero della Sanità, sarebbero direttamente interessati nella conduzione di gabinetti chimici romani, la cui principale attività consiste nell'esaminare nuove specialità medicinali, e nel redigere la documentazione clinica richiesta per la registrazione della specialità stessa. Naturalmente, il nome di questi funzionari non figura nell'impresa; costoro avrebbero avuto cura di tutelarsi, facendosi rappresentare da persone di famiglia.

Se l'inchiesta del colonnello Naso accerterà i fatti denunziati, lo «scandalo» dei medicinali assumerà proporzioni colossali: ci troveremo, infatti, dinanzi ad alti funzionari i quali, anzichè vigilare sulla salute pubblica, sono impegnati a far approvare specialità prodotte dalle «case» di cui sono azionisti. Con quale danno per l'intero sistema è facile comprendere. La denunzia che rivela la responsabilità di questi funzionari e fa il nome delle ditte nelle quali sarebbero interessati, è quanto mai precisa e circostanziata; e il primo passo compiuto dal colonnello Naso è stato un attento esame dei fascicoli relativi alle ditte denunziate.

Naturalmente, alla decisione del Ministro ha fatto riscontro la controffensiva delle case farmaceutiche: i titolari di alcune di essa, hanno dichiarato che è un fatto di ordinaria amministrazione il servirsi di ex funzionari del Ministero della Sanità, per accelerare lo svolgimento delle pratiche relative alla concessione delle licenze. L'inchiesta affidata al colonnello Naso si limiterà, naturalmente, al caso specifico del legame esistente tra alcuni funzionari incaricati direttamente o indirettamente della registrazione dei nuovi medicinali, e alcuni gabinetti chimici specializzati nel garantire l'efficacia dei medicinali stessi. I funzionari implicati nel «traffico» sarebbero nove: essi, però, non figurano nella conduzione dei gabinetti chimici; per poter lavorare al coperto avrebbero fatto figurare nelle varie società le mogli o altre persone di famiglia. Se effettivamente le cose stanno così, non sarà difficile al colonnello Naso stabilire i diretti legami tra i funzionari e le ditte farmaceutiche.

Anche il Parlamento si occuperà dei medicinali; subito dopo la riapertura della Camera, fissata per il 9 gennaio, verrà discusso il «caso» dei farmaci inesistenti: non si parlerà, naturalmente, dei fatti rivelati dalla rivista milanese. La magistratura non si è ancora pronunziata, ma con ogni probabilità sarà posta in discussione la disciplina relativa alla produzione e al commercio delle specialità farmaceutiche. Sarà avanzata di nuovo la proposta di introdurre anche in Italia il brevetto per i medicinali. Nello scorso ottobre il Ministro Colombo, illustrando il parere favorevole degli esperti, aggiunge che la questione era ormai entrata nella fase delle decisioni politiche: e cioè, eventuale presentazione di un disegno di legge al Consiglio dei Ministri e, quindi, discussione in Parlamento. Naturalmente, data la prossima scadenza della legislatura, è da escludere che un problema di così grande importanza quale la introduzione del «brevetto» nel campo delle specialità farmaceutiche, venga esaurientemente discusso e risolto. Sempre nel campo dei medicinali, infine, è stato sottolineato negli ambienti ufficiali, che, nel 1962 il Ministero della Sanità è stato molto guardingo nella concessione delle licenze: e infatti, mentre nel '61 erano state registrate ben 1240 specialità, il numero delle registrazioni per il '62 è di 200.

Intanto nel fascicolo di gennaio (che andrà in vendita lunedì prossimo) il mensile milanese che ha sollevato lo scandalo inizia la seconda fase della sua «offensiva». Il giornale, dopo aver riepilogato gli sviluppi riguardanti l'inchiesta sui medicinali, afferma che quattro giorni dopo la comparsa delle prime rivelazioni, e più esattamente il 10 dicembre scorso, fu lo stesso giornale a chiedere il sequestro degli atti.

Uno dei suoi redattori, il giornalista Gian Carlo Musi, dopo aver incontrato e aver avuto un lungo colloquio con il dottor Giorgetti, l'intermediario che per una somma di denaro aveva fornito le attestazioni cliniche dei due medicinali inesistenti, si era recato dal dottor Di Majo, Sostituto Procuratore della Repubblica, informandolo delle macchinazioni del dottor Giorgetti, pronto a «negare tutto». In seguito a ciò il dottor Giorgetti venne convocato dal Sostituto Procuratore della Repubblica, incaricato delle indagini sullo scandalo dei medicinali.

La rivista ha messo in luce intanto un altro aspetto paradossale sullo smercio dei medicinali. Molte Case produttrici, imitando quanto avviene per i dentifrici e i detersivi, i dadi da brodo e i formaggini, assegnano ai farmacisti buoni premio per i medicinali venduti. «Scegliete l'oggetto che più vi piace e raccoglietene i buoni. Quando avrete raggiunto la cifra corrispondente al valore degli oggetti desiderati (indicati nel presente catalogo), inviateci i punti a mezzo raccomandata». E nel catalogo figurano scaldabagni, automobili, frigoriferi, lavatrici, motorscooters, cineprese, eccetera. Ogni scatola di iniezioni o di supposte, i flaconi di sciroppo per la tosse o pasticche, equivalgono a determinati punti: più il farmacista ne vende; più punti accumula; più premi incassa.

L'articolo conclude accennando all'annuncio, dato dai giornali, che quattro dei sei medici le cui firme apparivano sui documenti avevano sporto querela per diffamazione e alle successive notizie che le querele non erano state presentate. «E non sono state ancora presentate — aggiunge — fino al momento in cui andiamo in macchina». Da ultimo, l'articolo pubblica: «Ci informano che da quando la nostra inchiesta ha detto certe verità, il flusso delle domande per la registrazione di nuovi farmaci si è improvvisamente fermato. Indubbiamente è un fatto curioso».

La vertenza dei metalmeccanici

## Positivo sviluppo delle trattative

**Roma, 5**

Le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici dipendenti dalle aziende private, dopo le riunioni tenute nel pomeriggio di ieri dai sindacati per esaminare il documento della Confindustria, sono state riprese stamane al Ministero del Lavoro, sotto la presidenza del Ministro Bertinelli.

A conclusione delle due odierne riunioni per le trattative dei metalmeccanici l'ufficio stampa del Ministero del Lavoro ha diramato il seguente comunicato: «Presiedute dal Ministro del Lavoro, on. Bertinelli, sono continuate oggi le trattative a livello confederale, per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei metalmeccanici dipendenti dalle aziende private. Nel corso delle due sedute del mattino e del pomeriggio è proseguito l'esame dei temi del documento contenenti le proposte della Confindustria. Avendo raggiunto intese di massima, le parti hanno concordemente convenuto di continuare i lavori nella giornata di domani 6 gennaio, e si sono riconvocate per le ore 10.30».

IN VISTA DELLE PROSSIME ELEZIONI POLITICHE

# Colloquio Segni-Merzagora sullo scioglimento del Senato

## Da parte del Capo dello Stato sarebbe stata sollecitata l'approvazione della legge sulla riforma della Camera alta

**Roma, 5**

Il Capo dello Stato ha ricevuto al Quirinale il Presidente del Senato, Cesare Merzagora. Si ritiene probabile che il colloquio sia in relazione al problema dello scioglimento del Senato. L'assemblea di Palazzo Madama, com'è noto, dovrebbe durare in carica fino al 1964. Potrà essere sciolta, in modo che i nuovi senatori possano essere eletti assieme ai deputati, nella primavera di quest'anno, soltanto se prima della fine della legislatura sarà definitivamente approvato il disegno di legge costituzionale per la riforma dell'assemblea di Palazzo Madama. Tale riforma, tra l'altro, equipara la durata del Senato a quella della Camera.

C'è peraltro, in molti settori politici, il dubbio che nei limiti dell'attuale legislatura vi sia il tempo per approvare la legge per la riforma del Senato. Se risultasse confermato che il provvedimento non potrà passare in tempo ci saranno due soluzioni: o il Capo dello Stato scioglierà, per propria decisione il Senato (com'è stato fatto nelle precedenti legislature), in tal caso i cittadini voteranno insieme per la Camera e per l'assemblea di Palazzo Madama; o i cittadini, nel 1963, voteranno per eleggere i deputati, mentre nel 1964 torneranno alle urne per eleggere i senatori.

Si è detto più volte, in ambienti autorevoli, che la prima soluzione non è ritenuta opportuna dal Capo dello Stato. Nel colloquio con Merzagora si è comunque di nuovo discusso del problema. Stando a indiscrezioni di ambienti di solito informati sulle notizie riguardanti il Quirinale, Segni avrebbe chiesto a Merzagora che il Parlamento faccia tutto il possibile per poter approvare in tempo la legge per la riforma del Senato.

Per i dipendenti statali

## IL SEN. MEDICI SMENTISCE un esperimento di «orario fiume»

**Roma, 5**

Il Ministro della Pubblica Amministrazione sen. Medici ha dichiarato oggi che la notizia pubblicata da un bollettino di informazioni circa un presunto esperimento di un mese dello orario di lavoro spezzato per gli statali, è destituita di fondamento.

Secondo la notizia smentita dal Ministro si sarebbe progettato di adottare l'«orario fiume» per gli statali, in via sperimentale, nel mese di giugno del 1963. L'«orario fiume» andrebbe dal mattino al pomeriggio, con un'ora-un'ora e mezzo di intervallo alle 13 per la colazione. In compenso agli statali verrebbe concessa la «settimana corta» di 5 giorni. La proposta dell'«orario fiume» ha sollevato, specie tra i dipendenti statali, e i Sindacati, molte obiezioni.

DAL SEGRETARIO AGLI ESTERI DEHLAWI

# FANFANI INVITATO A VISITARE IL PAKISTAN

## Il diplomatico asiatico ha illustrato a Roma la controversia tra il suo paese e l'India

**Roma, 5**

Il Presidente del Consiglio Fanfani ha ricevuto il signor Dehlawi, Segretario Generale per gli affari esteri e inviato personale del Presidente della Repubblica pakistana, accompagnato dall'Ambasciatrice signora Rana Liquat Ali Khan.

Dehlawi, a nome del suo Governo, ha invitato il Presidente del Consiglio a visitare il Pakistan. Fanfani ha ringraziato per il cortese invito accettandolo e riservandosi di fissare la data della visita d'accordo con il Governo pakistano.

Dehlawi ha poi esposto al segretario del partito repubblicano Reale, anche in relazione ai recenti avvenimenti che hanno coinvolto l'India, il giudizio del suo paese sulle questioni che dividono il Pakistan dall'Unione Indiana. L'Ambasciatore ha espresso la speranza che tutte le forze democratiche occidentali siano concordi, ciascuna nell'ambito delle sue possibilità, nell'incoraggiare la soluzione pacifica delle questioni stesse. Infine egli si è recato stamane nella sede dell'Associazione della stampa estera dove, alla presenza di giornalisti italiani e stranieri, ha tenuto una conferenza stampa per illustrare gli scopi del suo viaggio in Europa.

«Mi trovo in Italia — ha detto — per compiere una missione di amicizia, che possa contribuire ai migliori rapporti fra il mio Paese e l'Italia, al fine di consolidare la pace nel mondo. Non ho quindi intenzione, nel corso di questa visita, di creare imbarazzi al Governo italiano avanzando complicate richieste. Lo scopo principare del mio viaggio è quello di chiarire alcuni punti di rilievo internazionale ai fini di una esatta informazione sugli avvenimenti asiatici».

Il rappresentante del Governo del Pakistan si è soprattutto soffermato sui riflessi della controversia cino-indiana, ricordando come nel 1959 sia rimasta senza risposta una proposta del Governo del suo paese avanzata all'India per un patto di mutua difesa fra i due paesi. In quell'occasione il Governo indiano rispose a quello pakistano che non riteneva necessaria una tale alleanza difensiva «negando l'esistenza di pericoli asiatici per la sicurezza dei due paesi».

I problemi internazionali del comunismo sono, infine, argomento di un articolo di Nenni sull'«Avanti!» di domani.

«Quando Longo — scrive Nenni — polemizza con i cinesi, come nell'articolo dell'«Unità» di due giorni orsono, si direbbe che egli applica ai critici del 10.o congresso comunista italiano gli argomenti di cui noi ci valiamo nella polemica con i comunisti di casa nostra, senza che, perciò, l'abituale deformazione comunista delle nostre tesi e dei nostri atteggiamenti venga meno».

MASSE DI NEVE PRECIPITANO SU TUTTO L'ARCO ALPINO

# Scomparso sotto una valanga un battitore di piste a Tenda

## Courmayeur minacciata dalle slavine che hanno isolato numerose località aostane - Bloccato anche il Passo Sella

**Cuneo, 5**

*Una valanga ha travolto stamane un giovane battitore di piste, al colle di Tenda; squadre di alpini e di volontari stanno scavando febbrilmente nello spesso mucchio di neve, ma le speranze di trovare ancora in vita il giovane, Battista Blangero, di 27 anni, nato a Panice Soprana, sono ormai praticamente nulle.*

*Il Blangero si trovava lungo il pendio del colle Smeraldo, a circa 1800 metri di quota, e stava battendo una delle piste della stazione invernale del colle di Tenda. Ad un centinaio di metri di distanza era intento, allo stesso lavoro, suo fratello Michele. Improvvisamente, dalla cresta superiore del colle si è staccata una grossa valanga che, dopo essere scivolata per circa duecento metri sul pendio, ha travolto Battista Blangero, che non aveva fatto in tempo a mettersi in salvo.*

*Dopo l'allarme dato dal fratello della vittima, sono giunti sul posto alcuni reparti di Guardie di finanza, alpini del battaglione «Saluzzo» e numerosi valligiani; le operazioni di ricerca sono però ostacolate dall'imperversare della tormenta e dal continuo pericolo di altre valanghe. Su tutta la zona continua a nevicare fittamente; lo strato nevoso ha già abbondantemente superato il metro di spessore.*

*Ieri come si ricorderà un'altra valanga aveva ucciso a Campolongo, in provincia di Bolzano, una giovane turista tedesca, Margit Stieglitz di 22 anni. La ragazza stava sciando in gruppo con il fidanzato, una sorella ed alcuni amici quando è stata travolta dalla massa di neve. Estratta ancora in vita da sotto la valanga Margit Stieglitz era morta poco dopo nella sua stanza d'albergo nonostante le cure prodigatele.*

*L'aumento della temperatura rende frequenti le valanghe su tutto l'arco alpino. Stamane se ne è abbattuta una sulla nazionale del Passo di Sella, che collega l'Alta Val Gardena con la Val di Fassa. La strada è stata bloccata per una decina di metri da una imponente massa nevosa. Al momento della caduta, sull'arteria, frequentata da numerose automobili e comitive di appassionati dello sci, non si trovava fortunatamente nessuno. Una squadra e i mezzi dell'Anas sono sul posto per riattivare quanto prima il transito.*

*Una valanga di notevoli proporzioni si è staccata dalle pendici del monte Crammont, sopra Prè Saint Didier, nell'Aostano, ed è precipitata nelle acque della Dora, senza investire fortunatamente la strada per Courmayeur. Alcuni valligiani montano la guardia alle pendici del monte La Saxe e del Poussey, nel timore di slavine che potrebbero investire la strada e la stessa Courmayeur.*

*E' impossibile raggiungere Valsavaranche e Valgrisanche data la spessa coltre di neve che copre la strada. Alcuni spazzaneve sono in azione, ma non sono riusciti ancora ad aprire un varco nella massa gelata. I 120 abitanti di Rhemes-Notre-Dame sono completamente isolati, in seguito all'interruzione della linea telefonica; non si sono ancora potuti stabilire collegamenti radiofonici; il paese è provvisto di rifornimenti sufficienti, almeno per il momento.*

*Anche la statale 26 è interrotta in prossimità delle località Pontalliod e Pian del Bosco, nel comune di Prè Saint Didier; La Thuile, quindi, è completamente isolata. Inoltre c'è il pericolo che le slavine interrompano altre strade, in particolare quelle di Cogne e Bionaz. La neve ha raggiunto in Aosta città i 15 centimetri; 80 centimetri sono finora caduti a Pila, 70 a Cogne, 90 a Courmayeur, Chamois, Champoluc, 95 a La Thile e Gressoney, 150 a Les Suches, 170 alla Punta Jolanda, 240 a Champ Duraz.*

## Gli agenti di cambio e le contrattazioni a termine

**Milano, 5**

Il consiglio dell'Unione dei comitati direttivi degli agenti di cambio delle Borse valori, riunitosi oggi a Milano «ritenuto che — a seguito dell'entrata in vigore delle norme stabilite dalla legge che istituisce l'imposta cedolare e modifica la disciplina della nominatività azionaria — la clientela si orienterà in prevalenza verso le contrattazioni a termine» delibera — informa un comunicato — di «nominare una commissione che, presi contatti con gli organi competenti al fine di chiarire l'esatta interpretazione della legge, ponga in condizioni — entro il 19 corrente — questa Unione dei comitati direttivi di esaminare le istruzioni che consentano la ripresa delle quotazioni ufficiali delle operazioni a termine il 30 gennaio». Il 19 gennaio prossimo tornerà a riunirsi il consiglio dell'Unione per le deliberazioni definitive.

## Le «Nazionali popolari» costeranno 150 lire

**Roma, 5**

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica nel suo numero in data odierna il decreto ministeriale 13 dicembre 1962 riguardante lo «inquadramento nel prezzo di tariffa di un nuovo tipo di sigaretta di produzione nazionale denominata Nazionale popolare». Il provvedimento decreta l'inquadramento del nuovo tipo di sigaretta nel prezzo di tariffa di 7.500 il chilogrammo convenzionale; ciò significa che un pacchetto di «Nazionali popolari» costerà 150 lire.

RADIOMARELLI

NEL VOSTRO INTERESSE, PRIMA DI OGNI ACQUISTO, ESAMINATE LA NUOVA PRODUZIONE 1963 RADIO - TV - ELETTRODOMESTICI PRESSO I SUOI CONCESSIONARI O CHIEDETE IL CATALOGO GRATIS C. VENEZIA 51 MILANO

Pubbl. RM 180

VOLATILIZZATI GLI AUTORI DEL «COLPO» DA QUATTRO MILIONI

# I rapinatori di Varese sarebbero fuggiti in Svizzera

## L'ipotesi è stata avanzata in base al racconto di alcuni testimoni Mostrate invano al cassiere della banca centinaia di foto di pregiudicati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Varese, 5**

Gli autori del «colpo» alla Agenzia di Masnago del Credito Varesino si sarebbero rifugiati in Svizzera. Le autorità inquirenti di Varese stanno esaminando questa ipotesi, emersa dopo che è stato appurato che una vettura targata Bologna è stata vista per le strade di Masnago, prima ancora che si verificasse la rapina. A bordo di questa automobile — una 1100 Fiat di colore scuro — si trovavano tre giovani, dal viso seminascosto dai cappelli dalle falde abbassate e dalle sciarpe che coprivano mento e bocca. Una massaia di Masnago, che si aggirava per compere nella zona, è stata abbordata da questi sconosciuti i quali le hanno chiesto la strada più rapida per raggiungere il valico di confine.

Gli agenti della Squadra Mobile di Varese, inoltre, hanno avuto segnalazione della presenza di un'altra vettura, una «Giulietta» targata Torino, che non ha rispettato — dopo la rapina — il posto di blocco istituito dai carabinieri a Gorla Minore. Questa vettura, della quale le autorità di polizia hanno anche il numero della targa, sarebbe appunto considerata particolarmente sospetta, anche se a bordo si trovava solo il guidatore.

La segnalazione delle due vetture, peraltro, è in contrasto con quanto hanno dichiarato i testimoni oculari, i quali hanno affermato che i rapinatori sono fuggiti con il loro «grisbì» di quattro milioni e seicento mila lire, a bordo di una automobile di grossa cilindrata, il cui motore era tenuto acceso da un complice. Le autorità di polizia che dirigono l'indagine hanno dichiarato che si sta setacciando accuratamente l'ambiente della malavita milanese alla quale potrebbero essere legati i rapinatori di Masnago. Centinaia di fotografie di pregiudicati sono state intanto mostrate dalla Questura di Varese al direttore e al cassiere dell'istituto di credito vittime della rapina. L'esame ha avuto tuttavia esito negativo.

Infine va registrato che una notizia, diffusa nella serata e secondo la quale gli inquirenti avevano appreso importanti indizi sulla rapina dopo l'arresto di un giovane coinvolto in una rissa, è stata smentita dal comandante dei carabinieri di Varese, il quale si è limitato ad accennare ad una pista che potrebbe portare all'identificazione dei malviventi.

**F. M.**

# Gli auguri di «K» al Papa

*(Continuaz. dalla 1.a pagina)*

implicito riconoscimento al ruolo del Papato nel mondo moderno, con mezzo miliardo di cattolici che guardano a Roma.

Sono valutazioni e riconoscimenti che vanno naturalmente considerati nel contesto di una situazione russa (dove l'ateismo è propagandato e dove lo stesso Kruscev fa precedere talora gli elogi a discorsi papali da recise professioni di ateismo, come è avvenuto recentemente) e non consentono, pertanto, illazioni sproporzionate. Ma è un fatto che tali riconoscimenti e valutazioni da parte russa erano impensabili fino a qualche tempo fa, come è innegabile che creino non poco turbamento in certa massa comunista più adusa a vecchie idee e tradizioni anticlericali. In tali considerazioni è la novità e la eccezionalità dello scambio dei telegrammi per lo inizio dell'anno.

L'«Osservatore Romano» pubblica stasera il testo ufficiale latino del messaggio inviato dal Papa alla Nazione magiara, tramite i tre Vescovi che parteciparono al Concilio. Il testo è stato ritrasmesso fedelmente dalle agenzie e pubblicato dalla stampa internazionale. In Vaticano si è attesa la conferma che era stato portato a conoscenza dei fedeli ungheresi prima di pubblicarlo. Il messaggio si presta a qualche considerazione. Innanzi tutto è da rilevare che il Papa si rivolge dapprima a tutta la Nazione ungherese con un affettuoso saluto e, quindi, ai fedeli cattolici «ai quali pensiamo in continuazione e per i quali preghiamo ardentemente ogni giorno». E' evidente in ciò lo spirito paterno di Papa Giovanni tutto proteso a superare difficoltà e distanze per far sentire l'ardente carità della Chiesa a tutti senza alcuna distinzione.

In Ungheria, è noto, la situazione della chiesa cattolica non è facile: alcune diocesi mancano da anni del loro Vescovo; solo a tre presuli è stato consentito il viaggio a Roma. Papa Giovanni non lancia anatemi e condanne: con estrema delicatezza di espressioni si augura di poter vedere a Roma tutti i Vescovi ungheresi e di poter avere buone notizie sulla situazione della Chiesa. «Mentre coltiviamo questa dolce speranza — conclude — a tutte le diocesi, al clero e al popolo impartiamo la benedizione apostolica in auspicio di serena pace, speranza e perseveranza nella professione cristiana».

**A. P.**

LA SETTIMANA IN BORSA

# INIZIO D'ANNO POSITIVO CON IMMEDIATO ASSESTAMENTO

Il mercato borsistico ha presentato nella fase d'inizio del nuovo anno — contemporaneamente fase di transizione tra il contante a giorni attuale e l'imminente ritorno alle contrattazioni a termine — un quadro contrastante. Vi si sono alternati, infatti, momenti di notevole vivacità operativa con altri di perplessità e riluttanza, ciò che può confermare l'impressione che la Borsa italiana è bensì migliorata rispetto ai suoi momenti di maggiore disagio, ma non ha ancora ricuperato per intero la necessaria dose di sicurezza nei propri mezzi e nelle proprie possibilità. Si vuol dire che, a onta che sul piano tecnico e congiunturale non manchino presupposti positivi tali da consentire l'avvio di programmi di lavoro di notevole respiro, sul piano psicologico questa coscienza non si è ancora affermata nella misura dovuta, per cui, finchè mani forti si incaricano di fare leva sui prezzi, la speculazione differenziale interviene esuberante e attiva e, con essa, non mancano limitati interventi di capitali d'investimento; basta, peraltro, che il mercato sia abbandonato un po' a se stesso o, meglio, alla clientela minore perchè riveli i propri limiti. Limiti che — giova ripetere — sono da ricercarsi prevalentemente nelle titubanze di chi, e sono i più, non ardisce muoversi se non sotto l'effetto di energica spinta precostituita. E' evidente che in questo modo le funzioni peculiari di un mercato non possono manifestarsi che malamente nella loro efficacia perequativa nell'incontro della domanda e dell'offerta.

Tornando alla cronaca dell'ottava, va registrato che lunedì, per effetto di interventi per residue ricoperture, ma anche grazie a ordini passati da determinati gruppi interessati a risollevare le medie in finale d'anno, la Borsa ha beneficiato di un discreto afflusso di denaro; non grandi cose ma sempre di notevole efficacia quando si tenga presente la limitatezza della contropartita. La pochezza del materiale disponibile e la esiguità delle file degli operatori hanno fatto sì che la quota potesse avvantaggiarsi di considerevoli progressi senza soverchio volume di richieste.

L'impostazione operativa emersa in questa seduta — la prima del nuovo e forse ultimo ciclo decadale — si è ripetuta sostanzialmente nella giornata di mercoledì. Anche in tale tornata il denaro si è rivelato inizialmente superiore alle possibilità della contropartita presente, con nuovi sensibili progressi per quasi l'intero fronte azionario, se si eccettua il comparto alimentare, risultato pesante. La vivacità operativa si è rivelata superiore a quella di lunedì e pure il volume dei titoli contrattati è aumentato, segno evidente di una maggiore iniziativa della speculazione differenziale, allettata dal migliorato terreno operativo. In chiusura di seduta, tuttavia, molti massimi sono stati oggetto di correzione per realizzi di beneficio, per cui in ultima analisi il terreno guadagnato nella giornata è risultato inferiore a quello della seduta precedente.

Con queste azioni si può dire che il mordente del mercato è andato rapidamente esaurendosi. Giovedì, anche per effetto della battuta regressiva denunciata da Wall Street, la tendenza ha subito un netto rovesciamento; l'offerta si è fatta più insistente e l'assorbimento stentato. Parte del denaro si è ritirato dalla competizione, convinto che l'accennato sostegno abbozzato da mani forti non sarebbe bastato ad arginare una nuova fase di assestamento; oltre a ciò, il ritardo nella promulgazione della legge «cedolare» ha contribuito a confondere un po' le idee degli operatori. Ma mentre la Borsa italiana si lambiccava nella definizione di una linea mediana da seguire, quella di New York registrava una immediata, pronunciata ripresa, pari a circa il doppio della precedente perdita; un'ottima premessa per una tonificazione degli umori anche a casa nostra. In realtà, ciò non si è verificato. Dopo un'apertura su scontate basi sostenute, il mercato si è lasciato andare nuovamente a un lavoro slegato, discontinuo, privo di idee chiare. I più hanno optato, così, per il programma minimo di rinnovate vendite di beneficio, mentre qualche altro ha considerato opportuno procedere a realizzi di disimpegno. In complesso, quota in ulteriore regresso, sebbene in misura limitata.

Malgrado questo esordio d'anno, le prospettive per l'avvenire più ravvicinato permangono incoraggianti. La spinta di cui la massa degli operatori dimostra di abbisognare, non dovrebbe mancare, stante il considerevole volume di denaro liquido che comincia a rendersi disponibile in questi giorni, sia con il rimborso dei BTN 1963, che per altri rimborsi usuali, per il pagamento delle cedole, eccetera. A onta dello scontato rastrellamento da parte di enti statali o parastatali e malgrado la nota tendenza del risparmio a ripetere le scelte d'investimento precedenti, sembra più che ragionevole attendersi che una quota di queste aumentate disponibilità finanziarie si orienti anche verso il mercato azionario. Ma ci sono anche altre premesse positive, cui si è accennato in precedenti occasioni, e solo che le Borse estere mantengano un'impostazione di lavoro soddisfacente, la prospettiva che incoraggia un cauto ottimismo non dovrebbe andare delusa.

**A. N.**

Presso Sanluri in Sardegna

## La strana vicenda di due camionisti

**Cagliari, 5**

Di una strana vicenda sono stati protagonisti stanotte, vicino al paese di Sanluri, i camionisti Umberto Mura e Cavino Secchi di Sassari.

Il loro camion, diretto a Cagliari, è stato investito da una «Giulietta»: quando i camionisti sono scesi per vedere che cosa fosse successo, i quattro occupanti dell'auto sono fuggiti per la campagna. Nella «Giulietta» abbandonata, i camionisti hanno trovato due picconi, un paranco e una pistola «Beretta», carica.

Ripresa la marcia, il camion del Mura e del Secchi è stato fermato a un bivio poco distante da due persone che chiedevano un passaggio. I camionisti li hanno riconosciuti per due degli occupanti della «Giulietta» e li hanno fatti salire. Giunti alle porte di Cagliari, presso il mercato all'ingrosso, il Mura, con il pretesto di consegnare alcune bollette del dazio, è sceso dal camion tornando insieme a un vigile urbano. I due sconosciuti hanno cercato di fuggire, ma sono stati presi e consegnati ai carabinieri.

Dalle prime indagini risulta che la «Giulietta» era stata rubata al signor Giuseppe Donza. I due, identificati poi nei pregiudicati Giorgio Zara e Antonio Sini, si rifiutano di fare alcuna dichiarazione. Nella «Giulietta» gli agenti della scientifica hanno rinvenuto tracce di sangue e brandelli di carne: nessuno dei due arrestati è però ferito. I carabinieri svolgono attive indagini per individuare gli altri due occupanti della vettura che finora non si sono presentati a nessun medico o ospedale della zona.

## PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni centro-settentrionali e Sardegna, inizialmente molto nuvoloso con piogge, nevicate oltre i mille metri. Nel corso della giornata sulle regione nord-occidentali, centrali, tirreniche e Sardegna tendenza a graduale variabilità con attenuazione dei fenomeni e diradamento della nuvolosità. Sulle regioni meridionali e Sicilia nuvolosità intermittente con brevi piogge anche a carattere temporalesco, in attenuazione in serata. Temperatura senza variazioni notevoli. Venti, ovunque moderati intorno Sud-Ovest, con rinforzi su regioni del versante tirrenico. Mari: Tirreno, mari di Sardegna e Canale di Sicilia molto mossi con moto ondoso in diminuzione, gli altri mari mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 0, 2; Verona 3, 5; Trieste 7, 10; Venezia 3, 7; Milano 1, 2; Torino 1, 3; Genova 5, 9; Bologna 0, 3; Firenze 7, 13; Pisa 7, 12; Ancona 8, 15; Perugia 5, 9; Pescara 10, 18; L'Aquila 3, 9; Roma 3, 15; Campobasso 4, 8; Bari 7, 15; Napoli 8, 14; Potenza 3, 9; Catanzaro 8, 13. Reggio Calabria 6, 17; Messina 10, 15; Palermo 10, 17; Catania 8, 16; Alghero 11, 15; Cagliari 10, 17.

DUE CONIUGI DENUNCIATI DAI CARABINIERI DI ROMA

# Truffano venti milioni con inserzioni sui giornali

## La cifra raggranellata a spese di migliaia di ingenui ai quali offrivano la prospettiva di un lavoro a domicilio

**Roma, 5**

I carabinieri del Nucleo investigativo di via Palestro hanno denunciato a piede libero i coniugi Giovanni Stella, di 34 anni, da Ragusa ed Augusta Toscano, di 26 anni, da Matera, entrambi residenti a Roma, per truffa continuata aggravata, avendo essi raggirato, con un originale sistema, numerose persone, in tutte le parti d'Italia. I coniugi Stella da anni, mediante annunci pubblicitari apparsi su quotidiani e su periodici, offrivano lavoro a domicilio per la confezione di bustine di cipria e per la rifinitura di calendari a muro. Coloro che accettavano il lavoro dovevano inviare due vaglia, uno di 1500 e l'altro di 100 lire a due caselle postali intestate a due inesistenti società, la «Mirafiore» e la «Minis». I due coniugi, dopo aver intascato il denaro, inviavano ai richiedenti una lettera ciclostilata in cui erano scritte istruzioni per la confezione delle bustine e dei calendari. La lettera concludeva con l'invito alle persone di curare personalmente la vendita dei loro manufatti.

Non è possibile ancora stabilire con precisione a quanto assomma il denaro truffato con questo sistema dalla coppia Stella: secondo gli ufficiali dei Carabinieri che hanno condotto le indagini i due si sarebbero appropriati di una somma aggirantesi sui 20 milioni di lire.

## Camion investito dal treno a un passaggio a livello

**Savona, 5**

Un camion belga rimasto fra le sbarre di un passaggio a livello nei pressi di Cogoleto presso Savona è stato investito da un treno merci proveniente da Genova e diretto a Ventimiglia. L'incidente, che non ha fatto vittime, è accaduto la scorsa notte al km. 21,657 dell'Aurelia. L'autista del camion, il belga Felice Van Opken, di 42 anni, di Bruxelles, è balzato dall'automezzo ed è corso incontro al treno, facendo segnali con una lampada a pila. Visti i segnali, i macchinisti del merci 1918-M hanno frenato il convoglio, che però ha ugualmente investito il camion, distruggendone interamente la parte posteriore.

Il camion, aveva un carico di semi di lino e viaggiava per conto della «Società Trasporti Europei» di Bruxelles. Per rimuovere l'ostacolo dai binari, è stata necessaria un'ora di lavoro, e l'accelerato che doveva transitare poco dopo ha avuto, per conseguenza, 50 minuti di ritardo. Sull'incidente è stata aperta una inciesta.

## Rinvenute nuove tracce del bireattore precipitato

**Cagliari, 5**

Un altro casco rosso, appartenente a uno dei membri dell'equipaggio del bireattore americano, scomparso nel cielo di Alghero il 28 dicembre, è stato trovato stamani nell'isola dell'Asinara, lungo la spiaggia delle Piramidi, da due agenti di custodia della colonia penale. Una pattuglia di Guardia di Finanza ha trovato da parte sua, fra lo scoglio di Busino e Punta Furana, nelle vicinanze di Argentiera, un involucro giallo contenente una sostanza chimica usata dagli aviatori per le segnalazioni. Tanto il casco quanto l'involucro sono stati riconosciuti dal comando della «Forrestal» come appartenenti ai componenti dell'equipaggio dell'aereo scomparso. Le ricerche proseguiranno anche domani a mezzo di elicotteri e «DC 45».

# SCRIVANIA

## L'antimilitarismo come cura

Claude Bourdet, che nel suo giornale, «France Observateur», fa una critica socialista alle successive repubbliche francesi, sostiene una tesi paradossale: il più delle volte, dice, gli eserciti diventano eroici e vittoriosi nei paesi e nei regimi antimilitaristi, e hanno invece dei rovesci e un invisibile declino nel pieno del militarismo e là dove l'uomo in uniforme è glorificato.

Il polemista ricorda, per cominciare, i disastri a cui l'ambizione nazionalista e militare portò la Francia e il suo esercito:

«Dalle massacranti campagne dell'Antico regime fino ai nostri giorni, passando per le guerre rivoluzionarie imposte dai Girondini a Robespierre, per l'epopea napoleonica che ne fu la conseguenza, per le campagne d'Africa destinate a consolare i militari dell'insuccesso di quell'epopea, per il triste regime di Napoleone III instaurato grazie a quell'Esercito, e così via, il militarismo è stato una delle maledizioni del nostro paese. Ma durante questa lunga e penosa storia il popolo francese ha imparato qualche cosa. Grazie alla grottesca catastrofe di Sédan, al massacro dei comunardi, all'affare Dreyfus, e malgrado l'enorme mistificazione a cui siamo stati sottoposti dai manuali di storia e dalla stampa, avevamo finito col capire cinquant'anni fa che bisognava diffidare dall'Esercito e non lasciarlo sciolto».

Dopo la violenta carica, ecco il paradosso: questa impopolarità ha fatto bene all'Esercito e l'ha rafforzato:

«La messa in quarantena, specialmente dopo l'affare Dreyfus, pur facendo stringere i denti a molti ufficiali, non ha nuociuto affatto al loro valore militare; anzi, il militarismo trionfante ci aveva condotto ai disastri per megalomania del primo impero e ai disastri per imperizia del secondo; gli ufficiali della Terza Repubblica, vessati dal Governo e temuti dal popolo, hanno fatto prodigi tanto sul piano del valore professionale quanto su quello del coraggio».

Il paradosso continua: dopo il 1918, la vittoria avrebbe agito in modo sottile e distruttore contro l'Esercito. Sapendo di essere i garanti della libertà, per aver vinto la Germania imperiale, i militari non temettero più l'antimilitarismo e le cose andarono di nuovo male:

«Anche la sinistra cedette, ricordando la tradizione di Robespierre. I socialdemocratici non si difesero più contro la concezione borghese del patriottismo. Se ci fosse stato, negli anni fino al 1939, un po' più di antimilitarismo, avremmo avuto un migliore esercito. Nel 1941-42, cercavamo febbrilmente degli ufficiali superiori per organizzare la resistenza; dovemmo però constatare l'incapacità della maggior parte di essi di adattarsi a un tipo di lotta non previsto dai regolamenti».

Il paradosso di Bourdet va preso con molta precauzione; ma può esser reso più verosimile se è messo nella sua vera luce. Un esercito ha maggior forza intima, è più coerente con se stesso, è più sereno, più profondamente devoto al suo dovere, non mai dilaniato da contraddizioni intime che agiscono nel subcosciente anche se esso risolve il problema con l'«obbedir tacendo», quando attinge i suoi succhi di energia morale a una nazione libera.

## Per i poveri è un'altra cosa

Il settimanale madrileno «S. P.» pubblica un piccante dialoghetto umoristico a mo' di commento marginale alla crisi di Cuba. Il dialogo si svolge fra gente comune:

«Gli americani avrebbero dovuto fare quel che hanno fatto molto tempo prima».

«No, avrebbero dovuto prevederlo quando Fidel Castro vinse».

«Neppure. Quello che il giovane genio doveva fare era aiutare Fidel affinchè non lo aiutassero gli altri».

«E se Fidel non voleva essere aiutato?».

«In ogni modo, quando due paesi litigano, si usa mandare sul posto gli elmetti blu dell'ONU, che sono i soli ad avere il diritto di sparare. Perchè non si sono mandati degli elmetti blu molto neutrali a Cuba?».

«Ma questo serve solo quando quelli che litigano non sono nè americani nè russi».

«Già, è vero: gli elmetti blu sono per i poveri...».

Abbiamo detto male «commento»; non è che una «boutade»; ma non manca di profondi significati. La somma dei quali è che, ci piaccia o no, quelli che erano una volta gli imperatori cristiani da una parte e il Sultano dall'altra, oggi sono i capi dei due blocchi; e che il mondo è retto, più che da una legge unica riconosciuta da tutti in quanto vivificata da un ideale da tutti condiviso — come dovrebbero essere il codice delle Nazioni Unite e l'ideale della libertà e della pace vera — dalla volontà dei reggitori supremi cristiano e moro, come allora. La superiorità rispetto al Mille o al Quattrocento è che gli ideali e i codici dei due reggitori supremi di oggi sono nonostante tutto meno divergenti, forse, di quelli di Carlomagno e del Sultano, poichè, volere o no, il desiderio, almeno, di pace è certamente sincero dalle due parti. E senza dubbio comincia a balenare, dalla parte sovietica, un apprezzamento, destinato a diffondersi via via nella popolazione, di un modo di vivere più liberale e più vicino al nostro. Per cui, sì, è vero che gli elmetti blu dell'ONU sono soltanto per i poveri; ma a parte, che sarebbe irreale mandare i topi a sorvegliare i leoni, quel che conta è che si trovi un principio di accordo anche morale fra i leoni.

## Politica e non politica

Traendo la lezione del trionfo elettorale di De Gaulle, il «Témoignage Chrétien» fa un'osservazione interessante: lo scrutinio, dice, ha sancito l'inutilità del collegio uninominale come terreno di incontro diretto tra il candidato e l'elettore. I vecchi partiti speravano che nel piccolo collegio, dove certe personalità politiche godono di un antico prestigio, queste prevalessero sul candidato gollista che in molti luoghi era un semplice prestanome del generale. I francesi invece hanno eletto quel prestanome perchè volevano votare per il generale, e hanno battuto i personaggi illustri perchè volevano votare per il programma del generale:

«Non è più dunque la personalità del candidato che conta, è quella del capo del suo partito. L'elettore vota per una idea. Il collegio uninominale è più che mai anacronistico».

Ma il succo delle elezioni di novembre è la spoliticizzazione che l'elettorato francese ha voluto e proclamato. I francesi hanno votato contro la politica parlamentare, contro i partiti tradizionali, per uno Stato dove si faccia soltanto dell'amministrazione e della tecnica:

«La spoliticizzazione crescente del paese non è un frutto del gollismo, ma uno stadio dell'evoluzione sociale di cui il gollismo largamente si vale. Anzichè lagnarsi, i democratici dovrebbero domandare a sè stessi se la democrazia moderna è oggi per essi qualche cos'altro che una vaga aspirazione, e se essi hanno saputo presentarla al popolo con qualche cos'altro che delle formule».

Ecco il punto dolente del processo di revisione e di ripensamento che l'esito delle elezioni francesi mette in luce. Il miraggio della spoliticizzazione è quello stesso che spinse gli italiani a subire il fascismo, gli spagnoli ad applaudire il gen. Primo de Rivera:

«Walter Lippmann afferma nel suo libro sul «Crepuscolo delle democrazie» che per godere in pace degli elementi di comodità offerti dal mondo moderno, i cittadini del 20.o secolo sono portati a preferire l'autorità che sa essere paterna alla libertà che potrebbe essere fratricida».

Ma questo è appunto il motivo di allarme di tutti gli amici e gli ammiratori della Francia eterna, poichè le ondate di spoliticizzazione hanno sempre avuto un effetto di impoverimento e di svuotamento, che si è tradotto in conseguenze di distruzione per gli ordinamenti che quei provvidenziali spoliticizzatori dovevano salvare.

Sicchè il miglior augurio che si possa fare alla Francia è che al popolo intero sia data la possibilità di partecipare alla vita dello Stato in modo meno fittizio di quel che avvenga coi referendum del sì e del no: che la Quinta Repubblica non diventi un regime personale; che insomma la Francia non sia uscita dai guai della politica; perchè, comparati a quelli della non-politica, sono senza dubbio i più sani.

**Riccardo D'Andria**

## Il Sindaco e la tribuna

**Cachoeira, 5**

La stampa brasiliana, riporta il caso accaduto di recente nella piccola città di Cachoeira, nello Stato di Rio de Janeiro. Il Sindaco della località, Raimundo Andrade, dall'alto di una tribuna poco prima eretta sulla piazza principale, durante un discorso agli elettori per la sua rielezione alla carica, dichiarò: «L'opposizione afferma che sono un disonesto, che ho prelevato illecitamente danaro dalla cassa del Municipio. E' una menzogna; se quello che dicono è vero, ebbene, che questa tribuna crolli, ed io con essa». Il Sindaco non aveva ancora terminato di parlare che la tribuna crollava fragorosamente. Per fortuna, l'oratore se l'è cavata con qualche livido; ma la sua rielezione è stata compromessa.

LA LOCALITA' TURISTICA INVERNALE PIU' FREQUENTATA DAGLI STRANIERI

# SI PASSANO FRA LORO LA VOCE GLI ITALIANI CHE VANNO A CANAZEI

***Una fitta rete di seggiovie e di «ski-lifts» tesa fra i grandi colossi delle Dolomiti***
***Rivalità franco-tedesca sulle piste da ballo - L'equivoco delle stagioni a data fissa***

DAL NOSTRO INVIATO

**Canazei, gennaio**

*Per far contento De Gaulle, i parigini finiranno forse per dichiararsi d'accordo con la «Europa delle Patrie» e fingeranno di aver dimenticato l'eco dei passi cadenzati che, in tempi non tanto lontani, i soldati della «Wehrmacht» fecero risuonare lungo i Champs Elysées; e si lasceranno magari convincere ad applaudire il terribile vecchio Adenauer, che in questi giorni si prepara a fare ritorno nella loro disincantata «ville lumière». Ma se c'è una cosa, in cui i parigini non potranno mai andare d'accordo con i tedeschi, è nel ballare il «twist».*

*Voi avrete certamente avuto occasione, almeno una volta nella vostra vita, di vedere un tedesco che balla, e allora non occorre entrare in particolari: ma lo spettacolo, che forse non avete mai immaginato, è quello di vedere, adunate su una stessa pista da ballo, fianco a fianco o schiena a schiena, mescolate fra loro e tuttavia ben distinte l'una dall'altra, una decina di coppie parigine e una decina di coppie tedesche, impegnate, ciascuna per proprio conto, a interpretare il ritmo di un «twist». No, non vi sarebbe bisogno di chiedere i passaporti per distinguere le ragazze di Parigi da quelle di Stoccarda, i giovanotti delle «boîtes» di Saint Germain des Près da quelli delle birrerie di Monaco di Baviera. Il purgatorio e l'inferno, l'acqua e il fuoco, la camomilla e il caffè turco: potrete scegliere l'antitesi che più vi piace, ma non avrete espresso che un pallido esempio del contrasto a cui vi sarete trovati di fronte.*

*Ma qui, in Val di Fassa, uno spettacolo del genere è all'ordine del giorno, anzi della notte, nelle «taverne» degli alberghi, affollati di sciatori e di sciatrici di ogni nazionalità. La caratteristica del turismo invernale a Canazei è costituita dalla grande preponderanza numerica degli ospiti stranieri su quelli nazionali. Volete delle cifre? Delle 116 mila giornate di presenza registrate d'inverno nella zona di Canazei nel 1962, centomila si riferiscono a turisti stranieri, con una prevalenza di questi ultimi sui turisti italiani di oltre l'85 per cento.*

*Nessuna meraviglia, quindi, se in questi giorni di grande affluenza turistica (tutti esauriti da tempo i duemila posti-letto di cui dispone Canazei) sulle piste della Val di Fassa si sente parlare più francese che italiano e più tedesco che francese. Natale ha portato a Canazei grosse comitive di giovanissimi francesi, per lo più studenti e studentesse parigini, e folti gruppi di ragazze e ragazzi tedeschi, soci di società sportive (fra gli altri, gli allievi di una scuola di sci di Stoccarda). I francesi si fanno invidiare soprattutto la sera, nei locali ove si balla, relegando i rappresentanti delle altre nazionalità in un ruolo penosamente secondario. (Abbiamo detto del «twist»: ma bisogna aggiungere che quando è di scena il «madison», sulla pista non restano che loro, i discendenti diretti di Maurice Chevalier e di Mistinguette, mentre tedeschi, italiani, belgi e danesi fanno cerchio intorno per applaudire).*

*I ragazzi tedeschi, in compenso, si prendono abbondantemente la rivincita sui campi di neve, dove i nati in riva alla Senna (vuoi a «droit», vuoi a «gauche») fanno in genere la figura dei pesci fuor d'acqua: e sulle alte piste del Pordoi, del Sella o del Col Rodella quasi non si fanno vedere, preferendo essi i placidi e poco impegnativi «campetti» del fondo valle.*

*Gli italiani, come abbiamo detto, sono pochini in Val di Fassa. Probabilmente devono ancora scoprirla, perchè altrimenti non la trascurerebbero nei loro itinerari sciatori. La cosa appare anche più verosimile quando si consideri che fra i turisti italiani qui presenti si distinguono subito dei considerevoli gruppi, diremo così regionali: vi sono, ad esempio, molti romagnoli e diversi toscani. Evidentemente, gente che si è passata la voce. Anche i triestini sono abbastanza numerosi, sebbene se ne trovino molti di più in Valgardena e in Val Badia (Corvara, in certi mesi invernali, diventa quasi una colonia triestina).*

*Qui è opportuno chiarire subito una cosa: Canazei non è luogo di grande mondanità, la vita festaiola vi si svolge piuttosto in sordina, alimentata più dall'iniziativa di qualche singolo che da una preordinata organizzazione. Canazei è prima di tutto un centro di sport invernali, uno dei più formidabili delle Dolomiti. Per molti anni, la Val di Fassa è stata il paradiso degli alpinisti, che convenivano a Canazei, suo centro naturale, per stabilirvi la base delle loro imprese. Qui la vallata si apre fra i colossi dolomitici più imponenti: la Marmolada, il Sella, il Sassolungo, il Catinaccio. Per chi avesse buone gambe, lo spettacolo di queste immani rocce, che fanno corona all'ingiro, era quanto mai eccitante. I più entusiasti non tornavano alla base che dopo giorni e giorni di marcia, dopo aver scalato e ridisceso i grandi valichi, che uniscono tre o quattro vallate, una dopo l'altra. Oggi, imprese di questo genere, che un tempo avrebbero messo in pensiero un Walter Bonatti, sono alla portata di qualsiasi sciatore di media forza, che può compierle senza nessuna fatica, perchè non è necessario fare più neppure un passo in salita. Una serie di seggiovie, di «ski-lifts» e di altri mezzi di risalita collega fra di loro le quattro valli di lingua ladina (la Val di Fassa, la Val Badia, la Valle del Cordevole e la Valgardena), rendendo possibile di toccarle tutte in una sola giornata e senza fatica.*

*Consigliamo agli intenditori il seguente itinerario, che può servire d'esempio: da Canazei, salita al Belvedere del Pordoi, con due tratte di seggiovia; quindi lunga e bellissima discesa sino ad Arabba, nella Valle del Cordevole; da qui, breve tragitto in autobus (servizio ogni mezz'ora) per raggiungere la Val Badia e risalita da Colfosco a Passo Gardena, con due tratte di «ski-lift»; discesa lungo la celebre pista del Dauterceppies, che porta a Selva di Valgardena, e quindi risalita con le telecabine del Ciampinoi; si ridiscende poi a Plan de Gralba (vi è più di una pista da scegliere, a seconda delle proprie capacità sciatorie), per risalire di nuovo, con la seggiovia, al Piz Setour, da dove si prosegue con lo «ski-lift» sino a Passo Sella; con un'ultima discesa, infine, si ritorna a Canazei. Il giro delle quattro valli si può fare anche in senso inverso, salendo all'inizio sul Col Rodella, con le due tratte della seggiovia che parte da Campitello.*

*Altre gite molto suggestive si possono compiere sulla Marmolada (ma non è questa la stagione adatta, avventurarsi sul ghiacciaio è pericoloso in pieno inverno), al rifugio Ciampedié nel gruppo del Catinaccio, al Piz Boè. I diversi mezzi di risalita consentono una grande varietà di percorsi, che ciascuno può studiarsi da solo o facendosi aiutare dal maestro di sci (ce ne sono di bravi anche a Canazei, che dispone di una scuola con una ventina d'insegnanti ben preparati).*

*Seggiovie, telecabine, funivie, «ski-lifts» tessono con i loro robusti cavi una fitta rete, che imprigiona le cime dei colossi dolomitici e li rende schiavi dell'«uomo-turista», questa nuova specie di animale capriccioso e indolente, che sembra andare in giro per il mondo con un solo scopo: quello di stare ovunque comodo come se fosse a casa propria.*

*Sì, tutta questa comodità è forse un po' umiliante: per le montagne soprattutto, ma anche per coloro che vi salgono sopra. Ma quale avvilimento non saremmo capaci di sopportare in nome di questa nuova etica, tanto in voga fra noi italiani, che si appella alla «coscienza turistica»? Ci dicono che qui a Canazei non sono troppo contenti della loro condizione di «centro turistico invernale più frequentato dagli stranieri». Ormai è comunemente accettato che il turista italiano è quello che rende di più. Il discorso è un po' brutale, ma quando si affrontano temi turistici è bene discutere con termini chiaramente economici: chi meglio spende è più gradito agli albergatori, agli impresari, ai funzionari delle aziende di soggiorno. E non si tratta neppure (o non sempre) di puro e semplice sfruttamento a scopo egoistico: un maggior apporto di denaro, un più alto tenore di vita degli ospiti sono il lievito indispensabile per migliorare e ampliare le attrezzature delle varie località.*

*Anche qui a Canazei, quindi, vorrebbero avere un po' meno di tedeschi e un po' più di italiani. Il turista tedesco, di regola, discute sul prezzo della pensione, tira per avere lo sconto, pianta grane quando gli dicono che c'è da pagare anche la tassa di soggiorno. Il turista italiano, invece, non s'informa neppure su quanto dovrà spendere, ma si raccomanda perchè gli riservino la camera con bagno. E' il cliente ideale.*

*Confessiamo che questo discorso, che abbiamo sentito fare in giro, ci ha un po' spaventato. Perchè non vorremmo che di Canazei si cercasse di fare una Cortina d'Ampezzo o una Courmayeur. A noi la montagna piace così, come l'abbiamo trovata in Val di Fassa, quando la notte di Natale le «taverne» degli alberghi erano chiuse e indigeni e ospiti si sono ritrovati nella chiesa del paese ad ascoltare la Messa di mezzanotte.*

*Non eravamo in molti, a dire il vero, perchè la stagione sciatoria inizia il 25 dicembre, a data fissa. Non un giorno prima, nè un giorno dopo. La «stagione» scatta come un congegno a orologeria. Singolare abitudine. Qui sì, che cadrebbe opportuno un lungo discorso. Vogliamo cercare di riassumerlo? Per lo sci sta succedendo quello che avviene per la caccia: malinconici, i cacciatori se ne stanno per mesi con il fucile appeso al chiodo, sinchè un giorno, tutto a un tratto, la stagione di caccia si apre; e allora tutti in giro, nei boschi e nelle paludi, a sparare all'impazzata, impallinandosi a vicenda. Così per gli sciatori: sino al 25 dicembre, sci e racchette in soffitta e piste desolatamente vuote; poi, all'improvviso, tutti in montagna, a fare la coda alle seggiovie, a urlare «pista» sulle discese ingombre di ragazzini e di mature signore, che fanno lo «spazzaneve», a pagare sovrapprezzi negli alberghi.*

*Perchè tutto questo? Perchè sino a Natale le seggiovie non funzionano, gli alberghi sono quasi tutti chiusi e quelli che sono aperti funzionano a ritmo ridotto, con il segretario che deve fare anche da portiere, un solo cameriere che serve a tavola e deve pensare anche a far funzionare il bar, la cameriera al piano che non viene mai perchè non c'è.*

*I primi a lamentarsi di una tale situazione sono gli albergatori, gli imprenditori turistici. Dicono che «hanno la stagione corta». Eppure quest'anno avevano avuto la fortuna di veder cadere la neve in novembre. Ma non è servito a nulla: la neve c'era, ma non funzionavano le seggiovie per andarla a raggiungere. Se qualche disperato prendeva l'eroica decisione di salire a piedi, poi correva una pericolosa avventura nello scendere, perchè le piste non erano battute e nella neve fresca si fa presto a perdere la strada giusta.*

*La gente non va in montagna «fuori stagione» non perchè sia abitudinaria o ami trovarsi in mezzo a una grande moltitudine di propri simili: ma semplicemente perchè non vuole trovarsi sola e sperduta fra la neve, senza poter sciare e magari senza quelle comodità, che è invece sicura di trovare nella «stagione alta». La soluzione del problema è quindi di una banalità sconcertante, anche se nessuno sembra aver voglia di adottarla: perchè si tratta semplicemente di anticipare la messa in moto delle attrezzature dei centri turistici invernali e di farle funzionare. Anche se agli inizi qualche albergatore o qualche appaltatore di seggiovie non realizzerà un guadagno pieno, gli effetti benefici di una stagione più lunga finiranno per giungere, presto o tardi, a vantaggio di tutti.*

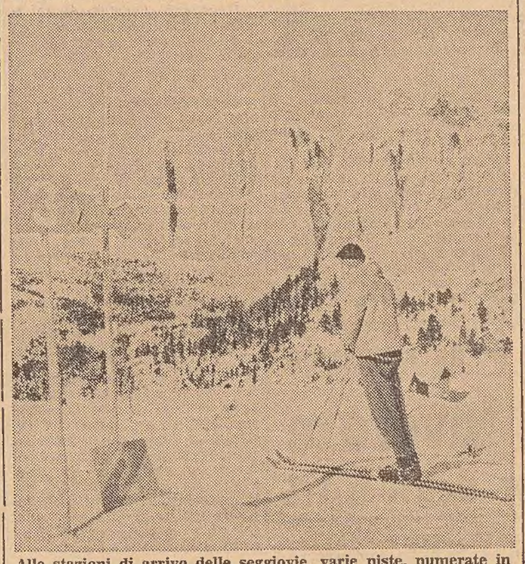
*Sgombrare le nostre montagne dall'equivoco della stagione che si inizia e si chiude a data fissa: questo ci sembra il primo risultato da raggiungere. Tutto il resto verrà poi da sè. Dicono: ma le stagioni a data fissa esistono dappertutto, in Austria, in Svizzera, in Francia. E questo che vuol dire? Non è stato forse un italiano a scoprire l'America?*

*Con l'Epifania (altra data fatidica), le montagne cominceranno di nuovo a spopolarsi. E' il momento buono per venirci. Ci assicurano che qui a Canazei le seggiovie continuano a funzionare a pieno ritmo. Ma bisogna fare presto, perchè con i primi di febbraio riprende la stagione «alta»: e allora di nuovo code alle seggiovie, piste piene di ragazzini, prezzi maggiorati. E «twist».*

**Bruno Piazza**



**Cecile Aubry di cui si ricorda l'interpretazione della «Manon» di Clouzot è in vacanza a Gstaad, in Svizzera, col figlio Mehdi**



**Alle stazioni di arrivo delle seggiovie, varie piste, numerate in base alla loro difficoltà, si presentano alla scelta degli sciatori**

## Libri ricevuti

Jack London: *Michael, cane da circo* - Bietti, L. 1200. Jack London è un autore caro ai giovani ed è sembrato quindi opportuno ospitare nella collana «Fantasia» anche uno dei suoi romanzi. La storia di questo cagnolino buono e devoto, che attraverso mille avventure e mille sorprese, capita in una tenda di circo dove impara a conoscere la crudeltà raffinata e feroce dei nuovi padroni, interesserà e commuoverà i ragazzi e forse anche quanti ragazzi non sono più ma hanno conservato il gusto per i libri buoni e scritti bene. L'edizione è stata curata con particolare considerazione e rispetto per la sensibilità del pubblico cui è essenzialmente destinata.

◎

Gladys Engely: *Gli zolfanelli* - Ed. Vito Bianco, pagine 128, L. 2500. Gladys Engely è nata, da genitori italiani, in Inghilterra dove ha trascorso la sua infanzia e la sua adolescenza. Poi è venuta in Italia. Il contrasto fra la tradizione nordica e quella mediterranea si sono fuse in lei in modo sconcertante e visibile in tutto ciò che essa scrive. All'inizio del 1959, le venne affidata dalla RAI-TV la rubrica «Gli Zolfanelli» una trasmissione settimanale di fiabe e racconti seguita da migliaia e migliaia di bambini in Italia e all'estero, rubrica durata 3 anni. Dall'ottobre 1962, l'autrice cura un'altra rubrica settimanale per la RAI-TV, sempre dedicata ai bambini. Le fiabe contenute ne «Gli Zolfanelli» si distinguono per la loro originalità, perchè le figure tradizionali, come le fate, gli gnomi, le streghe e gli elfi sono, sì, quelle di sempre, ma vengono radicalmente trasformate dalla forte personalità dell'autrice. Ad esempio le fate, svanite e distratte, hanno bisogno dell'aiuto di un bambino per mettere la testa a posto; una strega si scopre che è una povera diavola cattiva solo per essere all'altezza della sua fama; e tra gli gnomi c'è perfino una donna particolarmente orgogliosa dei suoi cappellini ornati di piume e di frutta; un drago, bruttissimo come impone la tradizione, tuttavia si sacrifica per mantenere la sua parola d'onore. Quindi la morale per i bimbi viene naturalmente a crearsi in queste favole, ricche di sottile umorismo, non suscitando nessun senso di noia. L'autrice è profondamente convinta che la morale non deve essere una noiosa predica, ma una spontanea conclusione a cui arrivano gli stessi ragazzi dopo aver letto le fiabe i cui personaggi sono antichi come il mondo ma visti con occhio moderno e antiretorico.

◎

*Le più belle novelle del mondo* - Bietti, L. 1200. Questo volume è un po' un viaggio immaginario nel mondo della fiaba per raccogliere le più belle favole che i narratori di tutti i tempi e di tutti i paesi hanno scritto per i bimbi: ci sono le fiabe di Andersen, di Grimm, e del Perrault, quelle misteriose ed esotiche de «Le mille e una notte», racconti affascinanti dei narratori dell'India e del Giappone.

◎

H. C. Andersen: *Fiabe e racconti* - Bietti, L. 1200. Il volume è massiccio e comprende le più celebri fiabe dell'Andersen. Una raccolta tra le più complete e meglio assortite di questo «classico» dell'infanzia.

◎

Fratelli Grimm: *Tutte le fiabe* - Bietti, L. 1200. Il libro comprende una ricca raccolta delle fiabe dei fratelli Grimm, la più completa attualmente disponibile sul mercato. Fiabe celebri, care alla fantasia dei bambini; Pollicino, Biancaneve, Cenerentola, Cappuccetto Rosso, e tante altre, tra le più belle e più giustamente famose.

◎

*Racconti della bontà*, a cura di Domenico Triggiani. Ed. Triggiani, Bari, L. 1500.

RASSEGNA DELLE FORZE NAVALI RUSSE

# Costituito dai sommergibili il nerbo della flotta sovietica

***Sono parecchie centinaia e di tipo modernissimo***
***Una seria minaccia per le forze dell'Occidente***

Fino a poco tempo fa le navi sovietiche restavano quasi sempre confinate nelle loro basi e le notizie su di esse erano frammentarie, incerte, talvolta contraddittorie; ma da qualche tempo si mostrano un po' ovunque nel mondo, perciò, nonostante il consueto rigore con cui i russi custodiscono il segreto militare, è possibile avere qualche notizia sulla composizione della flotta sovietica ed anche sul valore attribuibile alle varie unità.

Le principali unità dell'attuale Marina militare sovietica sono: una ventina di incrociatori moderni; alcuni incrociatori lancia-missili; circa 130 cacciatorpediniere, dei quali alcuni armati di missili «superficie-superficie»; un centinaio di navi scorta veloci; qualche centinaio di navi scorta costiere; cinque o seicento motosiluranti veloci, delle quali alcune dotate di missili; da 300 a 350 dragamine di vario tipo; circa 450 sommergibili, in maggioranza di recente costruzione.

Queste unità sono assegnate alle quattro flotte russe nelle seguenti proporzioni: circa il 22 per cento alla flotta del Baltico, il 17 per cento a quella del Mar Nero, il 30 per cento a quella dell'Artico, il 31 per cento a quella del Pacifico.

Gli incrociatori sono di due classi: classe «Tchapaev», da 16 mila tonnellate, velocità 33 nodi, armamento 12 pezzi da 150 mm., 8 da 100 mm. e 30 cannoni antiaerei (cinque unità); classe «Sverdlov», 20.000 tonnellate, armamento similare con un maggior numero di pezzi da 100 (15 unità). Benchè di costruzione recente queste navi sono considerate meno potenti delle unità similari americane e inglesi; pare che la costruzione dei tipi «Sverdlov» sia stata sospesa.

Gli incrociatori lanciamissili, 5000 tonnellate, classe «Krupnyi» sono in parte ancora in fase di allestimento. Concepiti originariamente per l'attacco contro le formazioni di portaerei americane, le «striking fleet», in seguito sono stati giudicati poco idonei per tale impiego; secondo alcune voci la costruzione dei tipi «Krupnyi» sarebbe stata sospesa ed al loro posto verrebbe creata una unità più leggera, particolarmente studiata per la lotta contro i sottomarini atomici armati di missili «Polaris», i quali, attualmente, vengono considerati una minaccia assai più grave di quella rappresentata dalle portaerei; non potendo beneficiare della protezione della caccia con base a terra a causa del loro impiego in alto mare, quelle nuove unità saranno dotate anche di missili contraerei.

La maggior parte dei cacciatorpediniere appartiene alla classe «Skoryi»: 2600 tonnellate, 35 nodi, 4 pezzi da 130, 10 tubi di lancio per siluri, buon armamento contraereo. Si tratta di circa 60 unità che, qualitativamente, sono considerate lievemente inferiori ai tipi similari occidentali. Più potenti e moderni, sia per l'armamento che per la loro attrezzatura radioelettrica e radar, sono i cacciatorpediniere della classe «Kotlin» (o «Kildin») da 3700 tonnellate: sono circa 30 unità certamente non inferiori ai tipi similari occidentali e dotate, in parte, anche di missili «superficie- superficie». Vi sono poi i cacciatorpediniere della classe «Kola», da 2000 tonnellate, e della classe «Riga», da 1700 tonnellate, simili alle «fregate» occidentali, particolarmente adatti per la lotta antisom, ma con mediocri caratteristiche di raggio d'azione e di velocità. Al contrario delle unità similari occidentali tutti i cacciatorpediniere sovietici sono dotati di attrezzature per la posa delle mine.

Le unità minori, come le navi scorta, le navi pattuglia, le motosiluranti, i posamine, i dragamine, sono per lo più moderni ed efficienti; il loro compito particolare è quello di assicurare la protezione del traffico marittimo costiero di cui la Russia prevede di servirsi largamente in tempo di guerra per alimentare i suoi teatri di operazioni, data l'insufficienza delle comunicazioni terrestri. Molta importanza viene attribuita all'impiego delle mine, il solo metodo di lotta navale nel quale, nei due ultimi conflitti mondiali, la Marina russa abbia conseguito risultati di qualche importanza; è presumibile che, in questo campo, i sovietici abbiano migliorato le loro realizzazioni e dispongano di un gran numero di mine d'ogni tipo (ancorate e a deriva, doppie, a depressione, magnetiche, ecc.).

La flotta subacquea dispone di un numero di unità superiore a quello di cui disponeva la Germania durante l'ultimo conflitto mondiale. Vi sono circa 50 sommergibili da grande crociera, delle classi «Z» ed «F», da 2100 tonnellate (2900 in immersione), velocità 15 nodi in immersione, raggio di azione 25 mila miglia, propulsione classica; circa 250 unità da media crociera, delle classi «W» ed «R» 1100-1600 tonnellate, 16.000 miglia di raggio d'azione; più di una trentina di sommergibili per la difesa costiera della classe «Q», da 650 tonnellate. Tutti questi sommergibili sono attrezzati anche per la posa delle mine. Vi sono poi alcuni sommergibili lancia-missili a propulsione classica e, secondo notizie non accertate, da 6 a 10 sottomarini lancia-missili a propulsione atomica. Il lancio dei missili «mare-terra» non viene però effettuato mentre il sommergibile è immerso, come il lancio del «Polaris», bensì col sommergibile in emersione, il che, naturalmente, va a scapito della invulnerabilità. I missili «mare-terra» sovietici hanno una gittata inferiore a quella del «Polaris»: da 400 a 700 chilometri, contro i 2000-2500 del «Polaris».

Da questa rapida rassegna si deduce che la Marina militare sovietica presenta delle differenze sostanziali rispetto alle grandi Marine occidentali.

Alcune specialità navali non hanno, nella Marina sovietica, uno sviluppo corrispondente a quello che esse hanno in Occidente: tali, per esempio, le forze di portaerei e l'aviazione navale, le forze anfibie e da sbarco, le forze subacqueo-missilistiche strategiche (sottomarini a propulsione atomica armati di missili tipo «Polaris») le quali, di giorno in giorno, esercitano un peso sempre maggiore sul piatto della bilancia delle forze. L'aviazione navale russa è prevalentemente costituita da aerei con basi terrestri; le forze da sbarco e anfibie cominciano appena ora ad essere programmate.

Non le sole navi fanno oggi la potenza di una Marina: occorrono anche gli aeroplani, perchè senza di essi le navi non possono agire, sono destinate fatalmente a restar chiuse nei porti o a raggiungere i pesci delle profondità oceaniche; occorrono anche missili balistici a grande gittata, come il «Polaris», altrimenti essa non potrà svolgere azioni di portata strategica e dovrà limitarsi a compiti di carattere tattico, come la protezione del traffico costiero.

Le armi navali più insidiose, come il sommergibile armato di siluri e le mine, sono la maggior forza della Marina sovietica e costituiscono, insieme ai sommergibili lancia-missili, una seria minaccia per un eventuale avversario americano od europeo. Ma sia per le difficoltà dovute al teatro marittimo nel quale deve operare, sia per la composizione delle forze navali di superficie, è improbabile che l'Unione Sovietica possa aspirare ad una supremazia navale sull'Occidente.

**Francesco Pierotti**



**Il sottomarino atomico inglese «Dreadnought» è partito da un porto della Scozia per una prova**

# CRONACA DELLA CITTA'

RIORGANIZZATO CON DECRETO COMMISSARIALE

## Su nuove basi l'attività del Centro sviluppo economico

### Un consiglio direttivo altamente qualificato e autorevole affiancherà il presidente

Su nuove basi proseguirà la opera già ultradecennale del Centro sviluppo economico, cui il Commissario generale del Governo ha inteso di dare un altro assetto organizzativo per meglio avvalorarne l'azione al servizio dell'economia triestina. L'innovazione maggiore riguarda infatti la istituzione di un Consiglio direttivo che affiancherà il presidente del Centro, un direttivo altamente qualificato ed autorevole, ad un tempo anche molto funzionale perchè non pletorico. A formarlo sono chiamati il Sindaco, il Presidente della Provincia, i presidenti della Camera di commercio, dell'Ente porto industriale e dell'Ente Fiera: una rappresentanza eletta di tutti gli interessi di cui il Centro è espressione nella sua azione rivolta a promuovere ed agevolare iniziative per il potenziamento dell'economia triestina.

Sorto nel '50, mentre la città attraversava un momento non facile, il Centro si è da allora felicemente inserito nell'apparato produttivo, anche quale strumento coordinatore delle molteplici attività che convergono sull'obiettivo della ripresa e dell'espansione economica di Trieste. In tutti questi anni il Centro ha collaudato la bontà dell'idea da cui l'attività prese avvio, con una messe di risultati non sempre emersa nei pubblici riconoscimenti, anche per il carattere riservato che spesso assume l'intervento del Centro nello stimolo di nuove imprese e nell'assistenza tecnica loro offerta. Risultati di indubbio rilievo però, quali concretamente si riscontrano particolarmente nello sviluppo assunto dal porto industriale di Zaule, nella propaganda all'estero, nel ruolo assunto da Trieste quale sede di importanti convegni e manifestazioni che hanno avuto ampia risonanza, richiamando l'attenzione del mondo economico sulle possibilità di lavoro offerte dal nostro porto e dall'industria triestina.

Con il decreto n. 34, pubblicato ieri, il Commissario generale del Governo ha apportato alcune modifiche all'organizzazione del Centro sviluppo economico abrogando in particolare l'art. 3 dell'Ordine del cessato GMA del 25 agosto 1950, con cui era stato istituito il Centro. Le modifiche consentono una riorganizzazione del Centro stesso meglio rispondente alla realtà economica attuale. Sono definiti organi del Centro: il Presidente e il Consiglio direttivo, il primo, nominato dal Commissario generale del Governo, resta in carica per 4 anni. Il Consiglio direttivo è composto, oltre che dal presidente: dal rappresentante del Commissariato generale, dal Sindaco, dal presidente dell'Amministrazione provinciale, dal presidente della Camera di Commercio, dal presidente dell'Ente Porto Industriale, dal presidente dell'Ente Fiera. Il presidente è il capo del Centro e alle sue dipendenze è posto tutto il personale. Sue attribuzioni sono: convocare e presiedere le riunioni del Consiglio direttivo; rappresentare legalmente l'Ente e firmare gli strumenti che comportano obbligazioni di carattere giuridico e finanziario; dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio direttivo. Quest'ultimo, dal canto suo: fissa le direttive per l'attività del Centro; delibera i bilanci preventivi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono e le relative variazioni nonchè, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, i conti consuntivi; adotta le deliberazioni che comportino obbligazioni giuridiche o finanziarie per il Centro.

Per la concreta attuazione del provvedimento è attesa ora la nomina del Presidente del Centro: consta che intendimento del Commissario generale dott. Mazza è di ribadire il riconoscimento per l'opera svolta fin qui dal Centro, confermando in carica il comm. Carlo Padoa, che ne è il presidente dalla fondazione.

Le ditte interessate ad avvalersi dei predetti accordi commerciali, possono ricevere ulteriori eventuali informazioni presso la segreteria dell'Unione commercianti (via S. Nicolò, 7, I piano).

### Decisione per gli arredi del padiglione cronici

Presso l'Amministrazione provinciale sono stati esperiti nei giorni scorsi gli appalti concorso relativi all'arredamento del padiglione cronici uomini dello Ospedale psichiatrico e al completamento dell'arredamento e delle apparecchiature scientifiche del padiglione osservazione e cure donne. Per quest'ultimo impianto si tratta dell'ultimo passo verso la sua utilizzazione, che è stata notevolmente ritardata rispetto alla ultimazione dell'edificio, a causa di incredibili difficoltà amministrative che sono sorte. Basti pensare che l'edificio è stato ultimato nel marzo 1961 e sarà utilizzabile solo fra due mesi, ossia a due anni esatti di distanza.

Sorte migliore avranno invece gli altri padiglioni del complesso di San iGovanni, appena ultimati o in corso di completamento. Lo stesso padiglione cronici uomini potrà essere pronto entro giugno, benchè lo appalto per l'arredamento sia solo di questi giorni.

Fra breve saranno completati inoltre i capitolati per l'appalto dell'arredamento dei padiglioni tbc uomini e donne, in via di ultimazione, essendo la consegna degli edifici prevista fra un mese circa. Anche per questi due padiglioni la utilizzazione dovrebbe essere possibile a partire dal prossimo giugno.

## Regali per tutti nella gerla della Befana

*Programma - orario delle numerose manifestazioni odierne*

○ Befana per le vie, nelle sale cinematografiche, un po' dappertutto: e per ognuno. Ma in modo particolare per i bambini e per i Vigili urbani, per i quali gli automobilisti dimenticheranno oggi gli eventuali screzi che possono verificarsi durante il resto dell'anno.

○ Ieri pomeriggio, intanto, nella caserma centrale di largo Niccolini, il presidente della Provincia, Delise, il Sindaco Franzil e il vice Prefetto Pasino hanno assistito alla distribuzione dei doni a ottanta bimbi, figli dei Vigili del fuoco; stamane, alle 9.15, sarà la volta del dott. Franzil a recare il suo dono ai componenti il Corpo, i quali poco dopo, al Ponte della Fabra, si faranno ricordare con un proprio omaggio ai colleghi Vigili urbani.

○ Si è svolta ieri pomeriggio, nella sala dell'oratorio salesiano «Don Bosco» di via dell'Istria, la festosa consegna dei pacchi della Befana, organizzata dall'Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori. La prima dei 170 bambini cui è stato consegnato il dono era Cinzia Bevilacqua, rimasta priva dei genitori, assieme a una sorellina, a seguito di un tragico incidente stradale accaduto a Melbourne, in Australia. Nell'occasione hanno preso la parola il direttore dell'INAIL, dott. Grandi, e il direttore della sezione lavoro del Commissariato generale del Governo, dott. Augelli, il quale rappresentava anche il dott. Mazza. Erano inoltre presenti mons. Fabro, in rappresentanza del Vescovo, l'assessore Venier per il Sindaco, l'assessore Decarli per la Provincia, il presidente dell'Associazione mutilati del lavoro, comm. Zocco, e il dott. Petracco per il Provveditorato agli studi. La festa si è conclusa con una proiezione cinematografica dedicata ai bambini.

○ Anche i figli dei dipendenti dei magazzini «Upim» hanno ricevuto i pacchi della Befana, contenenti giocattoli e dolciumi; la consegna è avvenuta nella sede di corso Italia 18.

○ Per i figli dei dipendenti della Banca d'Italia si terrà stamane alle 10 una gaia festicciola, cui presenzieranno anche le autorità. Interverrà a distribuire i pacchi-dono il direttore dott. Massa; a tutti i bambini verrà consegnato un pacco contenente dolci e giocattoli, nonchè un buono-premio in denaro

○ Nella caserma «Duca d'Aosta», sede della Scuola allievi Guardie di P. S., avrà luogo stamane alle 9.30 la consegna di pacchi-dono ai figli dei dipendenti della P. S. in attività di servizio ed agli orfani dei dipendenti deceduti. Interverranno alla simpatica cerimonia il rappresentante del Commissario del Governo, il Questore e il colonnello Ispettore della XIV Zona delle Guardie di P. S. Complessivamente verranno distribuiti 1160 pacchi-dono. Analoghe cerimonie si terranno nelle caserme del Corpo, a Duino e a Villa Opicina.

○ La tradizionale Befana dei figli dei dipendenti comunali soci dell'ARAC verrà organizzata stamane alle 10.30 al cinema «Grattacielo».

○ Ai figli dei ferrovieri soci del Dopolavoro ferroviario i pacchi-dono verranno distribuiti questa mattina alle ore 10 al cinema «Vittorio Veneto».

○ La Befana si porterà anche al Partito liberale; una simpatica festicciola avrà luogo questo pomeriggio alle 16 nella sede provinciale di via Genova 9.

○ Nel pomeriggio, alle 15.30, nella sala delle Madri Ausiliatrici di via Besenghi avrà luogo il tradizionale incontro degli umaghesi nella ricorrenza dell'Epifania.

○ La «manifestazione dell'Epifania artigiana» avrà luogo stamane alle ore 9 nella sede del Circolo ricreativo di via San Francesco 2.

○ Ha avuto luogo ieri la festa della Befana al Centro disciplinetici presso l'Ospedale infantile Burlo Garofolo. La festicciola è stata organizzata dalla Sezione di Trieste dell'Associazione nazionale per l'assistenza agli spastici che, in tale occasione, ha consegnato, in dotazione al Centro, un giradischi. La Sezione di Trieste della Associazione, sebbene costituitasi nel 1957, ha già svolto un attivo e proficuo lavoro assistenziale, promuovendo tra l'altro la costituzione del Centro presso l'Ospedale infantile, che cura l'assistenza medico-pedagogica ai bambini affetti da menomazioni psicomotorie in seguito a paralisi cerebrale. Attualmente il Centro accoglie circa 40 bambini dai 2 ai 16 anni d'età, mentre altri assistiti seguono la terapia recandosi periodicamente al Centro.

○ Stamane, alle 9.30, al cinema «Roma» di Muggia, avverrà la distribuzione dei pacchi-dono ai figli dei dipendenti del cantiere San Rocco, organizzati nel sindacato metalmeccanici della CGIL; lo stesso sindacato provvederà alla consegna di dolciumi, alle 9.30 al cinema «Excelsior», ai figli dei propri iscritti del CRDA, Italsider, Dilfi, SVEM e Felszegi.

○ Alle 11, presso il Palazzo dei Lavori pubblici, in via del Teatro Romano 17, l'ingegnere dirigente del Genio civile Giacomo Priolo procederà alla distribuzione di 27 pacchi ai figli dei dipendenti di quell'ufficio statale. La distribuzione viene effettuata utilizzando il contributo disposto dal Ministro dei Lavori pubblici per la Befana dei figli dei funzionari.

○ Una festicciola per i figli dei soci del Circolo degli istriani viene organizzata, nella sede di via Silvio Pellico 2, in occasione della Befana, tra l'altro il già noto complesso della Lega nazionale si esibirà in un spettacolo d'arte varia. Inizio della festa alle ore 17, ingresso libero.



(«Giornalfoto»)

**Un aspetto della mensa degli operai immigrati a Trieste e occupati nei cantieri industriali del comprensorio di Zaule**

MESSAGGIO AUGURALE DEL DOTT. FRANZIL

## Definite dal Sindaco le deleghe agli assessori

### Impegno d'azione sul piano regionale

Alle ore 24 del giorno 7 gennaio scade il 15.o giorno di esposizione della delibera relativa alla elezione della nuova Giunta comunale, avvenuta nella prima seduta consiliare, il 18 dicembre scorso. Praticamente dal giorno successivo può aver luogo la convocazione della Giunta neoeletta, la cui composizione è stata confermata dal Sindaco secondo le anticipazioni che ne avevamo fatto fin dalla vigilia della sua elezione.

Oltre che il dott. Franzil, quale Sindaco, fanno parte della Giunta il prof. Cumbat, quale Prosindaco e assessore all'urbanistica e alle licenze edilizie; il dott. Venier, assessore alla Polizia e annona; il dott. Adovasio, assessore all'anagrafe e allo Stato civile; il dott. Babille, assessore al personale, alle relazioni pubbliche, studi e organizzazione nonchè allo sport e turismo; il dott. Verza, assessore ai servizi pubblici industriali e ai problemi della periferia; il dottor Rocco, assessore al bilancio e ai tributi; il prof. Prodi, assessore all'istruzione pubblica e alle istituzioni culturali; il cav. Fantasia, assessore all'assistenza e alle spedalità; il dott. Gasparo, assessore alla statistica e ai problemi del lavoro e della gioventù; il dott. Vascotto, assessore all'economato; il dott. Blasina, assessore alla sanità e igiene; l'ing. Colautti, assessore alle opere comunali. La Giunta risulta pertanto composta da 12 assessori oltre al Sindaco.

In un messaggio radiofonico rivolto alla cittadinanza il Sindaco ha sottolineato la migliorata situazione economica di Trieste nell'epoca attuale rispetto all'ottobre 1958, alla vigilia dell'inizio dell'attività quadriennale della Amministrazione comunale appena decaduta. E' migliorata la occupazione, si è ridotto il numero dei disoccupati, è molto aumentato l'indice della produzione industriale, che ha segnato un aumento superiore a quello verificatosi nel complesso nazionale. Migliorata è pure la situazione per quanto riguarda i cantieri e il numero delle linee di navigazione facenti scalo a Trieste.

Dopo aver fatto cenno alla situazione nel settore delle merci, il Sindaco ha così concluso: «Credo opportuno concludere accennando a quello che è il maggiore impegno che si presenta dinanzi alla nuova Amministrazione comunale di Trieste. Dal momento che l'articolo della Costituzione italiana riguardante la Regione Friuli-Venezia Giulia sta per essere attuato, gli amministratori del Comune non possono che convergere le loro fatiche perchè la città adegui tutte le sue attrezzature alla impegnativa funzione di capoluogo regionale. Non si tratta solamente di perfezionare le attrezzature materiali, ma di rafforzare la mentalità di centro-guida di tutte le attività regionali, tanto nel campo economico, che nei campi sociale, culturale e artistico».

UTILE AI PESCATORI DI SAN GIOVANNI

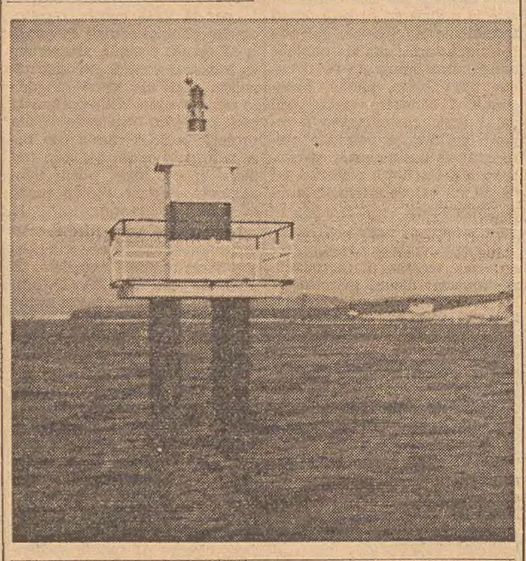
## Fanale-meda al largo di Duino

*Uno dei problemi che più assillavano i numerosi pescatori residenti al Villaggio di San Giovanni del Timavo, i cui pescherecci trovano ormeggio nel canale navigabile che si addentra presso lo sbocco del Timavo, è stato risolto dalla Sezione opere marittime del Genio civile, sotto la direzione dell'ing. Mulas. Si tratta della sistemazione all'ingresso del canale di un nuovo segnale luminoso, infisso mediante pali lunghi fino a 14 metri. Esso consente la migliore visibilità alle imbarcazioni che rientrano di notte nel canale, la cui entrata era difficilmente individuabile a causa della particolare conformazione della costa in quella zona, bassa e omogenea. Il fanale è dotato di luce intermittente, con accensione automatica in presenza della oscurità, grazie alla cellula fotoelettrica di cui è dotato. In pratica costituisce una meda, giacchè serve per la segnalazione della rotta alle imbarcazioni in una zona di mare non interamente navigabile.*

*La posa in opera del fanale è stata molto difficoltosa, a causa della natura fangosa del fondo, che ha inghiottito pali lunghi dieci metri.*

*Un altro problema collegato alla funzionalità del Villaggio del pescatore è prossimo alla soluzione, grazie alla progettazione del prolungamento della banchina del canale navigabile, per un tratto lungo 60 metri. In questo modo la sponda sarà completata interamente in corrispondenza degli edifici che sorgono lungo il canale, dando un assetto urbanisticamente più definito a quella zona. Il progetto per il proseguimento della banchina verso la foce del canale navigabile si trova già a buon punto, per cui è probabile che fra qualche mese i lavori possano essere iniziati.*

*Va ricordato che circa due anni fa era già stato provveduto ad un altro allungamento della banchina; il prossimo lavoro risponde dunque alle nuove esigenze del Villaggio, la cui attività si sta incrementando a seguito dell'afflusso di nuove famiglie e di nuove imbarcazioni.*



### Frodi alimentari processate al C.C.A.

Siamo spesso vittime di alterazioni fraudolente degli alimentari che consumiamo, oppure questi sono casi eccezionali che si riscontrano in ogni settore della vita quotidiana? Questo in sintesi l'argomento di una conversazione che il prof. Cesare Zacchi terrà per il Circolo della cultura e delle arti, svolgendo il tema «Curiosità ed insegnamenti della moderna vigilanza alimentare».

Il conferenziere, insegnante d'igiene alla nostra Università degli studi e Direttore del laboratorio provinciale d'igiene, è senz'altro il più competente a trattare il tema propostogli.

La conferenza è in programma mercoledì 9 gennaio, alle ore 18.45 nella sala maggiore del C.C.A. (via S. Carlo 2); l'ingresso è libero.

### Lutto di un collega

Un grave lutto ha colpito un nostro caro compagno di lavoro, il linotipista Stelio Guercini, con la perdita della adorata mamma, avvenuta il 4 gennaio scorso. In questa circostanza gli siamo vicini, per attestargli la partecipazione al suo dolore e per esprimergli i sensi del nostro cordoglio. I funerali di Anna Koroschitz ved. Guercini avranno luogo stamane alle ore 11.15, dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

CONCLUSO IL CORSO DI RAPALLO

## VENTI ALBERGHIERI PRONTI PER LA «GALILEI»

Ieri presso l'albergo-scuola dell'ENALC (Ente nazionale addestramento lavoratori del commercio), il Grand Hôtel Europa di Rapallo, si sono svolti con brillante esito gli esami finali del corso alberghiero di aggiornamento riservato al personale già appartenente al Lloyd Triestino, destinato alla nuova nave ammiraglia della società, la turbonave «Galileo Galilei», che entrerà in linea nel prossimo mese di aprile, seguita verso la metà dell'anno dalla gemella «Guglielmo Marconi», le due più grandi navi che il Lloyd Triestino abbia avuto finora, velocissime, dotate di tutti i maggiori comfort moderni e delle più perfette attrezzature alberghiere per consentire ai passeggeri di ogni classe tutte le comodità possibili.

Il corso è stato organizzato dall'ENALC, ente che così bene ha saputo venire incontro alle crescenti necessità dell'importante settore alberghiero e particolarmente delle società del gruppo Finmare, e che ha portato il personale, già specializzato da lunghi anni di navigazione, ad un livello di specializzazione adeguato alle moderne e perfette attrezzature dei nuovi supertransatlantici. Vi hanno partecipato sessanta marittimi dei quali una ventina triestini: di essi cinquanta destinati al servizio di sala e dieci al servizio di cucina; ed essi sotto la guida del direttore del corso sig. Volpotti, del segretario cap. Lazzari e degli istruttori per la lingua inglese signora Gellys, per la tecnica alberghiera cav. Giusta, rag. Braglia e sig. Caddeo, hanno raggiunto un alto livello di formazione professionale.

La presenza agli esami finali del dirigente regionale dell'ENALC comm. Ettore Francesco Azais, del direttore della sede di Genova del Lloyd Triestino dott. cap. Giuseppe Salomone, del condirettore comm. Luccardi, del direttore Alberto Chiapport, dirigente del servizio approvvigionamento, e di altri funzionari, sta a dimostrare l'importanza data a tale iniziativa e la costante attenzione da parte della Società triestina per il miglioramento qualitativo del personale onde renderlo sempre più confacente alle moderne esigenze dei servizi.

Gli esami iniziatisi il mattino alle 7 si sono conclusi nel pomeriggio con il discorso del comm. Azais, il quale si è compiaciuto con gli allievi per gli ottimi risultati conseguiti in questo corso. A questo intervento è seguito quello del dott. Salomone, che a nome della direzione generale del Lloyd Triestino ha ringraziato il comm. Azais delle felici parole pronunziate e si è congratulato con gli allievi.

I quattro premi in pallo, considerato che tutti i partecipanti al corso sono stati classificati meritevoli, sono stati sorteggiati.

I triestini che hanno partecipato al corso sono Giuseppe Brezigar, Giuseppe Carbone, Germano Cleva, Carlo Demattio, Nereo Devidè, Giuseppe Facchinetti, Armando Giostra, Giorgio Marcosinis, Giorgio Pagan, Egidio Paoli, Alfonso Punzo, Lucio Raicovi, Giorgio Ravanelli, Giorgio Retegno, Renato Schaeffer, Tullio Serpo, Michele Staropoli, Silvano Atarz, Mario Ulcigrai e Mario Vascotto.

### Azione preventiva contro l'afta epizootica

A seguito della recente manifestazione di casi di afta epizootica nelle province viciniori, il Ministero della Sanità ha messo a disposizione dello Ufficio veterinario provinciale 3000 dosi di materiale immunizzante che verrà impiegato gratuitamente per la vaccinazione contro l'afta epizootica di tutto il bestiame bovino della zona di confine e particolarmente di quello che per ragioni di pascolo o dei lavori agricoli deve continuamente spostarsi oltre il confine. Le vaccinazioni in parola fanno parte di un piano permanente di lotta contro questa dannosa malattia al fine di salvaguardare il patrimonio zootecnico ed evitare possibili restrizioni del traffico di frontiera.

### Preparazione al parto psico-fisico naturale

La direzione della Scuola di ostetricia comunica che le iscrizioni ai corsi del Centro preparatorio al parto psico-fisico naturale si chiudono martedì 8 gennaio. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ospedale maggiore, via Stuparich 1, nel giorno predetto dalle ore 8.30 alle 11.30.

PRIMI PROBLEMI DELL'IMMIGRAZIONE DI MANODOPERA

## Accanto alle fabbriche gli alloggi per gli operai

### Quanto pagano una stanza di affitto i lavoratori del Sud Contributo statale alle industrie che costruiranno le case

*«Canosco l'Italia com'a stu' piattel». Chi conosce il nostro Paese come il piatto che ha davanti, fumante ancora di maccheroni, è Francesco Fiorillo, napoletano purosangue, imbracato in un paio di stivaloni di gomma che gli arrivano fino all'anca, con un maglione scuro chiazzato di fango. Ce n'è tanto, di fango, fuori dalla porta della baracca su cui spicca la scritta «refettorio», nello spazio del comprensorio industriale di Zaule sul quale stanno sorgendo le opere murarie di quella che sarà la Vetrobel e dove sono raccolti, all'ora di colazione qualche centinaio di operai edili quasi tutti meridionali, se si fa eccezione per una ceria aliquota di settentrionali, e di veneti in particolare.*

*Disposti in doppia fila attorno ai tavoli che non finiscono più, lunghi come sono, questi operai rappresentano veramente un po' tutta l'Italia, ma specialmente Roma, Napoli, Taranto; e ancora la Calabria, la Sicilia, gli Abruzzi, la Sardegna, in un incrocio di dialetti, di esclamazioni, ma tutti con una unica punta di nostalgia: quella della casa.*

*E' lo stesso Fiorillo che tiene a ricordarlo, per tutti: è da diciott'anni che gira in lungo e in largo l'Italia (ecco perchè la conosce come il piatto che ha davanti), alle dipendenze di un'impresa edile di Napoli, per fare il sondatore, il mestiere che s'è scelto. Il suo destino è quello della trasferta, come tanti altri del resto, come quello dell'altro sondatore che gli sta a gomito, sulla tavola, e che ha rivisto a Trieste dopo dieci anni. Accomunati a questa vita di «globe-trotter» sono tanti altri: ricordiamo, tanto per citare qualcuno, Vittorio e Demetrio Masseroni, padre e figlio, romani, e Domenico Di Monte, tutti «filterman». E tutti d'accordo nel sottolineare che il principale problema che si pone a questi lavoratori di altre province è quello dell'alloggio. E' questo, indubbiamente, che li preoccupa di più, forse anche maggiormente dello stesso mangiare, sebbene siano concordi nel dichiarare che per uomini che sgobbano da mane a sera, in lavori pesanti, le pietanze lascino a desiderare, nella mensa gestita da una ditta appaltante.*

*Il chiodo fisso, però, è la stanza: citano nomi di persone e di vie, dove una camera viene a costare dalle 6 alle 7 mila lire ciascuno, e ci stanno in tre o quattro; addirittura, nei pressi della Stazione centrale, affermano che gli è stato chiesto 12 mila lire a testa, per tre persone in una stanza sola. Qualcuno ha tentato di risolvere questa situazione di estremo disagio — la coabitazione non va a genio a nessuno — cercandosi una stanza da solo, ma gli va buona parte della retribuzione; qualcun altro ha preferito scegliere un alberghetto, ma sono sempre in tre fra quelle mura, e devono sborsare 600 lire al giorno, senza poter contare sul riscaldamento.*

*Questi sono i privilegiati, beninteso, quelli che hanno una qualifica, una specializzazione; per i manovali, com'è facile intuire, la musica cambia. Antonio Ventura, per esempio, è costretto a dormire nel dormitorio che sorge nel cantiere di lavoro, e assieme a lui tanti altri: non si paga niente, ma in compenso si ha tutto il modo di sentire il freddo e, quel ch'è forse peggio, l'umidità imperante.*

*Una schiarita c'è, fortunatamente. Il Commissario generale del Governo, a quanto è dato di sapere, ha preso l'iniziativa di un provvedimento che attualmente si sta perfezionando, e del quale, comunque, è lecito ritenere imminente l'adozione: verranno, in definitiva, istituiti dei contributi statali per consentire alle aziende industriali di costruire tutta una serie di alloggi, specie unicellulari, per i propri dipendenti. Si tratterà di un contributo a fondo perduto, da calcolarsi probabilmente in un quinto del costo complessivo, che verrà così ad alleviare l'acuta crisi degli alloggi per queste nuove maestranze e avrà pure il vantaggio, non lieve, di superare in primo luogo certe pastoie burocratiche che potrebbero ritardare l'esecuzione dell'opera.*

### Dolorosa scivolata sulla rampa delle scale

In gravissime condizioni è stato trasportato ieri pomeriggio all'Ospedale maggiore con un automezzo privato lo studente Orazio Carmuccino, del collegio «Semente nova» di via Duca d'Aosta 10. Il ragazzo che è giunto all'ospedale in preda a stato commozionale è stato accolto d'urgenza nella prima divisione chirurgica con prognosi strettamente riservata.

Un religioso, che ha accompagnato al nosocomio lo sventurato giovanetto ha dichiarato che lo studente era accidentalmente scivolato lungo la rampa di scale del collegio ed aveva picchiato duramente il capo sui gradini.


Per nozze
battesimi
onomastici
giubilei

OROLOGERIA
OREFICERIA

GAVALLAR

VIA SAN LAZZARO
angolo via delle Torri


LE SINGOLARI ALBE DI UN MACELLAIO

## Andava a lavorare con lo scooter degli altri

La storia di Aldo C., un macellaio di 17 anni, abitante nella zona delle Campanelle ed arrestato dagli agenti della polizia del traffico, è la storia di un giovane «bruciato» che non se la sentiva di andare tutte le mattine al lavoro a piedi. Preferiva il rischio e rubare una motoretta che incontrava lungo la strada. Ogni mattina, verso le 5, Aldo usciva di casa per raggiungere la macelleria in cui era occupato e che si trova nella zona di Cavana.

Dopo aver superato, forse senza difficoltà, la via dell'onestà una mattina, passando vicino all'Ospedale maggiore, il giovane scorge una motoretta: mette in moto, salta sul sellino e fugge rapidamente. E' il primo colpo. Parcheggiata la motoretta in una strada vicina alla macelleria, egli va tranquillamente al lavoro, esegue le consegne che deve fare e ritorna a casa in sella allo scooter rubato al mattino. Tutto è andato liscio, e non ha avuto nemmeno molta paura. E' un sistema — pensa — che può essere sfruttato. Dopo alcuni giorni gli si presenta un'altra occasione e poi un'altra ancora. E sempre la cosa va liscia. Ma se il diavolo insegna a fare le pentole, non sempre suggerisce il modo di forgiare i coperchi. Così, dopo aver rubato quattordici motorette (tanti sono i furti da lui confessati agli agenti) è finito nelle mani della polizia che gli ha fatto conoscere il Coroneo.

Prima di venir bloccato dai poliziotti della squadra del Traffico egli era stato colto in flagrante dal proprietario di una motoretta che aveva rubata, il quale lo aveva inseguito con un'automobile. Ciò era accaduto verso la metà di dicembre. L'Aldo aveva rubato la motoretta di un suo vicino di casa, il carpentiere Renato Stefani, di 25 anni, abitante al numero 58/6 di via delle Campanelle. Dopo essersi recato al suo lavoro, ed aver fatto ritorno a casa, nel pomeriggio egli si era recato al circolo di cultura comunista «Gramsci», dove un dirigente gli aveva commissionato una consegna da fare. Il giovane aveva aderito ad eseguirla partendo con la moto rubata. Mentre stava percorrendo la via dell'Istria eccolo incocciare il proprietario della motoretta rubata, il quale riconosce il proprio motomezzo e lo insegue con l'auto di un amico. Il ladruncolo era stato così raggiunto dallo Stefani, ma questi alla vista della sua giovane età si era limitato a fargli solenne ramanzina.

Il giorno fatale è stato il 30 dicembre quando, verso le quattro, una pattuglia della squadra del Traffico alle dipendenze della Mobile, stava percorrendo un giro di ronda. In piazzale Valmaura gli agenti avevano notato il giovane che stava spingendo una motoretta. Fermatolo, egli non ha saputo dire altro se non che il mezzo era di un suo amico e che era privo di documenti. Accompagnato negli uffici di polizia, dopo lunghi interrogatori l'Aldo ha confessato tutte le sue colpe.

### CALENDARIETTO

**Ieri:** temperatura massima 10.3, minima 6.5; umidità 90%; pressione mb. 1005, in diminuzione irregolare; temperatura del mare 9.4; vento km. 5 da E-SE; pioggia nelle ultime 24 ore mm. 14.9.

**Oggi:** S. Veronica. - Il sole sorge alle 7.46, tramonta alle 16.35. La luna nasce alle 13.57, tramonta domani alle 4.55.

**Maree** — OGGI: alta alle 6.20, cm. 45 e alle 20.05, cm. 20 sopra il l. m.; bassa alle 13.31, cm. 51 sotto il l. m.

**Farmacie aperte oggi:** INAM, Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36120 e 36724; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; De Colle, via Revoltella 42, tel. 41447; Depangher, via San Giusto 1, tel. 94115; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

**Servizio notturno delle farmacie:** Alla Redenzione, piazza Garibaldi 5, tel. 90015; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Alla Minerva, piazza San Francesco 1, tel. 36862; Ravasini, piazza della Libertà 6, tel. 38981; Al Galeno, via San Cilino 36, tel. 96252; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

**Chiamata d'imbarco** per domani, 7 corr., alle 10: Turno «Lloyd Triestino»: 2 fuochisti, turno 34, prec. 318.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 77 | 23 | 37 | 46 | 12 |
| CAGLIARI | 2 | 3 | 13 | 18 | 32 |
| FIRENZE | 11 | 57 | 67 | 64 | 2 |
| GENOVA | 62 | 81 | 33 | 89 | 49 |
| MILANO | 9 | 46 | 13 | 3 | 26 |
| NAPOLI | 78 | 82 | 85 | 5 | 75 |
| PALERMO | 81 | 49 | 55 | 25 | 75 |
| ROMA | 1 | 38 | 64 | 77 | 3 |
| TORINO | 90 | 68 | 41 | 65 | 76 |
| VENEZIA | 20 | 49 | 6 | 36 | 85 |

**ENALOTTO:**
2, 1, 1, 2, 1, 2, 2, 1, 2, 1, 2, x

Nel primo concorso Enalotto del nuovo anno, è stato registrato a Torino l'unico 12 della settimana, al quale andranno quasi 21 milioni. La fortunata scheda, da 450 lire, è stata giocata da due soci, operai presso un grande stabilimento torinese per la produzione di pneumatici e cavi.

All'unico 12 spettano esattamente 20.839.000; ai 66 «undici» spettano 236.800 lire, ai 796 «dieci» andranno 19.600 lire.


AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

Soci anno 1956: 894
Soci anno 1962: 6048

*Vantaggi e Servizi offerti ai soci:*

— abbuono sul prezzo dei carburanti e lubrificanti presso il distributore sociale in via del Coroneo e presso tutti i distributori gestiti dagli altri Automobile Clubs.
— soccorso stradale gratuito su tutte le strade d'Italia.
— pattuglia di soccorso stradale per Trieste e dintorni, che opera gratuitamente per i Soci.
— noleggio autovetture: in caso di indisponibilità della loro vettura, i Soci potranno ottenere a noleggio una Fiat 500/D a L. 1.100 al giorno.
— assicurazione gratuita contro il furto o contro gli infortuni automobilistici subiti dal socio.
— posteggio custodito nelle principali città d'Italia.
— rilascio documenti internazionali (Carnets de passage en Douane, trittici, permessi internazionali per condurre, Carnet di assistenza).
— abbonamento gratuito a «L'Automobile» (Rassegna di Attualità automobilistiche, Legislazione, Tecnica e Sport).
— sconti presso gli Autostelli A.C.I. (10% estensibile ai familiari) e presso gli esercizi affiliati all'A.C.I. (Autorimesse, Autofficine, Alberghi).
— sconto su tutte le pubblicazioni edite dall'A.C.I.
— sconto rilevantissimo sulle polizze contro i rischi della circolazione (Responsabilità Civile, infortuni, incendio) ed Assistenza legale e peritale agli Assicurati S.A.R.A.
— sportelli riservati per il versamento delle tasse automobilistiche.
— assistenza automobilistica: sconto 20% sulla Tariffa Nazionale su trasferimenti di proprietà di vetture, iscrizioni d'ipoteca, cancellazione, radiazione, cambi di Provincia, ecc.
— assistenza turistica: itinerari, prenotazioni alberghi ecc.
— assistenza sportiva: rilascio documenti sportivi ed iscrizioni a gare ecc.
— in omaggio: una fune da traino per gli automobilisti od altri oggetti a scelta.
A tutti il distintivo Socio 1963 adesivo e la pubblicazione del Soccorso Stradale.

*Nel vostro interesse associatevi*

all'Automobile Club Trieste



CIT
Viaggi - Cambio Valute
Documenti - Visti
Piazza Unità, tel. 24793
Staz. Autolinee, tel. 24006
Staz. Centrale, tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI:

FIUME giornaliera ore 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giorn. ore 8.15 e 21
POLA, PARENZO, ROVIGNO domenicale ore 7.25 e 15.
SESANA-LUBIANA giorn. 7.15.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.

Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.


TRIBUNALE DI TRIESTE

### Vendita di immobili all'incanto con riduzione di prezzo

Il giorno 23 gennaio 1963, ore 11.30 nella stanza 238 del Tribunale sarà venduta all'incanto la P.T. 106 di Roiano (due aree edificabili di mq. 838 e 300 presso la confluenza tra le vie Commerciale e Vernieliis), di proprietà di Pierina Gustin in Stangaferro.

Prezzo base ridotto L. 2.680.000. Offerte minime in aumento L. 50.000. Deposito per cauzione e spese fiscali entro le ore 10 del giorno dell'incanto L. 500.000. Saldo prezzo entro venti giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni in cancelleria (stanza 240).

Il Cancelliere: Maniacco


PRONTO SOCCORSO
RIPARAZIONI IDROSANITARIE ELETTRICHE
A DOMICILIO
TELEFONARE AL 27-157

CONTINUA LA CRISI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

# Difficile salvare il pronto soccorso

## Sempre più minaccioso si profila il futuro che vedrà scomparire il contributo governativo

«Quello che era nelle nostre possibilità, noi l'abbiamo fatto. Se gli altri non faranno presto, si arriva al punto di rottura, e allora sarà troppo tardi per salvare il pronto soccorso».

La constatazione è del direttore della sezione triestina della Croce Rossa Italiana, dott. Matosel Loriani, e viene a riaprire un problema che, lungi dall'essere risolto, è più che mai d'attualità.

Le prime avvisaglie del pericolo che il pronto soccorso correva — proprio per quanto riguarda la sua continuazione — erano state avvertite qualche mese addietro, quando la direzione locale della CRI si era rivolta al senso di comprensione della cittadinanza, per aprire una sottoscrizione che avesse il potere di mantenere in vita l'istituzione almeno fino al 31 dicembre. I cittadini hanno risposto, non tradendo pertanto la fiducia che in essi era stata riposta, e il pronto soccorso continua a sopravvivere, ma nessuna schiarita s'è avuta finora, tale da permettere una continuazione regolare dell'attività per l'avvenire.

Come si ricorderà, infatti, nell'incontro in Prefettura del 30 novembre scorso, alla presenza del Commissario generale del Governo, si era varato un piano contenente tre proposte che, se attuate, avrebbero avuto il merito di salvare il pronto soccorso della CRI: la possibilità, da parte della Provincia e del Comune di affidare alla Croce Rossa il trasporto di certe categorie di ammalati, che attualmente avvengono a cura delle due Amministrazioni; la seconda proposta riguardava una convenzione atta a consentire alla Provincia, al Comune di Trieste ed a quelli minori di concorrere alla continuazione del servizio con un contributo di una certa consistenza; e infine era stato auspicato che gli enti mutualistici giungessero alla forfettizzazione del contributo globale degli importi che vengono corrisposti per l'attività della CRI. A tutto ciò, naturalmente, si sarebbe dovuto giungere con una certa urgenza, pur tenendo conto delle difficoltà che uno studio del genere comporta per vari motivi; invece, come ha fatto notare lo stesso direttore della CRI, nulla, purtroppo, di concreto è stato fatto sinora, e la benefica istituzione continua a dibattersi nella morsa di un bilancio che non quadra.

L'aumento delle tariffe, che decorre da qualche giorno, è stato predisposto a malincuore, quando si era giunti con l'acqua alla gola, per usare una espressione del dott. Matosel Loriani; col nuovo provvedimento ci si è avvicinati, sì, al prezzo di costo, comunque gli si è sempre al disotto, lavorando così in perdita. Si fa il possibile per cercare sempre e ostinatamente il risparmio, per limitare le spese: ma bisogna rendersi conto che anche la CRI (forse contrariamente a quanto si potrebbe credere) è chiamata a pagare tutto, che niente le viene regalato. La cittadinanza — è vero — ha risposto all'appello, devolvendo quasi 7 milioni di lire, e di ciò il direttore si dichiara molto favorevolmente impressionato, rilevando che questo è stato il massimo importo mai ricevuto finora in rapporto a qualsiasi manifestazione precedente, comprese la «Settimana della CRI» e le ormai dimenticate Cavalchine.

La situazione, purtroppo, non accenna a cambiare, e non cambierà se non verranno adottati provvedimenti salutari e concreti, sul tipo di quelli allo studio; e presto, soprattutto. Presto anche perchè, a quanto risulta, dal 1.o luglio 1963 il contributo governativo sarà di molto ridotto, fino a raggiungere il 15 per cento di quello attuale. La notizia è stata data dallo stesso Commissario generale del Governo, per cui è facile constatare che se dal 1.o luglio '62 al 30 giugno '63 il contributo commissariale ammonta a 40 milioni di lire, dal 1.o luglio al 31 dicembre del prossimo anno sarà soltanto di 3 milioni, eventualmente elevabili a 4 o 5, al massimo: una differenza, come si vede, sensibilissima, che inciderà in misura determinante, forse, sul bilancio dell'ente. Ma le previsioni più nere non solo finite: dal 1964, addirittura, il contributo dovrebbe scomparire, con le conseguenze facilmente immaginabili. La direzione della Croce Rossa prevedeva, per il 1963, un deficit di 16 milioni 775 mila lire, ma il disavanzo ora aumenterà in proporzione alla riduzione che verrà attuata per i finanziamenti governativi.

Ogni tentativo è stato esperito per risollevare le sorti, già così precarie, di un ente che è al servizio della cittadinanza. Un ulteriore esempio viene offerto dal progettato impianto di radiotelefoni sulle autoambulanze, collegato alla centrale del pronto soccorso di piazza Vittorio Veneto: lo scopo preciso è di migliorare i servizi risparmiando sul tempo e sul chilometraggio. Ma per realizzare la innovazione sono necessari 6 milioni di lire circa, e finora la Provincia ha assicurato 1 milione e mezzo, ripartito in tre anni, mentre è già acquisito l'importo di 100 mila lire, devoluto dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo. E anche questo obiettivo, come si vede, è tuttora ben difficile da raggiungere, mentre sarebbe necessario arrivare alla sua concretizzazione, proprio per risparmiare e non certo per ridurre ulteriormente i servizi, già ridotti del massimo.

Dai recenti aumenti delle tariffe, si può calcolare fin d'ora su un maggiore introito di 8 milioni di lire, ma ne mancheranno sempre oltre una ventina, che dovranno essere reperiti dalle iniziative che si attende ancora giungano finalmente sul piano pratico.

### Domani convocazione pensionati marittimi

A seguito dell'approvazione della legge sull'imposizione della ricchezza mobile su tutti i redditi che superano le 300.000 lire annue, comprese le pensioni, la Segreteria della FILM-CISL invita tutti i pensionati marittimi a partecipare alla riunione che si terrà domani mattina, 7 corr., alle ore 10, presso la sua sede di via Duca d'Aosta n. 12, stanza n. 40.

# *TRIESTE È UN'ISOLA*



Si sente dire spesso, in senso metaforico, che Trieste è un'isola, ma questa immagine sembra confermarlo anche nella realtà. La grande pioggia di ieri ha nuovamente riempito d'acqua i punti cruciali di viale Miramare, cavalcavia compreso. Macchine bloccate in lunga teoria, disagi e interruzione del traffico. Lo spruzzo sollevato da quest'auto è eloquente: sembra un'onda che si infrange contro una scogliera. L'isola, appunto, di cui si diceva, poichè viale Miramare è la strada-ombelico che congiunge Trieste... alla terraferma. (*«Giornalfoto»*)

GRAVE CADUTA DI UN PICCHETTINO

# NOTTE D'INCUBO IN FONDO ALLA STIVA

Le condizioni di Dino Cossiutti, il picchettino di 33 anni che ha vissuto una drammatica avventura rimanendo ferito e immobilizzato per una intera notte sul fondo della stiva di un piroscafo ormeggiato all'Arsenale Triestino sono leggermente migliorate ma rimangono ugualmente gravi.

La notte d'incubo per lo sventurato Cossiutti è cessata appena verso le otto di ieri mattina, all'inizio del quotidiano turno di lavoro. Alcuni operai che stavano scendendo nella stiva del piroscafo «Bertani» per riprendere il servizio, hanno raccolto le invocazioni di aiuto che giungevano dal punto più profondo della nave, scoprendo il picchettino. I primi accorsi hanno subito dato l'allarme e hanno provveduto a chiedere l'intervento della Croce Rossa.

Cos'era accaduto al Cossiutti? Come mai l'uomo era rimasto per tutta la notte sul fondo della stiva senza che nessuno si accorgesse?

Verso le 22 di ieri l'altro il Cossiutti, che lavora per conto della Sprea, una società di manutenzioni navali, che ha sede in via Roma 17, stava camminando sopra il tunnel che copre l'asseportaelica. Per un improvviso capogiro o per avere egli inavvertitamente posto un piede in fallo, ha perduto l'equilibrio cadendo sul fondo della stiva da un'altezza di circa tre metri.

In seguito al volo, che non è stato notato da nessuno, e al duro colpo ricevuto nel battere con un fianco sul fondo della nave, il Cossiutti ha perduto i sensi. Per una tremenda combinazione il picchettino al momento dell'incidente era solo e il suo grido di terrore lanciato quando è piombato dal tunnel non è stato raccolto da nessuno; e nessuno si era chiesto dove il picchettino fosse sparito.

Il freddo della notte lo ha quasi assiderato, ma soltanto al mattino, dopo quasi dieci ore, il Cossiutti ha ripreso conoscenza e ha chiamato aiuto dopo aver raccolto tutte le sue forze.

Mentre i compagni di lavoro provvedevano a trarre il ferito in superficie, un'autolettiga della CRI partiva dal posto di pronto soccorso di piazza Vittorio Veneto. Adagiato sull'ambulanza lo sventurato è stato trasportato a tutta velocità all'Ospedale Maggiore, dove è stato accolto nel reparto ortopedico con prognosi di due mesi per sospette fratture costali, la sospetta frattura della spalla sinistra e quella del femore destro, contusioni multiple al torace e alla schiena, una violenta contusione alla regione orbitale sinistra, abrasioni e contusioni alle mani, lo stato di choc e perfrigerazione. Dell'infortunio si stanno occupando gli agenti del Commissariato dello Scalo marittimo.

### Plauso del Ministro per il «Premio Corelli»

Ha luogo stamane nella sala del cinema «Aurora», con inizio alle 11, la solenne manifestazione per l'assegnazione del «Premio Melchiorre Corelli», giunto all'ottava edizione. Saranno presenti studenti e scolari profughi dei collegi e degli istituti dell'Opera assistenza profughi giuliani e dalmati e dell'Opera Padre Damiani di Pesaro, alcuni dei quali si sono ottimamente classificati nelle varie categorie in cui il «Premio» si articola.

Nel pomeriggio di ieri è giunto al presidente del C.L.N. dell'Istria un caloroso telegramma del Ministro della Pubblica istruzione on. Gui, che si dice spiacente non essere in grado di intervenire, come sarebbe stato suo vivo desiderio, alla cerimonia. Il Ministro formula poi voti augurali per il migliore successo della significativa iniziativa e comunica che il Provveditore agli Studi è stato incaricato di rappresentarlo alla manifestazione.

Con inizio alle 9.30 sarà offerto agli intervenuti uno spettacolo cinematografico, mentre subito dopo la consegna del «Premio Corelli» sarà effettuata la tradizionale distribuzione di pacchi dono in occasione della «Befana del bambino profugo».

### Oggi la Giornata della madre e del fanciullo

STAMANE LA FESTA AL C. C. A.

L'Opera nazionale maternità e infanzia celebra oggi in tutta Italia la «Giornata della madre e del fanciullo»; è una manifestazione ricorrente nel giorno di Epifania, con la quale si vuole esaltare i vincoli della famiglia e offrire un riconoscimento tangibile alle madri che hanno dedicato le loro amorevoli cure all'allevamento dei figli nonchè ai bambini che si sono distinti nello studio e nel comportamento, fra quelli che sono ricoverati negli istituti cittadini.

La celebrazione ufficiale della Giornata avrà luogo stamane alle 9.30 nella sala maggiore del C.C.A., in via del Teatro. Il commissario della locale federazione dell'O.N.M.I., prof. Redento Romano, terrà il discorso celebrativo; sarà data quindi lettura del messaggio inviato dal Presidente della Repubblica; e infine saranno premiate 193 madri nonchè 61 bambini. Nel corso della stessa cerimonia il Presidente della Provincia dott. Delise consegnerà 50 pacchi fra i 1300 che l'Amministrazione provinciale distribuirà nella giornata.

TASSE DI CIRCOLAZIONE

### Sportelli dell'A.C.I. oggi a Muggia e Aurisina

Oggi, al fine di rendere più agevole l'assolvimento dell'obbligo tributario agli automobilisti residenti fuori città, funzionano, istituiti dall'Automobile Club Trieste, nei Comuni di Muggia e Duino Aurisina, collettorie per l'esazione delle tasse di circolazione per l'associazione all'Ente. Gli sportelli per il servizio sono aperti dalle ore 9.30 alle ore 14; presso i rispettivi Municipi.

**Sezione giovanile della Lega Nazionale.** Oggi pomeriggio danzante dalle ore 16 alle ore 20 presso il Circolo degli artigiani, via S. Francesco 2.

---

†

Il giorno 5 corr. circondato dall'affetto dei suoi cari si spegneva serenamente

**Giovanni Torrenti**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ADA, i figli ETTA con il marito GUIDO POGUTZ, ODDA con il marito EZIO IVIANI e CLAUDIO con la moglie MARISA QUEIROLO, i nipoti ALBERTO, FABIO, GIANNI e ISABELLA, il fratello RODOLFO, la sorella MARIA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 6 corr. alle ore 11 dall'abitazione di via M. Buonarroti n. 30 alla Chiesa della B. V. delle Grazie.

Famiglie: TORRENTI - BILAGHER - DEL RIO - POGUTZ - IVIANI - QUEIROLO - DESCHI

Prendono parte al lutto GEMMA e NELLO TACCHEO.

†

Il 3 corrente è spirata

**Concetta d'Aparo ved. Lo Nigro**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli LUIGI, CARMELO, LIBERA ed EMAUELE, i fratelli, la sorella, le nuore, il genero, i nipoti ed i parenti tutti.

Si ringrazia il dott. Petronio, i medici ed il personale della I.a Divisione chirurgica per le amorevoli cure prestate e tutti quelli che in vario modo presero parte al loro dolore.

Famiglie: MESSINA - MARTELLANI - d'APARO - LO NIGRO

† Si è spento serenamente, munito dei conforti religiosi e lontano dalla sua Lussino, il giorno 2 corr.

**Giovanni Straulino**

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie JOLE STUPARICH, i figli AGOSTINO (assente), REGIS, FLORA, MARIA e ANNA, i generi, le nuore, il nipote TULLIO nonchè le sorelle e cognate, i nipoti e i pronipoti.

Un sentito ringraziamento al medico dott. D. Carninci per le affettuose cure.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

† Il giorno 5 corr. si è spento il nostro caro

**Antonio Bassanese**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie REGINA, i figli GINA, MARIA, GIORDANO e GEMMA, il fratello, la sorella, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 7 corr. alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia BALDASSI-PORTELLI, anche a nome dei congiunti, nell'impossibilità di farlo direttamente, commossa ringrazia S. E. il Prefetto di Gorizia, le Autorità religiose e civili, la popolazione di Versa e tutti gli amici che hanno partecipato al suo dolore, hanno voluto prendere parte alle estreme esequie ed onoranze in varia altra guisa la memoria della indimenticabile Estinta

**Maria Baldassi**

Un grazie di cuore ai medici curanti dott. Calabrò e dott. Tomat che tanto amorevolmente hanno assistito la cara Scomparsa.

Versa di Romans d'Isonzo 6 gennaio 1963

(O.F. Sartori Romans d'Is., t. 9023)

Profondamente commossi per l'affettuosa partecipazione alla perdita della cara mamma

**Maria Zerial n. Maver**

ringraziamo sentitamente quanti vollero prendere parte al nostro dolore.

Famiglia ZERIAL e congiunte

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo sentitamente tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Famiglie PERCOS

Il marito ed i figli ringraziano tutte quelle gentili persone che in varia guisa parteciparono al loro dolore per la perdita della loro cara

**Francesca Tenze**

Nel primo triste anniversario della scomparsa della loro cara mamma

**Rosa Micoli**

i figli ROSA, GIUSEPPINA, EDI e GIOVANNI assieme alle nuore, ai nipoti e ai parenti tutti, ne rievocano la memoria con immutato affetto e rimpianto a quanti Le vollero bene.

† Si è spenta serenamente munita dei conforti religiosi la nostra cara

**Maria Mircovich ved. Predonzan**

d'anni 81

Ne danno il triste annuncio i figli ROMANO, ETTORE (assente), ANITA, BARTOLOMEO, GIOVANNI e ALFREDO, il fratello dott. GIOVANNI, le sorelle (assenti), le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare alla signora Rita Morel per le amorevoli cure prestate alla cara Estinta.

I funerali seguiranno oggi 6 corr. alle ore 9.30 dall'abitazione di via S. Laghi 5.

Il CORPO PILOTI DI TRIESTE prende viva parte al lutto delle famiglie per la scomparsa della Signora

**Maria ved. Predonzan**

madre del collega cap. Alfredo Predonzan.

† Il 4 gennaio ha chiuso la sua vita terrena la nostra cara mamma

**Anna Koroschitz ved. Guercini**

Angosciati ne danno il doloroso annuncio i figli WALTER, EVELINA, SILVANO e STELIO, la nuora LAURA, il nipote SERGIO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 4 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

**Stella Quarantotto ved. Duda**

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli RAIMONDO, ELSA e BRUNO, i fratelli, le sorelle, le nuore e i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 3 gennaio si è spenta serenamente

**Maria Ribaric ved. Hervatin**

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio le figlie, il figlio, i fratelli, la nuora, i generi, i nipoti e i pronipoti.

Si esprime un particolare ringraziamento al dott. Ferruccio Zoppolato per le affettuose cure prestate.

Profondamente commossi per le unanimi attestazioni di stima ed affetto tributate al loro caro

**Giuliano Colautti**

i familiari in unione ai parenti tutti ringraziano quanti, in varia guisa, hanno voluto onorare la memoria dell'Estinto.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

**Maria Contin**

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

Famiglie CONTIN - BUFARINI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

**Sergio Colerich**

la madre e i parenti ringraziano quanti, in vario modo, hanno voluto prendere parte al loro dolore.

A tre anni dalla morte, la moglie, con immutato affetto ricorda a tutti coloro che Gli vollero bene l'anima eletta del

**dott. Lino Vladovich**

marito esemplare, amministratore integerrimo, fervidissimo patriota.

Nel I anniversario della triste scomparsa del suo caro

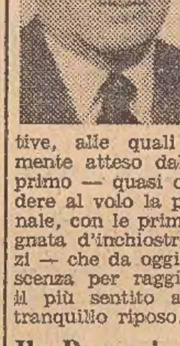
**Giovanni Maistrello**

la moglie IRMA Lo ricorda con immutato affetto e immenso dolore a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo domani lunedì alle ore 9.

---

# LE ORE DELLA CITTA'

### Congedo dalla rotativa



Un caro nostro compagno di lavoro, Vladimiro Micheluzzi, da 35 anni in forza al nostro reparto rotativo, ha visto stanotte sfilare gli ultimi chilometri di carta stampata, attento più che mai al perfetto scorrere di quei mastodontici e complicati macchinari quali sono appunto le rotative, alle quali aveva ininterrottamente atteso dal 15 maggio 1928, il primo — quasi ogni notte — a prendere al volo la prima copia del giornale, con le prime notizie, ancora bagnata d'inchiostro. Al caro Micheluzzi — che da oggi viene posto in quiescenza per raggiunti limiti d'età — il più sentito augurio di sereno e tranquillo riposo.

### Il «Presepio parlante»

Oggi ultimo giorno di esposizione al pubblico del Presepio Parlante, allestito dalla «Repubblica dei Ragazzi» nella sua sede di via Duca d'Aosta 10 con il seguente orario: dalle 16 alle 19. Ingresso libero.

### Trattenimenti al C.M.M.

Oggi pomeriggio con inizio alle 17 consueto trattenimento danzante nella sede sociale di via Rossini n. 6.

### «Il Lloydiano»

E' uscito «Il Lloydiano», la brillante ed elegante rassegna per i dipendenti del Lloyd Triestino, giunta ormai al suo ventesimo numero. In veste tipografica come sempre lussuosa e ricca di fotografie ed illustrazioni, la pubblicazione contiene una serie di articoli vivaci e interessanti in tema di industria marinara, di cronaca ed arte.

### Inverno rigido

Provvedetevi: focolai economici, stufe di ogni tipo, radiatori elettrici, scaldabagni, bruciatori nafta e gas, mobiletti anche a rate. *Bazzanella*, Venezian 5.

### Fedeltà al risparmio

Il concorso «Fedeltà al Risparmio» 1962 mette in evidenza i seguenti vincitori dei 10 premi da lire 5000: 1) Manfredo Marchini; 2) Roberto Gigante; 3) Caterina Grion Tonut; 4) Luigi Presti; 5) Ida ved. Craglietto Delinato; 6) Emilia Eriani Saffi; 7) Germano Valenti; 8) Maria Spigolotto Franelli; 9) Ernesta Zucchi; 10) Maria Magris Barbasep.

### Una nuova tabaccheria

ha ieri aperto i battenti in via dell'Annunziata 1, in un locale simpatico e accogliente che certo troverà l'incondizionato favore della clientela rionale e ancor più delle imponenti masse turistiche affollanti per gran parte dell'anno la attigua Riva Nazario Sauro. La nuova tabaccheria, che continua l'attività per un trentennio esercitata in un vicino caffè, è in grado di fornire tutta la vasta gamma dei tabacchi nazionali ed esteri nonchè cartoline e quant'altro è gradito dai turisti. Alla gentile signora Ada Pegoraro, che perpetua la brillante tradizione dell'ospitalità triestina nel ramo dei tabacchi e affini, porgiamo sentiti auguri di proficuo lavoro.

### Mobilificio Primavera

Il mobilificio *Primavera* di Ronchi dei Legionari è l'unico che vende i suoi mobili FRANCO di DAZIO e TRASPORTO. Visitateci! Risparmierete il 20 per cento.

### Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

FOTOGRAFIE DILETTANTI
Lavoro accurato
Consegna in giornata
*giornalfoto*
Piazza della Borsa 8

### Il Premio dei Lincei

Un altissimo riconoscimento è stato tributato a Donna Luisa Doria Feltrinelli, figlia di un grande patriota triestino, la quale è stata consorte devota di Antonio Feltrinelli, lo scomparso industriale milanese che fu insieme personalità eminente nel campo finanziario e appassionato umanista per vocazione e amore per l'arte, soprattutto per le arti figurative e la letteratura. Luisa Feltrinelli, che col marito collaborò all'attuazione di tante nobili opere, e che ne ha continuato la munifica attività, ha ricevuto dalle mani del Presidente della Repubblica una medaglia d'oro, coniata appositamente dall'Accademia dei Lincei e dalla Fondazione Feltrinelli. La consegna ha avuto luogo in occasione della solenne cerimonia — tenutasi alla Piccola Scala di Milano — per la commemorazione di Antonio Feltrinelli, munifico istitutore dell'omonima Fondazione, nella ricorrenza del ventesimo anniversario della sua morte, e per il conferimento dei premi della Fondazione stessa, riservati, per l'anno 1962, alle lettere. Alla cerimonia ha presenziato il Capo dello Stato, il quale si è compiaciuto di consegnare personalmente anche il Premio internazionale di 20 milioni di lire e una medaglia d'oro al poeta Eugenio Montale e i quattro Premi nazionali da cinque milioni ciascuno agli scrittori Bruno Cicognani, Giuseppe De Robertis, Carlo Emilio Gadda e Camillo Sbarbaro.

### Ballo Ariston

oggi dalle 21 alle 24.

### Parchetti

I vostri pavimenti sono il Vostro problema? Telefonate alla *Ditta Polieri* — pavimentazioni in legno e verniciature — e Vi libererà da qualsiasi preoccupazione. Telefono 44-832.

### 1000 al mese

senza spese, senza cambiali.

### 2000 al mese

senza spese, senza cambiali.

### 3000 al mese

senza spese, senza cambiali.

### 4000 al mese

senza spese, senza cambiali.

### 5000 al mese

senza spese, senza cambiali, senza acconti. Televisori di tutte le marche, radio a transistor, fonovaligie, cineprese, macchine fotografiche, ecc. ecc. da *Radio Chino* largo Santorio 5 (inizio via Ginnastica). Il più piccolo negozio di Trieste. Il negozio che tutti devono conoscere.

### «Pino Di Lorenzo»

negozio calzature, via Imbriani 2 angolo Corso Italia (tel. 61345) informa la sua spettabile clientela di aver iniziato la vendita degli articoli di fine stagione a prezzi convenientissimi: lire 2900, 3900 e 4900.

### Barbara Gould

comunica alle gentili signore che una sua estetista sarà a loro disposizione per consigli e trattamenti fino a sabato 12 corr. nella *Profumeria Mimosa*, via Roma 14, tel. 28622.

### Arredamenti

di qualsiasi genere eseguisce lo specializzato Studio *Angeli*, via Rismondo 2, tel. 37094.

### RICKY - Via Battisti 2

Da martedì per esigenze di spazio vendita dei saldi di stagione a prezzi di reale sottocosto. Cappotti per uomo e signora da lire 8.000, 14000, 19.000.

### L'Autorimessa Centrale

(via S. Anastasio 18, tel. 64620) ha iniziato la sua attività.

### Circolo Ass. Generali

Oggi, dalle 17 alle 20, trattenimento danzante. Suona il quintetto «I Delfini».

### Van Gogh, Renoir, Gauguin

grandi pittori, antichi e moderni, hanno creato capolavori che i musei si contendono. Potrete ammirarli presso il negozio *Stilo-tecnica* di via Carducci 29 nelle famose riproduzioni su tela ad olio, di alta fedeltà ediz. Beatrice d'Este, ideali per abbellire e distinguere la vostra casa.

### Da Giorgio Depinguente

via Marconi 36, II piano. Vasto assortimento, ultime creazioni per donna e uomo: mantelli e giacche in antilope, glacé, loden, cappotti e stoffe, scarpe, biancheria, coltrinaggi e borsette. Tutto a *facilitazioni di pagamento*.

### Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser*, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

### Ristorante «All'Orso»

Lo sapevate che «All'Orso» si mangia con sole 1.100 lire? E non un menù fisso ma a cortese scelta del cliente. Inoltre potrete assaggiare una specialità al giorno atta a soddisfare il più esigente dei buongustai. Ricordate dunque che potete mangiare con 1.100 lire nel migliore dei modi e nel più bel locale della città. Riva Grumula n. 2/C, tel. 68-577.

### Voce giuliana

E' uscita stamane «Voce Giuliana» con un bilancio sulle attività svolte in favore delle comunità giuliane nel 1962. Nell'editoriale l'on. Bologna inquadra i problemi dei profughi in quelli della nazione. Il Sindaco Franzil, in un'intervista al quindicinale del C. L. N. dell'Istria, espone gli obiettivi della nuova amministrazione comunale. «Voce Giuliana» fornisce alcune delucidazioni sui regolamenti cimiteriali in Istria. I lettori troveranno inoltre le consuete rubriche di politica estera e interna e il ricco notiziario dall'Istria e da Fiume.

### Un dipinto originale

costa poco perchè vale sempre di più. Una riproduzione costa troppo perchè vale sempre di meno. Un dipinto originale d'autore a prezzo «minimo limite» potrete sceglierlo nella raccolta, in dispersione, in piazza Goldoni 1-I piano e in viale Ippodromo 2/B (Istituto vendite giudiziarie).

### Settimana Bianca De Rosa

Da *De Rosa*, in via San Spiridione 8, rifornitevi di biancheria, lenzuola e tovagliato; merce di primissima qualità per corredi. Il più grande assortimento di vestaglie per signora. *Anita De Rosa*, via San Spiridione 8.

### Sans Soucis - Baden Baden

è lieta di annunciare alle gentili signore che la sua estetista specializzata sarà presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, fino a sabato 12 corr. per illustrare i benefici e sorprendenti effetti della sua nuova linea bio-droga.

### Fino a Lire 6.000

verrà valutato il vostro vecchio e superato rasoio elettrico all'atto dell'acquisto di uno nuovo presso la ditta *V. Zandegiacomo* di corso Italia 1 (con entrata anche dalla retrostante galleria Protti!) o nella sua unica filiale di piazza Cavana 7. I rasoi vengono venduti muniti di numero di matricola e garanzia della fabbrica e di una ulteriore garanzia che dà diritto all'assistenza tecnica e a due revisioni gratuite.

---

*IL PENSIONATO FURIOSO*

# Mosca al naso e morsi in faccia

I carabinieri della stazione di via Tominz, che hanno giurisdizione sui numeri pari della via del Molino a Vento, si sono interessati ieri della furiosa lite scoppiata in una trattoria, dove un uomo è stato la scorsa notte morsicato da uno sconosciuto. I militi di via Tominz, sono riusciti in breve tempo ad identificare il... cannibale, che verrà denunciato alla Magistratura. Si tratta del pensionato Antonio Cernas, di oltre 60 anni, abitante in via Patrizio 1.

Come già pubblicato nella nostra edizione della sera, il cinquantenne Bruno Schmidt abitante al numero 2 di piazzale Giarizzole è stato preso l'altra notte a morsi in faccia da un uomo che egli conosceva soltanto di vista. La furiosa lite, di cui lo Schmidt è stato protagonista e vittima, si è verificata poco dopo la mezzanotte di ieri nella trattoria sita al numero 158 di via del Molin a Vento. Nel locale non c'era molta gente, e dietro al banco di mescita la quarantottenne Rosa Bonelli, domiciliata in via Barbariga 2, stava servendo alcuni clienti. In piedi, vicino al banco, c'era lo Schmidt con un gruppo di persone, e il Cernas che si trovava in compagnia di una donna, certa Elena. Lo Schmidt ha cercato di entrare in conversazione con lei, lanciandole qualche frase scherzosa. Ciò ha fatto salire la mosca al naso al pensionato, che ha creduto suo dovere intervenire. Infuriato, il Cernas si è precipitato sul presunto rivale e lo ha morsicato allo zigomo sinistro e poi a quello destro provocandogli due ferite lacero contuse con ematomi.

Sul posto della lite è accorsa la radiomobile dei carabinieri i quali hanno trasportato il ferito all'Ospedale maggiore, dove è stato medicato e giudicato guaribile in una settimana.

### Inaugurato il corso per guide turistiche

E' stato inaugurato ieri sera nella sala delle conferenze della Camera di commercio il corso di preparazione per guide turistiche. Un'iniziativa dell'Ente provinciale per il Turismo che riconferma la funzione turistica del nostro territorio e, al tempo stesso, dimostra di perfezionare l'organizzazione a tal fine. Alla cerimonia di apertura oltre al presidente dell'Ente, avv. Ugo Volli, e al direttore dello stesso, dott. Doro Rinaldini, hanno presenziato il Sindaco Franzil, la Sovrintendente ai monumenti dott. Gabrielli, il direttore dei Civici Musei prof. Rutteri.

Il presidente Volli ha tenuto il discorso dell'inaugurazione per delineare nel tempo l'affermarsi del turismo, prima sotto forma individuale e strettamente legata al censo, poi sotto forma di massa, infine sotto forma di gruppo.

Dopo aver constatato la vasta importanza che il turismo riflette per la stessa economia nazionale, che ha visto in un anno un movimento di denaro, fra capitali interni ed esteri, di mille miliardi, l'avv. Volli ha tratto da questa realtà l'importanza che la professione di guida turistica riveste nel nostro paese. L'oratore ha concluso sottolineando le qualità e le doti che ogni guida turistica deve ritrovare in sè e nel suo lavoro, per il compito di convinzione e di presentazione della nostra stessa civiltà.

Il corso inizierà praticamente domani. Sono previste lezioni di storia dell'arte, di itinerari turistici, di geografia della Venezia Giulia, di topografia ed urbanistica, di storia del Castello di Miramare, di comunicazioni fra Trieste, il suo retroterra e i paesi del Mediterraneo e transoceanici, vita letteraria triestina, illustrazione storico-economica delle maggiori industrie, istituzioni e legislazione turistica.

### Posti in concorso all'INAIL

L'INAIL ha indetto i seguenti concorsi: concorso pubblico per esami e per titoli a 35 posti di applicato di terza classe per sedi delle Puglie - Basilicata (ruolo amm.vo - III categoria - grado IX); concorso pubblico per esami e per titoli a 12 posti di applicato di terza classe per sedi della Calabria (ruolo amm.vo - III categoria - grado IX); concorso pubblico per esami e per titoli a 24 posti di applicato di terza classe per sedi della Sardegna (ruolo amm.vo - II categoria - grado IX).

**Al VAL** avrà luogo martedì alle ore 17 presso il C. M. M. una conferenza del presidente del «Rotary Club» avv. Jona, che svolgerà il tema: «Curiosità giuridiche».

---

# SEGNALAZIONI

Il signor G. B., un giovane di 25 anni, che ha già lanciato il suo appello attraverso questa rubrica, dichiarandosi disoccupato, osteggiato e minacciato dal patrigno, rinnova lo appello per la ricerca di un posto di lavoro. Si dichiara pieno di buona volontà, precisando che precedenti impegni di lavoro assolti in settori di attività pesante non gli erano stati favorevoli in quanto era stato allontanato, senza sua richiesta, per palese nocumento allo stato di salute.

※

A nome degli abitanti di Scoglietto vorrei porre all'attenzione delle autorità interessate una legittima richiesta che non ha avuto ancora un esito concreto. Nel 1944, cioè 19 anni fa, veniva chiuso al passaggio pedonale il vicolo dell'Edera che iniziava da via Cologna e ha lo sbocco in via del Prato. Rappresentava una comoda scorciatoia che faceva risparmiare tempo agli abitanti di questo rione e agli studenti stessi dell'Università. Il provvedimento era stato reso necessario a suo tempo in seguito ai lavori dell'Ateneo e per l'ampliamento della strada prospiciente. Peraltro era venuta l'assicurazione che quanto prima venisse costruita una scalinata che doveva scendere fino in via Cologna partendo da via del Prato. I lavori per la Università sono stati portati a termine da tempo, mentre i lavori per la scala sono rimasti sospesi nella fase iniziale. E.D.».

※

Scrive il signor Marco F.: «Devo eccepire un provvedimento dell'INPS ed ho bisogno di conoscere attraverso quali atti formali devo considerare la comunicazione del provvedimento stesso, anche ai fini dei termini da osservare:

*Ai sensi dell'art. 98 R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, non è prevista una particolare forma di comunicazione dei provvedimenti dell'INPS, e pertanto, anche se esso adoperi di solito la forma scritta, nulla vieta che l'assicurato possa riceverne comunicazione orale nell'ufficio, purchè si abbia la certezza della comunicazione stessa, e della data relativa. Poichè l'esperimento della procedura prescritta dalla legge speciale per la composizione delle vertenze previdenziali in sede amministrativa, costituisce un presupposto per procedibilità della domanda giudiziale, è obbligo del giudice esaminare di ufficio se detto procedimento sia stato esaurito, eppertanto l'eccezione relativa è proponibile anche nel giudizio di secondo grado, sebbene l'INPS sia rimasto contumace nel primo grado e non ne abbia fatto specifico motivo nell'atto di appello, nè l'abbia enunciata nelle successive difese scritte.*

※

«In quali termini si esplica l'accertamento nei confronti delle dichiarazioni dei redditi ai fini delle imposte dirette erariali? — A.G.».

*L'Amministrazione finanziaria, previo controllo delle dichiarazioni presentate, procede, se del caso, all'accertamento in rettifica degli imponibili dichiarati e all'accertamento di ufficio di quelli omessi, dandone comunicazione al contribuente il quale può ricorrere avverso l'accertamento avanti le Commissioni tributarie. Per l'accertamento è competente, di regola, l'Ufficio distrettuale delle imposte nella cui circoscrizione il contribuente ha il domicilio fiscale. Per le imposte sui terreni, reddito agrario e reddito dei fabbricati, è competente l'Ufficio nella cui circoscrizione si trovano gli immobili. L'imponibile può essere definito con la adesione del contribuente (concordato) mediante redazione di apposito atto scritto di cui il contribuente ha il diritto di avere copia. L'atto, a pena di nullità, deve essere datato e sottoscritto dalle parti e deve indicare le fonti produttive del reddito nonchè tutti gli elementi in base ai quali è stato determinato l'imponibile. La nullità dell'atto può essere fatta valere mediante ricorso alla Commissione tributaria di primo grado entro 60 giorni dalla data dell'atto, se il ricorso è proposto dal contribuente ed entro il 31 dicembre del secondo anno solare successivo se è fatto dall'Ufficio. L'accertamento, nonostante il concordato, può essere modificato con notificazione di apposito avviso, qualora vengano a conoscenza dell'Ufficio nuovi elementi. In tal caso il contribuente è rimesso in termine per ricorrere anche contro i precedenti accertamenti, anche se già accettati. La facoltà di notificare nuovi accertamenti non può essere esercitata oltre il termine di cui agli articoli n. 32 e n. 34 secondo comma, n. 36 e n. 122 del vigente T.U. e art. 6 comma decimo della legge 5 gennaio 1956 n. 1. La integrazione dell'accertamento può essere anche disposta dalla Commissione tributaria di primo grado, se questa, durante il giudizio, rimette gli atti all'Ufficio fissando un termine per il nuovo accertamento. Gli avvisi di accertamento devono essere motivati analiticamente sotto pena di nullità, tranne che si tratti di accertamento di redditi non dichiarati dal contribuente o che la dichiarazione manchi dell'indicazione analitica degli elementi attivi e passivi. La nullità dell'accertamento non analitico deve essere fatta valere, a pena di decadenza, nel ricorso alla Commissione tributaria di primo grado. La legge dispone precise prescrizioni per la tenuta di libri e scritture contabili, con obbligo di comunicare dati ed elenchi a carico degli enti in genere che effettuano riscossioni e pagamenti per conto di categorie di interessati. Se il contribuente denuncia passività bancarie, l'Ufficio può invitarlo a produrre un certificato della Azienda di credito attestante le passività e specificante inoltre tutti i rapporti debitori e creditori intrattenuti dal contribuente con l'Azienda di credito stessa, nonchè le garanzie prestate, anche da terzi. L'Ufficio può procedere ad ispezioni delle scritture contabili, libri, registri e documenti che il contribuente ha per legge obbligo di tenere.*

※

«Appassionato di attività aeronautica, gradirei conoscere qualche dato sulla nascita dell'Aero Club d'Italia. G. F.».

*L'Aero Club d'Italia nacque il 22 novembre 1911, per sovrintendere all'attività delle associazioni che erano andate sorgendo nelle principali città d'Italia, sino dalle prime affermazioni delle macchine aeree. Queste associazioni erano: La Società Aeronautica Italiana, il Club Aviatori di Roma, la Società Aviazione di Milano, il Circolo Aeronautico di Napoli e l'Aero Club d'Italia di Padova. Quando l'Aero Club d'Italia ebbe vita, assunse la veste di rappresentante qualificato ad esercitare il potere sportivo aeronautico nazionale, con l'omologazione di primati e la concessione dei vari brevetti aeronautici oltre ad essergli riservata la prerogativa di indire e disciplinare con appositi regolamenti gare e manifestazioni aeree. L'Aero C.I. assunse inoltre il compito di vigilare e controllare enti e associazioni aventi finalità aeronautiche e di interessarsi alla propaganda aeronautica. Dal 1911 al 1915 l'Aero C.I. promosse la costituzione di Circoli aeronautici in molte città italiane.*

---

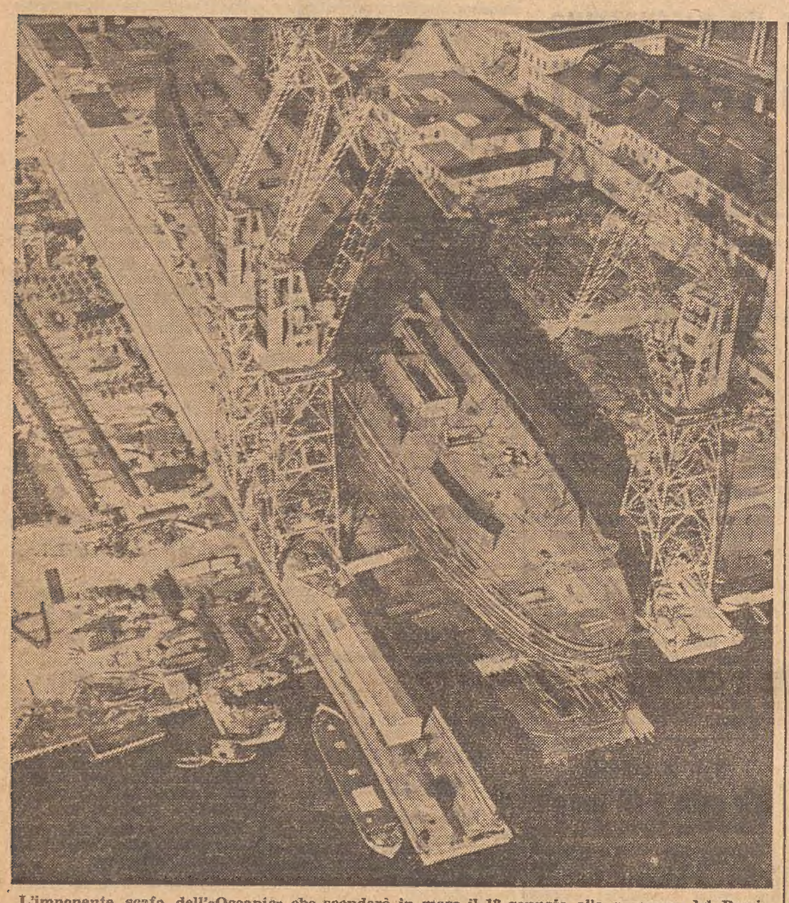
# Soggiorni invernali in Alto Adige a prezzi di propaganda

L'Ente Provinciale per il Turismo di Bolzano ha promosso per il terzo anno, con la collaborazione degli albergatori delle più note località dell'Alto Adige, l'Azione Speciale «Invito agli sports invernali». Sono stati fissati, per la pensione completa, prezzi di assoluta convenienza. Forti sconti sulle seggiovie, estrazione di premi, fra cui due settimane di soggiorno estivo gratuito per due persone in vari centri della Provincia di Bolzano.

Le prenotazioni si effettuano, fino ad esaurimento dei posti disponibili, presso la CIT di piazza Unità, telefoni 24-793 e 24-796.

**Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 - 55955**

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia



L'imponente scafo dell'«Oceanic» che scenderà in mare il 12 gennaio alla presenza del Presidente della Repubblica Antonio Segni («Giornalfoto»)

L'ATTORE DELLA SETTIMANA

# Tognazzi

*La marcia su Roma*



Ugo Tognazzi, l'ultimo vero comico della nostra rivista, è venuto alla ribalta quando sui teatri d'Italia recitavano contemporaneamente Walter Chiari, Totò, Dapporto, Rascel e Macario; in un'epoca cioè in cui c'erano molti nomi e poco spazio. Perciò la via non gli fu facile, e poichè il palcoscenico è anche faticoso e lui se non proprio pigro gli piace essere un uomo tranquillo, così cercò qualcosa dove i guadagni fossero un po' più alti delle sudate. Trovò la televisione e il cinema. Siccome poi gli piace essere anche un uomo indipendente, il che è presupposto dell'uomo libero, con la TV trovò pure il modo di scontrarsi, e il cinema ebbe il sopravvento. Ma non faceva certo grandi film; forse nessuno credeva alle sue possibilità di attore. Di solito erano farse con donnine che prima o dopo cominciavano a spogliarsi. In uno di questi film si ebbe addosso per caso i panni di un padre, un padre giovane, ovviamente, alle prese con una figlia già cresciutella e con la amica della figlia che cavava sospiri di rassegnazione ai quarantenni. «Genitori in bluejeans» era il titolo del film, uno dei tanti che passano tra una risata e uno sbadiglio, ma fu sufficiente a far velare il volto di Tognazzi di una malinconia che era autentica, coscienziosa.

«La voglia matta» fu la diretta conseguenza di questa scoperta, e «Il federale» indicò le sue ulteriori possibilità, allargando il piano d'azione da quello di un personaggio privato a quello di un emblema, ovvero l'italiano tonto — sfortunato — ma buono, come per Gassman era stato inventato quello del pelandrone scansafatiche e per Sordi quello del pauroso e vigliacco.

E' arrivata così «La marcia su Roma» (dopo le divagazioni de «Il mantenuto», di «Fra Diavolo» e di qualche altro che non tien conto ricordare). E poichè il contesto è aspro malgrado i lazzi apparenti, un'altra volta Tognazzi ha saputo tenere unite le qualità più difficili per un attore: il sorriso e la tristezza. Lo si osservi quando zampetta in umiltà ma fiducioso dietro quell'energumeno di cartapesta che è il Gassman, o quando chiede invano al cognato «rosso» il nome della nipotina appena nata mentre attraversa il suo paese con il camion degli squadristi; o quando, da contadino, parla della terra e dei lavori dei campi; e quando si scaglia contro il violento che ha ucciso il ferroviere, e le busca a sangue. Si dirà che ha la maschera, una maschera perfetta, impallabile, ma crediamo non si tratti più di alcun diaframma, e che la faccia sia quella vera di Tognazzi, ieri uomo pigro, oggi attore intelligente.

**ma.**

Cronache della televisione

# Studio Uno

Continuano sul primo canale le rappresentazioni di «Studio Uno». Ieri si è assistito al terzo numero del ciclo, animato dai soli efficienti interpreti che formano l'équipe artistica di base: Walter Chiari, conversatore peregrino e spassosissimo; Zizi Jeanmaire, una vedette che quando canta o balla riesce ad esprimersi anche con la punta del naso e delle dita; Giancarlo Cobelli, l'inesauribile mimo estensore di corrosive cartoline di costume; il Quartetto Cetra, instancabile nel saccheggiare tutti i filoni del repertorio cinematografico per dedurne la parodia musicale (ieri è stata la volta dei film di fantascienza); la giovanissima e lentiggi-nosa Rita Pavone, una baby col biberon alla paprica; don Lurio, roteante sui pattini; Dany Saval, Lelio Luttazzi e tanti altri; sul piano dello stile, del gusto e dell'eleganza «Studio Uno» continua dunque ad essere uno spettacolo in regola. Ma stabilito questo, che altro si potrebbe aggiungere? Il fatto è che la trasmissione di Guido Sacerdote e Antonello Falqui ha l'aria di aver già vuotato il sacco e messo in mostra tutto ciò che aveva da mostrare. Certo, potranno in seguito affacciarsi altri nomi e personaggi illustri, potranno arrivare dei rinforzi, ci saranno magari delle partenze, una puntata potrà risultare più brillante di un'altra e così via. Ma allo stringere dei nodi nulla sarà cambiato; sorprese, imprevisti, colpi d'ala, novità sostanziali e caratterizzanti non sembrano entrare nel preventivo delle prossime settimane e dei prossimi mesi. Cosicchè il pubblico dovrà sedere ancora per molto al medesimo tavolo da giuoco. Tutto sta che non si stanchi di giuocare con delle carte di lusso fin che si vuole, ma già segnate, prima che la lunga partita abbia termine.

Il secondo canale aveva in programma un piacevole intermezzo con i cartoni animati di Walt Disney. Vi faceva la parte del leone il simpatico Pippo, il quale veniva illustrando attraverso le sue amene avventure il problema del cosiddetto tempo libero. Seguiva il primo saggio d'una nuova serie di telefilm raggruppati sotto il titolo «Lo sceriffo». Nessun dubbio poteva sussistere circa il carattere e il contenuto di questi racconti che si riconducono al popolare e inesauribile filone western. Se un tenue motivo di curiosità propiziava la visione del primo episodio, esso si riferiva alla presenza di Henry Fonda, il famoso attore che in tante occasioni diede prova (basti ricordare «Sfida infernale» e «Il massacro di Fort Apache») di trovarsi perfettamente a suo agio sotto le tese del cappellone. Ma in un filmetto di così modeste proporzioni, come quello presentato ieri dal ciclo «Lo sceriffo» nemmeno il grande Fonda poteva fare gran che per rinverdire il suo antico prestigio di eroe del West.

**Ber.**

RIVELAZIONI ALLA MOSTRA DI BERNARDINO BISON

# Un pittore che ha sbagliato la propria data di nascita

**Per gli affreschi di Palazzo Carciotti e della Borsa va auspicato che anche Trieste ospiti una rassegna dell'insigne artista**

Ove si volesse ricercare un carattere contraddittorio, sostanziato da apporti culturali diversi, non solo nelle lettere triestine — dove tale carattere è manifesto con evidenza in molte personalità da Slataper a Svevo fino al recente romanzo dello Anonimo — ma anche nelle arti figurative, ci soccorrerebbe a meraviglia l'esempio di Giuseppe Bernardino Bison, il primo pittore non provinciale vissuto nella Trieste ottocentesca. Il prof. Muttinelli nella prolusione alla bella mostra di «Cento disegni del Bison», aperta ad Udine il 21 dicembre scorso nella Loggia del Lionello, ha definito il pittore palmarino come colui che ha sbagliato la propria data di nascita. Vissuto infatti troppo tardi per inserirsi appieno nel luminoso ciclo della grande pittura veneta e troppo presto per inaugurare nel vigore della maturità la stagione romantica, Bison ha sofferto, specialmente durante il lungo soggiorno triestino, dal 1805 al 1830 per il clima neoclassico a lui tanto poco congeniale. Lo stesso concetto viene ribadito da Aldo Rizzi, benemerito direttore dei musei udinesi, nell'introduzione al catalogo della presente mostra: «Il Palmarino, riflette fedelmente questa configurazione storica...: il processo involutivo che caratterizza le istanze culturali con l'adozione del «credo» neoclassico, mitico e astratto, e l'affermarsi della idea nazionalistica, retorica e limitativa, tolgono all'arte indigena quel carattere di universalità che finora l'aveva contraddistinta, imponendole orizzonti ristretti e provinciali.... Anche nei suoi sbandamenti iconografici e nelle sue avventure linguistiche — in sostanza nel suo eclettismo — c'è il riverbero immediato di un tale stato di cose, della crisi di valori ispirativi che travaglierà l'Ottocento italiano e di cui lo stesso Bison sarà vittima».

Abbiamo insistito su questo aspetto al fine di indicare la triestinità nell'opera del Bison (dalla sua lezione verrà il ritratto borghese e romantico di Giuseppe Tominz) e la attualità della sua poetica (in quanto ultima palpitante testimonianza dell'arte come mestiere non individuale nella grande tradizione spezzata dal romanticismo e in quanto precursore nel patetico e nell'ironico del segno di Daumier e di Goya), ma sarebbe stato forse più giusto incominciare parlando di questa mostra, il cui rapporto con la nostra città è evidente fin dal manifesto e dalla copertina del catalogo sui quali è riprodotto il più splendido dei disegni bisoniani, quello che appartiene alla collezione del dott. Oreste Basilio, presidente del Civico Museo Revoltella.

La presentazione dei disegni del Bison ha una origine celebrativa — ricorreva infatti nel 1962 il secondo centenario della nascita del pittore — ma il suo significato va ben al di là della pur doverosa memoria. L'allestimento della mostra è stato realizzato con una dignità e perfezione rare grazie alla appassionata competenza degli architetti Giorgia e Aldo Nicoletti ed Enzo Pascolo. Il catalogo reca il frutto dell'esplorazione di duemila disegni bisoniani che Aldo Rizzi ha attentamente esaminato confrontandoli alle pitture e documentazioni su tutta la bibliografia bisoniana. Un'opera di tale impegno finora non era stata da alcuno tentata. Il premio non è mancato: «La libertà espressiva (nelle opere del Bison) — scrive il Rizzi — viene spesso atrofizzata dal ricordo dei grandi dell'arte veneta che lo hanno preceduto e di cui egli è convinto ammiratore. Ciò non vuol dire che la sua grafica eluda qualsiasi riferimento alle situazioni culturali più vive e scottanti: ma qui il quoziente di dipendenza è minore, quando non sia completamente sovorchiato dal calore del segno, dal rovello della scrittura e dal variare del «ductus» timbricamente e strutturalmente ben individuati. Oserei dire che se, per ipotetica circostanza, andasse perduta tutta la produzione del Bison, eccettuata la grafia, questa sarebbe sufficiente a darci la misura dell'artista e tramandarne il nome alle generazioni future».

A questo punto ci sia concesso di dissentire dall'amoroso fervore del Rizzi; forse egli, nella gioia delle imprevedute scoperte che ha costellato l'arduo lavoro di datazione, non ha vissuto appieno le altre esperienze del Bison. Perchè proprio da queste carte allineate nella loggia del Lionello nasce invece il desiderio di conoscere l'altra opera del Bison.

Proprio dalle pulcinellate (n. 1 e n. 2 del catalogo udinese) affini alla melanconica festosità che Domenico Tiepolo immortalerà nella foresteria dei Valmarana di Vicenza. Dalla potenza dei capricci guardeschi (n. 25), dalla canoviana elusione pittorica dell'ornato neoclassico attraverso i fregi del n. 56 e del n. 58. Dalla mozartiana attenzione settecentesca per le passioni del n. 35. Dalla fioritura di una grafia preliberty nello «Scalone e loggiato» del n. 23, e nei «Casolari con contadina e animali» del n. 74. Dalle architetture canalettesche del n. 91, dall'intimismo romantico del «Paesaggio con casolare e macchiette» del n. 77. Infine dalla ricerca psicologica e lirica dei ritratti sfumati (49, 83, 100), dall'ironia alla Daumier delle teste di vecchioni (n. 67). Da tutti questi aspetti diversi e apparentemente contastanti, sorge il desiderio di conoscere «l'altro Bison».

Pensando a quel fondamento tradizionalista della sua arte sul quale giustamente insiste il Rizzi («Quello che colpisce a prima vista nel nucleo di disegni presentati è la notevole capacità di osmosi stilistica: la dialettica lineare, rivela molti prestiti e ascendenze altrui. Ma il principio estetico cui si ispira il Bison nella grafica non è quello di un individualismo isolato e anticomunicativo») riteniamo infatti che i disegni nel Bison abbiano una funzione prevalentemente preparatoria.

E ricordando le molte opere triestine, dai quadri della grande collezione Slocovich, ai quadri e disegni delle collezioni Basilio, Pepeu, Scaramangà, Rusconi, Irneri alle tele del Museo di Storia ed Arte e del Museo Revoltella, agli affreschi di palazzo Carciotti e del palazzo della Borsa, non possiamo che auspicare una completa mostra a Trieste dell'artista di Palmanova.

**I. N.**

SPETTACOLI

LA PROSA ANCHE AL «MODERNO»

# Un «giallo» e Goldoni con otto donne e Baseggio

**Prezzi popolari - Ritornano Laura Solari e Flora Lillo**

Una bella notizia bella per gli appassionati del teatro. Dalla seconda metà di questo mese Trieste avrà un'altra sala in cui si potrà assistere a rappresentazioni di prosa. Si tratta del Moderno che, per la sua ubicazione in un rione popolare è adatto a portare spettacoli di un certo rilievo alla portata di qualunque borsa. I prezzi infatti saranno popolari E' probabile che questa iniziativa, per ora limitata a due cicli di rappresentazioni, prenda piede e possa svilupparsi.

Il cartellone di questo ciclo sperimentale di prosa comprende attori notissimi e lavori di primissimo piano. Per il 16, 17 e 18 gennaio è preannunciata la compagnia diretta dal regista Mario Ferrero, che porterà una commedia poliziesca in tre atti di Robert Thomas: «Otto donne». Il cast di attori — anzi di



Flora Lillo

attrici — comprende: Flora Lillo, Flora Brancini, Laura Solari, Dina Sassoli, Anna Maestri, Angela Cardile ed Elvira Cortese.

Per la seconda parte di questo primo ciclo è attesa la compagnia di Cesco Baseggio, che si fermerà una settimana a Trieste rappresentando sei commedie di Goldoni: «La locandiera», «Sior Todero brontolon», «Burbero benefico», «La serva amorosa», «Il bugiardo» e «Baruffe chiozzotte». Della compagnia fanno parte Brunelia Bovo, Toni Barpi, Wanda Benedetti e Giorgio Gusso.

Per gli spettacoli goldoniani verranno organizzati dei mattinée riservati agli studenti e ai dipendenti di grosse aziende. Con ogni probabilità Cesco Baseggio celebrerà a Trieste il suo cinquantenario con il teatro.

## Martedì «Cineforum»

Martedì, 8 gennaio, alle ore 18 e alle 20.30, dopo la breve pausa del periodo natalizio, il «Cineforum» riprenderà la sua attività, nella sala del cinema «Ariston», con la proiezione del film «Banditi ad Orgosolo» di Vittorio de Seta, nell'ambito del ciclo dedicato alla questione meridionale. La direzione invita i soci ad intervenire in maggior numero alla rappresentazione delle ore 18 per evitare un eccessivo affollamento a quella successiva.

IN SEGUITO ALLA LEGGE DEL 4 DICEMBRE 1962

# Modifiche e aggiunte al nuovo modulo Vanoni

Sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 326 del 22 dicembre 1962 è apparsa la legge 4 dicembre 1962, n. 1682, che reca modificazioni ed aggiunte a sei articoli del testo unico delle leggi sulle imposte dirette, principalmente nei punti in cui dispongono in materia di imposta di ricchezza mobile e di imposta complementare di rivalsa sui redditi di lavoro subordinato.

Di particolare importanza è la norma che eleva da lire 240 mila in lire 300.000 annue il minimo imponibile per i redditi di lavoro di carattere continuativo, cioè per gli stipendi ed i salari. Ciò significa che tanto gli stipendi che i salari d'importo non superiore a lire 25.000 mensili, 12.500 quindicinali e 6250 settimanali non sono più tassabili di imposta di ricchezza mobile.

E' da tener presente che lo aumento del minimo non comporta alcuna modificazione nella tassazione dei redditi di lavoro di importo superiore ai predetti limiti, in quanto la franchigia di lire 240.000 annue, pari a lire 20 mila mensili, 10 mila quindicinali e 5000 settimanali, continua ad essere applicabile ai redditi di lavoro superiori al predetto minimo imponibile. Lo stipendio di lire 40.000 mensili, per esempio, sarà anche in avvenire tassato su 20.000, cioè sul lordo diminuito della quota esente mensile di lire 20.000.

In assenza di precisazioni ministeriali, sembra che questa sia l'interpretazione da dare alla nuova legge in quanto essa non apporta nessuna modificazione al primo comma dell'articolo 89 il quale nella sua seconda parte, stabilisce che «per i redditi di lavoro subordinato classificati in categoria C 2 la detrazione si applica in ciascun periodo di paga per un ammontare di lire 240.000 ragguagliate ad anno».

In sostanza: il minimo imponibile è stato aumentato da 240 mila a 300 mila lire annue, la quota esente no.

Un nuovo minimo è stato pure fissato per le indennità di anzianità e di previdenza dovute per legge o per contratto collettivo di lavoro. Tali indennità sono tassabili, ai fini dell'imposta di ricchezza mobile, soltanto quando il loro importo non sia superiore ad un milione di lire. La nuova disposizione ha valore anche nei riguardi della imposta complementare poichè l'ultimo comma dell'articolo 140 del testo unico dichiara che l'imposta complementare per le indennità predette è liquidata separatamente dagli altri redditi del contribuente, sullo stesso ammontare soggetto alla imposta di ricchezza mobile.

Le norme sui minimi imponibili anzidetti hanno effetto a partire dal periodo di imposta in corso il 6 gennaio 1963, data di entrata in vigore della nuova legge; e poichè il periodo d'imposta corrisponde all'anno solare, l'effetto decorre dal 1.o gennaio 1963.

In materia di indennità di licenziamento, dalla nuova legge risulta meglio precisato che quando il loro importo è superiore al minimo di un milione, la quota di 40.000 lire per ogni anno di servizio prestato è esente sia dalla imposta di ricchezza mobile che dall'imposta complementare, la eccedente quota di lire 60.000 è soggetta all'aliquota di ricchezza mobile ridotta e alla imposta complementare e l'ulteriore eccedenza è soggetta all'imposta di ricchezza mobile intera e alla imposta complementare.

Ancora imprecisato rimane il calcolo della quota esente e della quota tassabile con aliquota ridotta per la frazioni d'anno del periodo di anzianità.

Le altre disposizioni della recente legge confermano criteri già in corso di applicazione e stabiliscono che per i redditi di lavoro subordinato e per le pensioni, le spese di produzione del reddito, deducibili ai fini della imposta complementare, sono — in ogni caso — valutate nella misura del 20 per cento dei redditi stessi, con un massimo di lire 360.000, nella misura cioè già consentita per la dichiarazione dei redditi presentata nel marzo 1962.


ALL'EXCELSIOR
Grande successo del film che vivrà per sempre







Festoso anticipo della Befana ieri per gli orfani dei lavoratori alla cui assistenza provvedono l'ENAOLI e l'INAIL: Doni per Cinzia Bevilacqua (al centro) una delle orfanelle d'Australia

TEATRI E CINEMA

**GRATTACIELO**
Inizio dell'anno nuovo col più felice dei film comici:
**«I DUE COLONNELLI»**
TOTO' e Walter PIDGEON

**NAZIONALE**
18° GIORNO
**IL GIORNO PIU' LUNGO**
interpretato da 44 attori di fama mondiale

**AL SUPERCINEMA**
Il settimana di continuato successo del film:
**Superspettacoli nel mondo**
Technicolor e Cinemascope

**TEATRO COMUNALE «G. VERDI».** Oggi, alle ore 17, per il turno di abbonamento D, il Teatro Stabile della città di Trieste presenta: «Vera Verk» di Fulvio Tomizza. Prenotazione e vendita dei posti presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti, telefono 36-372. Prezzi: poltrone di platea lire 1000, I galleria 650, II galleria 450, palchi 3000, ingresso ai palchi 300, ingresso alle gallerie 250.
**TEATRO STABILE DI PROSA.** Al Teatro Verdi: «Vera Verk», di Fulvio Tomizza, alle ore 17, per il turno di abbonamento D.
**TEATRO COMMEDIANTI.** (Palazzo Vivante, via Duca d'Aosta 10, telefono 38-922). Alle ore 16: «Papà Lebonnard», di Aycard.

**ARCOBALENO. 14.** La Metro G. M. presenta un giallo ad alta tensione: «Il delitto della signora Allerson», con Susan Hayward e Peter Finch. Cinemascope in technicolor. NB.: Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Sono vietate le tessere.
**EXCELSIOR. 14.30:** «Biancaneve e i sette nani», di Walt Disney, in technicolor. Al film è abbinato il documentario a colori: «La terra questa sconosciuta». Sospese le tessere.
**FENICE. 14:** «La marcia su Roma». Due ore di irresistibile umorismo, con Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi. Sono sospese le tessere.
**FENICE.** Per ragioni tecniche, soltanto oggi, mattinata alle ore 10 e alle 11.30, con: «Tom e Jerry al terzo round», divertentissimi cartoni animati, in technicolor. La prossima domenica al cinema Excelsior.
**GRATTACIELO. 16:** «I due colonnelli», uno dei più comici film, con Totò, Walter Pidgeon, Scilla Gabel e Nino Taranto.
**NAZIONALE. 14.30, 18.15 e 22:** «Il giorno più lungo», in cinemascope, interpretato da 44 attori di fama mondiale. A seguito della eccezionale lunghezza del film, l'ultimo spettacolo (inizio primo tempo) avrà luogo alle ore 22 precise. Sospese le tessere.
**SUPERCINEMA. 14:** «Superspettacoli nel mondo». Un film supersexy, in technicolor superscope, dove le donne più belle e gli spettacoli più originali vi faranno vivere in un mondo proibito. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

**ALABARDA. 14:** «Fedra», un film di superproduzione. Capolavoro di Jules Dassin, con Melina Mercouri, Anthony Perkins e Raf Vallone.
**AURORA. 14.** Seconda settimana dello straordinario successo Paramount: «Il falso traditore». Ultime repliche a generale richiesta.
**CAPITOL. 15:** «Ti Kolo e il suo pescecane», con Marlene Among e Al Keuwe. Un film in technicolor, girato nei mari delle Hawaii.
**CRISTALLO. 15:** «L'affittacamere». Seconda settimana di successo del film più divertente della stagione, con Kim Novak e Jack Lemmon. Eccezionale film Columbia.
**FILODRAMMATICO. 14.30:** «Una regina per Cesare» (Cleopatra). Fastoso e spettacolare colorscope di W. Tourjanski, sulla vita e gli amori della grande regina d'Egitto, con Pascale Petit, Giorgio Ardisson e G. Scott.
**GARIBALDI. 14.30:** «Il grande pescatore», con Howard Koel, Susan Kohner, John Saxon e Martha Hyer. In technicolor.
**IMPERO. 15.** Ultime repliche a generale richiesta del successo Warner: «Gli amanti devono imparare». Seconda settimana.
**MASSIMO. 14:** «I figli dei moschettieri». Balenio di spade nel più ardito e appassionante film d'avventura, in technicolor, con Cornel Wilde e Maureen O'Hara.
**MODERNO. 14.30:** «Fuga da Zahrain» in technicolor Panavision, con Yul Brynner, Sal Mineo e Jack Warden. Ultimo giorno.
**VIALE. 14:** «Gli ammutinati di Samar». Insorsero come furie umane contro il flagello dell'oppressione, con G. Montgomery. In technicolor.
**VITTORIO VENETO. 14.45:** «La dolce ala della giovinezza». Cinemascope in technicolor, con Paul Newman e Geraldine Page. Un eccezionale film tratto dall'omonimo dramma di Tennessee Williams. Vietato ai minori di 18 anni.

**ABBAZIA** (già Savona). **14:** «I pirati del Fiume Rosso». Una grandiosa avventura, in technicolor, con Kerwin Mathews, Christopher Lee e M. Landi.
**ALCIONE. 14.30:** «Merletto di mezzanotte». In technicolor con Doris Day, Rex Harrison e John Gavin. Capolavoro. Seguono cartoni animati.
**ALDEBARAN. 14.30:** «Scandali al mare». Brio e umorismo, in uno spassoso technicolor, con Valeria Fabrizi, Sandra Mondaini, C. Dapporto, M. Carotenuto e R. Vianello.
**ARISTON. 14:** «Il giustiziere dei mari». Spettacolare, avvincente e avventuroso cinemascope in technicolor, con R. Harrison, M. Mercier e R. Lupi. Completano lo spettacolo tre esilaranti avventure di «Tom e Jerry» e «Topolino pompiere». Successo.
**ASTORIA. 14.30:** «David e Golia». Un film storico, in technicolor, con Orson Welles.
**ASTRA. 14.30:** «Il figlio di Spartacus». Colossale cinemascope in technicolor, con Steve Reeves.
**IDEALE. 14:** «Blue Hawaii». Vivrete due ore in un paese di sogno. Spettacolare technicolor, con Elvis Presley, Angela Lansburg e J. Blakmon.
**LUMIERE. 14, ult. 21.30:** «Spartacus». Cinemascope in technicolor con K. Douglas, L. Olivier, J. Simmons, C. Laughton, P. Ustinov, J. Gavin e T. Curtis. Colossale!
**MARCONI. 14.30:** «La vendetta dei moschettieri» (II episodio). Spacconi più che mai in uno splendido cinemascope a colori, con Gerard Barray e Mylene Demongeot.
**NOVO CINE. 14, ult. 21:** «Boccaccio '70». Quattro grandi registi in un grande capolavoro, con Sofia Loren, Anita Ekberg e Romy Schneider.
**RADIO. 14.30:** «Ursus». Colossale cinemascope a colori, con Ed Fury e Mary Marlon.

SPETTACOLI DI MUGGIA

**EUROPA:** «Nefertite, regina del Nilo», con Vincent Price, Jeanne Crain e Liana Orfei. In scopecolor.
**ROMA:** «I pirati della costa», con Lex Barker ed Estella Blain. A colori.
**VERDI:** «Boccaccio '70», con Sofia Loren, Anita Ekberg e R. Schneider.
**VOLTA:** «Buffalo Bill». In technicolor, con Anthony Quinn e Maureen O'Hara. Segue un cartone animato.

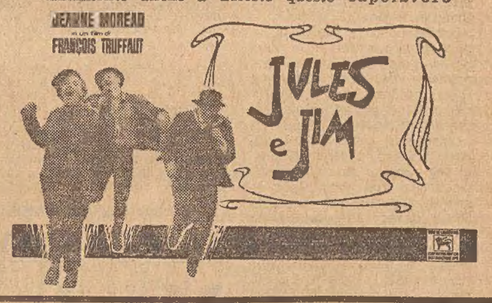

Al Grattacielo
CRESCENTE INDESCRIVIBILE SUCCESSO D'ILARITA'
Titanus
TOTÒ ★ WALTER PIDGEON



i 2 COLONNELLI
NINO TARANTO e SCILLA GABEL
REGIA DI STENO
PRODOTTO DA GIANNI BUFFARDI PER LA TITANUS

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI»
IL TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI TRIESTE
presenta
VERA VERK
di FULVIO TOMIZZA
ULTIMA SETTIMANA DI REPLICHE
GRANDE SUCCESSO
OGGI ALLE ORE 17 TURNO DI ABBONAMENTO D
DOMANI lunedì 7 gennaio, ore 21 Turno F
MARTEDI' 8 gennaio, ore 21 Turno G
MERCOLEDI' 9 gennaio, ore 21 Turno H
GIOVEDI' 10 gennaio, ore 21 Fuori abbonamento
VENERDI' 11 gennaio, ore 20.30 Riservato all'Italsider
SABATO 12 gennaio, ore 21 Fuori abbonamento
DOMENICA 13 gennaio, ore 17 Turno DD (ultima recita)
PREZZI
Poltrone di platea . . . L. 1000
Poltrone di I galleria L. 650
Poltrone di II galleria L. 450
Palchi . . . . L. 3000
Ingresso ai palchi . . . L. 300
Ingresso alle gallerie . . L. 250

Dopo le trionfali accoglienze in tutta Italia giunge finalmente anche a Trieste questo capolavoro




FIERA della BORSETTA
NEI NEGOZI
FASSETTA
di via XXX Ottobre n. 11 e XXX Ottobre n. 6 inizia la FIERA DELLA BORSETTA con sconti reali
dal 20 al 50%
su tutte le borsette da signora

ALL'ARCOBALENO Grandioso successo




E' UN FILM CHE BISOGNA VEDERE DALL'INIZIO!
INIZIO SPETTACOLI 14 - 16 - 18 - 20 - 22.15


## Concorso fra studenti di critica teatrale

Anche quest'anno il Teatro Stabile di Trieste, nel duplice intento di interessare sempre maggiormente i giovani al teatro e di promuovere iniziative studiate particolarmente per loro, indice — in concomitanza con gli spettacoli maggiormente significativi — un concorso aperto a tutti gli studenti triestini per la miglior critica teatrale.

Il primo concorso ha per tema «Vera Verk», la novità assoluta di Fulvio Tomizza che viene rappresentata questi giorni con crescente successo al Teatro Verdi. Il termine ultimo per la presentazione dei lavori critici è fissato per lunedì 14 gennaio. L'indirizzo cui i testi — in triplice copia — dovranno essere inviati, è il seguente: Ufficio Studi del Teatro Stabile di Trieste - c/o Teatro Comunale Giuseppe Verdi - Trieste, aggiungendo nome, cognome, indirizzo e classe o anno di facoltà seguito.



(Telefoto «A.P.» al «Piccolo»)

**Hollywood: Ieri si sono svolti i funerali di Dick Powell stroncato giorni or sono da inguaribile malattia. Nella telefoto che pubblichiamo, la moglie dell'attore — June Allyson — piange disperatamente nell'auto che la sta riportando a casa dopo il funerale. Al rito è intervenuta gran folla di attori e di attrici**

CON IL COLTELLO ALLA GOLA ALLA PERIFERIA DI MILANO

# Rapinano un automobilista ma vengono catturati in mezz'ora

**Nel drammatico inseguimento dei malfattori uno viene ferito, l'altro si arrende - Refurtiva: 6000 lire e un cappotto**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Milano, 5

Due rapinatori che puntando un coltello alla gola di un automobilista lo avevano depredato mezz'ora prima, sono stati catturati dalla «Volante» dopo un drammatico inseguimento, conclusosi con il ferimento di uno dei due delinquenti.

La sparatoria ha avuto luogo nel cuore della notte, alla periferia di Milano, nello stesso punto in cui meno di un anno fa un giovane venne pugnalato e ridotto in fin di vita da alcuni loschi individui che frequentano assiduamente la zona, dove svolgono i loro turpi traffici.

La vittima dell'episodio di stanotte è il trentatreenne Bruno Zanini, di Sesto San Giovanni, il quale attraversava Milano al volante della propria automobile, e che perso il senso dell'orientamento aveva fermato la macchina accanto al marciapiede per chiedere una informazione a un passante. Tra Bruno Zanini e lo sconosciuto iniziava una cordiale e animata conversazione; l'automobilista invitava il suo occasionale compagno a salire a bordo per fare un breve giro nella zona. Un'ora più tardi la vettura ritornava al punto di partenza, ma questa volta dall'ombra usciva un secondo giovinastro che, spalancata di colpo la portiera dalla parte del conducente, afferrava lo Zanini per la gola minacciandolo con un coltello a serramanico: «Dammi il portafogli o farai una brutta fine».

I due giovinastri, fattisi consegnare il denaro e «prelevato» anche il cappotto della malcapitata vittima, si davano a una fuga precipitosa, mentre a Bruno Zanini non restava che rintracciare il più vicino telefono pubblico e chiedere aiuto agli agenti della «Volante».

Immediatamente due «Pantere» della «Volante» hanno raggiunto piazzale Gorini: lo Zanini è stato fatto salire su una delle auto e accompagnato in Questura, mentre l'altra vettura della Polizia ha iniziato un giro di perlustrazione nella zona. Durante il tragitto il rapinato ha fornito i connotati dei due giovani; per via radio i dati sono stati trsmessi alla centrale e quindi all'altra «Pantera».

La «battuta» aveva inizio immediatamente. Nonostante la sommaria descrizione i due giovinastri venivano rapidamente localizzati. Uno dei due, Antonio Strazzella di 18 anni, visto l'atteggiamento deciso degli agenti che si stavano avvicinando, alzava le braccia in segno di resa, lasciandosi catturare senza opporre resistenza; il suo compagno di rapina tentava la fuga, inseguito da alcuni poliziotti, uno dei quali, l'agente Gino Lucchelli, dopo aver intimato l'«alt», sparava un colpo in aria, che tuttavia non faceva desistere il fuggitivo. La corsa continuava, fino a quando, proprio mentre stava per sparare un secondo colpo in aria, l'agente Lucchelli scivolava: dalla pistola partiva il proiettile che raggiungeva il rapinatore alla gamba sinistra. Catturato e condotto immediatamente all'ospedale, il giovinastro è stato identificato per Vittorio Guerini, di 20 anni, già ricercato perchè evaso dal correzionale di Bosco Marengo. I due giovani rapinatori hanno confessato l'aggressione: nelle tasche del Guerini è stato trovato il portafogli di Bruno Zanini, mentre il cappotto della vittima era stato indossato da Antonio Strazzella.

I rapinatori stamane sono stati inviati a S. Vittore, mentre il rapinato è stato trattenuto per ulteriori accertamenti.

F. M.

FONDO SCIVOLOSO E IMPROVVISO MALORE

# TRAGICO SCONTRO SULLA SERRAVALLE-MILANO

Le due vittime sono il presidente della Banca Popolare di Milano prof. Barbero e sua moglie

Milano, 5

Il presidente della Banca Popolare di Milano, avv. prof. Domenico Barbero, di 55 anni, e la moglie Giacinta Rosa Salvi-Alessio, di 51 anni, abitanti in via Vincenzo Monti 7 a Milano, sono rimasti vittime d'una impressionante sciagura stradale sull'autostrada Serravalle-Milano mentre rientravano in città dopo un breve soggiorno di riposo sulla Riviera.

Per cause non ancora precisate, ma probabilmente per colpa di un improvviso malore, il prof. Barbero, che era al volante della propria vettura, una Appia, ha perso il controllo della macchina all'altezza del casello di Castelnuovo Scrivia. L'automobile, a causa del fondo stradale scivoloso, dopo una violenta sbandata ha superato la siepe spartitraffico, piombando nella carreggiata opposta proprio nel momento in cui sopraggiungeva da Milano una automobile a bordo della quale viaggiavano l'industriale Aldo Maggi, di 37 anni e la moglie Elena Sirtori.

Il cozzo frontale era inevitabile. All'ospedale di Tortona, dove i feriti sono stati rapidamente trasportati, il prof. Barbero decedeva in seguito a frattura della base cranica e la moglie per sfondamento del torace. Elena ed Aldo Maggi sono invece stati giudicati fuori pericolo: la signora presenta fratture alla mandibola, ad alcune costole e al piede destro; il marito, oltre a numerose contusioni, la frattura del piede sinistro.

Il decesso del prof. Barbero ha destato una enorme emozione negli ambienti finanziari e letterari milanesi, dove il presidente della Banca Popolare di Milano era particolarmente noto. L'avv. Domenico Barbero era professore ordinario di diritto privato all'Università Cattolica di Milano. Autore di importanti e numerose monografie aveva scritto il testo istituzionale di diritto privato in uso normalmente presso le numerose università italiane e straniere.

Maserati contro «1100»

## Ferito in un incidente l'industriale Bertolli

Loano (Savona), 5

L'industriale lucchese Alberto Bertolli, di 57 anni, amministratore delegato del complesso Bertolli, è rimasto ferito, assieme alla moglie Annamaria Chelini ed alla zia Antonietta Nelide ved. Bertolli, in uno scontro fra la sua «Maserati 3500» ed un'auto «1100» di Genova. In conseguenza dello scontro è morto il conducente dell'auto genovese, Valdemaro Serra, di 34 anni, di Genova.

L'incidente è avvenuto oggi nel pomeriggio a Est dell'abitato di Loano. Il Serra, a bordo della propria auto, veniva da Savona quando, improvvisamente, si è spostato sul lato sinistro della Via Aurelia, per immettersi nella strada a mare che porta all'abitato di Loano. Il Bertolli che, alla guida della «Maserati», proveniva dalla direzione opposta diretto a Genova, non ha potuto evitare la collisione, sia per l'alta velocità della sua auto, sia per le condizioni del fondo stradale, sdrucciolevole a causa di una fitta pioggia.

Il Serra è stato estratto dalle lamiere contorte della sua automobile in condizioni disperate ed è morto poco dopo allo ospedale di Santa Corona; l'industriale Bertolli, la moglie e la zia, si sono immediatamente ripresi, non appena giunti all'ospedale di Santa Corona di Pietra Ligure.

Il prof. Negri, che ha visitato il Bertolli, ha dichiarato che l'industriale guarirà in pochi giorni, salvo complicazioni. Alberto Bertolli ha battuto la testa contro la carrozzeria producendosi una contusione alla parte frontale destra, la moglie ha piccole ferite, mentre la zia è uscita dallo scontro illesa.

LA «MANNA» A UN SEMAFORO CHIUSO

# Piovono dollari su gente esterrefatta

**Tutti si riempiono le tasche e s'eclissano Nessun reclamante si è presentato in polizia**

Chicago, 5

Nicolas Thomas, gestore di una stazione di servizio, si era fermato con la sua auto al semaforo quando improvvisamente si vide piovere tutto attorno un'infinità di biglietti di banca.

«Non avevo mai visto nulla di simile — ha dichiarato il Thomas — sembrava che il danaro piovesse da tutte le parti e ne cadeva così tanto che tutta la strada divenne di colore verde (il colore delle banconote). Mentre me ne stavo lì attonito, vidi l'espressione prin a meravigliata e quindi gioiosa di un tizio. Aveva due manciate di denaro in mano e stava cercando di riempirsi le tasche che erano già ricolme di banconote. Sorrideva come se fosse divenuto improvvisamente milionario».

Poi si fermò un autocarro e ne saltarono giù due uomini che cominciarono anch'essi a far man bassa di banconote. Altrettanto fecero un automobilista e sei persone che erano in attesa di un autobus; poi anche tre pedoni di passaggio si unirono agli altri per partecipare al bottino.

Dopo aver assistito a questa scena, mentre tutti i presenti se ne erano ormai andati col danaro, il Thomas scese dalla propria auto. Per terra era rimasto solo un biglietto da dieci dollari. Lo portò alla polizia che disse di non aver ricevuto nessuna segnalazione. Secondo il Thomas, il danaro era stato buttato, probabilmente, dal finestrino di un'auto di passaggio. A suo avviso dovevano essere stati gettati via da 3 a 5 mila dollari.

## Le auto di Mastrella in vendita all'asta

Terni, 5

Nei prossimi giorni il Presidente del Tribunale di Terni, dott. Taglienti, deciderà in merito alle numerose istanze pervenutegli ed intese ad ottenere il saldo di ingenti partite di merci fornite alle boutiques di Aletta Artioli e Annamaria Tomaselli, attualmente chiuse per sequestro. La cifra, della quale tali aziende sono debitrici, si aggira sui sette milioni. Si prevede che la somma relativa ai crediti di Aletta Artioli, che il sequestratario giudiziario sta recuperando, sarà appena sufficiente a coprire le richieste.

Durante il mese, lo stesso curatore giudiziario provvederà alla vendita delle macchine appartenenti ai coniugi Mastrella: una «Giulia TI», una «Maserati 3500» gran turismo, una Fiat 750 Vignale e due furgoncini Alfa Romeo. Come si ricorderà, della Maserati si serviva Aletta Artioli nei suoi spostamenti da una città all'altra per organizzarvi sfilate di moda; la Fiat Vignale era usata dal nipote dell'Artioli, Giacomo Bertocchi, assunto nell'estate del 1962, dai coniugi Mastrella come rappresentante, la «Giulia TI» era la vettura personale.

DRAMMATICO E PIETOSO COLLOQUIO TELEFONICO SULLA LINEA ROMA-RIO

# «Mario, Francesco vuol vederti!» grida la moglie tra i singhiozzi

**Stabilito il collegamento mentre il bimbo dodicenne era sotto la tenda a ossigeno per un'ennesima trasfusione e impossibilitato di parlare col padre da 10 anni in Brasile**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 5

*Il dodicenne Francesco Giglio che alcuni giorni or sono fu trasportato nella clinica pediatrica dell'Università di Roma dal suo paese natale di Fuscaldo Marina in provincia di Cosenza perchè affetto da una grave forma di emofilia, non ha potuto ancora mettersi in contatto telefonico con il padre emigrato anni fa in Brasile.*

*Ieri mattina il ragazzo aveva espresso il desiderio di rivedere il padre, ma nessuno conosceva il suo indirizzo; si sapeva solo che lavorava in un bar di Rio de Janeiro. Una Agenzia di stampa italiana, tramite i suoi corrispondenti in Brasile, è riuscita infine a rintracciare Mario Giglio, il quale però non può tornare in Italia per mancanza di mezzi. Si era pensato allora di far comunicare i due per mezzo del telefono, ma quando il collegamento, dopo lunghe ore, è stato stabilito, il ragazzo era stato ricoverato sotto la tenda a ossigeno per essere sottoposto a nuove trasfusioni. Non ha potuto, quindi, parlare con il padre. Tuttavia si spera di poter stabilire un nuovo contatto.*

*E' stato alle 21.40 di ieri sera che il telefono ha squillato finalmente in una stanza della clinica pediatrica «Maria Pia». I tecnici dell'Italcable erano riusciti a fare il miracolo. Francesco Giglio, ha sentito un tuffo al cuore perchè il suo sogno stava per avverarsi. A migliaia di chilometri di distanza, in una strada di Rio de Janeiro, un uomo stava aspettando il contatto con la stessa emozione.*

*Finalmente, attraverso la tempesta che sconvolgeva l'Atlantico, la voce stanca, lontana, dell'uomo è arrivata all'apparecchio del Policlinico. Gli ha risposto la moglie, dopo dieci anni di forzato silenzio: «Amina, come stai?». «Io sto bene! Francesco vuole vederti; sbrigati a venire, per carità». «Stai sicura, vengo! Non ho soldi ora... Li stanno raccogliendo per me, gli amici... Vengo Amina, credimi... appena posso». Nella stanza della capo-sala stavano tutti in silenzio: il primario, i dottori, le infermiere, tutta la gente che in questi giorni ha seguito minuto per minuto la drammatica storia dei Giglio.*

*Vivevano insieme, madre, padre e figlio, fino a dieci anni fa. Una vita misera in uno sperduto paesino della Calabria. Un tozzo di pane, un pugno di olive, nessuna speranza. Poi l'uomo si è deciso a tentare la sorte; è partito, come tanti prima di lui, verso l'America. Non sapeva fare niente, aveva solo la antica voglia di lavorare. A Rio de Janeiro ha trovato qualcosa da fare: lo sguattero in un bar di periferia. Dieci anni di duro lavoro, anche lì, di amara corrispondenza con la famiglia, di tristi auguri per Natale. Sembrava ormai che nulla potesse più cambiare.*

*La sorte ha voluto diversamente e improvvisamente il destino di quei poveri calabresi è cambiato, ma in peggio. Francesco, il figlio, si è ammalato di un morbo che non perdona. L'emofilia, una delle tante malattie del sangue dovute anche alla denutrizione. Appelli disperati, interessamento della Croce Rossa, telefonate interurbane; la pietà, infine, ha avuto il sopravvento e Francesco è venuto a Roma, ricoverato nella clinica «Maria Pia», assistito amorevolmente dal primario prof. Stegagno e dal dott. Orvieto, sottoposto a continua trasfusioni di plasma emofilico.*

*L'amore per il padre lontano, la nostalgia della famiglia riunita, il desiderio di avere vicino a sè entrambi i genitori, hanno riempito in questi dolorosi giorni il cuore del povero ragazzo. «Voglio che papa torni, voglio almeno poter parlare con lui...».*

*E' stata una gara tra Italia e Brasile, un susseguirsi di iniziative, di rapidi messaggi per telescrivente, di telegrammi urgentissimi. La Italcable si è data da fare con tutti i suoi mezzi; ieri sera le condizioni meteorologiche erano proibitive, ma il contatto è stato allacciato lo stesso. Francesco Giglio ha sentito il telefono squillare in maniera diversa nella stanza della «capo-sala» e ha visto la madre alzarsi rossa in viso, gli occhi lucidi dal pianto che non poteva più trattenere. Ha capito che di là, a pochi metri dal suo letto, c'era la voce del padre che lo cercava. «Mamma, digli di venire, convincilo tu!».*

*Non c'era bisogno di convincerlo, quel povero emigrante. Lascerebbe tutto subito, pur di accorrere al capezzale del figlio malato. Non ha denaro però, e mai come in questa circostanza sente pesare sulle sue spalle l'eterna maledizione della miseria. «Amina, aiutami tu! — ha detto alla moglie — Cerca di trovare soldi, in qualunque modo. Fammi tornare...».*

*La direzione dei servizi giornalistici per l'estero della RAI ha — intanto — diffuso questa sera, nei suoi notiziari per la America latina, la seguente intervista con la signora Anna Giglio e con il figlio Francesco.*

*Giornalista: «Che cosa ha detto ieri per telefono a suo marito?».*

*Signora Giglio: «Mario torna subito, perchè Franco ha molto desiderio di vederti. Ma come sta Franco? diceva lui. Ma Franco sta male. Franco ti vuol vedere. Io non ho soldi, mi ha detto, come faccio a venire? Vedi tu che cosa puoi fare a Roma».*

*Giornalista: «Lei era emozionata naturalmente».*

*Signora Giglio: «Eh, certo! Son dieci anni che non vedo mio marito. Non avevo udito mai più la voce sua».*

*Giornalista: «Sono dieci anni addirittura che manca suo marito. Gli scrive spesso, comunque?».*

*Signora Giglio: «Sì, gli scrivo spesso, poveruomo! Ha pensato sempre alla famiglia. E' stato affettuoso sempre verso i figli. Mi ha chiesto: dov'è la bambina Maria? Gli ho risposto: con la nonna, la custodisce la nonna».*

*Giornalista: «Quanti anni ha la bambina?».*

*Signora Giglio: «Dieci anni».*

*Giornalista: «Lei sa, signora, che questa nostra trasmissione è destinata agli italiani all'estero, e quindi probabilmente suo marito sarà in ascolto, in questo momento».*

*Signora Giglio: «Speriamo».*

*Giornalista: «Lei che cosa gli vorrebbe dire?».*

*Signora Giglio: «Vorrei dirgli che deve venire subito».*

*Giornalista: «Senta, signora, ma lei è abbastanza tranquilla sulle condizioni di salute di Francesco?».*

*Signora Giglio: «Ma! Non molto. C'è sempre pericolo».*

*Ora tocca al piccolo Francesco, che risponde con voce molto affaticata.*

*Giornalista: «Senti, Francesco, tu non hai avuto la possibilità di parlare con papà al telefono. I medici non ti hanno fatto alzare dal letto per andare al telefono».*

*Francesco: «No, non mi hanno fatto alzare».*

*Giornalista: «Se avessi avuto la possibilità di parlare con papà al telefono, che cosa gli avresti detto?».*

*Francesco: «Gli avrei chiesto di tornare».*

*Giornalista: «Ti piace studiare?».*

*Francesco: «A me piace molto studiare. Io vorrei ritornare agli studi, però vorrei vedere mio padre, perchè non lo conosco da quando son nato. Io gli direi di ritornare subito perchè ho molto desiderio di vederlo. Qui mi vogliono tutti bene, ma sono infermo. Tutti i giorni mi fanno le trasfusioni, altrimenti non posso guarire».*

C. L.

## Arresti per spaccio di banconote false

Siracusa, 5

Cinque persone sono state arrestate dalla Squadra mobile nel corso delle indagini sullo spaccio di banconote false da 1000 lire, della serie «U». Essi sono: Filippo Di Trapani di 27 anni, di Vittoria (Ragusa) e abitante a Siracusa; il padre di questi, Giovambattista di 45 anni, abitante a Siracusa: Francesco Bennardo di 47 anni, di Canicattini; Luciano Leone di 50, abitante a Siracusa; Paolo Culotti di 42 anni di Avola e abitante a Siracusa.

I cinque sono stati denunciati all'autorità giudiziaria. Le indagini sullo spaccio di moneta falsa presero l'avvio dall'arresto, avvenuto il 28 dicembre scorso, a Como, di tre persone: Paolo e Michela Lenares e Filomena Caltabiano, provenienti, tutte e tre, da Siracusa.

Gli inquirenti proseguono ora le indagini per scoprire la «zecca clandestina».

Querela alla Procura

## VITTORIO EMANUELE denunciato dal fotografo

Milano, 5

L'avv. Galanti ha presentato stamane alla Procura della Repubblica la querela sporta dal fotografo Giovis Bartoloni contro Vittorio Emanuele di Savoia in relazione all'incidente, avvenuto la notte di San Silvestro in un «Night Club» di Courchevel.

La denuncia, contenuta in quattro pagine dattiloscritte, rileva, tra l'altro, che «non può essere consentito ad alcuno trascendere a reazioni sproporzionate e incontrollate».

Il fotografo, come è noto, sostiene che Vittorio Emanuele gli scagliò contro il viso una coppa di champagne, per il solo fatto di essere stato fotografato.

MISTERIOSO DELITTO IN UNA CASCINA PRESSO BESANÇON

# Ucciso con quattro coltellate un muratore emigrato in Francia

La vittima non aveva nemici - Si esclude anche la rapina perchè nulla gli è stato rubato - Le indagini partono, quindi, da zero

Parigi, 5

Un muratore bergamasco da venticinque anni, emigrato in Francia, è stato ucciso con quattro coltellate davanti alla sua abitazione, una cascina nei pressi di Besançon: si tratta di Adolfo Buffoni, di 60 anni, originario di Valseca, in provincia di Bergamo.

Il delitto presenta numerosi punti oscuri e le indagini partono praticamente da zero: il cadavere è stato ritrovato ieri sera da un garzone di lattaio che si recava quotidianamente alla cascina. Il corpo del Buffoni giaceva bocconi sull'aia, a pochi metri dalla porta d'ingresso della casa. L'autopsia ha stabilito che la morte aveva avuto luogo fra le quindici e le quindici e trenta; sul torace della vittima vi erano due ferite, ma le coltellate erano state quattro. Evidentemente l'assassino, aveva colpito due volte nello stesso punto, e ciò denota una certa abilità nell'uso dell'arma.

Gli investigatori credono di poter escludere fin da ora un delitto a scopo di rapina: le stanze dell'abitazione del Buffoni sono state trovate, infatti, in perfetto ordine, e il portafogli conteneva ancora una certa somma di denaro. Anche l'ipotesi di un omicidio per vendetta non sembra però, a prima vista, plausibile: il Buffoni, che risiedeva nella zona dal 1938, era un uomo amato e stimato da tutti. Viveva solo e non gli si conoscevano nemici. Da qualche tempo aveva abbandonato il mestiere di muratore e viveva con i propri risparmi e con i proventi dell'orto della cascina. Era un grande lavoratore e si era costruito da se, la casa dove abitava.

Da certi indizi sembrerebbe tuttavia che l'assassino debba essere un amico della vittima, al corrente delle sue abitudini. Le due ultime persone ad aver visto il Buffoni sono un fattorino, Regis Bez, che era venuto nel pomeriggio per portargli del vino, e una donna di Bresançon Marguerite Stoffenger, che svolgeva i lavori domestici nella casa del muratore.

Canterà «Le gamin de Paris»

## Montand e la Signoret a cena da Kennedy

Parigi, 5

Yves Montand — che da due mesi sta ottenendo un vivo successo a Parigi in un «recital» di canzoni — è stato invitato a cena da Kennedy alla Casa Bianca. Il ricevimento è fissato la sera del 18 gennaio. Montand sarà accompagnato dalla moglie Simone Signoret, e canterà, per espresso desiderio di Jacqueline Kennedy, la canzone che l'ha reso celebre, «Le gamin de Paris».

Tenuto in quarantena fino all'avvento di Kennedy alla Casa Bianca (nel '56 aveva interpretato con la Signoret, a Parigi, il dramma anti-macartista di Miller «Le streghe di Salem»), Montand è diventato molto popolare negli Stati Uniti dopo aver interpretato il film «Il miliardario», al fianco della povera Marilyn Monroe.

## Ieri a Milano i funerali Santato

Milano, 5

Hanno avuto luogo stamane i funerali di Arturo Manlio Santato, il pittore girovago ucciso lo scorso novembre, in una baracca di via Gallaratese, il cadavere del quale, parzialmente carbonizzato, venne scoperto in una marcita.

# RADIO e TELEVISIONE



*Sul Secondo programma televisivo andrà in onda alle 21.05 la sacra rappresentazione «Il giocoliere della Vergine» del rhodesiano Ronald Duncan nella traduzione dall'inglese di Giuliano Friz e Gianfilippo Carcano. Questo dramma fu rappresentato per la prima volta nel 1951 nella cattedrale di Salisbury. Interprete principale è Renzo Palmer (nella foto), un novizio (vecchio acrobata e pagliaccio), il quale offre alla Vergine quello che può con un'offerta perfetta che avrà il potere di animare la sacra statua mentre lui, fiaccato dallo sforzo, ne muore ai piedi. Il dramma ebbe molto successo alcuni anni fa quando venne rappresentato a Roma.*

## PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.20: Aria di casa nostra; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Dal mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.05: Dino Voghera: «10 di Teveth»; 11.15: Per sola orchestra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Colazione a Copenaghen; 14: Mozart: «Quartetto in re maggiore K. 499»; 14.30: Domenica insieme; 15: Giornale; 15.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.45: Locanda delle sette note. Programma di L. Origoni; 17: «Mio fratello negro», due tempi di R. Lavagna; 18.15: Musica operistica; 19: La giornata sportiva; 19.30: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Ritorneranno», di G. Stuparich; 21: La panchina. Programma di E. Massucci; 22: Valzer celebri; 22.15: G. Becaud: «L'enfant a l'etoile», cantata per coro e orchestra; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

## SECONDO PROGRAMMA

6.45: Voci d'italiani all'estero; 8: Musiche del mattino; 8.30: Notizie; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Hanno successo; 10: Visto di transito; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.30: Notizie; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: Il signore delle 13; 13.30: Giornale - «Don Chisciotte», rivistina musicale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Oggi si canta a soggetto; 15.45: Prisma musicale; 16.15: Dal salone dei festivals del Casinò municipale di Sanremo: Parata di canzoni ispirate a personaggi di Walt Disney; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 20.35: Tuttamusica; 21.05: Serata finale di Canzonissima. Al termine: Domenica sport e Notizie.

## RETE TRE

9: Musiche per organo; 9.30: Musiche pianistiche; 10.30: Cantate profane; 11.15: Compositori moderni; 12: Sonate classiche; 12.40: Musiche per fiati; 13: Un'ora con H. Berlioz; 14: Concerto sinfonico; 16: Lieder; 16.35: I bis del concertista.

## TERZO PROGRAMMA

17.05: Programma musicale; 18: «Un'ora di sosta», radiodramma di H. Boll; 19: Musiche di O. Di Lasso; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di F. Schubert; 21: Giornale; 21.30: «L'oro del Reno», di R. Wagner.

## LOCALI

TRIESTE

7.25: Il Gazzettino giuliano; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musica sacra popolare. Coro del Seminario vescovile di Trieste diretto da don Giuseppe Radole; 11.05: Dino Voghera: «10 di Teveth»; 12: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi. Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino giuliano; 14: «El Campanon»; 14: «El Fogolar»; 19.30: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino giuliano con la domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

*Auditorium:* 10.30 (16.30): Antologia musicale; 13.30 (19.30): Un'ora con Felix Mendelssohn Bartholdy; 14.30 (20.30): Recital del pianista Friedrich Gulda; 15.50 (21.50): Musica sinfonica; 22.30: *Musica sinfonica in stereofonia.*

*Musica leggera:* 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio; 9 (15 e 21): Mappamondo; 10 (16 e 22): Canzoni di casa nostra; 10.45 (16.45 e 22.45): Tastiera; 11 (17 e 23): Festival del jazz di Monaco 1962; 11.55 (17.55 e 23.55): Musiche zigane; 12.15 (18.15 e 0.15): Canti del Sud America; 12.45 (18.45 e 0.45): Musiche per chitarra, vibrafono, cembalo e arpa.

## TELEVISIONE NAZIONALE

10: La TV degli agricoltori; 10.45: S. Messa solenne in rito bizantino-slavo; 15.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 17.30: La TV dei ragazzi; 19: Telegiornale; 19.15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.05: Quindici minuti con Alberto Bonucci; 20.20: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: Serata finale di Canzonissima. Al termine: Presentazione del romanzo sceneggiato «Il mulino del Po». Intervista di R. Bacchelli, S. Bolchi e R. Vallone. Indi Telegiornale.

## TELEVISIONE SECONDO

21.05: «Il giocoliere della Vergine», mistero di Ronald Duncan; 22.05: Telegiornale; 22.30: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.



UN BRILLANTE CONSUNTIVO DELLE FERROVIE DELLO STATO

# TRENI VIAGGIATORI E INCASSI NELLE FESTIVITÀ DI FINE D'ANNO

**Dal 20 al 31 dicembre hanno viaggiato circa 10 milioni di persone servendosi anche di 1086 treni straordinari - Milano in testa per numero di arrivi e partenze**

**Roma, 5**

In occasione delle feste di fine d'anno, e precisamente dal 20 al 31 dicembre 1962, nove milioni e 487 mila 79 persone hanno viaggiato sui treni delle Ferrovie dello Stato: circa due milioni e duecentomila in più rispetto alla media di altri dieci giorni dell'anno, esclusi quelli di Ferragosto. Le punte massime di affluenza si sono registrate il 23 dicembre, con 1 milione 65 mila 543 viaggiatori, e il giorno precedente, 22 dicembre, con 1 milione 31 mila 95; quella minima il giorno di Natale, con 417 mila 433 viaggiatori; negli altri giorni della decade, la mediata è stata di circa 800.000 persone.

Nello stesso periodo, i treni straordinari sono stati complessivamente 1.086; sono state impiegate 6.581 carrozze in rinforzo a treni ordinari e straordinari e 9.907 carrozze per composizione esclusivamente di treni straordinari, con un totale complessivo di 16.488 carrozze. In questi dati non sono tuttavia compresi quelli relativi al Compartimento ferroviario di Cagliari.

Le stazioni e le agenzie delle città sedi di Compartimento (Cagliari compresa) hanno incassato negli ultimi dieci giorni dell'anno scorso un totale di 3 miliardi 292 milioni 23 mila lire; la variazione in più tra il periodo di punta e un periodo normale, come quello, ad esempio, degli ultimi dieci giorni del novembre 1962 (1 miliardo 987 milioni 286 mila lire di incasso) è stata del 65,6 per cento. L'incasso del 22 dicembre, nel calcolo dell'introito dell'intera rete, sopravanza, al contrario di quanto è avvenuto per il numero di viaggiatori, quello del 23 dicembre: 463 milioni 213 mila lire contro 440 milioni 783 mila. L'introito più basso si è avuto il 26 dicembre, con 149 milioni 921 mila lire. Rispetto agli ultimi dieci giorni del 1961 (3 miliardi 113 milioni 445 mila lire) l'incasso del 1962 è aumentato del 5,74 per cento.

La stazione sede di Compartimento che ha utilizzato il maggior numero di treni straordinari è stata quella di Milano (407), seguita da quella di Bari (108). Il minor numero di treni straordinari è stato utilizzato da Ancona (21) preceduta per una unità da Firenze (22). Venezia ha avuto 79 treni straordinari, Verona 78, Roma 75, Palermo 64, Genova 52, Torino e Reggio Calabria 43, Trieste 38, Napoli 31, Bologna 29.

Milano è in testa fra le stazioni per quanto riguarda il numero dei viaggiatori in arrivo e partenza: 3 milioni 728 mila 953; segue Roma con 1 milione 961 mila 907. Vengono poi Torino (663.680), Firenze (542 mila 925), Venezia (501.790), Napoli (415.138), Bologna (329 mila 532), Bari (291.100), Verona (248.150), Palermo (207 mila 695), Ancona 204.706), Genova (161.037), Trieste (140.271), Reggio Calabria (90.195).

Ancora Milano è prima per quanto concerne l'incasso realizzato negli ultimi dieci giorni dell'anno: 892 milioni 745 mila lire, con un aumento del 4,5 per cento rispetto all'incasso del corrispondente periodo del 1961; seguono Roma con 617 milioni 659 mila lire, con una diminuzione del 2,5 per cento rispetto al 1961; Torino con 388 milioni 795 mila lire (+ 6,9 per cento); Napoli con 232 milioni 670 mila lire (+ 4,3 per cento); Genova con 224 milioni 836 mila lire (+ 17,2); Bologna con 181 milioni 287 mila lire (+ 10,4 per cento); Firenze con 165 milioni 855 mila lire (+ 0,1); Venezia con 124 milioni 731 mila lire (+ 8,7); Palermo con 120 milioni 903 mila lire (+ 19,7); Bari con 97 milioni 675 mila lire (+ 24,1); Trieste con 70 milioni 999 mila lire (+ 21,1); Verona con 67 milioni 181 mila lire (— 4,7); Reggio Calabria con 41 milioni 181 mila lire (+ 28,5); Ancona con 34 milioin 478 mila lire (+ 4,5); Cagliari con 31 milioni 28 mila lire (+ 6,5).

## La partecipazione italiana al Giorno dei morti ebrei

**Milano, 5**

Sarà celebrato domani 6 gennaio in tutto il mondo, il giorno commemorativo dei morti ebrei. L'Associazione nazionale degli ex deportati politici nei campi nazisti, nel ricordo dei deportati ebrei, caduti a fianco dei deportati politici nei lagers nazisti, ha inviato, a firma del proprio Presidente, sen. Caleffi, telegrammi di solidarietà al Governo israeliano, alla Unione delle comunità israelitiche italiane e alla comunità israelitica di Milano.

## Una «Madonna» attribuita al pennello di Simone Martini

**Siena, 5**

Il volto della «Madonna in gloria», che si trova nell'Oratorio di San Lorenzo in Ponte a San Gimignano (Siena), è stato attribuito dal prof. Carli, Sovrintendente ai monumenti della Provincia senese, a Simone Martini. L'attribuzione dell'opera al grande pittore senese del XIV.o secolo, sarebbe stata confermata anche da altri studiosi di storia dell'arte.

Un caso di «craniostenosi»

## Si spera di salvare la bimba senza l'intervento chirurgico

**Firenze, 5**

Una bambina di quattro anni, Laura Graziani, di Ravenna, è ricoverata da alcuni giorni nella clinica pediatrica dell'Università di Firenze, diretta dal prof. Cocchi, noto per le sue importanti ricerche nel campo della meningite tubercolare. La bambina è afflitta da una forma di «craniostenosi», malattia dovuta a una saldatura precoce dei tessuti ossei del cranio, per cui la massa encefalica dei bambini, che è in continuo e naturale sviluppo, viene a trovarsi compressa, dando origine a disturbi di una certa gravità. La piccola Laura, infatti, durante crisi che avvengono a distanza di 10-12 giorni l'una dall'altra, perde le forze agli arti e la vista. Una volta concluse le analisi, alle quali la piccola è attualmente sottoposta, verrà stabilito se sarà il caso di operarla.

Laura Graziani cominciò ad accusare i primi disturbi l'11 settembre del 1962. I genitori la fecero visitare prima a Ravenna poi a Bologna. Tutti i sanitari fecero la diagnosi di «craniostenosi» e suggerirono lo intervento chirurgico. Uno dei medici fece il nome del chirurgo svedese Olivecroma. Nella clinica pediatrica di Firenze, peraltro, casi di «craniostenosi» sono stati curati, in passato, e risolti felicemente, senza bisogno di ricorrere all'intervento del neurochirurgo.

# MOVIMENTO NAVI

**«LLOYD TRIESTINO»**

**Prossime partenze:** «Australia» 18-1 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 15-1 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Bertani» verso 16-1 da Genova, Napoli per il Sud Africa. «Asia» 11-1 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Cellina» verso 8-1 da Napoli, Genova, Livorno; verso 25-1 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Portorose» verso 14-1 da Venezia; verso 20-1 da Trieste, Fiume, Genova, Livorno, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Risano» verso 11-1 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Piave» verso 16-1 da Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Rosandra» verso 18-1 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 9-1 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

**Posizione delle navi:** «Africa» 6-1 in arr. a Beira. «Adige» 4-1 arr. a Penang. «Alga» 1-1 part. da Aden per Karachi. «Algida» 3-1 part. da Port Said per Venezia. «Ambra» 31-12 arr. a Genova. «Aquileia» 31-12 part. da Casablanca per Dakar. «Asia» 24-12 arr. a Genova. «Astra» 5-1 arr. a Takoradi. «Australia» 4-1 part. da Massaua per Suez. «Bertani» 2-1 arr. a Trieste. «Bixio» 4-1 part. da Aden per Suez. «Caboto» 1-1 arr. a Dar es Salaam. «Cellina» 3-1 part. da Port Said per Pireo. «C. Cosulich» 1-1 part. da Mogadiscio per Dar es Salaam. «Duino» 2-1 part. da Gibuti per Suez. «Europa» 5-1 part. da Port Said per Brindisi. «Isarco» 1-1 part. da Saigon per Manila. «Isonzo» 5-1 in part. da Lobito per Luanda. «Livenza» 4-1 part. da Venezia per Port Said. «Neptunia» 6-1 in part. da Aden per Colombo. «Oceania» 5-1 part. da Sydney per Melbourne. «Perla» 3-1 arr. a Chalna. «Piave» 6-1 in part. da Trieste per Siracusa. «Portorose» 7-1 in part. da Genova per Venezia. «Risano» 5-1 arr. a Genova. «Rosandra» 3-1 arr. a Genova. «Sistiana» 4-1 arr. a Trieste. «Spuma» 7-1 in part. da Genova per Livorno. «Timavo» 4-1 part. da Aden per Mogadiscio. «Victoria» 3-1 part. da Singapore per Colombo. «Vivaldi» 3-1 arr. a Mogadiscio.

**«ITALIA»**

**Prossime partenze:** «L. Da Vinci» 6-1 da Genova per Cannes, Barcellona, Palma de Mallorca, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Vulcania» 8-1 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Saturnia» 27-1 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Augustus» 24-1 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Marco Polo» 31-1 da Genova per Napoli, Barcellona, (Tenerife), La Guaira, Curacao, Centro America, Sud Pacifico. «P. Toscanelli» 20-1 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico. «Tritone» 10-1 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile, Plata.

**Posizione delle navi:** «L. Da Vinci» 5-1 arr. a Genova. «C. Colombo» 21-12 arr. a Genova. «Saturnia» 3-1 part. da New York per Lisbona, Gibilterra, Palermo, Napoli, Patrasso, Venezia, Trieste. «Vulcania» 24-12 arr. a Trieste. «Augustus» 31-12 part. da Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «G. Cesare» 6-1 part. da Barcellona per Lisbona, Rio, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Marco Polo» 3-1 part. da La Guaira per Tenerife, Barcellona, Napoli, Genova. «A. Usodimare» 6-1 part. da Barcellona per Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «A. Vespucci» 6-1 part. da Antofagasta per Valparaiso. Arr. 8-1. Ripart 11-1. «Nereide» 1-1 arr. a Montevideo. Proseg. per Santos, Rio, Vitoria, Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 29-12 part. da Cadice per Dakar, Rio, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 3-1 arr. a Trieste. «Vesuvio» 29-12 part. da Dakar per Sete, Livorno, Genova, Napoli, Venezia, Trieste. «G. Ferraris» 24-12 arr. a San Francisco. Proseg. per Champerico, La Libertad, Cristobal, Curacao, Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 31-12 arr. a San Francisco. Proseg. per Portland, Longview, Seattle, Everett, Vancouver. «P. Toscanelli» 5-1 part. da Genova per Napoli, Venezia, Trieste. «A. Volta» 1-1 part. da Cadice per La Guaira, P Cabello, Curacao, Cristobal, Cutuco, La Libertad, San Josè de Guatemala, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Tacoma, Vancouver.

**«ADRIATICA»**

**Prossime partenze:** «Chioggia» 6-1 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Patrasso (ev.), Pireo, Lattachia, Beirut, Port Said (ev.), Iskenderun, Mersina, Adalia (ev.), Istanbul, Deringe, Izmir, Salonicco (ev.). «Enotria» 9-1 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Pireo, Bari, Venezia, Trieste. «San Marco» 10-1 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «Brennero» 10-1 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Berutti, Famagosta, Lattachia, Mersina, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova. «Ausonia» 11-1 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Berutti, Alessandria, Siracusa, Napoli, Marsiglia, Genova. «Palladio» verso 15-1 da Trieste per Venezia, Brindisi, Patrasso, Pireo, Alessandria (ev.), Port Said (ev.), Berutti, Lattachia, Iskenderun (ev.), Mersina (ev.), Istanbul, Marmara, Salonicco (ev.), Izmir. «Messapia» 16-1 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca.

**Posizione delle navi:** «Ausonia» 6-1 da Brindisi per Venezia. «Illiria» 6-1 a Venezia. «San Marco» 6-1 da Brindisi per Venezia. «Bernina» 6-1 a Lattachia. «Brennero» 6-1 in navigazione da Candia per Brindisi. «Stelvio» 6-1 da Catania per Alessandria. «Messapia» 6-1 in navigazione da Pireo per Limassol. «Chioggia» 6-1 da Trieste per Venezia. «Vicenza» 6-1 in navigazione da Pireo per Rodi. «Loredan» 6-1 in navigazione da Port Said per Istanbul. «Esperia» 6-1 in navigazione da Napoli per Alessandria. «Enotria» 6-1 da Napoli per Genova. «San Giorgio» 6-1 in navigazione da Napoli per Pireo. «Rovigo» 6-1 in navigazione da Marsiglia per Pireo. «Udine» 6-1 in navigazione da Napoli per Pireo.

**«TIRRENIA»**

**Prossime partenze:** «Belluno» verso 19-1 da Trietse per scali di linea del periplo italico. «C. di Messina» verso 11-1 da Trieste per Venezia e scali della linea 32. «Cagliari» fine gennaio primi febbraio da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

**Posizione delle navi:** «C. di Siracusa» 5-1 part. da Bari per Catania. «C. di Messina» 5-1 part. da Catania per Bari. «Celio» 5-1 part. da Genova per Marsiglia. «C. di Alessandria» a Venezia. «Belluno» 5-1 part. da P. Torres per Napoli. «C. di Catania» 5-1 part. da P. Empedocle per Napoli. «Cagliari» a Londra. «Borsi» 5-1 part. da Napoli per Salerno. «Marechiaro» a Napoli.


ASSICURATELO CONTRO LA TOSSE!




Ovunque, anche a scuola, la tosse è in agguato e propaga raffreddori ed influenze. Proteggete il vostro ragazzo con "La Pasticca del Re Sole".

Ogni mattina col bacio del saluto, ricordategli di usarne alla prima minaccia di tosse. Sono tanto buone che egli ne sarà felice. Voi avrete la tranquillante certezza di averlo efficacemente protetto contro la tosse. "La Pasticca del Re Sole" composta di sostanze *naturali*, come la *Belladonna*, la *Ipecacuana*, la *Menta Piperita*, l' *Anice di Malta*, ecc., oltre ad avere un' azione preventiva, calma la tosse anche se ostinata.

Lo sciroppo "La Pastica del Re Sole" è di squisito sapore particolarmente indicato ai bambini dai tre ai cinque anni e graditissimo a chiunque preferisce questa forma di somministrazione.

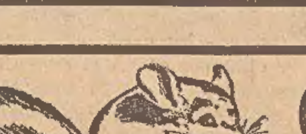
Reg. N. 2573 Aut. ACIS N. 81084 del 8.12.52

«LA PASTICCA DEL RE SOLE» E' UN RAGGIO DI SOLE NEI VOSTRI BRONCHI

LA PASTICCA DEL RE SOLE contro la tosse

e' un prodotto A. Gazzoni & C.





CINCILLÀ

VENDITE RATEALI

Solamente la nostra Ditta assicura gli animali contro la mortalità, al loro pieno valore, presso una vera Compagnia di Assicurazione riassicurata presso i Lloyds di Londra

I PICCOLI DA VOI PRODOTTI SARANNO DA NOI ACQUISTATI NELLA LORO TOTALITA' AL MIGLIOR PREZZO CORRENTE SUL MERCATO

Vi sarà fornito gratuitamente un libro sui Cincillà

NICOLÒ LANATA

Genova-Darsena, tel. 62.394 - 683.530 - Fondata nel 1893


NON SONO FINITI I PETTEGOLEZZI INTORNO ALLA CORTE BELGA

# Leopoldo si aspettava da Baldovino una smentita ufficiale alle «voci»?

**Secondo un giornale francese in una frase della nota dichiarazione dell'ex sovrano si cela un rimprovero al figlio per il mancato intervento sul presunto dissidio con Liliana de Réthy**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**Parigi, 5**

*Le voci di un disaccordo esistente fra l'ex re Leopoldo del Belgio e la principessa Liliana de Rethy, smentite dall'interessato ma riprese dalla stampa di tutto il mondo, avrebbero avuto uno strascico nei rapporti fra l'ex sovrano e il Re Baldovino. E' quanto almeno si può dedurre dall'articolo pubblicato stamane dal quotidiano «France Soir».*

*Il corrispondente a Bruxelles del giornale francese rileva che voci in questo senso sono sorte in seguito ad una frase della smentita di Leopoldo. «Sino ad ora ho taciuto. Ma oggi, in ragione del carettere particolarmente odioso della campagna in corso, e poichè nessuna voce autorizzata si è spontaneamente fatta sentire — dice infatti il testo della smentita reso pubblico qualche giorno fa — mi vedo imperiosamente costretto ad uscire dal mio silenzio».*

*A quale «voce autorizzata» ha fatto allusione Leopoldo? Negli ambienti vicini all'ex monarca si fanno alcune ipotesi, senza pertanto affermare che si tratti proprio di quello che l'ex re avrebbe voluto indicare. Per alcuni, si tratta della stampa in generale, anche se questa ipotesi cade per il semplice fatto che molti giornali, fra cui alcuni di idee nettamente contrarie alla monarchia, hanno fatto prova di un assoluto riserbo sulla questione. «Si tratta della Magistratura» affermano altri. Secondo loro, Leopoldo avrebbe voluto disapprovare l'atteggiamento dei magistrati belgi, che avrebbero dovuto, secondo lui, intentare un processo per diffamazione.*

*Anche questa versione è poco attendibile, in quanto si sa che un simile processo avrebbe dovuto effettuarsi davanti ad una Corte d'assise, con una giuria popolare tirata a sorte. Si sarebbe allora potuto benissimo verificare il caso che la giuria avesse emesso una sentenza ostile a Leopoldo, che non gode di grande popolarità fra i suoi sudditi. La grande maggioranza dei belgi pensa però che la «voce autorizzata» che avrebbe dovuto farsi sentire, era quella di Baldovino, ed è questa, in sostanza, l'ipotesi più verosimile.*

*Dagli ambienti di Corte si fa notare che se Baldovino non ha preso posizione, come forse suo padre l'auspicava, è stato semplicemente perchè spesso una smentita è controproducente e ha sovente un'azione contraria. Del resto, si fa rilevare a Corte, mai nessuna smentita è stata fatta da Baldovino quando organi di stampa belgi o stranieri hanno fatto circolare voci su dissidi esistenti fra di lui e la moglie, o fra il fratello Alberto e la principessa Paola.*

*Forse Baldovino, che si sa profondamente attaccato al padre e alla principessa Liliana, avrebbe voluto prendere pubblicamente le loro difese, ma molti a Corte glielo avrebbero sconsigliato. Un consiglio forse non del tutto disinteressato, in quanto è noto come la principessa Liliana de Rethy non goda molta simpatia fra gli ambienti della Corte di Bruxelles.*

**Vice**

Il caposcuola dei «fauves»

## Dedicato a Matisse un Museo di Nizza

**Parigi, 5**

La carta geografica della Costa Azzurra conterrà fra qualche giorno, l'indicazione di una nuova tappa artistica e turistica: un museo Matisse, che si aprirà la settimana prossima a Nizza, dove il pittore morì il 3 novembre 1954.

I legami di Matisse con la Provenza e con Nizza in particolare, non si limitano, del resto, a quest'ultimo soggiorno della sua vita: nel 1904, il caposcuola dei «Fauves», al ritorno da un viaggio in Corsica, si fermò per qualche tempo a Saint-Tropez dove, ritrovando Signac e Cross, adottò la tecnica divisionista. Dopo la prima guerra mondiale, Matisse trascorse praticamente tutti gli inverni a Nizza,

Già durante la sua vita, il pittore aveva offerto al museo di Nizza una sua celebre opera, «Nature morte aux grenades», oltre all'abbozzo del manifesto pubblicitario che porta in tutto il mondo il sole della Costa Azzurra. Altri dipinti sono stati donati al museo nizzardo dopo la morte di Matisse, da sua moglie e dai figli.

Il museo si comporrà, in primo luogo, di una ventina di quadri che tracciano l'evoluzione estetica del pittore dalla sua prima opera conosciuta — che data del 1890 — alla sua ultima creazione: una decorazione di «collages» di otto metri, rimasta incompiuta. Una scelta retrospettiva è stata fatta anche per i disegni, che sono in numero di ottanta, per le incisioni (un centinaio) e per la scultura. Nelle vetrine del museo, sono infine esposti numerosi oggetti appartenuti al pittore, fra cui due dei violini sui quali Matisse era solito ispirarsi prima di sedere al cavalletto.

LA FAMIGLIA MEINDL TENTA DI RESISTERE

# Incontestabile il diritto italiano sui due dipinti del Pollaiolo

**Essi figurano nell'elenco delle opere trafugate durante la guerra**

**Los Angeles, 5**

Rodolfo Siviero, Ministro plenipotenziario italiano per il recupero delle opere d'arte trafugate durante l'ultima guerra, ha contestato ieri l'affermazione secondo cui il Governo italiano non avrebbe alcun titolo valido sui due dipinti del Pollaiolo ora in possesso dei coniugi Meindl.

I Meindl, come è noto, acquistarono i due capolavori, intitolati «Ercole che abbatte l'Idra» ed «Ercole che soffoca Anteo», a un'asta tenuta in Germania dopo la fine della seconda guerra mondiale. Il valore dei dipinti è calcolato dagli esperti locali tra i 200.000 e i 500.000 dollari. Essi scomparvero dall'Italia, dopo essere stati nascosti ad opera dei nazisti durante la guerra. I Meindl hanno dichiarato che al momento dell'acquisto, ignoravano che si trattasse di opere d'arte di tanto valore, e che lo seppero solo più tardi, dopo aver consultato un restauratore di Los Angeles.

Il dott. Fritz Oppenheimer, un avvocato internazionale di Santa Barbara (California) aveva messo in dubbio giovedì scorso la possibilità che il Governo italiano avesse titoli validi sulle due opere, soprattutto se le stesse non fossero sull'elenco delle opere d'arte redatto dalle forze di occupazione alleate dopo la guerra. Secondo Oppenheimer, se i quadri non fossero citati sull'elenco, i Meindl «potrebbero avere un titolo valido su di essi».

A proposito dei dubbi avanzati da Oppenheimer e dal legale dei Meindl, Calvin Helgoe, secondo cui i dipinti del Pollaiolo potrebbero essere stati sequestrati illegalmente alla famiglia Medici da parte delle autorità fiorentine, nel 1495, Siviero ha voluto precisare che le due opere vennero lasciate in testamento alla città di Firenze da Ludovica de' Medici.

Ciò avvenne nel diciottesimo secolo. Ludovica de' Medici, ultima discendente della nobile famiglia fiorentina, stabilì nel testamento che le collezioni di arte raccolte dai Medici rimanessero a Firenze e non ne venissero mai allontanate. «Non chiediamo — ha aggiunto il Ministro — la punizione di coloro che sono ora in possesso di questi famosi tesori nazionali italiani. Chiediamo soltanto la immediata restituzione».

Sempre ieri, in riferimento alle dichiarazioni di Oppenheimer, il dott. Richard Brown, direttore del Museo d'arte della contea di Los Angeles, aveva dichiarato che le opere del Pollaiolo figurano nell'elenco redatto dalle truppe alleate dopo la fine della guerra.

## Impazienti gli americani di ammirare la «Gioconda»

**Washington, 5**

Gli impazienti ammiratori americani della «Gioconda» di Leonardo hanno avuto oggi una buona notizia. Essi potranno ammirare l'enigmatico sorriso di Monna Lisa per quasi una settimana più a lungo del previsto. Il direttore della «National Gallery», John Walker, ha annunciato che il Governo francese permetterà che la «Gioconda» sia esposta a Washington sino al 3 febbraio.

Il pubblico potrà cominciare a sfilare dinanzi al dipinto di Leonardo alle ore 10 di mercoledì prossimo e la «National Gallery» sta considerando la opportunità di tenere il museo aperto al pubblico anche nelle ore serali. Dal 7 febbraio, la «Gioconda» sarà esposta a New York, ed il 1 marzo farà ritorno in Francia a bordo del transatlantico «United States».



(Telefoto «A.P.» al «Piccolo»)

**Eccezionale nevicata in Olanda: nel villaggio di Volendam numerose case sono rimaste sepolte dalla neve e gli abitanti si son visti costretti ad abbandonarle per la grave minaccia di crolli**

MERCATO COMUNE EUROPEO

# PICCOLA EUROPA

**Forte lavoro nella C.E.E.**

Nel mese in corso numerosi sono gli appuntamenti di lavoro delle varie organizzazioni comunitarie. Dal 14 al 15 avrà luogo la riunione del Consiglio della C.E.E. per l'agricoltura; dal 14 al 18 si discuterà sull'adesione della Granbretagna; l'Euratom tratterà varie questioni nei giorni 21 e 22; un'altra riunione agricola sarà tenuta dal 23 al 24; nella giornata del 25 si avrà una sessione del Consiglio dedicata ai trasporti. Infine, dal 28 gennaio al 2 febbraio, i lavori verteranno nuovamente sull'Inghilterra. Per quanto concerne il Parlamento europeo, la sessione plenaria è stata rimandata al 4. febbraio.

**Energia nucleare**

Secondo recenti studi, il costo della corrente elettrica prodotta dalle centrali nucleari poste in servizio nel 1965-66 (costo espresso in millesimi di dollaro per kwh) sarà di 7,8-8,8 mills, con una percentuale di spese fisse del 13 per cento.

Questo costo sarà inferiore a quello delle centrali classiche, approvvigionate con carbone a 18 dollari la tonnellata; questo costo sarà di 9-9,5 mills per kwh. Se per altro si prende per base il prezzo medio del carbone USA, che è oggi di 13,5 dollari per tonn., risulta che l'energia nucleare non potrà essere competitiva se non fra il 1966 e il 1970.

**Carbone e acciaio**

Nello scorso anno, la Comunità economica europea ha prodotto 226,8 milioni di tonnellate di carbone, contro 230 milioni della precedente annata, con una contrazione dell'1,4 per cento. I massimi produttori sono stati la Germania, con 141 milioni, e la Francia con 52,3 milioni. L'Italia ha prodotto appena 700 mila tonnellate.

Circa l'acciaio greggio, il MEC ha chiuso l'annata 1962 con una produzione di 72,8 milioni di tonnellate, contro 73,2 milioni del 1961. La graduatoria dei paesi produttori è la seguente: 1) Germania con 32,7 milioni t. (contro 33,5 milioni del 1961); 2) Francia con 17,3 milioni (contro 17,6 del 1961); 3) Italia con 9,4 (9,1); seguono il Belgio con 7.3 (7), il Lussemburgo con 4 (4,1) e l'Olanda con 2,1 (2). Fra i «bigs» dell'acciaio, l'Italia ha conseguito degli aumenti, mentre la Germania e la Francia hanno lievemente contratto le produzioni. Aumenti discreti si sono notati in Olanda e nel Belgio.

**Francia e Germania**

L'agenzia «Europe» mette in evidenza che Adenauer sarà a Parigi il 21-22 gennaio, per incontrare De Gaulle e altri membri del Governo francese. L'oggetto della visita è la stipulazione definitiva degli accordi su una cooperazione organica fra Francia e Germania.

**Italia - USA**

La Soc. Italinvest, del gruppo americano Dal Corporation, ha assorbito la SALCA di Lendinara-Polesine. Saranno sviluppati e ammodernati gli impianti per la produzione di pomodori concentrati, conserve di frutta e paste alimentari.

**Cipro ed il MEC**

Ci si attende che Cipro faccia domanda di associazione alla Comunità, a sensi dell'art. 238 del Trattato di Roma. L'Inghilterra valuta questa associazione come «raccomandabile». I «Sei» non hanno ancora definito la loro posizione.

**Protettorati africani**

Il Basutoland, lo Swaziland ed il Beciuanialand, che oggi hanno un'Unione doganale con il Sudafrica, vorrebbero intrecciare relazioni più solide con la Comunità europea. Un gruppo di lavoro del MEC sta esaminando tutte le opportunità per trovare una soluzione adatta a soddisfare i cennati protettorati.

**Lo zolfo e l'Italia**

La commissione europea della CEE ha autorizzato l'Italia a vietare le importazioni di zolfo di qualsiasi specie, al fine di non danneggiare il processo di assestamento dell'industria mineraria della penisola.

## Ospiti di Laura Segni 306 bimbi delle borgate romane

**Roma, 5**

Trecentosei bambini delle borgate romane sono stati ospiti a colazione della signora Laura Segni, nel salone dei corazzieri al Quirinale.

La consorte del Presidente della Repubblica, ha servito a tavola i piccoli, aiutata dalla signora Strano, moglie del segretario generale del Quirinale, dalla signora Scotti, moglie del Consigliere militare del Presidente, dalla signora Russo e dalle consorti dei più alti funzionari della Presidenza della Repubblica. I piccoli hanno accolto la signora Segni con un affettuoso applauso e si sono stretti attorno a lei quando uno di essi le ha offerto un mazzo di rose rosse. La signora Segni ha avuto per tutti una carezza e una espressione di tenerezza.


**Il ricordo migliore**

del giorno più bello della loro vita è per tutti gli sposi l'album con le fotografie delle nozze scattate da

*Giornalfoto*

Chiedete informazioni senza impegno nel negozio di Piazza della Borsa n. 8


## STATO CIVILE

**5 gennaio 1963**

MORTI DENUNCIATE: Fonda Lucio a. 80; Maroder ved. Campanale Elisa a. 77; Mircovich ved. Predonzan Maria a. 81; Torrenti Giovanni a. 76; Crastich Eda a. 39; Pistan Antonio a. 74; Gregori Ernesto a. 80; Grion in Milanese Anna Maria a. 79; Makor ved. Pahor Rosa a. 75; Cernetich Maria a. 96; Komac in Angelini Giuseppina a. 49; Karoscitz ved. Guercini Anna a. 82; Quarantotto ved. Duda Stella a. 62; Alberti Enrico a. 80; Aizza Giustino a. 73; Feriani Giovanna a. 66; Bittesnig Albano a. 28; Vatta Giovanna a. 73; Oblach Davide mesi 9.

Nascite denunciate: 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sapienza Carmelo, funzionario statale, con Pichierri Enza Lucia, studentessa; Barzi Dante, impiegato, con Gavioli Alice, impiegata; Odoni Beniamino, meccanico, con Pelasco Maria, esercente; Jerman Paolo, operaio, con Cappellano Francesca, casalinga; Gregori Silvio, pittore pubblicitario, con Chiricozzi Maria, sarta; Addesso Aldo, impiegato, con Nacchia Rosa, casalinga; Fulvio Aldo, impiegato, con Corsi Fiorina, casalinga; Bidussi Sergio, impiegato, con Giorgioni Diana, commessa; Franchini Nereo, picchettino, con Eriavec Irene, impiegata; Pieri Silvano, fabbro meccanico, con Colini Anna Maria, operaia; Raseni Fabio, impiegato, con Zorovich Maria Ausilia, commessa; dott. Gonzo Luigi Guido, sceneggiatore, con de Manzini Marzia, studentessa; Stasi Antonio, impiegato, con Much Ingrid, impiegata; Risi Raffaele, impiegato, con Parovel Andreina, casalinga; Serli Pietro Silvano, operaio, con Kodarin Cristina, casalinga; Paladini Giovanni, pensionato, con Muha Sonja, infermiera profess.; Faggin Luciano, barbiere, con Masten Felicita, casalinga; Siniscalchi Giovanni, impiegato, con Mullich Lidia, impiegata; Miscolini Livio, panettiere, con Del Bianco Maria Luisa, impiegata; Dudine Fabio, meccanico tornitore, con Ceppi Narcisa, camiciaia.

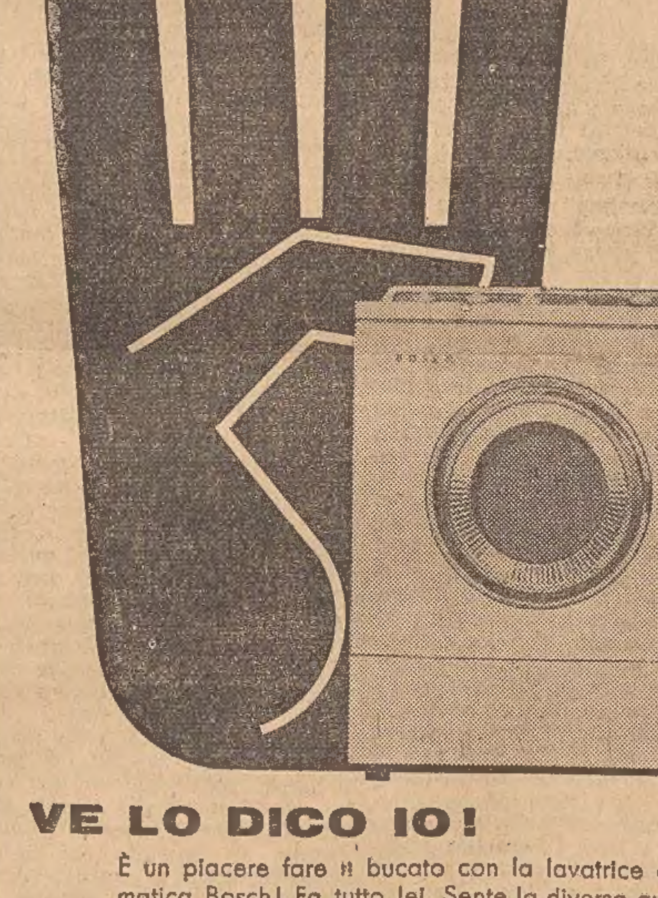

PER GLI SPOSI

un dono ineguagliabile

LE FOTOGRAFIE NOZZE

ceretti





VE LO DICO IO!

È un piacere fare il bucato con la lavatrice automatica Bosch! Fa tutto lei. Sente la diversa qualità dei tessuti e sa come trattarli. Grazie al precomando il vostro bucato è bell'e fatto per l'ora che vi accomoda. Provatela e vi convincerete!

LAVATRICE WVA5 BOSCH

automatismo e perfezione nel lavaggio

RIVENDITORI AUTORIZZATI PER LA LAVATRICE BOSCH IN TRIESTE

ELETTRONICA GIULIANA - Via Beccaria, 9
UNIVERSALTECNICA - Corso Garibaldi, 4
RADIO ALABARDA - Viale XX Settembre, 7



Dott. Emerico Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA

Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì

TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11

Telefono 29581

dott. U. CIOLI

specialista

PELLE e VENEREE

ore 11.30 - 13.30 e 18 - 20

VIA TIMEUS 1 - Tel. 96384

(angolo viale XX Settembre)

Dott. GOLDSCHMIDT

PELLE e VENEREE

Via S. Francesco 3 - 1 (Policlinico)

Ore 12.30-13.30, 17-18.30 - Tel. 37265

Abit.: via Boccaccio 10, tel.36506

Il dott. BRUNO SFARCICH

della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Milano

SPECIALISTA IN MALATTIE NERVOSE E MENTALI PSICOTERAPIA

riceve: ore 9-12 e 16-18 per appuntamenti

Studio: Via Filzi 10, II p. - Tel. 68320

Prof. Domenico Longo

Specialista in Clinica Dermosifilopatica

MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE

Via S. Caterina 5 - Tel. 29977

Orario: 11-13 — 17-20

Dal 1º gennaio 1963 il

dott. Massimo Sustersich

ordinerà a

BAGNOLI 46/A

Dr. VERONESE DOMENICO

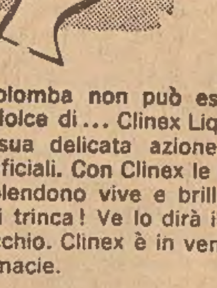
visita per conto INAM

a S. Dorligo 40 dalle 14 alle 16,

a Domio 102 dalle 16.30 alle 19

Tel. 30056





Una colomba non può essere più dolce di... Clinex Liquido e della sua delicata azione sui denti artificiali. Con Clinex le dentiere risplendono vive e brillanti. Nuove di trinca! Ve lo dirà il vostro specchio. Clinex è in vendita nelle farmacie.

clinex

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA



Sciatica - Artriti - Reumatismi

Casa di Cura «Immacolata Concezione» del comm. Mario Sartori - Casa madre: Roma, via Pompeo Magno 18

TRIESTE - AMB. DI FITOTERAPIA - dott. G. FONDA

Corso Italia 27 - Telefono 37555 Visite: ore 14 - 15

# CRONACHE SPORTIVE

BASKET INTERNAZIONALE A PESARO

## Solo nel finale le azzurre cedono alle polacche (52-46)

**Primo tempo 28-28 - Fra le italiane si distinguono le due triestine Pausich e Tarabocchia (14 punti)**

Pesaro, 5

La Nazionale femminile polacca di pallacanestro ha battuto questa sera al Palazzo dello Sport di Pesaro l'Italia per 52-46 (28-28).

Spettacolo cestistico di qualità. La Polonia ha vinto negli ultimi due minuti una partita che sembrava dovesse concludersi con una clamorosa affermazione azzurra. Dopo fasi alterne, si è arrivati al 10' della ripresa con le italiane in vantaggio di sei punti (42-36), poi le ospiti hanno ripreso gradatamente quota e sono riuscite ad accorciare le distanze. Al 18' l'Italia comunque era ancora in vantaggio per 46-45. A questo punto, però, l'allenatore polacco schierava il miglior quintetto formato tutto da ragazze di alta statura che sovrastavano le italiane. Le ospiti sono passate quindi a condurre per 47-46, 49-46, 52-46: sette punti mentre le italiane sono rimaste ferme a quota 46.

La squadra polacca ha confermato di essere un complesso bene registrato con atlete esperte e precise sotto canestro. La Bogdanowicz è stata inesauribile e la Urbianak e la Sokul sono state realizzatrici implacabili. Indubbiamente le atlete ospiti si sono mostrate più abili in fase offensiva che in quella difensiva, giacchè molto spesso hanno lasciato varchi aperti alle azzurre, senza badare troppo alle marcature.

La Nazionale italiana, in formazione sperimentale, per la defezione forzata di alcune titolari e per l'inserimento di giovanissime, ha peccato proprio di inesperienza. Infatti ha ceduto esattamente nel momento cruciale, quando sarebbe stato necessario avere le idee chiare, prontezza di riflessi e calma, soprattutto calma. Inoltre le azzurre hanno troppo



Mirella Tarabocchia

spesso indugiato nei passaggi rallentando così le manovre: sarebbero state molto più efficaci con rapide azioni in contropiede, anche per la lentezza delle polacche.

L'animatrice del complesso italiano è stata la Pausich, veloce, instancabile e oltre a tutto prodiga di consigli alle compagne. Preziose nei tiri piazzati sono state la Geroni e la Grisotto e brave sotto canestro la Ghirri e soprattutto la triestina Tarabocchia.

ITALIA: Bognolo, Pausich (2), Geroni (8), Grisotto (8), Cirio (2), Persi, Del Mestre, Tarabocchia (14), Sesto (4), Ghirri (8), Bordon, Labanti. POLONIA: Sarna, Sokul (9), Szymanska, Urbaniak (17), Dalewska, Jakubowska, Woital, Nartowska (6), Luiszo (10), Bogdanowicz (10), Pabianczyk. ARBITRI: Cazenave (Svizzera) e Pastor (Jugoslavia). NOTE: l'Italia ha usufruito di 6 tiri liberi mettendone a segno 4 mentre la Polonia ne ha sfruttati 4 su 6 concessi. Spettatori 2500 circa.

### Vittoriosi gli svizzeri al torneo di Vigevano

**Vigevano, 5**

Con la vittoria degli svizzeri per 64 a 53 si è concluso l'incontro di pallacanestro che opponeva a Vigevano la squadra locale dell'Ursusgomma alla nazionale elvetica. Il primo tempo si era concluso per 37 a 20 a favore degli svizzeri.

Svizzera: Baillif 10, Filliettaz 9, Fornerone 9, Dell'Acqua 17, Spaeth 2, Weilenmann 4, Deforel 6, Dubuis 2, Liebich 5. Ursusgomma: De Mattei 11, Mauri 2, Brega 8, Magarini, Mastrangelo, Pandolfi, Carmellini 11, Duilio, Rossito 9, Morani 12, Guerci. Tiri liberi Svizzera 8 su 30. Ursusgomma 9 su 28. Usciti per 5 falli: per la Svizzera Filliettaz e Deforel; per l'Ursusgomma Rossito, Carmellini, De Mattei, Mauri Arbitri Marchesi e Formentin di Pavia.

### Prosegue il torneo di pallacanestro a Varese

**Varese, 5**

Alla Casa dello sport di Varese è proseguito stasera il quarto Trofeo Guido e Giuseppe Borghi di pallacanestro, che si concluderà domani. Risultati: Ignis Varese batte Prealpi Robur et Fides 100 a 80 (48-44); Beograd batte Bruxelles 65 a 48 (28 a 18).

Dopo un primo tempo disputato sul filo dell'equilibrio, la Ignis ha avuto ragione alla distanza sui rivali concittadini del Prealpi Robur et Fides. E' stata una partita entusiasmante, certo più bella del «derby» di campionato, che ha visto emergere da una parte Buffalini, Magetti (implacabile con Bertini nei piazzati), Cescutti, a tratti, Conti; dall'altra Toth (disunitosi per altro nel finale come pure Andreo e il bravissimo Vaccaro) e Marchionetti. In ombra Ossola, che ieri è stato tra i protagonisti più applauditi dell'incontro col Belgrado.

Nel secondo ed ultimo incontro della serata la squadra jugoslava del Belgrado, rispettando il pronostico, si è imposta ai belgi del Bruxelles.

### Successo di Surtees al G. P. di Nuova Zelanda

ELIMINATI BRABHAM, HILL, MAC LARENS, MAGGS

**Auckland, 5**

L'inglese John Surtees, su «Lola», ha brillantemente iniziato la stagione 1963 vincendo oggi sul nuovo circuito di Pukahoe, località situata a un centinaio di chilometri da Auckland, il Gran Premio automobilistico della Nuova Zelanda di «Formula uno».

La corsa è comunque risultata meno interessante di quanto si aspettasse poichè Surtees, favorito dall'eliminazione progressiva dei suoi principali rivali, si è affermato con troppa facilità. Inoltre, a causa del caldo torrido e del tracciato difettoso delle curve, le vetture non hanno potuto raggiungere le velocità sperate.

Alla partenza, John Surtees ha preso il comando seguito dal connazionale Graham Hill su «Ferguson» e dagli altri grandi piloti internazionali. Al 13.o giro però si aveva il ritiro dell'australiano Jack Brabham su «Brabham speciale». L'ex campione mondiale era imitato a metà gara dal neozelandese Bruce Mac Larens su «Cooper 215» quindi, poco dopo, dal sudafricano Tony Maggs.

Da parte sua Graham Hill si manteneva in seconda posizione ma, costretto alla prudenza a causa del cattivo funzionamento dei freni della sua vettura, con più di 20" di ritardo dal battistrada. A un solo giro dalla fine anche il campione del mondo 1962 doveva abbandonare e John Surtees, ormai senza avversari pericolosi, tagliava il traguardo coprendo i chilometri 267,150 alla media di km. 136,800 con un notevole vantaggio sui neozelandesi Hyslop e Palmern, entrambi su «Cooper». Dei 30 partiti solo 9 concorrenti hanno concluso la prova alla quale ha assistito un folto pubblico.

### Invitata l'Italia ai campionati mondiali?

**Rio de Janeiro, 5**

Nove Nazioni (Stati Uniti, URSS, Portorico, Messico, Uruguay, Cile, Jugoslavia, Canadà e Brasile) hanno confermato finora la loro partecipazione ai prossimi campionati mondiali di pallacanestro che si svolgeranno in maggio a Rio de Janeiro. Lo ha dichiarato un portavoce della Confederazione brasiliana degli sport.

E' tuttavia quasi certo che inviti del genere saranno estesi anche alla Francia, al Giappone, al Perù e all'Italia.

Negli ambienti sportivi della capitale brasiliana si dichiara che il «forfait» della Cina nazionalista (Formosa) faciliterà lo svolgimento della competizione per quanto riguarda la partecipazione dell'URSS. Come noto, infatti, nel 1959 l'Unione Sovietica ha perduto il titolo di campione del mondo per essersi rifiutata di incontrare, in Cile, la squadra di Formosa.

**La olandese Adrie Lasterie**, tre volte medaglia d'oro ai campionati europei, è giunta seconda nella prova delle 110 yardes s. l. dei campionati australiani di nuoto in 1'4"7 preceduta dalla australiana Ilsa Konrads, prima in 1'3"6.

*L'ODIERNA CORSA TOTIP A MONTEBELLO*

## Impegnato l'imbattuto Romantique da un nugolo di agguerriti avversari

Inseguimento irto di difficoltà quello che attende quest'oggi a Montebello nella corsa Totip il forte trottatore Romantique, sinora imbattuto sulla pista triestina. Sulla distanza del doppio chilometro allungato Romantique renderà assieme al francese Lilium, venti metri ad Armela, Illuso, Rigel, Otre, e quaranta metri a Valvoletta, Melagrana, Torvajanica e Omelette. L'aureola dell'imbattibilità del figlio di Malcolm, correrà un grosso rischio nel Premio dell'Epifania, perchè la resa di metri nonchè il buon nome dei concorrenti che partiranno innanzi a lui potranno costituire dei baluardi difficili da superare anche per un cavallo della classe di Romantique.

Al primo nastro la svettante Valvoletta e la «macinatrice» Omelette, sono due femmine molto interessanti alle quali spetteranno compiti di movimentatrici, poi al nastro intermedio Rigel, in smaglianti condizioni di forma, e la jugoslava Armela (con Ermes Baraldi) formeranno una coppia di grandi possibilità. Per la sua levatura, Romantique, esige ancora una volta i favori del pronostico ma all'allievo di Zeugna non sarà facile superare quel nugolo di concorrenti che lo precederanno al momento del via.

Nella «riserva» Totip Premio della Befana in pista i «quattro anni» con il dinamico Palerino in veste di favorito nonostante il pessimo numero e il percorso troppo breve per le sue attitudini. Le veloci Tempora ed Elen, l'enigmatico Ippocrate e l'incostante Centauro dovrebbero essere i maggiori... indiziati dopo Palerino. Due divisioni per i puledri di «tre anni» che movimenteranno il Premio dei Giocattoli. Mentre Brunella appare la più pronta nella prima divisione, nella seconda dovrebbe essere Invicta la più qualitativa e subito dopo l'allieva di Destroci soddisfa Mara Gabor.

L'odierno convegno si inizierà alle ore 13.30.

Ecco i nostri favoriti: *Premio dei Comignoli:* Carlo, Deità, Zuccherino. *Premio dei Magi:* Carlotta, Assalto, Davanzati. *Premio dei Giocattoli 1.a div.:* Brunella, Valtenna, Licurgo. *Premio dei Giocattoli 2.a div.:* Invicta, Mara Gabor, Dodici. *Premio dei Tetti:* Soprano, Nairobi, Piove. *Premio dei Doni:* Idalina, Rinviato, Vispo da Enea. *Premio dell'Epifania (Totip):* Romantique, Valvoletta, Omelette. *Premio della Befana:* Palerino, Tempora, Elen.

### Fallito attacco a un record mondiale

**Wellington, 5**

E' fallito oggi a Wellington il tentativo di battere il primato mondiale della staffetta 4x1 miglio, tentativo compiuto dalla squadra dell'Università dell'Oregon, che detiene il primato con 16'08"9 e da una squadra neo zelandese. Si è imposta quest'ultima, che aveva nelle sue file due primatisti mondiali, Murray Halberg (tre miglia) e Peter Snell (miglio), in 16'29"3.

LO SLALOM SPECIALE SULLA PISTA DI OBERSTAUFEN

## Quattro discesiste austriache dominano occupando i primi posti

**Così nell'ordine: Jahn, Netzer, Brauer, Zimmermann Sfortunata la Goitschell - Le italiane non si piazzano**

Oberstaufen (Baviera), 5

L'austriaca Marianne Jahn ha vinto la prova di slalom speciale femminile di Oberstaufen.

Classifica generale: 1) Marianne Jahn (Austr.) 94"06/100 (44,02+50,04); 2) Erika Netzer (Austr.) 97"14 (44,77+52,37); 3) Sieglinde Brauer (Austr.) 98"64 (47,32+51,32); 4) Edith Zimmermann (Austria) 99"84 (46,78+53,06); 5) Patricia Du Roy Du Blicquy (Belg.) 100"63 (46,54+54,09); 6) Burgi Faerbinger (Germ. Occ.) 101"33 (47,66+53,67); 7) Traudl Eder (Austr.) 101"47 (51,03+50,44); 8) Christl Staffner (Austria) 101"74 (48,03+53,69); 9) Konstanze Roehers (Germ.) 102"98 (49,04+53,94); 10) Giustina Demetz (It.) 104"13 (50,12+54,01).

Classifica della combinata: 1) Marianne Jahn (Austr.) 15,75 punti; 2) Erika Netzer (Austria) 37,16; 3) Edith Zimmermann (Austr.) 59,58; 4) Traudl Hecher (Austr.) 69,24; 5) Patricia Du Roy Du Blicquy (Belgio) 78,62.

Con il successo odierno Marianne Jahn ha dimostrato di essere attualmente la migliore specialista di slalom. Nello slalom speciale di Oberstaufen, Marianne Jahn e le sue connazionali austriache hanno dominato tutte le avversarie occupando sei dei primi dieci posti nella classifica della gara ed otto su dieci nella combinata. La francese Goitschell non ha potuto prendersi la rivincita di Chamonix: essendo caduta su una porta relativamente facile è stata squalificata. La giovane belga Patricia Du Roy Du Blicquy ha tenuto testa alle austriache e, classificandosi quinta sia nello speciale che nella combinata, ha dato prova della sua eccellente classe.

Le italiane, le svizzere e le canadesi hanno fornito prestazioni piuttosto modeste dimostrando di difettare di esperienza ed anche di adeguato allenamento. Nella prova odierna le altre italiane si sono così classificate: 20) Barbieri Sacconaghi 108"67, 33) Ramella 117"09, ha abbandonato Erica Fanton. Nella classifica della combinata la posizione delle italiane è la seguente: 12) Demetz 112, 64; 24) Barbieri Sacconaghi 159,86; 34) Ramella 212.96.

### Un italiano secondo alla gara di Bohinj

**Bohinj (Jugoslavia), 5**

L'italiano Guido Del Lamda si è piazzato secondo in una gara di fondo di sci sui quindici chilometri, vinta dal polacco Joszef Gutmisiaga. Alla gara hanno preso parte sciatori austriaci, italiani e polacchi.

Il tempo del vincitore è stato di 53'52" Del Lamda ha impiegato 54'33". L'austriaco Anton Kolger, giunto terzo, ha impiegato il tempo di 54'51". L'italiano Mario Mitrasi è giunto sesto in 56'34". La pista non era in buone condizioni a causa delle piogge intermittenti durante la gara.

### Offerta della BRM all'industria inglese

**Londra, 5**

Sir Alfred Owen ha detto oggi che la BRM, di cui egli è presidente, sarebbe disposta a mettere a disposizione dell'industria automobilistica inglese le più recenti conoscenze tecniche acquisite nella preparazione di macchine da corsa. «Desideriamo fare tutto il possibile per aiutare i tecnici dell'industria inglese. Tutti i nostri studi e le nostre ricerche saranno a loro disposizione».

Se è necessario la BRM, che finora ha prodotto solo vetture di formula 1, sarebbe disposta ad interessarsi anche del settore industriale procurando dati utili per la produzione di mezzi pesanti. Peter Spear, direttore delle ricerche nell'officina Rubery Owen di Darlaston, si è mostrato favorevole all'idea. «Molti dei problemi relativi ad un autotreno sono fondamentalmente identici a quelli di una macchina da corsa. Per questo ritengo che il nostro aiuto possa essere prezioso».

Pare che l'offerta abbia destato l'interesse dei costruttori inglesi. Un portavoce della società dei costruttori e dei commercianti di automobili ha detto: «Questa è una generosa offerta da parte della BRM. Sarà un'importante aggiunta alle attuali possibilità di ricerca».

### Don Meyers rinuncerebbe alle Olimpiadi di Tokio

**Boulder, 5**

Don Meyers, uno dei migliori saltatori d'asta del mondo, non potrà gareggiare per gli Stati Uniti nei giochi olimpici del 1964 se confermerà la sua decisione di diventare allenatore scolastico. Meyers, che ha 22 anni ed è considerato un atleta che deve ancora esprimere il meglio di sè, sta seguendo infatti, un corso per diventare istruttore atletico per le scuole, un incarico, questo, che gli farebbe perdere automaticamente lo «status» di dilettante. Non è da escludere, però, che Meyers decida altrimenti, giacchè grande è il suo desiderio di far parte della squadra americana per Tokio.

### A piedi in Giappone per le Olimpiadi

**Messina, 5**

Il maratoneta tedesco Erwin Kramer, di 28 anni, che intende raggiungere Tokio prima dell'inizio delle Olimpiadi è giunto a Messina. Kramer, partito sei mesi fa da Mannheim, sul Reno, ha già percorso 6.500 km., attraversando Svizzera, Francia, Portogallo, Spagna e Italia. Compirà ora il periplo della Sicilia e raggiungerà poi la Grecia, da dove proseguirà attraverso i paesi asiatici.

Il giovane, laureato in medicina e in economia politica, sta compiendo l'eccezionale viaggio per studiare usi e costumi delle Nazioni che visita.

### Sempre incerto l'ingaggio di Ayala

**Roma, 5**

La partecipazione di giocatori juniores e di prima categoria ad alcuni tornei invernali e l'attività internazionale, figureranno tra gli argomenti che verranno trattati dalla Commissione tecnica della FIT, in occasione di una riunione prevista per la prossima settimana. Non è da escludere che nella occasione si possa parlare anche di Michael Davies e di Ayala, che dovrebbero occuparsi della preparazione dei «rincalzi» e dei giocatori di «Coppa Davis». A proposito di Ayala, nessuna comunicazione sulla sua disponibilità è pervenuta ancora in Federazione.

**Sospeso il calcio giovanile.** Tutte le gare in programma per la terza giornata di ritorno del campionato locale juniores di oggi 6 corrente, vengono sospese per impraticabilità dei campi.

## Viva curiosità in Sardegna per l'incontro Cagliari-Triestina

***Colaussi: «Per noi il problema consiste nel durare nei primi venti minuti» - Al gran completo la formazione dei rossoblù***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Cagliari, 5**

*A Cagliari piove da qualche ora. Improvvisamente, quasi senza preavviso, il cielo si è oscurato ed ha preso a scendere una pioggia fitta fitta. Le speranze che il tempo si rimetta sono però moltissime, anzi è quasi certo che domani il sole di Cagliari splenderà del solito azzurro. Ce lo auguriamo giacchè l'incontro che il Cagliari dovrà sostenere domani contro la Triestina è attesissimo e non soltanto per ovvi motivi di classifica ma soprattutto perchè la squadra alabardata è sempre nel cuore di tutti e dei cagliaritani in particolare. Domani pomeriggio allo Stadio «Amsicora» in definitiva non saranno pochi ad incoraggiare la simpatica squadra di Trieste.*

*La Triestina è giunta ieri sera con l'ultimo aereo di linea in città ed ha preso alloggio all'Albergo Jolly. Stamane gli alabardati hanno svolto un leggero allenamento atletico sulla terrazza dell'albergo giacchè lo Stadio «Amsicora» non era disponibile.*

*Colaussi, che in Sardegna ha già allenato la Tharros e l'Olbia, ha confermato le assenze del centravanti Vit, influenzato, e della mezz'ala Secchi che ancora risente di un calcio ricevuto alla caviglia domenica scorsa nella partita contro il Lecco. Al posto dei due assenti giocheranno rispettivamente Orlando e Trevisan. Questa pertanto la formazione con la quale la Triestina affronterà il Cagliari domani: Mezzi; Frigeri, Vitali; Dalio, Mercusa, Sadar; Mantovani, Trevisan, Orlando, Porro, Santelli. Quest'ultimo è un ex rossoblù.*

*Previsioni sul difficile incontro di domani Colaussi non ne ha voluto fare. Si è limitato a fare delle considerazioni di carattere generale che dicono però chiaramente quale sarà la tattica che adotterà l'allenatore triestino. «Spero che la squadra resista alla sfuriata del Cagliari nei primi venti minuti di giuoco. Se così sarà passerò successivamente al contrattacco e i risultati che si otterranno non è facile prevederli. In definitiva intendo far stancare gli attaccanti cagliaritani nella prima parte della gara per passare a mia volta all'attacco».*

*La preparazione del Cagliari per l'incontro con i giuliani si è conclusa stamane con una seduta atletica alla quale hanno preso parte tutti i titolari rossoblù. Longo e Rizzo, i due interrogativi della squadra, sono stati risolti questo pomeriggio. Silvestri infatti ha deciso di confermare in squadra Rizzo e di far rientrare Longo a mediano sinistro al posto di Fioddia. Questa la formazione: Colombo; Martiradonna, Spinosi; Mazzucchi, Vescovi, Longo; Torriglia, Rizzo, Ronconi, Gaiardi, Congiu.*

*Come abbiamo detto, l'incontro Cagliari-Triestina è molto atteso soprattutto all'interno della Sardegna dove la squadra giuliana ha sempre raccolto molte simpatie. In proposito diremo che per l'incontro di domani sono annunciate carovane di tifosi da Quartu, San Gavino, Decimo, Iglesias eccetera. Si conferma nella sede del Cagliari un gran numero di prenotazioni da altre parti dell'isola per l'incontro di domani.*

**Carmelo Alfonso**

### Gli arbitri delle gare di Serie A e Serie B

**Milano, 5**

I seguenti arbitri sono stati designati a dirigere le gare dei campionati nazionali di Serie A e B che saranno giocate domani alle 14.30.

Serie A (16.ma giornata di andata): Atalanta - Roma Jonni; Genova - Spal Adami, ore 14.45; Juventus - Venezia Gambarotta; Lanerossi - Fiorentina Grignani; Mantova - Bologna Genel; Milan - Catania De Robbio; Modena - Internazionale Rigato; Napoli - Torino Sbardella; Palermo - Sampdoria Marchese.

Serie B (16.ma giornata di andata): Bari - Como Palazzo; Brescia - Cosenza Sebastio; Cagliari - Triestina Rancher; Catanzaro - Messina D'Agostini; Foggia Incedit - Alessandria Orlando; Lazio - Padova Di Tomo; Lecco - Verona Samani; Lucchese - Udinese Monti; Pro Patria - Parma Cadei; Simmonza - Sambenedettese Barolo.

### Resa giustizia al Vittorio Veneto

**Milano, 5**

La commissione giudicante della Lega nazionale nella sua ultima riunione ha accolto la opposizione del F.C. Vittorio Veneto contro le sanzioni inflitte dal giudice sportivo per rinuncia alla disputa della gara A. C. Udinese - F. C. Vittorio Veneto del torneo giovanile «E. De Martino», revocando la punizione sportiva della perdita della gara, la penalizzazione di un punto in classifica e l'ammenda di lire 20.000 inflitte alla predetta società, disponendo la effettuazione della gara A. C. Udinese - F. C. Vittorio Veneto in data da destinarsi e infliggendo all'A. C. Udinese l'ammenda di lire 15.000 e al F. C. Vittorio Veneto l'ammenda di lire 5.000.

### Campionato internazionale fra squadre latine

**Santiago del Cile, 5**

L'Associazione centrale dello sport, organismo che controlla tutto lo sport professionistico cileno, ha intenzione di organizzare un campionato di calcio che riunisca tutte le squadre latine, sia dell'America sia dell'Europa.

La manifestazione si dovrebbe svolgere alla fine del 1963 o al principio del 1964 e — nei progetti — dovrebbe essere di un livello eccezionale, paragonabile a quello della Coppa del mondo, dati i nomi dei partecipanti.

Alla competizione sarebbero invitati tra i paesi americani il Brasile, l'Argentina, l'Uruguay, il Perù, la Colombia, il Paraguay e il Messico, oltre al Cile; tra gli europei, l'Italia, la Spagna, la Francia e il Portogallo.

Il presidente della federazione cilena di calcio, Juan Goni, ha avuto l'incarico di effettuare i primi sondaggi per organizzare questo campionato latino in occasione della prossima riunione della FIFA, che avrà luogo il 20 gennaio prossimo al Cairo.

### Dirigenti di Società giudicati dalla FIGC

**Roma, 5**

L'Ufficio stampa della FIGC comunica che «la Corte federale, nella sua riunione del 15 dicembre 1962, ha proceduto al giudizio nei confronti dei seguenti dirigenti federali, deferiti alla Corte dagli Enti giufederale: dott. Baldi Renzo, risdizionali competenti, previa autorizzazione della presidenza rag. Filippone Angelo, signor Garuti Renato, signor Gentile Antonio, conte Marzotto Paolo, signor Sacchero Sergio, signor Vitali Luigi ed ha deliberato le relative sanzioni che sono state portate a conoscenza degli interessati».

### Scarpe speciali per il giuoco del calcio

**Ancona, 5**

Un brevetto che interessa lo ambiente calcistico è stato presentato all'ufficio competente da un giovane senegagliese, tale Enzo Pettinelli. Il Pettinelli ha ideato un paio di scarpe, munite di una speciale suola di gomma, che, a suo dire, conferiscono una maggiore potenza ed effetto al pallone durante il gioco. Un calciatore di Serie C ha provato le scarpe e ha dichiarato che effettivamente esse consentono un migliore trattamento della palla.


Rod Laver, il primo a sinistra, vincitore della Davis, ha esordito tra i professionisti ed è stato battuto da Hoad in 4 «set»

UN ORIUNDO ITALIANO PIENO DI OTTIMISMO

## Bizzarro sfida «Flash» Elorde

**Dichiara d'esser sicuro di poterlo battere - Più tardi si propone di strappare il titolo mondiale a Ortiz**

Erie (Pennsylvania), 5

L'oriundo italiano Johnny Bizzarro, un giovane che vende automobili e fa il pugile professionista, dovrà affrontare il mese prossimo la sua più impegnativa prova. Il 16 febbraio il 24.enne Bizzarro incontrerà infatti a Manila in un match sulla distanza di 15 riprese il campione Gabriel (Flash) Elorde per il titolo mondiale dei pesi leggeri jr.

Bizzarro si dimostra al riguardo fermamente ottimista. «Credo — ha dichiarato — che vincerò. Ecco perchè vado laggiù. Se non credessi di avere buone possibilità non ci andrei».

Bisogna ammettere che Bizzarro va a Manila con una fiducia che ha una base concreta. Egli nella sua carriera di pugile professionista ha registrato una bella serie di successi. In 47 incontri Bizzarro ha vinto 41 volte, di cui 20 per k.o., ha perso cinque volte ed una volta ha pareggiato. Nella classifica mensile del «World Boxing Association» egli è classificato al secondo posto nella categoria dei leggeri junior ed al quinto nella classifica della rivista «Ring».

Sebbene trabocchi di fiducia, Bizzarro sa che dovrà impegnarsi a fondo per piegare Elorde e che l'incontro con ogni probabilità verrà deciso ai punti, dovrà cioè essere condotto per tutti i 15 «rounds». Ed egli non ha mai superato nei suoi incontri passati i 10 «rounds».

«Non sono mai stato messo k.o. — ha rilevato il pugile — e neppure mandato al tappeto. Credo che l'incontro si concluderà ai punti».

Del resto un avversario duro non costituisce una novità per Bizzarro che ha sconfitto pugili di larga fama come Ike Chestnut, Tommy Tibbs e Harold Gomes. Gomes fu proprio colui al quale Elorde strappò il titolo.

«Non credo che Elorde sia più duro di Gomes», ha affermato Bizzarro. Nato a Marcianise in Italia, Bizzarro è oggi sposato e ha due piccole figlie.

Egli partirà verso il 27 gennaio per Manila allo scopo di prepararsi in tempo per l'incontro. E dopo l'incontro ha detto che ha in progetto la difesa del titolo contro Elorde e quindi di mirare ad un incontro con Carlos Ortiz per il titolo dei leggeri. «Credo che posso battere Ortiz più facilmente che Elorde» ha assicurato Bizzarro.

### Oggi a Trieste

**CALCIO**

**Dilettanti di 1.a categoria:** Libertas-Mossa, campo Via Flavia, ore 14.30; Fortitudo-Torriana, 14.30.

**Dilettanti di 2.a categoria** (ricuperi): Libertas Barcolana - Edera, campo San Luigi, ore 14.30; Arsenale-Tergeste, campo San Giovanni, ore 11; Crane Orion-CRDA, campo Ponziana, ore 14.30; Istria-Aquila, campo Ponziana, ore 11.

**IPPICA**

**Corse al trotto** all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 13.30. Corsa di centro il Premio dell'Epifania, lire 610 mila, metri 2080. E' una corsa Totip.

A Tokio il 25 maggio

### Accordo raggiunto per Takahashi - Loi

**Tokio, 5**

Kitoshi Misako, manager di Yoshinori Takahashi, nono classificato nella categoria W.B.A. dei pesi welter, ha dichiarato oggi di essere pronto a offrire «oltre 40.000 dollari» (pari a circa 25 milioni di lire italiane) al campione mondiale dei welter junior Duilio Loi per un combattimento, titolo in palio, da effettuarsi a Tokio.

Misako ha precisato che lui e Steve Klaus, «manager» del pugile italiano, hanno raggiunto una intesa «di principio» sulla data dell'incontro, che dovrebbe svolgersi a Tokio il 25 maggio. Ha aggiunto tuttavia che da Milano non gli è ancora giunta alcuna controproposta.

Il «manager» di Takahashi, che ha 23 anni ed è passato al professionismo nell'agosto del 1961, si è detto favorevole a una rivincita da effettuarsi a Milano, nel caso di una sconfitta di Loi. Come è noto, la W.B.A. si è pronunciata sfavorevolmente nei confronti degli incontri di rivincita. Ma, ha detto Misako, «la cosa più importante per noi è avere la possibilità di sfidare il campione».

Takahashi ha un record di 15 vittorie, nove delle quali per fuori combattimento, e una sconfitta.

### Allenamenti di bobisti

**Milano, 5**

La FISI comunica che gli allenamenti dei bobisti azzurri che precedono le selezioni per la formazione che parteciperà ai campionati del mondo avranno inizio, sulla nuova pista di bob di Cervinia, giovedì 10 gennaio, e non il giorno 7, come era stato precedentemente comunicato. Questo in relazione alle attuali condizioni meteorologiche in turta la Val d'Aosta.

### Per l'intera borsa Campari sfida Loi

**Milano, 5**

In seguito a una intervista concessa da Duilio Loi al quotidiano sportivo di Torino, con la quale il campione del mondo dei welter junior si dichiarava disposto a sostenere altri incontri, il pugile Campari e il suo procuratore Branchini hanno accettato la proposta. Questi hanno infatti telegrafato affermando che Campari sarebbe disposto ad affrontare Loi, con il titolo mondiale in palio e con la clausola che l'intera borsa andrà al vincitore.

Duilio Loi si trova attualmente a Genova e rientrerà domani mattina. Il suo procuratore Steve Klaus ha dichiarato: «Se Loi ha fatto le dichiarazioni che ha fatto e se è disposto ad accettare la sfida di Campari, io mi troverò incondizionatamente al suo fianco nella decisione che egli prenderà».

### Vittoria di Werner

**Denver, 5**

L'americano Bud Werner ha vinto la prima corsa di discesa della stagione americana, disputatasi a Vail, nel Colorado. Tra le donne si è imposta Linda Meyers.

### E' morto Hornsby asso del baseball

**Chicago 5**

Rogers Hornsby, una delle massime glorie del baseball, è morto oggi all'età di 66 anni in un ospedale di Chicago in seguito a malattia cardiaca.

Hornsby, forse il più grande battitore destro di tutti i tempi, era stato ricoverato in ospedale il 10 dicembre per subire una operazione di cataratta, ma aveva sofferto un leggero embolo cinque giorni or sono che gli aveva semiparalizzato la gamba e il braccio destro. Era stato per ventidue anni in campo nella prima serie americana di baseball e aveva vinto per sette volte il titolo di battitore della «National Leage».

*UN OSPITE DI RIGUARDO SUL CAMPO DEI CANTIERI*

## Senza pronostico la partita fra il CRDA Monfalcone e il Varese

**Monfalcone, 5**

Il CRDA ritorna domani pomeriggio sul proprio terreno per incontrare nella partita valida per la sedicesima giornata del girone di andata la forte squadra del Varese. Il maltempo di questa settimana ha intralciato un po' la preparazione dei cantierini che peraltro l'hanno portata a termine secondo quanto era stato predisposto. Si può dire che gli atleti del CRDA hanno sentito l'importanza di questa gara alla quale hanno voluto prepararsi meticolosamente sotto la guida del prof. Sanzin, dell'allenatore Cubi, del direttore tecnico Zeleznik.

La pioggia ha reso molle il terreno di giuoco, ma si ritiene che le condizioni del fondo possano essere comunque soddisfacenti. Nell'ambiente cantierino si nutre fiducia sull'esito dell'incontro anche se un pronostico aperto non viene fatto. Si fa affidamento sulla forza delle retrovie e sul ripetersi dei risultati positivi che il CRDA ottiene sul terreno amico. Per quanto riguarda la pioggia e il fango, si pensa che anche nel passato alcuni dei migliori incontri disputati dai monfalconesi si erano giocati con terreni pesanti. Per la partita con il Varese, Zeleznik ci ha riconfermato questo schieramento: Peres; Cossar, Trevisan; Morin, Meggiolaro, Lulich; Scala, Fontanot, Deotto, Tonca, Poletto. Come dodicesimo uomo è convocato Travain.

Oggi pomeriggio, alle ore 16 e 30, la comitiva del Varese ha effettuato un breve sopraluogo allo stadio cantierino per rendersi conto delle condizioni del terreno. La comitiva ha, quindi, proseguito per Trieste dove ha pernottato; si ripresenterà a Monfalcone nel primo pomeriggio.

### Fischietti d'oggi

**Firenze, 5**

Elenco degli arbitri designati per le gare di domani del campionato di Serie C.

GIRONE A: Biellese-Saronno: Cicconetti (Pordenone); CRDA-Varese: Lombardini (Firenze); Fanfulla-Rizzoli: Motta (Monza); Ivrea-Casale: Negri (Monza); Legnano-Cremonese: Castoldi (Genova); Mestrina-Novara: Pieroni (Roma); Pordenone-Sanremese: Accomazzo (Vercelli); Treviso - Marzotto: Frullini (Firenze); Vittorio Veneto-Savona: Pastechi (Pisa).

GIRONE B: Anconitana-Pistoiese: Olivati (Genova); Arezzo-Cesena: Rigrini (Monselice); Grosseto-Civitanovese: Sanguineti (Chiavari); Livorno-Siena: Gussoni (Tradate); Prato-Forlì: Gonella (Asti); Rapallo-Reggiana: Camozzi (Porto Ascoli); Rimini-Solvay: Torra (Voghera); Sar. Ravenna-Perugia: Losacco (Bari); Torres-Pisa: Minghetti (Roma).

GIRONE C: Avellino-L'Aquila: Micelli (Lecce); Del Duca Ascoli-Lecce: Giunti (Arezzo); Pescara - Bisceglie: Caporuli (Cremona); Potenza-Chieti: Soravia (Ancona); Reggina-Crotone: Virgili (Roma); Siracusa-Marsala: Mariotti Ott. (Firenze); Trani-Taranto: Ciferri (Roma); Trapani-Akragas: Ammirato (Torre Greco).

**La Cina nazionalista** non prenderà parte ai campionati del mondo di pallacanestro che avranno luogo a Rio de Janeiro. La decisione è stata presa dalle autorità governative nonostante il parere contrario dei dirigenti sportivi.

# AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

**Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.**

### A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

A.A.A.A.A. STIRARE offresi. Telefonare 34262. 71463 A
A.A.A.A. STIRARE rammendare offresi pomeriggio. Indirizzo UPI. 32415 A
BABI-SITTER praticissima neonati offresi ore serali. Tel. 38803. 20032 A
CINQUANTENNE offresi per condurre passeggio bambino o anziana. Tel. 62479. 40052 A
DONNA tuttofare disponibile cinque pomeriggi alla settimana. Telefonare 70671 dalle 14 alle 15. 140 A
DONNA offresi soltanto bucato. Cassetta 32449 A, UPI.
DONNA offresi stirare e rammendare o altri lavori leggeri. Telefonare 58697. 20055 A
DONNA tutto fare referenziata offresi ore da combinarsi escluso le domeniche. Cassetta n. 20055 A, UPI.
LAVANDAIA capace offresi. Scrivere Stefanich, Soncini 40. 40084 A
MEDIA età referenziata offresi governo casa presso persona sola o piccola famiglia. Telefonare 42595. 40106 A
REFERENZIATA media età pratica cucina, giornaliera, offresi 35.000. Telef. 97198. 40159 A
SIGNORA fidata offresi famiglie stirare bucato. Tel. 47959 ore pranzo. 40019 A
SIGNORA mediaetà referenze offresi assistenza pomeriggio persona anziana. Offerte Cassetta 40071 A, UPI.

### B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A.A. STABILE con buone referenze cercasi per famiglia tre adulti casa nuova. Tel. 30333. 40038 B
A. CONTEGGI, liquidazioni per domestiche. Associazione datori lavoro domestici, p.zza Borsa 3, telefono 68424. 40114 B
A. PRESTASERVIZI 8-18 referenziata 30.000 mensili escluso bucato sappia cucinare cercasi. Presentarsi oggi dopo ore 16 e lunedì giornata. Franchi, via Romagna 34/2. 40086 B
CONIUGI cercano stabile referenziata, trattamento familiare. Cassetta 40074 B, UPI.
CUOCA referenziata cercasi a giornata dalle 8.30 alle 17. Tel. 23946, mattinata. 71501 B
DOMESTICA stabile, pratica cucina, per piccola famiglia con elettrodomestici, cerca Bernt, Gorizia, tel. 2090. 141 B
DOMESTICA stabile o prestaservizi cercasi. Telef. 28580. 40105 B
DOMESTICA giovane stabile per piccola famiglia Milano ottimo stipendio cerca Brandolin, via S. Maurizio 2. 175 B
PERSONA sola cerca stabile con referenze, ottimo trattamento. Telefonare mattinata 31953. 20137 B
PERSONA referenziata pratica casa signorile paraggi via Porta cercasi per tutto il giorno, rivolgersi negozio Ariston p.zza Garibaldi 2, lunedì. 40085 B
PRESTASERVIZI per lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio cercasi. Tel. 25151. 20078 B
PRESTASERVIZI giovane poche ore cerca persona sola; tel. 75369 ore 14-15. 20123 B
PRESTASERVIZI 3 ore mattinata cercasi. Telef. al 72444 ore 14-15. 40161 B
PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia ore combinarsi. Telef. 94410. 20095 B
PRESTASERVIZI pratica cercano coniugi soli dalle 8-17. Presentarsi via Udine 24 porta 9. 32387 B
PRESTASERVIZI con referenze dalle 8.30-17 cercano 2 persone. Tel. 81580 dalle 13.30-15. 32437 B
PRESTASERVIZI abile referenziata cercasi ore 8-13. Telefonare 50420. 32442 B
PRESTASERVIZI pratica cercasi ore combinarsi. Telef. 61429. 20087 B
PRESTASERVIZI giovane referenziata cercano coniugi soli; escluse domeniche. Tel. 37378, in mattinata. 71525 B
REFERENZIATA cerca piccola famiglia. Tel. 74932 pomeriggio. 40049 B
PRESTASERVIZI capace cercano coniugi soli ore antimeridiane. Telef. 26580 pomeriggio. 20082 B
PRESTASERVIZI cercasi ore combinarsi, tel. 65238. 20058 B
PRESTASERVIZI media età cercasi dalle 16 alle 19. Telefonare 43726. 40066 B
PRESTASERVIZI cercasi ore antepomeridiane rivolgersi via Romagna 15. 40077 B
PRESTASERVIZI tuttofare 25-40 anni referenziata, cercasi dalle 8 alle 18, famiglia quattro adulti. Telefonare al 54641. 40097 B
PRESTASERVIZI lavoro leggero mattino cercasi. Presentarsi 9-13, Rossi, D'Angeli 13, telefono 73934. 32396 B
RAGAZZA stabile con referenze cerca famiglia 4 persone adulte. Negozio Necchi, Battisti n. 12, Trieste. 50897 B
SIGNORA anziana distinta cercasi, governante villa signore anziano solo. Offerte sub. 20054 B
SIGNORINA anche straniera cercasi custodia bambino e leggero aiuto domestico. Tel. 36225 32409 B
STABILE referenziata cercasi per cucinare e lavori leggeri. Ottimo stipendio. Telef. 38819. 40116 B
STABILE tuttofare cercasi per piccola famiglia. Telef. 77185. 40048 B
TUTTOFARE referenziata massimo 45enne cerca piccola buona famiglia ottimo trattamento bucato escluso. Presentarsi domenica 16-19, salita Gretta 5, telefono 38103. 32403 B

### C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi. Telefonare 34262. 71463 C
A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 73823. 40024 C
A.A.A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Tel. 93616. 20034 C
A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi, via Crispi 11, portineria. 40089 C
AIUTO cuoco offresi per trattoria, mensa, pensione. Telefonare 34675. 50946 C
AUTISTA, mestiere, pensionato, offresi a privato per vettura o camioncino. Tel. 80508. 40034 C
AUTISTA giovane con patente servizio pubblico di lunga esperienza propria macchina offresi qualunque destinazione, telefono 58689. 20053 C
AUTISTI due patente C desiderosi migliorare referenziati offronsi. Cassetta 32391 C, UPI.
BAMBINAIA diplomata offresi a famiglie 1 o 2 bambini. Telefonare 44975. 40040 C
BANCONIERE bar capace offresi. Tel. 81632. 20042 C
CAPOTECNICO assistenza trattori cingolati conoscenza francese inglese esperienza estero migliorerebbe disposto eventualmente trasferirsi ovunque con famiglia. Cassetta 40007 C, UPI.
COMPUTISTA commerciale abile fatturista praticissima ufficio offresi mezza giornata. Cassetta 40175 C UPI.
CORRISPONDENTE inglese e francese offresi. Cassetta 50937 C, UPI.
ESPERTO traduttore serbo, croato, sloveno cerca impiego. Parla anche tedesco. Telefonare 5294, Gorizia. 4195 C
FUOCHISTA 26.enne, patente I grado, buona esperienza, offresi zona Venezia Giulia. Eugenio Radovich, via Trieste 120, Monfalcone. 145 C
FUOCHISTA patente I grado con pratica meccanico, giovane, referenziato, offresi. Telefono 65700. 20119 C
GIOVANE bella presenza auto propria offresi per consegne o altre mansioni. Telef. 75794. 71503 C
GIOVANI coniugi offronsi per portineria con abitazione; assicurasi massima serietà e pulizia. Scrivere cass. 32416 C, UPI.
IMPIEGATO tecnico amministrativo dinamico referenziato lunga pratica verifiche materiali e contabili propria auto accetterebbe incarichi adeguati oppure di fiducia per Trieste, Gorizia, Udine. Cassetta 20080 C, UPI.
MAESTRO universitario offresi qualsiasi lavoro solo mattina. Cassetta 40057 C, UPI.
MEDIA età pratico garage offresi servizio notturno; referenze. Cassetta 32432 C, UPI.
MURATORE capace tutti lavori e pittore offronsi. Tel. 81374. 40032 C
MURATORE offresi per lavori piccole costruzioni restauri. Telefonare n. 27586. 20015 C
PENSIONATO 60.enne offresi guardiano diurno, notturno o qualsiasi altro lavoro. Rivolgersi Monfalcone, via Acque Gradate 9. 144 C
PENSIONATO corrispondente indipendente tedesco francese inglese occuperebbesi mattino o pomeriggio. Cassetta 32347 C, UPI.
PERITO ind. meccanico militesente offresi pomeriggio lavoro adeguato, conoscenza sloveno e serbo-croato. Cassetta n. 71529 C, UPI.
PERITO agrario 22enne militesente offresi primo impiego. Offerte cassetta 32424 C, UPI.
PROVVISTO patente e macchina cerca posto stabile come autista, garagista, trasporti, guardiano notturno ecc., miti pretese. Telef. 41359. 20043 C
RAGAZZO diciassettenne, bella presenza, capace servizio restaurante, trattoria, offresi. Telefonare 74986, 79143. 50888 C
RAGIONIERA giovane stenodattilografa esperta lavori segreteria macchine contabili conoscenza francese inglese offresi. Tel. 77594. 50853 C
RAGIONIERA 21enne primo impiego offresi. Buona conoscenza inglese, francese e della stenodattilografia. Cassetta 20068 C, UPI.
RAGIONIERA vari anni d'esperienza, pratica contabilità bilancio e lavori ufficio cerca scopo miglioramento. Cassetta n. 71495 C, UPI.
RAGIONIERE 23enne corrispondente tedesco-francese offresi qualsiasi lavoro solo mattina. Cassetta 40057 C, UPI.
SIGNORINA 22enne dattilografa cognizioni tedesco offresi ufficio. Cassetta 20073 C, UPI.
SIGNORINA colta offresi compagnia bambini. Telef. 90356. 20031 C
SIGNORINA perfetto francese cercherebbe impiego interprete, corrispondente, traduzioni. Offerte cassetta 71454 C. UPI.
STENODATTILOGRAFA primo impiego offresi prontamente. Cassetta 40011 C, UPI.
STENODATTILOGRAFA 20enne conoscenza inglese offresi ufficio oppure cassiera. Cassetta 20046 C, UPI.
STIRATRICE con referenze offresi per famiglia oppure hôtel. Tel. 70001 in mattinata. 20050 C
TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476 dopo le 19. 40047 C
TRENTENNE pratico contabilità paghe previdenze, dattilografia, amministrazione, massima serietà offresi. Tel. 53938. 32406 C
VEDOVA medietà esperta contabilità paghe contributi previdenziali, occuperebbesi mezza giornata oppure ore da combinarsi presso seria ditta, senza oneri previdenziali. Cassetta n. 71535 C, UPI.
17ENNE bella presenza, praticante ufficio offresi. Tel. 36505. 40009 C
33ENNE conoscenza tedesco, francese, inglese, italiano, ottime referenze cerca impiego disposto anche viaggiare all'estero. Casetta 50917 C, UPI.

### CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A. RESTAURI opere edili. Telefono 81236. 32069 CC
A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio, televisori, autoradio, transistor, giradischi, rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 32410 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Transistors, fonovaligie, Radio Stefani, Corridoni 2, Telefono 90944. 63990 CC
APPLICAZIONE fumaiolo Leonardi con dispositivo tirafumo. Cisternone 3., telefono 24274. 50945 CC
CALLISTA specializzata. Salone via delle Torri 2, telef. 30191. 40164 CC
CALLISTA autorizzata, riceve 10-12 - 15-20, via del Toro n. 2, telefono 50598, e per appuntamento. Servizio domicilio. 40178 CC
CALLISTA specializzata occhi pollini, callosità. XXX Ottobre 8, telefono 35275. 50609 CC
COLTRINAGGI piumini fodere mobili confeziona Girotti, via Giulia 29, tel. 76723. 40044 CC
DATTILOGRAFA con macchina propria assume qualsiasi lavoro a domicilio. Telef. 62284, pomeriggio. 40145 CC
FALEGNAME esegue riparazioni e lucidatura mobili in genere; telef. 25805. 20127 CC
FALEGNAME specializzato riparazioni rolè applicazione serrature Yale e simili. ICIG, Carducci 10, I, tel. 35903. 40088 CC
GIOCATTOLI meccanici, elettrici, bambole, soprammobili, riparansi. Podetti, Carducci 12, telefono 29640. 40025 CC
IMPERMEABILI, antilope su misura, modificazioni, produzione specializzata. Valdirivo 11, secondo. 31784 CC
INSTALLATORE impianti sanitari bagni completi riparazioni lavoro accurato. Telef. 39569. 40121 CC
LABORATORIO specializzato impianti antenne I e II programma, riparazioni televisori, intervento immediato. Telefonare 75233. 40039 CC
PARCHETTI: riparazioni, raschiatura elettrica accurata, applicazione Sinteko originale, esclusivamente Padovan, via Padurina 5, tel. 95239. 71451 CC
PAVIMENTAZIONI in parchetti riparazioni raschiatura e applicazione sintetica. Facilitazioni di pagamento. Frittoli e Ghersevich, via S. Zenone 6, telefono 50036. 40143 CC
RICAMATRICE a macchina eseguisce ricami su lenzuola, monogrammi a perfezione. Telefonare 57610. 50849 CC
RINOVEST sartoria personale pratico modifiche, riparazioni vestiti soprabiti ecc. San Lazzaro 9. 40130 CC

### D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. STIRATRICE a mano, apprendista lavori interni, mezzalavorante. Tel. 44167. 71502 D
A. A. AIUTO commessa pratica ramo panificio, intelligente, volonterosa, educata cercasi. Carducci 32. 50884 D
A.A. AIUTO commessa panificio cercasi con referenze; pratica mestiere. Scrivere Cassetta 50885 D, UPI.
AIUTO banconiere o internista massimo 25enne cercasi. Telefonare 31551. 40099 D
AIUTO impiegata 15-17enne cercasi mezza giornata. Cassetta 20107 D, UPI.
AIUTO commessa cercasi per negozio plastica. Presentarsi mattina lunedì, via Giulia 27. 20114 D
AMBOSESSI affidiamo lavoro domicilio aranciata «Primavera». Scrivere Tagnese, Caselpostale 261, Roma. 5651 D
APPRENDISTA sarta uomo donna cercasi. Sartoria Zerial, via Fortunio 4 D. 20043 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Laura, via Imbriani 8. 20045 D
APPRENDISTA commessa abbigliamento femminile, età 15 anni, bella presenza, conoscenza lingua slovena, cercasi. Scrivere cassetta 40096 D, UPI.
APPRENDISTA panettiere cerca Panificio via Combi 7, telef. 96049. 32450 D
APPRENDISTA banconiera-e o internista cerca bar centro, turno diurno. Tel. 31551. 40099 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Via Imbriani 1, ammezzato. 20057 D
APPRENDISTA commessa cerca panetteria Cecchi. 20013 D
APPRENDISTA banconiere ottimo orario presentarsi largo Barriera Vecchia 16 «Il Caffè». 50935 D
APPRENDISTA 14-15 anni per negozio alimentari cercasi. Orlandini 27. 32394 D
APPRENDISTA ragazzo-ragazza cercasi. Bar Saint Tropez, viale XX Settembre 29. 20076 D
APPRENDISTA magazziniere ditta combustibili solidi liquidi cerca. Via Baiamonti 69. 40144 D
APPRENDISTA commessa cercasi. Pasticceria Giorgi, via S. Giacomo in Monte 1. 40151 D
APPRENDISTA o aiuto banconiere-a cerca bar. Tel. 44387 pomeriggio dopo le 16. 50941 D
APPRENDISTA 15 anni cerca negozio Marisa, Galleria Proti 3/c. 40002 D
APPRENDISTA parrucchiera assumesi salone Valeria, Fabio Severo 30. 20002 D
APPRENDISTA e aiuto banconiera presentarsi da lunedì Largo Santorio n. 4, tel. 95157. 32436 D
APPRENDISTA aiuto commessa cercasi negozio casalinghi Cesca, San Sebastiano 3. 40010 D
APPRENDISTA cerca negozio fiori 7 Fontane 6. 40012 D
APPRENDISTA cercasi Bar Alzetta, viale D'Annunzio 14. Tel. 90910. 40031 D
APPRENDISTA cerca officina bilance via Maiolica 14, buon trattamento. 40033 D
APPRENDISTA massimo 15 anni per negozio radio-TV cercasi. Offerte dettagliate Cassetta n. 32446 D, UPI.
APPRENDISTA meccanico quindicenne cercasi. Presentarsi accompagnato genitori. Negozio Necchi, Battisti 12. 50897 D
APPRENDISTA pratico per laboratorio pasticceria cercasi immediatamente. Carducci 32, Bonazza. 50886 D
APPRENDISTE industria confezioni assumonsi. Italstyle S. p. a. Offerte cass. 20047 D, UPI.
APPRENDISTE anche pratiche cerca pulitura a secco Fabio Severo 103. 20018 D
APPRENDISTE parrucchiere volonterose imparare mestiere, mezzalavorante capace assumonsi. Tel. 76341. 50947 D
APPRENDISTE assume Genel P.zza Sansovino 1. 40023 D
APPRENDISTE, apprendisti baconieri presentarsi giornata ore 10-12 Torrefazione Moka, Largo Barriera Vecchia 2. 71484 D
APPRENDISTE 15enni cerca importante negozio abbigliamento. Cassetta 32399 D, UPI.
APPRENDISTI elettrauto cercansi. Oriean, via Valdirivo 42, telefono 23014. 40134 D
APPRENDISTI meccanici falegnami pittori cerca Modellistica Navale, Tel. 80284. 20016 D
APPRENDISTI volonterosi per idraulica, riscaldamento, presentarsi in via Alfieri 15. 40021 D
APPRENDISTI meccanici, saldatori, tornitori, cercansi. Officina Giacomini, via Venezian 6. 71533 D
ASSICURIAMO guadagno sicuro rifinitura calendari domicilio. «Minus» caselpostale 440. Roma. 6366 D
ATTIVITA' cinetelevisiva cerca aspiranti attori, attrici. Scrivere Cassetta 2040 SPI Torino. 5125 D
AUTISTA cercasi pratico consegne alimentari. Indirizzo UPI. 50833 D
BANCONIERE cercasi. Presentarsi dalle 16 in poi, Bar Ragno d'oro, via Oriani. 32398 D





## Dice l'intenditore:

***che pasta***
***che qualità***
***che differenza!...***

*è la famosa «pasta di Trieste», apprezzata in Italia e nel mondo pasta extra lusso e con uova del* **PASTIFICIO TRIESTINO**

*nelle inconfondibili confezioni che permettono di controllare il prodotto prima dell'acquisto*

**E che magnifici regali con il grande concorso «SETTEBELLO»!**

**Sono stati vinti già tre televisori ed altre centinaia di premi di valore.**

## PASTIFICIO TRIESTINO


BANCONIERE pratico cercasi, indicare età, referenze. Cassetta 20005 D, UPI.
BANCONIERE e aiuto banconiere volonteroso cercansi. Bar Brasilia. 20110 D
BANCONIERE-A e ragazzo-a per bar, cercansi telefonare al 44629. 40028 D
CERCASI giovane signora per servizio piccolo bar. Telefonare 44782. 20134 D
CERCASI ragazzo o ragazza alimentari; telef. 24004. 50875 D
CERCASI due apprendiste bar dai 15 ai 18 anni. Bar Pascoli, telef. 95793. 50867 D
COMMESSA pratica panificio pasticceria cercasi. Oriani 4. 50884 D
COMMESSA per negozio vendita caffè, età 18-26 anni. A dati e referenze allegare fototessera. Cassetta 20062 D, UPI.
COMMESSO o commessa alimentari praticissimi, referenze, cercasi. Cassetta 40073 D, UPI.
CONTABILE provetto possibilmente conoscenza contabilità meccanizzata, cerca importante azienda locale, massima riservatezza. Offerte con curriculum, referenze, pretese, cassetta n. 20047 D, UPI.
CORRISPONDENTE perfetto tedesco pratico contabilità possibilmente ramo legnami cercasi. Cassetta 40125 D, UPI.
DATTILOGRAFA praticante ufficio cercasi per le ore antimeridiane, scrivere indicando età studi e referenze. Cassetta 32389 D, UPI.
ELETTRAUTO specializzato desideroso migliorare cercasi. Scrivere cassetta 20079 D, UPI.
FALEGNAMI specializzati cercansi, ottimo salario se veramente capaci, Aries-Grandi, via F. Severo 1988, tel. 50-596.
FAMIGLIA offre impiego fisso a sarta o prima lavorante. Telefonare 34416. 40083 D
GARAGISTA assume Garage Esperia, via San Francesco 4. 50858 D
GARZONA e mezzalavorante sarta donna cercansi. Esposito, v. Franca 4/1, tel. 33471. 71517 D
GIOVANE 18-24 anni militesente, buona cultura, senza o con mezzo proprio, per lavoro interno ed esterno, disposto anche viaggiare. A dati e referenze allegare fototessera. Cassetta 20061 D, UPI.
GIOVANE pratico pasticceria cercasi. Panificio Oberti, via di Roiano 1, tel. 37102. 50938 D
IMPIEGATO pratico paghe assicurazioni operai per Monfalcone cercasi. Indicare età. Cassetta 40148 D, UPI.
IMPORTANTE Casa di fama mondiale elettrodomestici ricerca urgentemente per potenziamento propria organizzazione di vendita giovani elementi et dimostratrici dinamici volitivi disposti eventualmente a trasferirsi, titolo di studio scuola media inferiore con auto propria. Non necessita precedenti esperienze di vendita. Offresi stipendio provvigioni e diaria possibilità carriera elementi veramente capaci. Inviare curriculum vitae. Cassetta 71534 D UPI.
IMPORTANTE società cerca signore signorine indipendenti bella presenza, facilità parola, per presentazione visite clienti. Lavoro vendita organizzato. Conoscenza lingue. Scrivere cassetta 20077 D, UPI.
INTERNISTA per trattoria cercasi. Buffet «da Gino», v. XXX Ottobre 3. 40124 D
MEZZALAVORANTE e garzona sarte da uomo buona paga cercansi. S. Nicolò 12, telefono 31715. 20006 D
MEZZALAVORANTE e garzona pratica cercansi. Salone Renata p.zza Ospedale 6. 32408 D
MEZZALAVORANTE, garzona parrucchiera cercansi. Telefonare 93097 lunedì. 40059 D
OPERAI (due) pratici lavori stazione servizio e distributore benzina cercansi. Rivolgersi distributore Caltex, piazza Sansovino. telef. 41125. 40111 D
PASTICCIERE aiuto apprendista cercasi. Presentarsi S. Spiridione 7. 20126 D
PENSIONATA dattilografa cercasi in mattinata. Telef. 44749. 40108 D
PRODUTTORE esperto introdotto dolciari, patentauto, cercasi per vendita marca nazionale introdottissima. Dettagliare curriculum offerte Cassetta n. 40046 D, UPI.
QUINDICENNE per negozio frutta e verdura cercasi. Viale D'Annunzio 55. 40133 D
RAGAZZA per lavanderia, per macchina e marcare, anche non pratica cercasi. Via Giulia 13. 20070 D
RAGAZZA cercasi per gelateria disposta trasferirsi Germania, ottimo trattamento familiare. Cassetta 71497 D, UPI.
RAGAZZI 14-15.enni cercano negozi alimentari per consegne a domicilio. Orzan, Gorizia, corso Italia 106, tel. 3278. 142 D
RAGAZZO quindicenne apprendista commesso-fattorino cercasi. Presentarsi FACAU, via Cavana 14. 20124 D
RAGAZZO o ragazza apprendista, riposo domenicale, cerca Bar Ada, via Giulia 48. 1234 D
RAGAZZO praticante ufficio massimo 18 anni possibilmente biennali cercasi. Cassetta 40042 D, UPI.
RAGAZZO-A cerca bar Ada, via Giulia 48. 12 D
SIGNORINA media età, energica, coscienziosa, buona conoscenza contabilità e paghe cercasi. Offerte manoscritte. Cassetta 40041 D, UPI.
SIGNORINA cercasi per riordino piccola biblioteca compilazione schedario sei ore giornaliere durata due mesi. Buona retribuzione. Richiedesi bella scrittura, presenza, possibilmente pratica librerie. Offerte Cassetta 71496 D, UPI.
SIGNORINA perfetto tedesco bambino cinquenne ore settimanali pomeridiane combinarsi cercasi. Cassetta 32418 D, UPI
STENODATTILOGRAFA, preferibilmente diplomata segretaria azienda, cerca società esportazione. Precisare età, titolo studio, referenze, telefono. Cassetta 40017 D, UPI.


**IMPORTANTE**
**INDUSTRIA ELETTROMECCANICA**
VICINANZE TRIESTE
CERCA
**Periti elettrotecnici o meccanici**
con qualche anno di esperienza disegni macchine. Inviare curriculum-referenze e pretese a
CASSETTA 28285 D — U. P. I. — TRIESTE


STIRATRICE pratica cercasi piazza Vico n. 6. 40058 D
TECNICO capace assume importante Impresa Costruzioni. Segnalare posti occupati assicurando segretezza. Cassetta 50943 D, UPI.

### E Rich. camere e pens. L. 30

ANZIANO musicista conosce tedesco, desidera stanza presso persona sola Trieste oppure provincia. Cassetta 50832 E, UPI.
CAMERA aut alloggio cerca impiegato banca presso persona sola. Cassetta 40076 E, UPI.
CAMERA vuota cerco paraggi Giardino Pubblico. De Angelis, telefono 50150. 40070 E
MOBILIATA cercasi paraggi S. Giusto, Barriera, S. Giacomo. Cassetta 40132 E, UPI.
STANZA vuota possibilmente ingresso scale, cercasi in affitto paraggi teatro Rossetti. Cassetta 20108 E, UPI.
STANZA matrimoniale ingresso libero cercasi pressi p.zza Unità o marina. Tel. 64426. 40100 E

### F Off. camere e pens. L. 30

A.A. CENTRALISSIMA mobiliata affittasi. Hartmann, Galleria Rossoni 6, secondo. 40005 F
A. CAMERE 3 mobiliate affittansi onesti. Milano 7, quarto, destra. 40016 F
AFFITTASI camera ammobiliata in mattinata. Italia Montefrisi viale XX Settembre n. 83 p. IV. 40157 F
CAMERA matrimoniali affittasi 2 amici impiegati lavoratori. Ruggero Manna 26. 20028 F
CAMERA mobiliata per una persona affittasi. Tel. 73641. 20071 F
CAMERA centralissima affittasi onesto operaio 1600 settimanali. Telefonare 48381. 20074 F
CAMERA mobiliata affittasi, comodo cucina, telefono 30483. 20022 F
CAMERA con vitto trattamento familiare affittasi. Via Belpoggio 7, III. 71511 F
CAMERETTA paraggi Servola affittasi. Tel. 97577. 20044 F
CAMERETTA mobiliata centralissima affittasi escluso donne. Telefono 68652. 40026 F
CAMERINO piccolo in soffitta a persona sola cedo 2500 mensili. Rivolgersi via Giulia 57, III, ore 10-13. 40013 F
CENTRALISSIMA bella arredata uso bagno affittasi signorina 10.000. Telef. 62213. 40115 F
CENTRALISSIMA con bagno affittasi. Tel. 31872. 40072 F
LETTO affittasi escluso donne. S. Maurizio 1, III, scala destra, Vidali. 50933 F
MATRIMONIALE uso cucina affittasi. Savodini, via Pietà 29. 32444 F
MOBILIATA ingresso libero affittasi. Telef. 91186. 40123 F
MOBILIATA affittasi 1-2 persone, eventualmente vitto. Telef. 90307 dalle 14-18, domenica. 40080 F
MOBILIATA affittasi a signora distinta. Giulia 19, III, tel. 52033 40068 F
MOBILIATA 2 persone acqua corrente caloriferi telefono affittasi. Cogoi, Piccardi 43, II. 20052 F
MOBILIATA bella vicino vecchia Università, telefono bagno, escluso donne. Telef. 33718. 40015 F
MOBILIATA distinti coniugi o una persona presso sola non mestierante. Via Udine 44 (barbiere). 40020 F
STANZA vuota soleggiata indipendente affittasi possibilmente uso ufficio. Campo S. Giacomo, telefonare 92397. 40082 F
STANZA mobiliata pulitissima affittasi. Madonna Mare 4, p.ta 10 20083 F
STANZA vuota ariosa affittasi a persona sola o coniugi. Telefonare 64284. 20096 F
STANZA elegante tipo salotto bagno affittasi signore distintissimo. Telefonare 92380. 32429 F
STANZE 2 vuote camerino bagno affittansi. Distefano, v. Margherita 21, I piano. 50900 F

### G Istruzione L. 30

ACCURATISSIME lezioni croato, tedesco, metodo speciale, 91-224, ore 10-12, 19-20. 40079 G
BALLARE novità, distinzione, notissima scuola Pertot. Imbriani 14, telef. 35504. 65 G
BERLITZ: accettansi iscrizioni a corsi collettivi e globali per allievi principianti e a livello avanzato di inglese, francese e tedesco. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 162 G
CHITARRA, fisarmonica. Corsi continuati, sistema americano. Risultati sorprendenti. Telefonare 52590. 40177 G
CORRISPONDENTE tedesco, inglese, slavo ripetizioni madrelingua tedesca, telefonare 78853 ore 13 - 15. 32402 G
DIPLOMATO liceale pratico impartisce inferiori latino matematica italiano. Telef. 48331. 50904 G
DOPOSCUOLA Centro Gioventù Femminile, via del Ronco 5, telefono 28929, accoglie studentesse desiderose aiuto efficace loro studi garantisce assistenza giornaliera, preparazione compiti, studio, lezioni. 4047 G
FRANCESE, inglese, matematica scuole medie da studenti. Tel. 52139. 71508 G
INGLESE, tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 71493 G
INSEGNANTE studentessa universitaria, lunga esperienza, impartisce lezioni scuole elementari e medie. Telefonare mattinata 33827. 40036 G
INSEGNANTE tedesco pratica dà lezioni. Offerte Cassetta n. 50936 G, UPI.
INTERPRETE inglese impartisce lezioni anche bambini. Telefonare mattinate, tel. 52200. 20118 G
LATINO matematica tedesco medie avviamento, universitario, insegnante praticissimo. Telefonare 58187. 40003 G
LEZIONI scuola elementare e medie impartisce insegnante elementare, anche domicilio, prezzi modici. Telefono 54853. 40050 G
MATEMATICA fisica scienze, studente IV anno ingegneria dà ripetizioni. Tel. 36167. 20049 G
OTTIME ripetizioni ogni materia, tedesco perfetto da praticissima giovane insegnante, anche domicilio. Tel. 92356. 40169 G
PER traduzioni italiano-inglese, inglese-italiano, telefonare al n. 81705. 71500 G
SIGNORA inglese, impartisce lezioni, ripetizioni, conversazione. Telefonare 81705. 71500 G
SIGNORINA, inglese, francese, diploma pianoforte per assistenza bambini, tel. 78425, 13-15. 20118 G
TEDESCO madrelingua insegna signora molto pratica, conversazioni, traduzioni. Telefono 61624. 32393 G
TEDESCO madrelingua ripetizioni, lezioni impartisce diplomata. Tel. 31508. 20020 G
TEDESCO, corrispondenza tedesca; serbo-croato, tutte le materie per scuola media inferiore Cassetta 50934 G, UPI.
TEDESCO ripetizioni medie insegnante via S. Marco 55, II p. 20036 G
UNIVERSITARIO esperienza insegnamento istituto cittadino offresi matematica fisica. Tel. 28321. 20106 G

### H Oggetti smarr. rinv. L. 30

A. CANE Setter rosso smarrito, mancia telefonare 22-41-18. 40122 H
BRACCIALE d'oro con medaglione smarrito mattinata sabato. Essendo caro ricordo l'onesto rinvenitore è pregato telefonare al 30479 dietro lauta mancia. 20112 H
CAGNA tipo setter biondo rossiccio rinvenuta Roiano. Telefonare 64286. 32447 H
OMBRELLO marrone senza manico smarrito, mancia rinvenitore. Telefonare 36592. 20012 H
OROLOGIO «Zenith» smarrito, su retro nome e cognome. Onesto rinvenitore mancia. Rivolgersi via Capodistria 26, porta 11, Cociani. 20038 H
PAPPAGALLINO azzurro fuggito Pendice Scoglietto. Mancia. Telefonare domenica 49.528. 40156 H
PORTACHIAVI dicitura «Auto-Bobio Genova» smarrito paraggi Marina, mancia riportandolo m/n «Vulcania», signor Bevilacqua. 20088 H
SMARRIMENTO: bracciale di oro con ciondolo «S. Giusto», con scritta «MARG 8-6-'56», caro ricordo. Recapito Gelsi Eliide, via Crispi 11. Sicura ricompensa. 20060 H

### I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. AFFITTANSI: VICOLO CASTAGNETO appartamenti 1-2 stanze, servizi, poggioli, prontingresso. BAIAMONTI, piano II, 2 stanze, soggiorno, cucinino, 2 poggioli, prontingresso. LUCIANI (MATTEOTTI) piano I, 2 stanze, cucina, servizi, terrazza, pronto. APIARI, unico ambiente con cucinino, bagno, prontingresso. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21 151 I
A.A.A.A.A.A.X. MAGAZZINO uso negozio via Locchi, casa nuova, 25 mq. circa, affittasi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 I
A.A.A.X. APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, bagno, poggioli soleggiati, affittasi Immobiliare Nistri, Orologio 6. 7208 I
A.A.A.X. APPARTAMENTO 1 stanza, saloncino, cucina, bagno, affittasi 23.000 mensili Immobiliare Nistri, Orologio 6. 7209 I
A. A. A. APPARTAMENTI due, cinque stanze, Roiano, Fiera, Giardinpubblico, Sanvito, Carlo Alberto, affitta Atec, Goldoni 1. 87 I
A.A.A. APPARTAMENTO arredato D'Annunzio: matrimoniale, stanzetta, pranzo, servizi, affitta Atec, Goldoni 1. 87 I
A.A.A. APPARTAMENTO Marina tristanze tinello servizi, autonafta, affitta Atec, Goldoni 1. 87 I
A.A. APPARTAMENTI nuovi stanza soggiorno cucinino; due stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta via Flavia affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 40060 I
A.A. APPARTAMENTI nuovi 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta Rotonda BOSCHETTO. Altri pronti marzo via SETTEFONTANE 2 stanze centralnafta. REVOLTELLA nuovo stanza cucina bagno ripostiglio centralnafta finiture di lusso piano ammezzato affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 40060 I
A.A. APPARTAMENTI da 2-3-4 stanze diverse zone città e periferia, affittansi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p. Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20010 I
A.A. APPARTAMENTO nuovo vista mare pronto febbraio tre stanze stanzetta soggiorno cucinino doppi servizi poggioli ascensore centralnafta S. Vito affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 40060 I
A.A. APPARTAMENTO v. Franca, casa signorile con ascensore, 3 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio termonafta autonomo cantina terrazza, affittasi prontamente 35.000 mensili. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p. Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20011 I
A.A. GIULIANI angolo Rivo affittasi 30.000 mensili appartamento nuovo soleggiato, 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20011 I
A.B. AGEP passo Goldoni 2 affitta: ROIANO 1-2 stanze, cucine, soggiorni, poggioli, bagno, centralnafta, ascensore. SANZIO tristanze, soggiorno, bagno poggioli, centralnafta. LOCCHI bistanze, cucinetta, bagno, centralnafta, ascensore. AOSTA quattro stanze, cucina. 7184 I
A. APPARTAMENTINO una stanza, cucina, cercasi in affitto. Telefonare 66167. 7213 L
A. STANZE, quartieretto, appartamento mobiliato; altro vuoto. Casetta mobiliata 20.000 mensili, Palma, Goldoni (nove), primo. 40090 I
ACCETTIAMO incarico per affittanze, appartamenti nuovi o vecchi, in qualsiasi posizione. Scrivere cassetta 155 I, UPI.
AFFITTASI appartamento sei stanze, cucina, camerino, camerino bagno, anticamera, adatto uso uffici, via Udine 11, II piano. Rivolgersi portinaia. 40172 I
AFFITTASI appartamento cinque stanze, stanzino domestica, camerino bagno, cucina, gabinetto e anticamera, provvisto riscaldamento autonomo, via Coroneo 3, III piano. Rivolgersi portinaia. 40173 I
AFFITTASI appartamento cinque stanze (prospicienti la piazza Libertà), stanzetta, camerino bagno, ripostiglio, cucina, anticamera, riscaldamento autonomo, ascensore, via Geppa 2, III Rivolgersi portinaia. 40170 I
AFFITTASI appartamento casa signorile, 4 stanze, camerino bagno, cucina, anticamera, gabinetto, via Crispi 72. Rivolgersi portiere. 40174 I
AFFITTASI 3 camere cucina bagno via Conti 23, appartamento 5 destra. 50878 I
APPARTAMENTI modernissimi appena ultimati affittansi prontamente, immediate vicinanze Politeama. Informazioni Amministrazione Milano 29, 38767, 90324. 50877 I
APPARTAMENTI primingresso bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli con vista mare, terrazze, centralnafta, ascensore, affitta prontamente IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 7178 I
APPARTAMENTI prontingresso zona FIERA, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore affitta IMMOBILIARE CIVICA piazza Sangiovanni 4, 61712. 7143 I
APPARTAMENTI da 1 a 10 stanze, con e senza spese affittiamo, «Immobiliare Barriera Vecchia 11, angolo Pondares». 40155 I
APPARTAMENTO ammobiliato tristanze, cucina, bagno, autoriscaldamento affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 7173 I
APPARTAMENTO centro due stanze stanzetta cucina 20.000 affittasi, piazza Benco 2, Amsterdam. 150 I
APPARTAMENTO due stanze cucina, accessori moderni, casa nuova, 23.000 affittasi. Corso Italia 29, amministrazione Failla. 20121 I
APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, 24 mila, affittasi. Corso Italia 29, amministrazione Failla. 20121 I
APPARTAMENTO nuovo, tricamere, bagno, centralnafta, affitto 28.000, senza altre spese. Visitare Revoltella 113, Poggi. 7166 I
APPARTAMENTO paraggi ROIANO 3stanze, cucina, bagno, rinnovato, affitta IMMOBILIARE CIVICA piazza Sangiovanni 4, 61712. 7145 I
APPARTAMENTO (Sangiacomo) vuoto 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, 21.000 affittasi, piazza Benco 2, Amsterdam. 151 I
APPARTAMENTO viale Miramare 13 I destra, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, armadiomuro, autoriscaldamento affittasi esclusi mediatori. Visita direttamente sul posto lunedì ore 14-16. 7141 I
APPARTAMENTO zona BAZZONI 3 stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, doppi servizi, poggioli con vista mare, cantina, centralnafta, ascensore affitta IMMOBILIARE CIVICA piazza Sangiovanni 4, 61712. 7150 I
APPARTAMENTO zona BAZZONI bistanze stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 7177 I
APPARTAMENTO palazzina, stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno grande poggiolo centralnafta affitta Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D, telefono 44908. 40140 I
APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta bagno riscaldamento autonomo terrazza, V piano, San Francesco 68, affittasi prontamente. Amministrazione Pilato, Donota 1, orario 17-19. 40149 I
APPARTAMENTO mobiliato affittasi. Depope, Galvani 3, telefono 78102. 20116 I
APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, interno, paraggi Viale affittasi causa partenza. Prelevando mobili. Telef. 50750. 40095 I
APPARTAMENTO 3 stanze cucina piano mezzanino affittasi via Pascoli. Amministrazione Spagnul, tel. 24627. 71492 I
APPARTAMENTO 1 stanza, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta affitta Immobiliare, Viale, XX Settembre 12/D, tel. 44908. 40140 I
APPARTAMENTO 3 stanze cucina affittasi. Antonio Cecchi, v. Udine 20. 32392 I
APPARTAMENTO signorile sei stanze salone doppi servizi ascensore autoriscaldamento poggiolo accessori affitta Amministrazione Zudenigo, via Giulia 10. 32434 I
APPARTAMENTO Barcola mobiliato grande salone 2 stanze cucina bagno riscaldamento 35 mila mensili. Tel. 35857. 50819 I
APPARTAMENTO soleggiatissimo 3 stanze servizi affittasi prelevando mobili zona Tigor. Telefonare 26757. 40053 I
APPARTAMENTO 4 stanze cucina affittasi Madonnina 38. Rivolgersi portinaia. 71492 I
APPARTAMENTO signorile tre stanze centralnafta bagno primo piano affittasi via Cadorna. Telefonare 65696. 40037 I
APPARTAMENTO 5 stanze bagno caloriferi autonomi, centro, cedesi affittanza. Tel. 24720. 40027 I
APPARTAMENTO 3 stanze semimobiliato zona Standa, causa partenza cedesi contratto affittanza. Telef. 33448. 40001 I
APPARTAMENTO 2 stanze stanzino, cucina V piano, affittasi via Bazzoni, lire 25.000. Telefonare 61155 ore 10-13. 50913 I
CAMERA cucina 10.000 S. Giacomo; camera cameretta cucina 8500 piazza Garibaldi; tristanze 15.000 piazza Goldoni. Agenzia Foscolo 4 I p., lunedì. 20125 I
CAMERA indipendente affittasi 6000, piccolo compenso. Piccola Fornace 3, lunedì 10-12. 40163 I
CAMERA cucina soleggiata 8 mila mensili rimborsando spese. Rivolgersi via Giulia 57, III, ore 10-13. 40013 I
FONDO mq. 300 circa affittasi via dell'Istria 153. Rivolgersi Mazzini 17, I, tel. 37894. 40118 I
IACP 2 stanze cucina bagno ripostiglio, scambiasi con stanza soggiorno. Tel. 46733. 32400 I
LOCALE circa 20 mq. uso piccolo negozio, deposito, affittasi via Lucio Vero (F. Severo). Informazioni, tel. 96351. 71527 I
LOCALE nuovo 75 mq. circa, acqua corrente industriale gabinetto eventualmente corte, affittasi. Scala Santa 4 (Roiano). 32293 I
LOCALE 55 mq. centralissimo, affittasi. Tel. 24593. 20135 I
LOCALE affari nuovo adatto vari usi affittasi. Tel. 41593. 40117 I
LOCALE affittasi uso ufficio o negozio. Tel. 28634. 32441 I
LOCALE 25 mq. pianterreno affittasi uso laboratorio lire 8500 mensili. Rivolgersi portinaia v. S. Michele 5. 71480 I
LOCALE via Rossetti mq. 75 affittasi deposito, attività artigiana. Telef. 27692. 20109 I
LOCALI fino 600 mq. indicati commercio, industria, affitta Atec, Goldoni 1. 87 I
LOCALI d'affari vuoti, adatti a negozi, affittansi nuovo complesso edilizio Rotonda del Boschetto. Amministrazione Carpani, telefono 95001, pomeriggio feriali. 40138 I
MAGAZZINO zona STAZIONE 150 mq. affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 7172 I
MAGAZZINO interno circa 20 mq. affitto modico adatto deposito o laboratorio artigiano. Rivolgersi via Raffineria 7 cortile, oppure tel. 95001 feriali. 40139 I
MAGAZZINO zona p.zza Hortis 120 mq., corr. industriale, acqua, wc, affitta Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D, telefono 44908. 40140 I
MAGAZZINO 18 mq. viale Terza Armata affittasi lire 6000 mensili; telef. 61155 ore 10-13. 50913 I
QUARTIERE libero 3 stanze cameretta cucina, tutto prospiciente p.zza Ospedale, soffitta affittasi prontamente. Offerte cassetta 20040 I, UPI.
TRISTANZE cucina bagno installato riscaldamento autonomo poggiolo terrazza ascensore proprietà profughi scambierei con tristanze Iacp. Tel. 80145. 71520 I
VILLETTA quattrostanze, cucina, giardino, affittiamo Rotonda. Agenzia Foscolo 4 I p., lunedì. 20125 I

### L Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTINO 1-2 stanze cucina poggiolo accessori centralnafta, ultimo piano, cercano affitto coniugi soli pensionati statali; inintermediari. Offerte cassetta 20115 L, UPI.
APPARTAMENTO lussuoso, 3, 4 stanze, termonafta, ascensore cerco affitto. Telef. 46295. 7107 L
APPARTAMENTO signorile mobiliato 2-3 stanze cercano in affitto coniugi distinti per un anno. Telef. 23822. 20062 L
APPARTAMENTO 1 o 2 stanze cerca affitto statale sola. Indirizzo UPI. 50948 L
APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno, cercasi affitto paraggi Giardino Pubblico, via Giulia. Telef. 91074. 40136 L
CAMERA, cameretta, cucina, piani bassi, massimo quindicimila cerca affitto pensionato statale, specificare Cassetta n. 20035 L, UPI.
MAGAZZINO 100-120 mq. centrale anche interno cerco in affitto. Telef. 96061. 20090 L
QUARTIERINO camera e cameretta cercasi in affitto solo paraggi Viale. Telefonare 95087 lunedì. 20001 L
STANZA cucina cerca affitto donna sola, paraggi S. Giacomo Sonnino. Telef. 41907, 73249. 40103 L

### M Vendite d'occas. L. 40

A. STUFE carbone fuoco continuo Zoppas, termostufe a kerosene, cucine carbolegna e eletrogas, frigoriferi, lavatrici automatiche e altre occasione da 25.000, armadietti portafornelli, scaldabagni, aspirapolvere. Vasto assortimento ultimi modelli '63. Rateazioni. Deposito concessionario primarie marche, via S. Lazzaro 16. 40168 M
AFFARONE. Televisore Geloso 21 pollici ottime condizioni diversi oggetti regalo e vari vera occasione. Tel. 38319 pomeriggio 20101 M
AGENZIA di vendita Singer, macchine per cucire, tutti i modelli da L. 59.000 in poi, pagamento in 24 mesi senza cambiali. Radiovalmaura, via Valmaura 1, tel. 44140. 1724 M
ANGORA bianca splendida gatta elegante e pulitissima cedesi famiglia. Telef. 30137 lunedì. 40004 M
CASSA controllo National metallica vendesi. Cesca, via San Sebastiano 3. 40010 M
CAPE-STOLA murmel-vison nuovissima vendesi occasione. Telefono 65696. 40037 M
CAPPOTTI, vestiti donna usati vendesi occasione, indirizzo al giornale. 20003 M
CUCCIOLONE pastore tedesco pura razza, 9 mesi, offresi. Tel. 21292 lunedì mattina. 40004 M
ENCICLOPEDIE adulti ragazzi 1000 mensili. Vallardi, Mazzini 17, telefono 37325. 3654 M
FISARMONICA Scandalli 80 bassi vendesi. Telefonare ore 13 - 15 n. 35853. 20033 M
GRUNDIG registratore stereofonico, vendesi. Tel. 27229. 20017 M
LAVATRICE Hoovermatic, frigorifero Fiat, macchina Singer, stanza pranzo, tappeto 2×3, piante, oggetti diversi, vendonsi. Telefono 24720. 40027 M
MACCHINA Singer lussuosa nuova 36.000 zig-zag occasione; altre 12.000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 40135 M

*(Continua in 12.a pagina)*

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

BATTUTE DI ARRESTO NELLE OPERAZIONI MILITARI NEL KATANGA

## I «caschi blu» attendono di ricevere rifornimenti

***Bunche conferma che l'azione dell'ONU sarà condotta sino in fondo***
***Accusate di atrocità le truppe etiopiche - Possibili negoziati con Ciombe***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Leopoldville, 5

Giunto ieri sera a Leopoldville, il sottosegretario delle Nazioni Unite, dott. Ralph Bunche, ha rilasciato una dichiarazione scritta alla stampa, nella quale afferma che l'Organizzazione mondiale non cesserà la sua azione nel Katanga fino a che non sarà riconosciuta una completa libertà di movimento agli esponenti dell'ONU in tutto il territorio della provincia secessionista.

Dopo avere osservato che l'ONU nel Katanga ha compiuto degli importanti progressi, Bunche ha osservato: «Ma il compito che si è ripromesso di realizzare non è stato completato. Il comando dell'ONU nel Congo non può venire meno al suo mandato nel Katanga fino a che la sua libertà di movimento non si estenda su tutto il territorio tanto nel Nord che nel Sud del Katanga. E questo obiettivo verrà conseguito, spero, senza incontrare ulteriore resistenza, tra non molto, perchè il tempo che abbiamo a disposizione è assai ristretto».

Secondo le informazioni che giungono da Jadotville, la situazione militare attraverserebbe un periodo di stasi. I reparti indiani ed etiopici, che hanno preso parte alla conquista della città e che ora l'hanno superata di diversi chilometri sulla strada che conduce a Kolwezi, l'ultima roccaforte del secessionismo katanghese, come è stata definita, sono evidentemente in attesa di ricevere rinforzi in uomini e materiali prima di riprendere eventualmente la loro marcia in avanti. L'arresto dell'avanzata dei «caschi blu» è stato confermato da un alto esponente delle Nazioni Unite a Elisabethville, il quale ha precisato che il contingente dell'ONU, prima di riprendere la sua spinta in avanti, è in attesa di «un chiarimento della situazione politica».

Da parte katanghese è stato distribuito oggi a Brazzaville un comunicato ai giornalisti, in cui si sostiene che le truppe etiopiche delle Nazioni Unite si sono lasciate andare al saccheggio di Elisabethville, dove i soldati hanno attaccato e derubato dei loro averi i civili e hanno fatto man bassa di tutto quanto hanno potuto prendere nelle case e nei negozi. Inoltre, il comunicato sostiene che circa 300 persone, tra cui donne e bambini, sono stati massacrati dai «caschi blu» nei quartieri africani della città.

E' naturalmente impossibile ottenere, almeno per ora, una conferma su questi episodi, ma sta di fatto che oggi si è appreso a Leopoldville che il Vescovo cattolico di Elisabethville, Edouard Killesheye, a nome dell'Arcivescovo, ha presentato una energica protesta al rappresentante dell'ONU nel Katanga, Elias Mathu «contro la flagrante violazione da parte delle truppe delle Nazioni Unite delle norme internazionali sacre per tutti i Paesi civili». Il Vescovo ha dichiarato di avere anche protestato come sacerdote cattolico «per atti di sacrilega profanazione», che i «caschi blu» avrebbero commesso «contro la Santa Eucarestia». Egli ha affermato che i soldati dell'ONU si sono comportati come vandali nella chiesa di Kasapa, vicino al luogo dove si ebbero i primi scontri, e li ha poi accusati di avere ucciso i civili e commesso atti di saccheggio.

Per quanto concerne le mosse, che il Presidente Ciombe intende compiere, un portavoce del Governo katanghese a Ndola, nella Rhodesia settentrionale, ha dichiarato che è probabile che Ciombe parta nelle prossime ore da Kolwezi per trasferirsi a Elisabethville, allo scopo di discutere la situazione della sua provincia coi rappresentanti dell'ONU.

A questo riguardo, il portavoce ha aggiunto che i consolati ingiese e belga a Elisabethville sono in contatto radio con Ciombe nella sua residenza di Kolwezi. I consoli delle due potenze occidentali starebbero cercando di persuadere il leader secessionista a venire ad Elisabethville al più presto.

Frattanto, a Leopoldville continua l'attività della Missione dell'«Union Minière», i cui membri pare siano entrati in diretto contatto col Primo Ministro del Governo centrale, Adula. A questo riguardo, si parla addirittura di colloqui «amichevoli».

A. P.



(Telefoto «A.P.» al «Piccolo»)

**Jadotville: Il generale delle truppe dell'ONU Reginald Naharona (a destra) a colloquio con il Sindaco J. C. Amici, poco dopo l'occupazione della località katanghese da parte dei «caschi blu»**

GLI ESPERIMENTI CON «TELSTAR» E «RELAY»

## Perfetta ricezione al centro del Fucino

### Compiacimento della NASA per l'efficienza del nuovo impianto allestito in Italia

Roma, 5

Sono continuati nella giornata di oggi gli esperimenti di collegamenti intercontinentali a mezzo satelliti artificiali per saggiare l'efficienza del «Relay» e del «Telstar». La stazione sperimentale italiana del Fucino si è collegata due volte, tramite il satellite «Relay» dalle ore 11,07 alle 11,21, e tramite «Telstar» dalle 14,40 alle 14.47. Nel corso del primo collegamento, sono apparse sui monitor della stazione di telespazio immagini televisive provenienti da Andover; il secondo collegamento è stato invece esclusivamente telefonico. Entrambi gli esperimenti sono perfettamente riusciti; altri si susseguiranno nei prossimi giorni.

A New York i funzionari della NASA e della «Radio Corporation of America» hanno espresso la loro viva soddisfazione per la buona ricezione da parte della stazione italiana del Fucino della trasmissione televisiva effettuata alle 10,58 (ora italiana) via «Relay». L'allargamento della rete televisiva mondiale grazie all'impianto italiano oggi collaudato, si nota, rappresenta un ulteriore fatto positivo accanto alla «lieta sorpresa» della inattesa riparazione dei due satelliti «Telstar» e «Relay». Questa seconda «antenna volante» verrà utilizzata anche per comunicazioni telefoniche con l'America latina.

Un portavoce della NASA ha dichiarato, poco dopo la fine della trasmissione di 23 minuti, che «la ricezione è stata ottima in Inghilterra e in Italia». «In Italia — ha aggiunto — non ci aspettavamo risultati così buoni, in quanto la stazione del Fucino dispone di una banda ridotta per la ricezione a grande distanza. Siamo perciò sorpresi, ma anche molto compiaciuti».

La riattivazione dei satelliti e il successo delle trasmissioni di prova hanno suscitato negli ambienti televisivi un'ondata di entusiasmo e quasi di euforia. Inutilmente i rappresentanti delle tre massime reti televisive americane, «CBS», «NBC» e «ABC» avevano svolto i preparativi preliminari per il programma che avrebbe dovuto essere trasmesso in Europa il giorno di Natale: canti natalizi, «negro spirituals», i grandi alberi di Natale di New York, Chicago e Washington, «Santa Claus» in giro per le strade per raccogliere giocattoli per i bambini poveri. «Relay», subito dopo il lancio effettuato il 14 dicembre, si rifiutò di rispondere ai comandi a causa della paralisi degli impianti elettrici. Il programma natalizio fu perciò annullato.

Ora che «Relay» e «Telstar» hanno entrambi ripreso a funzionare, negli ambienti dello «RCA Building», il colossale grattacielo nel centro di Manhattan, dove ha sede il quartier generale comune del capolinea americano della «Mondovisione», fervono le discussioni sui progetti di utilizzazione delle due «antenne in orbita» per realizzare scambi di programmi fra l'Europa e l'America. Questi piani non sono ancora definiti, ma si è in linea di massima d'accordo di fare qualche cosa al più presto, con i due satelliti e l'aumentato numero di stazioni in Europa.

Tra qualche giorno, i telespettatori italiani ed europei rivedranno «in diretta» i volti degli annunciatori americani come Chet Hutley e Walter Cronkite, destinati a diventare un giorno familiari come quelli degli «speakers» dei programmi nazionali.

In un villaggio turco

### Quindici arsi vivi nell'incendio di una casa

Istanbul, 5

Tredici bambini e due donne sono bruciati vivi in un incendio, che ha distrutto la casa dove vivevano, a Trzili, un villaggio turco, che sorge sulla costa nel Mar Nero, nella provincia di Urudu.

L'incendio si è sviluppato questa mattina presto: nell'edificio interamente di legno, abitavano due famiglie, per un totale di 22 persone. L'incendio è iniziato nel fienile e si è fulmineamente esteso alla casa, intrappolando buona parte dei suoi abitanti.

### Derubato di una borsa con 15 milioni di gioielli

Roma, 5

Il rappresentante Luigi Riccardi, di 60 anni, è stato derubato nelle prime ore del pomeriggio, della propria borsa contenente gioielli e preziosi per il valore di 15 milioni di lire. Il Riccardi, davanti al portone di casa sua in via Giacomo Corradi 16, è stato avvicinato da un giovane il quale gli ha strappato di mano la borsa, fuggendo poi con una motoretta guidata da un complice.

OPINIONI DIVERGENTI SUL CONGO

## LONDRA RIMANE DALLA PARTE DI CIOMBE

### Il Governo inglese si sarebbe rifiutato di aderire alla dichiarazione americana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 5

La dichiarazione degli Stati Uniti sul Congo avrebbe dovuto essere sottoscritta anche dall'Inghilterra e dal Belgio, ma l'Inghilterra per conto suo si rifiutò, sollevando obiezioni, e così gli Stati Uniti pubblicarono la dichiarazione esclusivamente a nome proprio, come già avevano in programma di fare se l'Inghilterra o il Belgio avessero rifiutato.

La notizia proviene da circoli diplomatici occidentali di Londra e il «Sunday Telegraph» la pubblicherà domani in prima pagina. Pare che il Belgio avesse aderito all'idea della triplice dichiarazione, muovendo solo obiezioni di poco conto. Sarebbero invece state le maggiori obiezioni inglesi a far naufragare il progetto.

L'episodio presenta un duplice interesse: anzitutto, come un segno di quella indipendenza politico-diplomatica, che Londra si sforza di conservare verso gli Stati Uniti; e poi, più specificatamente, come indice di quella divergenza di vedute fra le due maggiori potenze occidentali sul modo di trattare la già delicata matassa del Congo.

Si ricorderà che la dichiarazione americana avallava una «piena libertà di movimenti» per le truppe delle Nazioni Unite nel Congo e invitava il Presidente Ciombe a desistere dalla sua secessione e a cooperare con il Governo centrale. La mancata adesione inglese sarebbe dovuta ai seguenti motivi: 1) il testo proposto da Washington trascurava di sottolineare gli obblighi del Primo Ministro Adula per quanto riguarda il perfezionamento della costituzione federale del Congo; 2) non concedeva sufficienti garanzie per l'amnistia da concedere ai capi politici del Katanga, che secondo gli inglesi, dovrebbe prendere forma di legge e non essere affidata a un semplice decreto del Presidente Kasavubu; 3) l'espressione «piena libertà di movimenti per le truppe delle Nazioni Unite» mancava, secondo Londra, di precise riserve, che garantissero contro un indiscriminato uso della forza.

La risposta inglese a Washington fu preparata dal Foreign Office con il personale intervento di Lord Home e fu consegnata venerdì pomeriggio. Fu allora che il Dipartimento di Stato americano decise di procedere da solo. Il «Sunday Telegraph» commenta: «La decisione dell'Inghilterra fa che questo paese rimanga, almeno in apparenza, l'unico importante protettore di Ciombe fra le potenze occidentali. La saggezza di questa politica, ben distinta dalla sua moralità, dipenderà dall'esito insegnificante o consistente, che le attuali operazioni militari delle Naizoni Unite potranno conseguire».

Eugenio Galvano

### TRAGICO INCENDIO in una miniera boema

Praga, 5

Quindici minatori hanno trovato la morte in un incendio divampato giovedì nella miniera di lignite «Catharina», in Boemia. A causa dei gas e del fumo, che avevano invaso le gallerie, le squadre di soccorso non sono riuscite a raggiungere i minatori bloccati, che sono morti per asfissia. L'incendio non è ancora stato domato.

### RUSK HA FIDUCIA in una rapida soluzione

Palm Beach, 5

Al termine del colloquio avuto con il Presidente Kennedy, il Segretario di Stato Dean Rusk ha dichiarato di ritenere che vi sia «una probabilità certa di giungere a una rapida soluzione nel Congo». Rusk ha tuttavia aggiunto che tale soluzione dipende in gran parte dall'atteggiamento di Ciombe. Il Segretario di Stato ha osservato che il Capo del Governo katanghese ha espresso la propria soddisfazione circa le proposte di soluzione del problema congolese presentate da U Thant, e ha aggiunto: «Adesso sono necessari dei fatti».

A New York, il rappresentante permanente italiano all'ONU, Ambasciatore Zoppi, si è incontrato questa mattina con il Segretario generale U Thant, il quale, in un colloquio di circa un'ora, lo ha messo dettagliatamente al corrente degli ultimi sviluppi della situazione congolese e delle prospettive immediate delle operazioni condotte dal corpo di spedizione delle Nazioni Unite. Al termine del colloquio, l'Ambasciatore Zoppi, interrogato dai giornalisti sull'atteggiamento italiano rispetto agli eventi in corso, ha dichiarato che l'Italia «ha fiducia nell'operato del Segretario generale».

DRASTICO PROVVEDIMENTO PRIMA DELLE ELEZIONI

## Stato d'assedio in Perù per stroncare una rivolta rossa

### Centinaia di arresti mentre continua l'ondata di scioperi
### La direzione del paese assunta dai comandi militari

Lima, 5

*Il Governo peruviano ha decretato lo stato d'assedio poco dopo la mezzanotte. La Polizia ha perquisito le sedi dei partiti Social-progressista e del Fronte di liberazione nazionale (comunista) e ha arrestato nella città di Lima circa trecento esponenti dell'estrema sinistra.*

*La Giunta militare ha motivato lo stato d'assedio con la scoperta di un piano sovversivo, che avrebbe dovuto provocare disordini oggi, in occasione dell'anniversario della morte del capo Incaico Tupac Amaru. La Giunta ha pubblicato un proclama, nel quale invita la popolazione a mantenersi tranquilla e serena e dichiara che le Forze armate salvaguardano la sicurezza del Paese. La direzione politica del Paese è stata assunta completamente dai comandanti militari delle varie regioni.*

*Nel suo comunicato, il Governo sostiene che «speciali brigate rosse» dovrebbero occupare caserme dell'Esercito, impianti industriali per la produzione di energia, acquedotti e linee di comunicazione come preludio alla costituzione di un regime fantoccio «degli operai e dei contadini». Il comunicato invita la popolazione a «restare calma» e afferma che le Forze armate hanno ricevuto l'incarico di mantenere l'ordine.*

*Intanto, continua l'ondata di scioperi a Lima e disordini in altre zone. A Cuzco, trecento uomini armati hanno tentato un assalto a una polveriera e hanno cercato di attaccare fattorie nei pressi di Huacho, Chancay e Huancavelica. Continuano anche lo stato di tensione e incidenti nella località di Patapo, dove l'altro ieri tre persone sono morte nel corso di scontri con la Polizia. Le divergenze tra sindacalisti «aprristi» e «filo-castristi» fanno temere un peggioramento della situazione.*

*E' opinione di questi circoli politici che le misure decise dalla Giunta di Governo debbano essere inquadrate nella prossima campagna presidenziale e facciano parte di un piano tracciato dalle autorità allo scopo di evitare intromissioni castriste e comuniste nel processo elettorale.*

*Lo stato d'assedio vieta l'inizio della campagna elettorale, i cui primi comizi erano previsti per la seconda decade di gennaio. Si nota che per l'attuale stato d'assedio non è stato precisato, come altre volte in passato, il termine di scadenza. Tra le persone arrestate, sono l'ex candidato presidenziale gen. Cesare Pando, il sacerdote Salomone Bolo, l'avvocato Gennaro Ledesma, legale delle comunità contadine di estrema sinistra, e il segretario generale del Partito comunista Giorgio Del Prado. Essi saranno probabilmente inviati nella colonia penale di «Sepa», nella selva amazzonica.*

*La Polizia ha sequestrato alcuni elenchi di iscritti al Partito comunista peruviano che, com'è noto, è illegale. Il Governo ha inoltre dichiarato che vi è stato un intervento diretto da Mosca, Praga e L'Avana, i cui agenti avrebbero introdotto nel Paese grandi quantitativi di armi.*

*Fino a questo momento, l'unico commento è costituito dalle dichiarazioni fatte ai giornalisti dal leader social-progressista Ruiz Eldridge: «L'odierno intervento dittatoriale significa la frustrazione delle elezioni presidenziali del 1963».*

*Intanto, si è appreso che un operaio è morto durante scontri tra Polizia e operai, che avevano occupato la fabbrica di calzature Bata. In un altro scontro presso la stessa fabbrica, tre persone sono rimaste ferite.*

### Chiesta l'estradizione dell'ex «SS» Herman Rauff

Santiago del Cile, 5

Per conto del Governo di Bonn, l'avvocato cileno Eduardo Novoa ha depositato oggi nella cancelleria della Corte Suprema del Cile una formale e documentata richiesta di estradizione in Germania occidentale dell'ex colonnello delle «SS» Herman Julius Rauff, accusato di aver personalmente controllato la sterminio di 90 mila ebrei in alcuni paesi europei occupati dalle forze nazi ste.

Rauff, che ha 58 anni, fu arrestato come è noto, due mesi or sono a Punta Arenas, dove viveva fin dal 1958. L'arresto fu provocato da una segnalazione del Governo di Bonn, che avvertiva il Governo di Santiago dell'esistenza di un procedimento penale a carico di Rauff per crimini di guerra e si riservava di depositare una formale richiesta di estradizione.

I documenti depositati oggi comprendono, fra l'altro, deposizioni rese da certi Friedrich Pradal, ex capitano della polizia tedesca, e August Becker, già addetto alle camere a gas naziste, i quali, arrestati recentemente ad Hannover, hanno dichiarato di aver partecipato ai massacri di ebrei agli ordini di Rauff.

L'estradando, come si ricorderà, ha respinto ogni accusa. Il suo difensore ha dieci giorni di tempo per controbattere le accuse.

ATMOSFERA DI FESTA A PALAZZO SCHAUMBURG

## Gli auguri ad Adenauer per i suoi ottantasette anni

### *Molte speranze per la venuta di Kruscev a Berlino*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 5

Palazzo Schaumburg è ancora, a tarda sera, tutto uno sfavillio di luci, un andirivieni di macchine nere, mentre dalle sale del primo piano si odono venire le note di marcette suonate in sordina e di valzer viennesi. Per tutta la giornata, la sede della Cancelleria è stata la scena dei festeggiamenti in onore di Konrad Adenauer, che oggi ha compiuto gli ottantasette anni.

E' stata una grande giornata per il vegliardo statista, forse l'ultima sua ricorrenza natalizia, che sia stata regolata dalla etichetta nella Cancelleria: lo accordo intervenuto tra i due partiti dell'attuale coalizione ricreata circa un mese fa dopo la crisi, presuppone improrogabilmente il ritiro del Cancelliere per il prossimo ottobre.

Oggi, egli ha ricevuto ancora una volta gli auguri del corpo diplomatico, dei suoi Ministri, degli alti funzionari dello Stato, delle autorità dei «Laender» dei giornalisti esteri accreditati a Bonn; ma lungo la strada che va da Rhoendorf, dove è la sua abitazione, sino alla periferia sud di Bonn, dove sorge la sede della Cancelleria, sono stati i tedeschi di ogni condizione, i passanti, i lavoratori delle fabbriche, i contadini a salutario festosamente, mentre la sua «Mercedes 300» passava, come ogni mattina, a buona andatura. Molta gente ha atteso alle finestre con i fazzoletti in mano.

All'entrata di palazzo Schaumburg, due compagnie armate hanno presentato le armi al suono della «Praesentiermarsch» prussiana. Adenauer appariva visibilmente soddisfatto, assai riposato e sorridente.

Prima degli ospiti di maggiore riguardo, egli ha ricevuto i parenti: erano presenti i suoi sette figli, con le rispettive mogli e i rispettivi mariti, nonchè i numerosissimi nipoti, di cui alcuni ancora in braccio alle madri: i più grandi hanno, uno per volta, stretto la mano al nonno con un lieve inchino, esprimendogli le loro felicitazioni. E' stata poi la volta del corpo diplomatico; tra gli ottanta diplomatici presenti, anche l'Ambasciatore d'Italia Guidotti.

Gli ambienti politici sono ancora sotto la prima impressione della confermata notizia che Kruscev sarà a Berlino il 5 del mese. Se ne è parlato diffusamente anche durante lo svolgimento delle cerimonie in onore di Adenauer.

Certo, non è immaginabile che la venuta di Kruscev si inserisca soltanto nei lavori del congresso della «SED», sebbene siano tutti ad ammettere che la presenza del Premier sovietico è — anche per quanto riguarda gli affari interni della Repubblica democratica tedesca — la conferma che il processo di destalinizzazione è in atto. Ma ciò che si aspetta dalla tribuna del congresso è soprattutto qualcosa su Berlino e il suo futuro. Gli Ambasciatori, riuniti oggi per fare onore a Adenauer, si sussurravano frasi, in cui la parola «accordo» ricorreva a ogni momento.

Michele Pavissich

### «Vertice» comunista al Congresso di Pankow?

Mosca, 5

Fonti comuniste hanno prospettato la possibilità che il prossimo congresso del partito socialista-unificato (SED) della Germania orientale dia origine a un «vertice» comunista. Secondo alcune indicazioni, infatti, oltre a Kruscev si recherebbero a Berlino-Est in occasione del congresso anche gli altri Capi di Governo e di partito dei paesi dell'Europa orientale.

Tale «vertice», secondo le stesse fonti, si occuperebbe soprattutto delle divergenze cino-sovietiche, argomento che farebbe passare in seconda linea il problema tedesco

UNA VISITA CHE DESTA SOSPETTO

## Elicotteri russi a Tristan De Cunha

### Mosca cerca una base nell'emisfero australe?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 5

Elicotteri sovietici avrebbero compiuto una incursione, che d'altra parte l'Ammiragliato britannico considera legittima, sull'isoletta australe di Tristan De Cunha, di cui si è molto parlato da quando una terribile eruzione del suo vulcano costrinse i suoi abitanti a disertarla. Gli elicotteri sovietici avrebbero portato via pecore e pollame per rifornirne una loro baleniera, in rotta verso l'Antartico. Messaggi radio fra gli elicotteri e la baleniera sarebbero stati intercettati da una stazione del Sud Africa.

La notizia, comunque, è stata trasmessa a Londra dai sei isolani, che sono tornati a Tristan De Cunha come avanguardia degli altri 258 abitanti ancora rifugiati in Inghilterra, in un campo della RAF a Calshot.

L'Ammiragliato inglese, pur senza fare commenti sull'attendibilità della notizia, ha osservato che qualunque nave ha facoltà di rifornirsi sulle isole disabitate.

I sei uomini di Tristan De Cunha hanno fatto sapere che adesso non rimane sull'isola nè una pecora nè un pollo, mentre nel marzo scorso una spedizione della Royal Society aveva ancora visto in giro qualcuno di quegli animali. I cani selvaggi erano stati accusati della grave riduzione del patrimonio zootecnico dell'isola, ma gli isolani li difendono, affermando che i cani non mangiano le penne e che, se non sono rimaste le penne, è segno che almeno i polli se li sono porati via qualcun altro.

In margine, ci si domanda se la bandiera russa sia nell'Antartide solo a pescare balene e si fa l'ipotesi che Mosca possa avere qualche interesse per Tristan De Cunha come base per segnalazione di missili in volo. E' un'ipotesi piuttosto vaga: è noto tuttavia che una base nell'emisfero australe farebbe loro comodo.

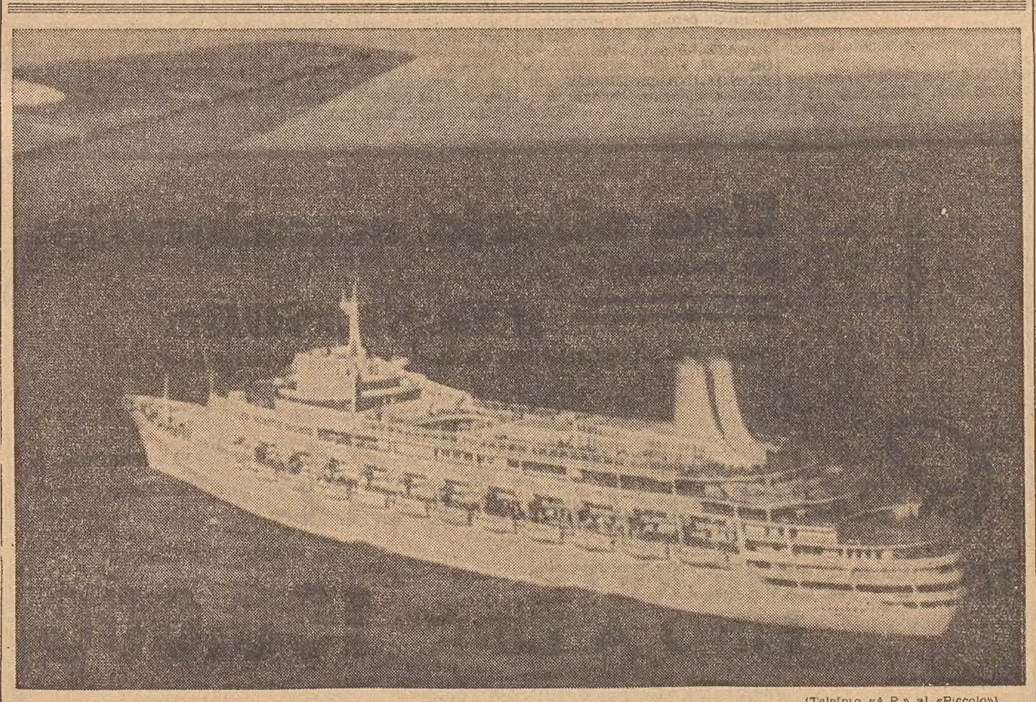
Intanto, altri 50 isolani si preparano a tornare verso la fine di marzo a Tristan De Cunha, sotto la guida del loro capo Willie Repetto.

E. G.

### Il «colonnello» Nidoli ha truffato due milioni

Lecco, 5

Sul conto di Angelo Mario Nidoli, arrestato nei giorni scorsi a Lecco per millantato credito ed usurpazione di titoli e noto per numerose imprese truffaldine fra cui quella relativa alla «vendita» della corazzata «Giulio Cesare», i carabinieri hanno accertato un'altra truffa da lui compiuta ai danin della signora Carla Beretta, residente al Lungo-Lario Isonzo. Dalla donna, il Nidoli, sempre spacciandosi come colonnello dell'aeronautica, ha ottenuto due milioni di lire promettendole, per un familiare, un impiego inesistente. Continuano le indagini per accertare se il Nidoli si è reso responsabile a Lecco di altri reati.



(Telefoto «A.P.» al «Piccolo»)

**Il transatlantico «Canberra», a bordo del quale si è sviluppato un incendio, che ne ha messo fuori uso le apparecchiature elettriche, in navigazione nel Mediterraneo: il piroscafo è giunto ieri a Malta, da dove gli oltre duemila passeggeri che si trovavano a bordo saranno trasportati in Australia per mezzo di un ponte aereo che sarà allestito nella prossima settimana**

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La Società
ADRIATICA DI NAVIGAZIONE
pone in vendita per demolizione
la T/n «DIANA»
di 3.339 t.s.l.
che sarà visitabile a Genova dal 10 gennaio 1963
Gli interessati all'acquisto potranno ottenere informazioni sulle caratteristiche della nave e sulle condizioni di vendita presso le sedi della Società di Venezia, Genova, Trieste, Napoli e Bari.

Grande complesso italo-americano ramo elettrodomestici cerca VIAGGIATORI zona Friuli-Venezia Giulia, macchina propria, militesente, stipendio, provvigioni, rimborso spese. - Precisare numero telefono.
Casella 114 M, SPI, Milano

BINACA DENTIFRICI E COSMETICI
CERCA AGENTE
INTRODOTTISSIMO A TRIESTE, UDINE, GORIZIA E LORO PROVINCE
Inviare curriculum e referenze a
Ciba-Cosmetici
VIALE PREMUDA 25 — MILANO

INDUSTRIA NAZIONALE IMPORTANTE
cerca rappresentante provvi e Trieste e Gorizia. Richiedesi provata capacità. Introduzione mercerie, cartolerie, ferramenta, possesso auto, rimborso spese giornaliero, provvigione, premio mensile Lire 50.000. Assicurasi discrezione. Manoscrivere referenziando ERNESTO JORI, BOLOGNA, VIA RICCIO n. 4

ELETTRODOMESTICI TV RADIO
Universaltecnica
CORSO GARIBALDI, 4

**MACCHINA** cucito ricamo rammendo superautomatica mobiletto motorino occasione vendesi. Fortunio 4 D, Sartoria, telefono 41359. 20043 M

**MACCHINA** cucire Singer 10 mila lussuosa 35.000 zig-zag automatica. Nuove garantite convenienti. Mobiletti. Rimodernature, riparazioni, facilitazioni. Gramaccini, Barriera 10. 40147 M

**MACCHINE** cucire Necchi Julia doppio automatismo microelectrocontrol meravigliose brevettate a 200.000 motivi diversi. Cicli lezioni ricamo, cucito, taglio. Altre Singer vendonsi con garanzia. Tullio, Battisti 12, Trieste, Monfalcone, Cervignano. 32316 M

**NOLEGGIO** macchine da scrivere portatili-ufficio prezzi convenienti. Tel. 62064. 40030 M

**NUOVA** enciclopedia Utet vendesi. Tel. 28792, 28793. 40110 M

**OTTIMA** occasione per alberghi, pensioni, affittacamere, rivenditori, partite federe diverse misure, grembialini casacche uso cucina. Prezzi convenienti. «Manufatti» Machiavelli 15/II. 20130 M

**PELLICCERIA** Ziliotto: qualità, eleganza, prezzo. Modelli nuove creazioni. Vasto assortimento pelli estere. Ziliotto, via Milano 16, tel. 29374. 40126 M

**PELLICCIA** zampe persiano vendesi occasione. Telefono n. 61451. 40081 M

**PELLICCIA** nuova ratmusqué L. 130.000 vendesi. Telef. 46974. 20105 M

**PELLICCIA** grigia skunks 30.000 altra marrone gatto russo 40 mila, ottimo stato. Visitare lunedì Buda, via Buonarroti 23. 32374 M

**SPARHERD** Zoppas, altro 6000, stufa 3000, vendo Bosco, 12 magazzino. 40093 M

**STUFA** carrello Fargas a bombola vendesi. Tel. 58371. 20117 M

**STUFA** Zoppas seminuova vendesi, via Alfieri n. 2, piano IV. 20023 M

**TAVOLO** disegno originale Ideal Lampom & Co. Milano perfetto stato, 3 ventilatori da tavolo Marelli vendonsi occasione causa cessazione attività opificio. Scrivere Casella postale 26 Trieste. 40127 M


**ARREDAMENTO PER NEGOZIO**

IN LEGNI PREGIATI VENDESI PRONTAMENTE VERA OCCASIONE

Telefonare ore ufficio 37711


**TELEVISORI** primarie marche Philips Magnadyne Telefox Marelli Admiral ecc. Superla da 23 pollici lire 140.000 compreso telecarrello stabilizzatore. Pagamento piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 32037 M

**TELEVISORI**, radio, elettrodomestici, marche mondiali, prezzi speciali con assistenza senza limiti di tempo. Radio Grezar, via Settefontane 13, telefono 93555. 20092 M

## N Acquisti d'occas. L. 40

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO** cineserie quadri tappeti colonne marmo salotti antichi mobili ufficio camere letto cucine mobili singoli. Telef. 28551 oppure 39518 tutti i giorni. 40153 N

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Tel. 38196, lunedì. 32427 N

**A.A.A. ACQUISTO** soprammobili quadri cineserie mobili pranzo letto cucina. Telef. 23485, lunedì. 40129 N

**A.A.A. LIBRI**, biblioteche intere, enciclopedie, dizionari, musica, riviste, acquistansi. Telefonare 28578. 40176 N

**A. BOTTIGLIE** ferro metalli stracci carta acquistansi. Carpison. 20. Telef. 38008. 64N

**A. RADIO** usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, Radio. 40056 N

**CARTOLINE** acquista collezionista privato massima riservatezza. Scrivere cassetta n. 71489 N, UPI.

**LIBRI**, intere biblioteche, dischi microsolco acquisto pagando bene. Telef. 95935. 32419 N

**OROLOGIO** antico soprammobile e oggetti bronzo rame compero. Telefono 50676. 50940 N

**VESTITO** invernale et impermeabile loden statura grande fini, quasi nuovi, occasione acquisterei. Scrivere Cassetta 40162 N, UPI.

## NN Mobili e pianof. L. 40

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** mobili letto pranzo cucina ufficio salotti quadri soprammobili per Friuli. Telef. 30358, lunedì. 40129 NN

**A.A.A.A. BOREAN**, Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitare la mostra ed il salone al I piano, piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 28. Telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 11 NN

**A.A.A. STANZE**, cucine in formica, soggiorni, panchetteletto, carrozzine, lettini, attaccapanni a prezzi imbattibili da Ballarin largo Barriera Vecchia 4. 50786 NN

**A. ATTENZIONE**, per mobili rivolgetevi falegname via T. Vecellio 1: camere, cucine, soggiorni, armadi, tutto per la casa, anche su misura. Tel. 41679. 40142 NN

**A. ATTENZIONE!** Prima di fare acquisti, visitate l'elegante esposizione del mobilificio «Gianna», via Nordio 4. Vasto assortimento, prezzi imbattibili, facilitazioni. 32428 NN

**A. CUCINE** modelli 95.000, tinelli 75.000, salottini 48.000, matrimoniali 120.000, armadi 15.000, guardaroba sopralzo 45.000, attaccapanni 9000, divanoletti 12 mila, poltroneletto 18.000, pancheletto 30.000, brandine 4500, materassi 3500, Permaflex, gomma piuma, carrozzine 3800, doppio uso 13.000, lettini legno, cromati, ottone. Prezzi bassissimi, grandiosa scelta. Tarabochia 6. 32360 NN

**ARREDAMENTO** completo stanza scapolo vendesi occasione, telefonare 9-12 N. 26778. 20056 NN

**CAMERA** pranzo vendesi occasione, Gatteri 23, I p., 18. 20031 NN

**CAMERA** matrimoniale, armadio 4 porte vendesi causa trasloco. Tel. 56027. 20048 NN

**CUCINA** economica gas, legna, carbone; altra solo legna carbone, vendonsi. Telef. 91743. 20129 NN

**CUCINA** camera pranzo letto svedese occasione viale Raffaello Sanzio 22, Cisa. 40179 NN

**CUCINA** marmi lire quattordicimila vendesi, via Raffineria 7, corte. 20024 NN

**CUCINA** bellissima semimoderna 20.000, altri mobili vendo, Bosco 12, magazzino. 40093 NN

**CUCINE** formica veri gioielli pronte su ordinazione. Falegnameria, Fonderia 5. 20094 NN

**CUCINE.** Assortimento nuovi modelli, esecuzione perfezionata tutto formica, Americane colorate, svedesi teak uso soggiorno: componibili, angolo, singoli per cucinino. Garanzia illimitata. «Polli», D'Annunzio 26, esposizione: Petronio 32. 68 NN

**CUCINE** grandiose altre medie piccole altra rimodernata cameretta signorina. Falegnameria, Crispi 51. 71499 NN

**MATRIMONIALE** usata 4 porte vendesi occasione. Falegname, Molinavento 47, interno. 20103 NN

**MATRIMONIALE** 98.000, altre assortimento prezzi bassissimi. Matrimoniale, cucina usate occasione, via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 40104 NN

**MATRIMONIALE** lussuosa grande occasione, cucine su ordinazione, falegname Bosco 36. 40091 NN

**MATRIMONIALI** comuni, lussuosissime, massima garanzia, prezzi bassi, ratealmente. Piccardi 49. 40092 NN

**PIANINO** vendesi scambiasi con mezzacoda. Svagelj, Ginnastica 41, tel. 44550. 20098 NN

**POLTRONCINE** pieghevoli 500 circa, adatte cinema o circoli privati vendonsi occasione. Telefonare 36735, lunedì. 40075 NN

**SALOTTO**, stanza pranzo palissandro, mobili cucina, ottimo stato vendonsi. Telef. 26425. 71512 NN

## O Commerciali L. 40

**CESSATA** ditta artigiana vende kg. 5 Castoline per saldature autogene, valore L. 12.000 kg. per L. 8000 al kg. Scrivere Barranco, via Cave 78, Aurisina. 32411 O

## P Rappr. piazzisti L. 35

**A. APERTURA** campagna pubblicitaria televisione Aperitivi d'Italia Compagnia Internazionale assume un rappresentante provvisto auto zona Trieste completamento organizzazione previo corso tecnica, psicologia delle vendite. Scrivere Casella postale 117 Cuneo. 189 P

**CERCANSI** rappresentanti vendite rateali. Tama, via Nazionale 17, Firenze. 5122 P

**DITTA** Gigante Tendinificio per usci cerca rappresentante piazzista tende in plastica 800 mq. Tende veneziana 2500 mq. Putignano (Bari). 6905 P

**GIOVANE** volonteroso per piazzista cerca magazzino dolciumi ingrosso. Presentarsi anche domenica dalle 9 alle 12, via Boccaccio 5. 40137 P

**TRIESTE**, Udine, Pordenone, Monfalcone, ambitious men or women who seek a career in marketing and public relations in expanding anglo-american organization where ability and hard work are quickly recognized, who are not employed, not over 40 years old, who speak good English, who wish to earn over 150.000 lire monthly should write giving details of past employements, age, experience to Cassetta 10062 P, UPI.

## Q Auto, moto, cicli L. 50

**A.A.A.A.A.A. ARRIVATA** la nuova Opel Kadett 1000 successo incontrastato per la sua linea elegante si accettano prenotazioni. Pronte consegne Opel Rekord versioni normale lusso e coupé. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Brunner 14. 40102 Q

**A.A.A.A.A. AUTOSALONE** Duplica San Nicolò 12: Giulietta TI, 1100-103 Special, 600 D nuova, 600 '60, '58, '56, 1100-103 '58, Simca Monthlery, Bianchina Special, Giulietta. 20102 Q

**A.A.A.** 600 57-58-59, 103 58-55, Fiat 1900, 1400 A, 1100 E. Via Nordio 9. 40120 Q

**A.A.A.A. SALONE** dell'Automobile Ban via Genova 21; Appia III, I; Peugeot 404, 403; 1100 '58, '54; 600 '58, '56, '55; 500 N; Giulietta; 1100 TV spyder; Belvedere; Bianchina spyder; Giardinetta; Vespa G.S.; Lambretta. Cambi. Rateazioni. Garanzia scritta. 20128 Q

**A.A.A. AUTOAGENZIA** B. Catania vende: 1100 '58, B.M.W. 700, Giulietta sprint '57, coupé sport '62, Dauphine Gardini, 600 D '60, '59, 600 '59, 500 C. Scambi, rateazioni. Geppa 8, telef. 29714. 7186 Q

**A.A. VENDESI** 600 57 con radio 280.000. Tel. 96471. 40065 Q

**A. ABBIAMO** in vendita Fiat 2100 Familiare, 1100 Familiare, 1200, 1100 '57, '58, '59, '60, 600, 500/N, Ondine A.R., 1100 TV Coupè, 500 Giardiniera, Fiat 1300, via Udine 21. 20014 Q

**A. ACQUISTEREI** Volkswagen buone condizioni. Cassetta 50908 Q, UPI.

**A. APPIA** 1960, 1955; 1400 1956; 1100/E; Belvedere 1955. Bosco 20. 40160 Q

**A. NSU** Prinz 4 - Berlina l'utilitaria di lusso, 600 cc, tassa 7000 prezzo 79.500 più IGE. Prove dimostrative senza impegno, pronta consegna, colori a scelta. Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58, telefono 38820. 154 Q

**ALFA ROMEO** Matteotti 39: Fiat Nuova 500 '61, Bianchina '60, 103 '56, 1200 GL '60, Dauphine '61, Giulietta '59, 1900 '54. Occasione 2000 Spyder '60. Permute e rateazioni fino a 24 mesi. 20099 Q

**ALFA** 2000 cercasi. Inviare condizioni, Morini, via Morelli 32, Gorizia. 370 Q

**APPIA** seconda serie '58, Giulietta sprint '57, Belvedere '54; via Nordio 9. 40167 Q

**APPIA III** '59 vende Savra. Ghega 6. 233 Q

**APPIA** I serie vendesi occasione. Agip, riva Sauro 2. 20100 Q

**APPIA** II 58 occasione vendo. Garage, via Rita. 20075 Q

**ATTENZIONE!** E' arrivato il nuove motocarro Aermacchi-Fiat 500, portata chilogrammi 770. Un prodotto sensazionale, garantito da due grandi nomi. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

**AUTO** Simca, Aronde Elysee '57 perfettissima vende privato. Telefonare 77691. 20081 Q

**AUTOCARRO** Lancia-Beta furgonato, vendesi rivolgersi da lunedì all'Economato E.C.A., Tel. 41-797. 32438 Q

**BELVEDERE** vendesi occasione. Latteria Settefontane 18, Tel. 94085. 40100 Q

**BELVEDERE** ottimo stato unico proprietario vendesi. Telefonare 49668 esclusi intermediari. 20064 Q

**BELVEDERE** 500C ottimo stato L. 230.000 vendesi. Telefonare 74774. 40035 Q

**BIANCHI** occasione Orsetto seminuovo, Berlina, Tonale, Ducati 98 perfetta, Lambretta motocarro revisionato. Ditta Marzolla, corso Italia 83, Gorizia, telefono 2631. 43 Q

**BIANCHINA** panoramica 1960, unico proprietario, perfetta, vende Fabio Severo 58, telefono n. 38820. 151 Q

**BIANCHINA** furgoncino anno 1962 vendesi. Tel. 93709 orario negozio. 40450 Q

**BIANCHINA** panoramica anno 1962 vendesi. Tel. 93709 orario negozio. 40150 Q

**BICICLETTE** 7000; assortimento tricicli go-karts bambino, ciclomotori rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 20069 Q

**B.M.W.** 700 coupé 1962 vende privato. Autorimessa E.N.E.A., via Lazzaretto Vecchio 24, tel. 61975. 20091 Q

**CERCASI** autovetture qualsiasi stato, costruite prima dell'anno 1935. Telefonare 31303, giorni feriali 8-12.30 e 15-18.30. 50883 Q

**CONTRATTO** nuova «600» cedesi consegna imminente. Buffet Zonta, via Della Zonta 5, telef. 37372. 40051 Q

**DAUPHINE** Gordini 1961 seminuova SAVRA Ghega 6. 20066 Q

**DAUPHINE** - Ondine acquisterebbesi da privato. Offerte Cassetta 32412 Q, UPI.

**DIRIGENTE** Fiat vende 1800 B sei mesi 1500 chilometri. Telefonare lunedì 61188. 32443 Q

**DKW** Autoumon Junior qualità e prestazioni superiori prove dimostrazioni consegna sollecita. Nascimben Coroneo 41/3 tel. 68101, 24955. 40098 Q

**FIAT** 1103 '57, '53 vendonsi. Crispi 41, tel. 81392. 20111 Q

**FIAT** 1500 sport coupé Farina perfettissima vendesi. Visibile garage Jolly. 221 Q

**FIAT** 600 '56, Renault 4c. occasionissima. SAVRA Ghega 6. 20066 Q

**FIAT** 600 capotabile '58, ottime condizioni vende privato. Telefonare 33761, 13 - 15. 20007 Q

**FIAT 1100** '58 ottimo stato vendo Fabio Severo 58 telefono n. 38820. 153 Q

**FIAT** 615 revisionato a nuovo vendesi. Scrivere Cassetta 13/C SPI Udine. 5115 Q

**FURGONE** 1100-I e 500 C occasionissima. SAVRA Ghega 6. 20065 Q

**GIULIETTA** Spider Veloce con Hard-Top 1961 19.000 km. vende SAVRA tel. 29604. 20065 Q

**GIULIETTA** TI '59, '56, Bianchina '59, 1400 A, 1900 Fiat, 1900 Alta. SAVRA, tel. 29640. 20065 Q

**MERCEDES** prove prenotazioni. Nascimben Coroneo 39 telefono 24955. 40098 Q

**MILLECENTO** '57 occasione vende marittimo causa imbarco, tel. 32-355. 32401 Q

**MOTO** Guzzi «Cardellino» 1957, Furgoncino MV 1960, Lambretta con carrozzino 1955 efficienti vende a prezzi convenientissimi Commissionario Fiat, Zanetti, tel. 36262. 32439 Q

**MOTOCARRI** il più grande assortimento a Trieste portata kg. 200, 350, 770, 1500 troverete da Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

**MOTOCARRO** ribaltabile Aermacchi Diesel vendo via San Marco n. 24 (trattoria), telefono 74264. 20004 Q

**MOTOCARRO** Aermacchi ribaltabile, portata 15 quintali, privato vende 250.000. Rivolgersi Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

**NUOVA** 500 '62 con rimorchietto autorizzato; 615 furgone come nuovo; 1100 camioncino I; Topolino C; 1400 A vendonsi. Rubin, Bar Ferigo, Gorizia, tel. 2830. 700 Q

**NUOVA 500** giardiniera occasione. SAVRA Ghega 6. 20066 Q

**NSU** Prinz Sport '62 seminuova vendo occasione eventuali dilazioni. Telefono 38820. 152 Q

**OM** Lupetto, seminuovo, ottime condizioni. Scrivere Cassetta 12/C SPI Udine. 5116 Q

**OPEL** Rekord mod. 1958, Fiat 600 occasioni vendonsi. Autorimessa Serri, Brunner 14. 40102 Q

**SEICENTO** '59 Abarth tipo speciale bicolore vendesi. Visitare domenica dalle 10 alle 13, via della Tesa 33, falegnameria. 20019 Q

**VENDESI** Fiat 500 C perfettissima. Fabio Filzi 17, Rauber. 40131 Q

**VESPA** GS del 60 vendesi. Rivolgersi Garage Bovedo (ponti ferrovia Barcola). 20059 Q

**VESPAGENZIA** Sanfrancesco 44 telefono 28940. Consegna immediata dei nuovi quattro modelli 1963. Rateazioni senza anticipi. Vastissimo assortimento scooter moto e motofurgoni usati con speciali rateazioni. 70769 Q

**VOLKSWAGEN** 62 accessori come nuovo vendo occasione. Tel. 68706, 11-13. 20138 Q

**VOLKSWAGEN** tutti i modelli pronte consegne. Panauto, Muratti 6. 40087 Q

**500 C** dicembre 54 perfetta vendesi. Bar Imperia, via S. Lazzaro 9. 20029 Q

**500**, 600, 1100, Giuliette, Appie, ottime occasioni. Per recapito Panauto Muratti 6. 40087 Q

**500 C** perfetto stato vendesi, telefonare 68057. 50854 Q

**500 C** furgone 1954 - 1400 perfette, vendonsi Giuliani 11. 20136 Q

**500 C** rimessa nuovo vendesi; telef. 96357 ore 9-12. 40165 Q

**500 N** 1957 con motore in rodaggio vendesi. Nicoli, tel. 61966 lunedì. 32416 Q

**500-N** 1957 occasione causa acquisto mobili vendesi, motore nuovo con garanzia 230.000 Scrivere Cassetta 32417 Q, UPI.

**600** '57 perfette condizioni vendesi; telef. 42171 mattinata. 20122 Q

**600** occasione vendesi visibile Ireneo Della Croce 7, autorimessa. 32420 Q

**600** Fiat 1956 vendesi mattinata. Revoltella 3, Garage. 40154 Q

**600 D** luglio '62 avorio km. 5700 vendesi 590.000. Telefon. 48254. 20086 Q

**«600»** '59, unico proprietario, vende privato a privato. Telefonare lunedì 21127. 20133 Q

**600** luglio '60 verde pisello, unico proprietario, 460.000. Telefonare 91723. 32448 Q

**103** 57, 55 - 600 57, 55 - Belvedere 500 C 54 - Appia 55 - Giulietta 7 - Vespa GS 61 - Vespa 56 - Lambretta 58. Valle 6. 20138 Q

**103** o 600 compero contanti se occasione. Tel. 50682, lunedì. 50932 Q

**1100 H** unico proprietario vendesi mattinata e feriali. Piccardi 47, cortile. 20093 Q

**1100** TV perfetto stato vendo. Ferluga, Fontana 4, tel. 68197. 20041 Q

**1100** '57 perfetto vendesi 340.000. Via Donadoni 22, trattoria. 20072 Q

**1100** '58 vendo o permuto con 600 pari anno lunedì presso Elettroauto via Massimo d'Azeglio 20. 20097 Q

**1100** 58 vendesi ottime condizioni oppure cambio con 600. Garage Bovedo, tel. 36654. 20037 Q

**1100/103** autovettura, vendesi causa partenza, occasione. Telefonare al numero 58084. 40055 Q

## R Cap. soc. cess. az. L. 60

**A.A.A. SALONE PARRUCCHIERA**, paraggi Severo, modernissimo, 4 caschi, cessione immediata, arredamento, affitto 13.000 mensili. LATTERIA-CAFFE' zona Navali, stabile nuovo, cedesi totalmente pure condominio, motivi familiari. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61712. PONTEROSSO 3. 150 R

**A.A. LATTERIA** caffè gelateria vendesi con condominio. Tel. 94525. 177 R

**A. FINANZIAMENTI** in genere, incremento attività, massima rapidità, discrezione. Julia, Imbriani 10. 7105 R

**A LEGALE** giovane affiderebbesi cause ricupero crediti et ufficio. Cassetta 20025 R, UPI.

**A. PRESTITI** veramente in TRE giorni ed alle condizioni migliori. Immobilfina 24566 Mazzini 19. 32341 R

**AFFITTASI** vendesi chiosco giornali. Telef. 58429. 20132 R

**AZIENDA** associerebbe persona apportante capitale verso garanzia assoluta. Ottimo reddito. Cassetta 20130 R UPI Trieste.

**BAR** completo di licenza darei in consegna, verso cauzione, a famiglia; causa altri impegni. Cassetta 32397 R, UPI.

**BAR** centralissimo vendesi causa malattia. Tel. 61228. 71505 R

**CARTOLERIA** giocattoli pelletterie mercerie buona posizione 3.200.000 più merce vendesi. Cassetta 32337 R, UPI.

**CERCASI** famiglia capace per gestione nuova trattoria in zona panoramica. Telef. 77351, ore 10-13, 15-18. 20085 R

**DROGHERIA** profumeria vastissima licenza, centro, cedesi facilitazione pagamento. Scrivere offerta, cassetta 40113 R, UPI

**DROGHERIA** vasta licenza profumi giocattoli ferramenta elettricità, cedesi vera occasione. Indirizzo UPI. 40043 R

**DROGHERIA** darei gestione offerte Cassetta 40063 R, UPI.

**FIASCHETTERIA** olii vini liquori clientela decennale grande locale centrale cedesi facilitazioni pagamento. Tel. 93485. 32433 R

**FINANZIAMENTI** vari, costruzioni edili, navali. Ricupero crediti. Studio Torrebianca 22, telefono 68659. 71498 R

**FRUTTA-VERDURA** rione popolare grande incasso controllabile vendesi occasione. Telefonare 31606. 40067 R

**LATTERIA** bene avviata darebbesi gestione persone capaci dinamiche piccola cauzione. Informazioni via Felice Venezian 16, lunedì dalle 16 alle 18. 20067 R

**LATTERIA** forte lavoro, possibilmente centrale, acquisterei se occasione. Offerte cassetta 40152 R, UPI.

**MACELLERIA** avviata zona Ponziana offresi gestione o vendesi. Offerte cass. 187 R, UPI.

**MAGAZZINO** vendite confezioni, forte lavoro, cerca persona disposta associarsi apportando 3 milioni. Reddito sicuro. Cassetta 20131 R UPI.

**MONFALCONE**. Grande occasione, per motivi familiari vendo negozio abbigliamento, arredamento moderno, anche a condizioni pagamento, telefonare al 72013. 40101 R

**NEGOZI** (attività commerciale) pescheria, panetteria, abbigliamento, altri, cede Atec, Goldoni 1. 87 R

**NEGOZIO** fiori affittasi o vendesi, De Rosa, via Scalinata n. 1. 20030 R

**NEGOZIO** calzature centrale con vasto assortimento merce avviatissimo venderei per ritiro. Cassetta 40064 R, UPI.

**NEGOZIO** avviato laboratorio ricami, licenza mercerie, posizione centrale cedesi. Telefonare 63-648 dalle 12-15. 40069 R

**NEGOZIO** plastica, altri articoli, avviato, compreso merce oppure vuoto arredato, cedo occasione. Bramante 1. 71521 R

**ODONTOTECNICO** lunga pratica con propria ambulanza cerca medico per collaborazione. Cassetta 40006 R, UPI.

**PRESTITI** statali parastatali. Fineuganea, Pedrocchi 4, Padova (accettansi collaboratori). 6512 R

**RECAPITO** pulitura, lavanderia, rionale, molto bene avviato vendesi occasione. Telef. 41359. 20043 R

**RIVENDITA** pane avviata, moderna, cedesi in gestione o vendita. Rivolgersi Immobiliare Viale XX Settembre 12 D, telefono 44908. 40141 R

**RIVENDITA** pane avviata vendesi occasione. Telefono 93765. 32405 R

**SALONE** parrucchiere centrale, completamente rinnovato vende IMMOBILIARE CIVICA piazza Sangiovanni 4, 61712. 7142 R

**SALONE** parrucchiere, paraggi Revoltella vendo occasione. Telefono 46357. 20026 R

**SALONE** parrucchiera avviato buona posizione vendo. Cassetta 50949 R, UPI.

**SALONE** parrucchiera centrale vendesi. Tel. 62192, dalle 12-16. 40008 R

**SALONE** parrucchiere avviatissimo zona periferica vendesi 1.800.000 anche rateali. Scrivere cassetta 50939 R, UPI.

**SARTORIA** donna avviata affittasi via Concordia 8, pianoterra ore 8-12. 40094 R

**SOCIO** commercio avviato cerco. Tel. 68632. 40062 R

**SOCIO** o socia con capitali cerco per sviluppo azienda industriale guadagno 1 milione mensile. Cassetta 50950 R, UPI.

**250.000** lire cercasi da privato; forte interesse. Cassetta 40045 R, UPI.

## S Case, ville, terreni L. 60

**A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA** 61512, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO VENDITE 1113. SANZIO, DONATELLO, LINFE, costruzione avanzata, ultimi disponibili, 1-2-3 stanze, accessori, centraltermica, ascensori. INFORMAZIONI LINFE 2, feriali 10-13, 15-18. CAMPIELISI, NAVALI, ALVIANO NUOVA, singole disponibilità, appartamenti 2, 3 stanze, ogni comforts, centraltermica, ascensori, consegna giugno. GIUSTINELLI 6, singole disponibilità 2 stanze in poi, poggioli vista mare, centraltermica, ascensori. INFORMAZIONI TIGOR 18, feriali 15-18. SUPERCOMPLESSO BAIAMONTI appartamenti varie grandezze, poggioli vista mare, centraltermica, ascensori, ottimi investimenti capitale. VICOLO OSPEDALE MILITARE, palazzine, ultimi disponibili, 2 stanze, unico 3 stanze, vista mare, centraltermica, ascensori. MONTORSINO-MORERI, ultimi due disponibili, piano II, una stanza, cucina, servizi, centraltermica, ascensore, consegna imminente, ottimi investimento capitale. POLA-ISTRIA, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo panoramico, prontingresso. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. 151 S

**A.A.A.A.A.A.X. APPARTAMENTI** investimento capitale, casa nuova, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno-gabinetto poggiolo ascensore termonafta ripostiglio, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 S

**A.A.A.A.A.A.X. BARCOLA-**Riviera palazzina signorile, ultimo disponibile, 4 stanze stanzino doppi servizi cucina ripostiglio ascensore termonafta vista mare, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 S

**A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE** bellissimo appartamento centrale, 4 stanze cucina bagno-gabinetto poggiolo armadio muro ascensore termonafta, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 S

**A.A.A.A.A.A. CONDOMINIO ROSMINI**, ultimi soleggiati appartamenti da 2-3 stanze cucina o soggiorno-cucinino servizi poggioli centralnafta ascensore. Ottimi prezzi e condizioni. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20009 S

**A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO**, CATULLO, VICOLO OSPEDALE MILITARE costruendo importante gruppo condominiale con modernissimi appartamenti da 3-4-5 stanze stanzetta cucina doppi servizi centralnafta ascensore ampi poggioli e terrazze. Prenotazioni presso AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p. Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20009 S

**A.A.A.A.A.A. PINETA BAIAMONTI**, vista mare, ultimi appartamenti da 1 stanza stanzetta soggiorno-cucinino bagno installato poggiolo centralnafta, quota contanti 1.250.000, rimanenza rate mensili. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p. Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20009 S

**A.A.A.A.A.A. ROIANO, VIA BARBARIGA**, prenotansi condominio con mutuo bancario o Aldisio approvato, appartamenti 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20010 S

**A.A.A.A.A.A. SCOMPARINI ANGOLO VERUDA** (zona via Rossetti), prenotansi condominio con mutuo bancario o Aldisio approvato, soleggiati appartamenti da 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore ampi poggioli. Eventuale box per macchina. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20009 S

**A.A.A.A.A.A. VIA REVOLTELLA** costruendo complesso condominiale PRIMAVERA con appartamenti soleggiati da 1, 2, 3 stanze cucina soggiorno-cucinino centralnafta ampi poggioli e terrazze, prenotansi condominio con mutuo bancario o Aldisio approvato. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p. Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20010 S

**A.A. A.A. A.X. CENTRALISSIMO** stabile prossima costruzione prenotansi appartamenti da 2-6 stanze, cucina, doppi servizi. Tutti comforts. Informazioni visione progetti Immobiliare Nistri, Orologio 6. 7211 S

**A.A.A.A.A.X. ZONA ROSSETTI** stabile signorile prenotansi appartamenti da 2-3-4 stanze, stanzetta, doppi servizi, ampie balconate. Tutti comforts. Informazioni visione progetti Immobiliare Nistri, Orologio 6. 7210 S

**A.A.A. APPARTAMENTI** pronti soleggiati centralnafta bitristanze Roiano, altri zone diverse vende Atec, Goldoni 1. 87 S

**A.A.A. APPARTAMENTI** soleggiati vista mare bistanze, soggiorno, comforts moderni, San Giacomo, altri Severo, Roiano, Sanluigi vende Atec Goldoni 1. 87 S

**A.A.A. APPARTAMENTO** nuovo signorile soleggiato 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta via Revoltella. Altro stessa zona 2 stanze cucina centralnafta vende IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3. 40061 S

**A.A.A. CONDOMINIO** sole. Iniziata costruzione appartamenti 2-3 stanze, cucina 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, poggioli soleggiatissimi, vista mare. Adatti investimento facilitazioni pagamento. Visione progetti informazioni Immobiliare Nistri, Orologio 6. 7212 S

**A.A.A. CORONEO-**Ronco iniziata costruzione edificio condominiale appartamenti 3-4 stanze servizi separati poggioli ascensore centralnafta. RIGUTTI-D'ANNUNZIO appartamenti nuovi pronti aprile 2 stanze soggiorno cucinino servizi poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta. Al sesto piano attico bellissimo 4 stanze cucina terrazza finiture accurate. FABIO SEVERO ultimi appartamenti nuovi prontentrata 1-2-3 stanze soggiorno cucinetta servizi poggioli armadi a muro ascensore centralnafta vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telef. 28300. 40061 S

**A.A.A. FLAVIA** ultimi appartamenti III casa nuovo complesso condominiale una-due stanze comfort poggioli ascensore centralnafta ottimo investimento capitale, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 28300. 40061 S

**A.A.A. ZONA** Giulia appartamento bellissimo soleggiato tre stanze saloncino cucina servizi separati ripostiglio poggioli ascensore centralnafta I piano vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3. 40061 S

**A.B. AGEP**, Passo Goldoni 2: vende, facilitazioni pagamento: ROIANO, convenientissimi 2-3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore; RONCHETO, convenientissimi, 1-2 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore; ISTRIA (piazzale Valmaura), soleggiatissimi, 1-2-3 stanze, soggiorni, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Ottimo investimento capitali. CARPISON, signorili, bistanze, salone, stanzetta, cucina, biservizi, terrazze, centralnafta, ascensore. BARCOLA, prontingresso, nuovo, panoramico, salone, tristanze, biservizi, terrazze, garage, centralnafta, ascensore; DALMAZIA (zona), prontingresso, 4 stanze, stanzetta, biservizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Adatto professionista; ATTICO, Sangiusto, panoramico, salone, tristanze, stanzino, biservizi, terrazza 240 mq. termonafta; GRETTA, salone, tristanze, biservizi, terrazze, garage, centralnafta; ATTICO, centralissimo, 5 stanze, biservizi, terrazza panoramica, termonafta, ascensore; CRISPI, 4 stanze, stanzetta, biservizi, occasione; LAMARMORA (Rossetti), imminente consegna, bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore; SANGIACOMO, prossimo inizio costruzione edificio, appartamenti bistanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore. 7135 S

**A.B. BESENGHI**, villa signorile, 7 stanze, pluriservizi, poggioli, giardino, orto, garage, centralnafta, vendesi. AGEP, Passo Goldoni 2. 7180 S

**A.B. GHIRLANDAIO**, prossima costruzione edificio condominiale. Appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Vendite dirette senza percentuali. AGEP, Passo Goldoni 2. 7182 S

**A.B. NEGRELLI-NAVALI**, zona verde, tranquilla, soleggiata, iniziata costruzione panoramico edificio, appartamenti bistanze, soggiorno; altri bistanze, salone, terrazze, centralnafta, ascensore. Vendite dirette conto Impresa. AGEP, Passo Goldoni 2. 7179 S

**A.B. TERRENO** con progetto approvato, stabile, 5 piani (filovia 11) vendesi. AGEP, Passo Goldoni 2. 7181 S

**A. ACQUISTO** bistanze soggiorno cucinino centralnafta. Telefonare 57903. 40018 S

**A. GRADISCA** villa-casa 7 vani accessori, giardino, terreno, acquistasi. Offerte Cassetta 7183 S, UPI.

**A. LOCALI** affari magazzini in costruendo complesso condominiale vie Gambini-Manzoni prenotansi vendite. IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 40060 S

**ADRIATER. ROMAGNA** (vicinanze TRIBUNALE), prossima costruzione palazzine signorili. Appartamenti 4 stanze, stanzetta servizio, doppi bagni, ascensore, centralnafta, ampie soleggiate terrazze, vista panoramica, giardino, garage compreso. LIBERA VISIONE PROGETTO. BATTISTI 4. 7108 S

**ADRIATER. SCORCOLA** (prossimità piazza). Prossima costruzione edificio condominio 7 piani. Appartamenti da 2 a 5 stanze, servizi, centralnafta. Finiture accurate, esposizione soleggiata. LIBERA VISIONE PROGETTO. BATTISTI 4.

**ACQUISTO** stanza cucina, occasione. Telef. 45305. 40158 S

**ADRIATER.** CENTRALISSIMI. Prossima costruzione edificio condominio, zona POSTA. Appartamenti da 2 a 5 stanze, doppi servizi. Finiture signorili, centralnafta. LIBERA VISIONE PROGETTO. BATTISTI 4. 7110 S

**ADRIATER.** DUCA D'AOSTA. Iniziata costruzione nuovo complesso residenziale. Appartamenti varie grandezze, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate con vista mare. Finiture extralusso. Esecutrice primaria impresa. LIBERA VISIONE PROGETTO. BATTISTI 4. 7111 S

**ADRIATER.** MADONNINA. Condominio corso costruzione. Disponibili appartamenti 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Ampie facilitazioni pagamento. LIBERA VISIONE PROGETTO. BATTISTI 4. 7112 S

**ADRIATER.** GHIRLANDAIO. Prossimo inizio costruzione due edifici condominio, casa angolo a 7 piani. Appartamenti da 2 a 5 stanze, tutti servizi. Finiture accurate. Esposizione soleggiata con ampi poggioli. LIBERA VISIONE PROGETTO. BATTISTI 4. 7113 S

**ADRIATER.** ATTICO, zona FABIOSEVERO, casa nuova, primentrata, mq. 130, terrazza 60 mq. con stupenda vista panoramica, esposto al sole. BATTISTI 4. 7117 S

**ADRIATER.** Programma edilizio condominiale da iniziare nel 1963. ROMAGNA, SCORCOLA, DUCAOSTA, POSTACENTRALE, FABIOSEVERO, SANGIOVANNI, SANLUIGI, ROSSETTI, SCOMPARINI, FIERA, GHIRLANDAIO, TESA, ISTRIA, TIGOR. Appartamenti da 1 a 2 stanze con ascensore e riscaldamento centrale, adatti uso investimento ed uso abitazione. Prenotazioni verbali senza cauzione. BATTISTI 4. 7115 S

**AFFARONE!** Libero 4 stanze, salone, camerino per bagno, cucina, cantina 5.200.000, vendesi pagamento 2.800.000 contanti saldo rateale. Galleria Rossoni, Amministrazione pianoterra. 7164 S

**AFFARONE.** Vendesi appartamento libero, rimesso a nuovo, 7 stanze, doppi servizi, riscaldamento, poggiolo, via Belpoggio 2-II p., suonare Mariano Nititore, 10-16. Tel. 29266. 40166 S

**APPARTAMENTI** liberi di 1-2-3 stanze, vendiamo. Agenzia, Foscolo 4, I p., lunedì. 20125 S

**APPARTAMENTI** LIGNANO Sabbiadoro e Pineta bistanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, 2 terrazze, completamente arredati, vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 80344. 7170 S

**APPARTAMENTI** zona TIGOR, 4 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, consegna fine gennaio vende IMMOBILIARE «CIVICA», Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7148 S

**APPARTAMENTI** paraggi CAMPOSANGIACOMO, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, vista mare, vende prossima consegna IMMOBILIARE «CIVICA», Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7147 S

**APPARTAMENTI** per reddito già affittati vendo o permuto con terreni: camera, cucina 580 mila-72.000 annue; magazzinetto 580.000-84.000 annue; negozio 9.000.000-740.000 annue; 6 appartamentini centrali 13.800.000-1.100.000 annue. Amministrazione, Galleria Rossoni, pianoterra. 7161 S

**APPARTAMENTI** ROIANO, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende 2.700.000 IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 80344. 7169 S

**APPARTAMENTI** SANGIACOMO, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli con vista mare, centralnafta, ascensore, vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 80344. 7174 S

**APPARTAMENTI** SANLUIGI, panoramici, soleggiati, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 80344. 7176 S

**APPARTAMENTI** ROIANO, consegna febbraio, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, cantina, vende IMMOBILIARE «CIVICA», Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7149 S

**APPARTAMENTO** pronto ingresso II piano, 2 stanze cameretta cantina accessori casa signorile, vendesi; inintermediari. Visitare ore 10-13, viale XX Settembre 88, porta 10, tel. 31937. 40022 S

**APPARTAMENTO** paraggi FABIOSEVERO, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, garage, vende prontingresso IMMOBILIARE «CIVICA», Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7146 S

**APPARTAMENTO** paraggi UNIVERSITA', 2 stanze, salone, cucina, bagno, grande poggiolo, termonafta, ascensore, vende prontingresso IMMOBILIARE «CIVICA», Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7151 S

**APPARTAMENTO** signorile, salone, stanza, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende prontamente IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 80344. 7171 S

**APPARTAMENTO** signorile, zona verde, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, camerino, cantina, ripostigli, poggioli, centralnafta, consegna fine gennaio, vende IMMOBILIARE «CIVICA», Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7144 S

**APPARTAMENTO** nuovo seminuovo, 3 camere soggiorno accessori riscaldamento, compero a contanti, esclusi mediatori, massimo 4 milioni. Tel. 54853. 40050 S

**APPARTAMENTO** prontingresso, panoramico, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli cantina centralnafta vende Immobiliare Viale, XX Settembre 12 D, tel. 44908. 40141 S

**APPARTAMENTO** due stanze, cucinino casa nuova, vuoto vendiamo. Corso Italia 29. Amministrazione Failla. 20121 S

**APPARTAMENTO** due stanze cucina ripostiglio vendesi. Visitare dalle 10-13, via del Bosco 11, Cervatti. 20104 S

**APPARTAMENTO** stanza soggiorno cucinino bagno vendesi causa partenza. Telef. 56863. 20051 S

**APPARTAMENTO** libero zona Foro Ulpiano, Carducci, Corso 4-5 stanze, doppi servizi, riscaldamento, casa costruita ultimo venticinquennio inintermediari acquisto. Cassetta 20021 S, UPI.

**APPARTAMENTO** FLAVIA, consegna imminente, tristanze, soggiorno, cucinino, bagno, due poggioli panoramici, centralnafta, ascensore, vende prontamente IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 80344. 7175 S

**APPARTAMENTO** libero, due camere, cucina, bagno, restaurato, Viale D'Annunzio, 3 milioni 150.000; altri 1-2-3 camere, Marina, Capuano, Battisti, vendonsi ratealmente. Galleria Rossoni, Amministrazione pianoterra. 7163 S

**APPARTAMENTO** 1 o 2 stanze acquistasi contanti. Cassetta n. 50876 S, UPI.

**CAMAIORE** (Viareggio) vendonsi lotti terreno panoramica mare, entroterra incantevole (serviti strade, acqua, luce) L. 2000 al mq. e più. Dilazionansi. Lotital, via G. G. Mora 13, telef. 874313, Milano. 50944 S

**CASETTA**-villetta con terreno vendo occasione. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 20121 S

**CASETTA** terreno inizio strada Friuli occasione vendesi. Telefonare 36407 ore 8-10. 40119 S

**CENTRALISSIMO** piani inferiori anche occupato 4 stanze accessori acquisto. Offerte cassetta 32435 S, UPI.

**GRANDE** complesso edilizio centro, 2-3-4 stanze salone cucina doppi servizi terrazze centralnafta vende Immobiliare Viale, XX Settembre 12 D, telefono 44908. 40141 S

**LOCALI** (muri) liberi, eventualmente affittati, reddito, vende ATEC, Goldoni 1 87 S

**LOCALI** d'affari due, mq. 40-80 zona forte sviluppo affittansi o vendonsi. Tel. 77196. 32440 S

**MAGAZZINI**, negozi, liberi, Boccaccio, 130 mq.; Battisti 25-70 mq.; Marina 70 mq.; Sangiacomo, 20 mq.; Alfieri 2-10 mq.; Piccolomini, vano unico, mezzanino 9 mq; Revoltella 30 mq. vendo facilitazioni pagamento oppure permuto con terreni. 7162 S

**MAGAZZINO** mq. 140 vendesi. Informazioni tel. 41593. 40117 S

**MAGAZZINO** 300-400 mq. acquisto. Telef. 96702, lunedì. 40151 S

**MAGAZZINO** minimo 40 mq. anche periferia oppure box o capannone affitto o condominio. Telefonare 72237. 20039 S

**MONFALCONE** vendo zona industriale fondi su strade asfaltate mq. 7400, 8500, 36.800, 6100, 53.000 fronte mare. Centro condomini 3-4 stanze, soggiorno, cucina, poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, garage. Pagamenti rateali e mutuo decennale. Francesco Pelos, tel. 72469. 143 S

**PRIVATO** acquisterebbe casetta o appartamentino da riadattare, restaurare, purchè occasionissima. Cassetta 40112 S, UPI

**QUARTIERI** camera e cucina occupati vendonsi. Rivolgersi Amministrazione, Galleria Protti 4, I p., ore 10-12, 17-18 eccetto il sabato. 71481 S

**ROIANO**, via dei Moreri 7, alloggi da 2-3-4 stanze e accessori, riscaldamento centrale, ascensore. Per informazioni e visione progetti rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I p., telefono 35606. 40029 S

**TERRENI** zone diverse anche piccoli lotti vende ATEC, Goldoni 1. 87 S

**TERRENI** o case da demolire cercansi per impresa costruzioni. Offerte scrivere cassetta n. 155 S, UPI.

**TERRENO** Domio mq. 2000 vendesi per costruzione ville; altro per usi industriali. Telefonare 28976. 20027 S

**TERRENO** 900 mq. via dell'Eremo 140 vendo miglior offerente. Brandolin, S. Maurizio 2. 175 S

**TERRENO** centro Muggia 300 mq. cercasi adatto costruzione casetta. Offerte dettagliate cassetta 50942 S, UPI.

**VANO** grande libero in casa nuova, si può fare camera, cucina, vendesi 1.150.000, facilitazioni pagamento. Visitare Revoltella 113, Poggi. 7165 S

**VENDESI** appartamento 4 stanze, stanzino, anticamera, bagno, cucina, provvisto riscaldamento autonomo, ascensore, via Geppa 4, III piano. Rivolgersi portinaia. 40171 S

**VILLA** moderna panoramica, 4 stanze salone cucina doppi servizi terrazza centralnafta giardino garage vende Immobiliare Viale, XX Settembre 12 D, telefono 44908. 40141 S

**VILLE** terreni mare Santacroce Opicina vendiamo. Aspa, Santacroce, tel. 225164. 32445 S

**VILLETTA** 3-4 stanze servizi acquisto. Offerte cassetta 40146 S, UPI.

## U Matrimoniali L. 70

**AMERICANE**, svizzere, svedesi, desiderano sposare. Scrivere «Eureka», Casella 5013, Roma. 5200 U

**SIGNORA** media età desiderosa compagnia amante casa desidera conoscere persona seria 60enne con quartiere scopo matrimonio. Offerte cassetta 20113 U, UPI.

## V Diversi L. 60

**CHIROMANZIA**, serietà. Via del Bosco 10, porta 7, tel. 75426. 40107 V

**FAMIGLIA** disposta prendere in consegna bambini. Telefono 33829. 20008 V

**NOTO** erborista consiglia provvede erbe esotiche per mali cronici e ribelli. Riceve martedì e giovedì a Trieste, via Terza Armata 15, telef. 23238. 40054 V


**Una offerta eccezionale:**

PER L'ACQUISTO DI UN

**TELEVISORE**

DELLE RINOMATE MARCHE DI CUI E' CONCESSIONARIA

**Radiobacchelli**

VIA PASCOLI 24

TELEFONO 90552

**RISPARMIERETE FINO A LIRE 100.000**

CHIEDETE I PREVENTIVI NEL VOSTRO INTERESSE, SUBITO!


# Orario ferroviario

## STAZIONE CENTRALE

### VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

**PARTENZE**

| | | |
|---|---|---|
| 5.38 | A | Portogruaro |
| 6.10 | R | Venezia - Bologna - Milano (*) |
| 6.35 | D | Venezia - Milano - Torino - Roma |
| 8.46 | R | Venezia - Roma |
| 9.52 | DD | Venezia - Milano - Genova (II) - Parigi |
| 10.15 | A | Portogruaro |
| 12.50 | R | Venezia |
| 13.34 | A | Portogruaro |
| 14.50 | D | Venezia - Milano |
| 16.10 | D | Venezia - Milano - Parigi |
| 16.50 | A | Monfalcone - Portogruaro |
| 17.50 | D | Venezia - Bari |
| 18.45 | A | Monfalcone - Portogruaro |
| 19.25 | A | Monfalcone - Cervignano |
| 22.05 | DD | Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma) |

(*) Solo I classe

**ARRIVI**

| | | |
|---|---|---|
| 6.22 | A | Cervignano - Monfalcone |
| 7.28 | A | Portogruaro - Monfalcone |
| 7.55 | DD | Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Roma - Trieste) |
| 9.25 | D | Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto e cuccette Genova - Trieste) |
| 11.35 | R | Venezia |
| 12.45 | D | Parigi - Milano - Venezia |
| 13.58 | A | Cervignano - Monfalcone |
| 15.33 | D | Parigi - Milano - Venezia |
| 17.20 | D | Venezia - Portogruaro - Cervignano |
| 18.06 | A | Monfalcone (**) |
| 18.52 | R | Bologna - Venezia (*) |
| 19.16 | A | Portogruaro - Monfalcone |
| 20.00 | DD | Parigi - Milano - Venezia |
| 21.25 | R | Roma - Milano - Venezia (*) |
| 22.32 | A | Venezia - Monfalcone |
| 23.55 | DD | Torino - Milano - Genova (II) Roma - Bologna - Venezia |

(*) Solo I classe - (**) Sospeso la domenica.

### UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

**PARTENZE**

| | | |
|---|---|---|
| 3.43 | A | Udine - Tarvisio |
| 5.20 | A | Udine |
| 6.16 | D | Udine - Tarvisio |
| 6.21 | A | Udine |
| 7.12 | D | Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco |
| 9.40 | A | Udine - Tarvisio |
| 12.20 | D | Udine |
| 12.28 | A | Udine |
| 14.35 | A | Udine |
| 16.24 | A | Udine - Tarvisio |
| 17.35 | A | Udine |
| 19.10 | D | Udine |
| 19.55 | D | Udine - Vienna - Monaco (cuccette per Monaco) |
| 20.32 | A | Udine |
| 21.32 | A | Udine |

**ARRIVI**

| | | |
|---|---|---|
| 1.08 | D | Udine |
| 7.05 | A | Udine |
| 8.05 | A | Udine |
| 8.22 | D | Udine |
| 9.17 | A | Udine |
| 9.53 | D | Vienna - Monaco - Tarvisio - Udine |
| 11.58 | A | Tarvisio - Udine |
| 15.07 | A | Udine |
| 16.55 | A | Udine |
| 19.00 | DD | Tarvisio - Udine |
| 19.50 | A | Udine |
| 21.03 | A | Udine |
| 22.58 | A | Udine |
| 23.12 | D | Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine |

### POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

**PARTENZE**

| | | |
|---|---|---|
| 0.19 | D | Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Zagabria |
| 7.06 | DD | Poggioreale - Lubiana - Graz - Vienna |
| 7.22 | A | Poggioreale |
| 8.28 | D | Poggioreale - Fiume - Lubiana |
| 13.41 | A | Poggioreale |
| 18.00 | A | Poggioreale |
| 20.01 | A | Poggioreale |
| 20.20 | D | Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Atene - Istanbul |

**ARRIVI**

| | | |
|---|---|---|
| | | Poggioreale |
| 11.20 | A | Poggioreale |
| 17.05 | A | Poggioreale |
| 19.38 | D | Lubiana - Fiume - Poggioreale |
| | | na - Poggioreale |
| 22.48 | DD | Vienna - Graz - Lubia. |
| 21.46 | A | Poggioreale |
| 5.30 | D | Belgrado - Zagabria - |
| 9.10 | D | Belgrado - Lubiana - Poggioreale |
| 7.12 | A | Poggioreale |

**A MILANO**

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

ALGANI - piazza della Scala

LEONARDI - galleria Portici Settentrionali

STEFFENINI - Galleria Portici Settentrionali

CASIROLI - corso V. E. III

LIBRERIA CENTRALE - via T. Grossi 4

S.A.F. - Stazione Centrale